Anno 97 Numero 240

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 18.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, sem. 15.700, trim. 8750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 10 Ottobre 1963

Annuncio del presidente Kennedy

L'America vende ai russi grano per 250 milioni di dollari

Il Cremlino pagherà in contanti - La fornitura ammonta a 40 milioni di quintali - «La nostra bilancia dei pagamenti (dichiara Kennedy) ne trarrà beneficio»

La produzione agricola come ai tempi degli zar

La crisi agricola sovietica, sulla cui gravità si sono accumulati dati impressionanti nello spazio di una settimana, è assai più di un incidente di congiuntura: è la crisi di una politica, quella proprio su cui Kruscev aveva puntellato contro l'opposizione degli «antipartito» la sua scalata al potere, e in senso lato è l'esito drammatico di una crisi più antica, contrassegnata da una permanente disarmonia di sviluppo tra industria e agricoltura, che travaglia il sistema sovietico dalla nascita. Il nodo è venuto al pettine. Per la prima volta la Russia, esportatrice cerealicola, si vede costretta a lanciare in grande stile un'operazione d'acquisto nei granai occidentali spendendo, per un valore di centinaia di milioni di dollari, le riserve auree accumulate forse in un anno.

Interpretando le ultime ammissioni ufficiali di Mosca, si deduce che il grano versato agli ammassi è sceso, quest'anno, del 18% rispetto all'anno precedente. Sessantotto milioni di quintali di grano sono stati già comprati a oro sonante in Canada, e 18 in Australia; Kennedy ora annuncia che pure l'America, modello di quell'abbondanza che Kruscev prometteva di doppiare e superare nel decennio in corso, venderà all'Urss grano e frumento per 250 milioni di dollari; il pane, in pratica, è stato razionato con la legge che punisce quei contadini i quali, trovandolo relativamente meno caro del foraggio al dettaglio, ne fanno incetta nei negozi per nutrire il bestiame privato. In rapporto alle richieste sui mercati di grano esteri, non è difficile calcolare che il raccolto di cereali in Russia dev'essere diminuito quest'anno per un quantitativo che forse supera i venti milioni di tonnellate (l'Italia ne produce quasi 9 milioni l'anno). Da tale scarto è possibile supporre che la media in quintali per ettaro sia calata da 11 a quasi 9: indice sconcertante, ove si pensi che nel 1913 la Russia zarista ne produceva 8,2.

Questi i dati che riassumono il bilancio fallimentare dell'ambizioso sperimentalismo krusceviano che nella sua parabola conobbe un solo anno di successo, il 1958, con 141 milioni di tonnellate di cereali, e che da allora andò decrescendo in uno spreco di energie, di mezzi e d'investimenti. La situazione sembra ora giunta al punto previsto dalle famose critiche di Molotov e di Kaganovic alla politica di bonifica delle terre vergini; è in questo senso che va decifrata la svolta terapeutica proposta da Kruscev nel suo recente discorso di Krasnodar, che dà quasi il suono di una autoconfessione e apre un secondo capitolo nel riformismo agricolo krusceviano.

Il fatto più clamoroso è la rinuncia all'agricoltura estensiva. Kruscev propone adesso la soluzione «intensiva», con la concentrazione di fertilizzanti chimici e più fitte e razionali reti d'irrigazione in quelle regioni agricole che per tradizione, mentalità degli uomini e fertilità del suolo saranno le naturalmente più adatte a mettere a frutto tali innovazioni tecniche.

Kruscev si appella alla chimica, ai fertilizzanti, come ad uno strumento sicuro per condurre in porto la operazione di ripiegamento. Ma anche qui non si vede una facile soluzione: lo sviluppo dell'industria chimica, dove i sovietici sono in ritardo di decenni sugli Stati Uniti, è ancora allo stato programmatico. Il poco che finora si è fatto, rispetto alla vastità e ai bisogni immensi del paese, non va molto al di là di qualche esperimento d'assaggio con ditte occidentali.

Si rinnova così, una volta di più, il tentativo di risolvere il problema sempre insoluto della campagna con mezzi esterni e non sociali. Alle tragiche misure staliniane della collettivizzazione forzata, è seguito il krusceviano con i suoi piani di bonifica estensiva, prima, e di tecnicizzazione intensiva adesso. Si mutano gli ordini e gli strumenti, ma non si tocca quello che resta il problema di fondo: la posizione del contadino nel sistema socialista.

Un buon raccolto non dipende solo dai fertilizzanti o dalla stagione clemente, ma anche dall'interessamento personale del contadino, dalla formazione dei prezzi agricoli sul mercato, dal rapporto di scambio tra prodotti agricoli e industriali: questioni ancora aperte dal giorno in cui tacitamente si accettò la teoria di coloro che proclamavano la «colonizzazione» della campagna da parte della città industriale. L'ammasso del grano sa ancora troppo di confisca, di pesante tassa in natura, per poter dare i risultati che si sono sempre cercati di ottenere con strumenti extraeconomici.

Gli insuccessi provengono ancora sempre, al fondo, da un tipo di organizzazione agricola plasmata sullo sfruttamento della campagna a beneficio esclusivo dell'industrializzazione. Il Paese socialista in cui l'agricoltura funziona meglio è la Jugoslavia, visitata attentamente da Kruscev non molto tempo fa: il contadino di Tito è, nella maggioranza dei casi, un piccolo proprietario, padrone di scegliere le colture che vuole; il grano lo deve portare anche lui, tramite le cooperative, all'ammasso, dove i prezzi vengono fissati dallo Stato; dato però che il contadino è libero di coltivare quel che vuole, il potere d'arbitrio dello Stato nella fissazione del prezzo è necessariamente limitato. Il risultato è che il raccolto dà, in linea di massima, risultati soddisfacenti.

Al di là di questi problemi interni al mondo comunista, proprio a causa di tali difficoltà si apre per riflesso ancora di più, comunque, quel dialogo con l'Occidente di cui Kruscev ha bisogno per contrattare, insieme con la pace, anche il pane.

Enzo Bettiza

La conferenza-stampa alla «Casa Bianca»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 9 ottobre.

Nel corso di una conferenza stampa, il presidente Kennedy ha annunciato questa sera di aver approvato la vendita di grano americano all'Unione Sovietica per 250 milioni di dollari. Dopo avere detto che l'Urss e molti Paesi dell'Europa Orientale hanno espresso il desiderio di acquistare grano da privati commercianti americani, Kennedy ha precisato che la vendita di grano all'Urss e ad altri Paesi comunisti dell'Europa avverrà sulla base delle normali quotazioni internazionali e che il pagamento sarà effettuato in dollari americani, in contanti, oppure alla consegna, secondo le normali consuetudini commerciali.

Il Presidente ha dichiarato che la transazione con l'Urss ammonterà a quattro milioni di tonnellate metriche di grano. Egli ha aggiunto che «la bilancia dei pagamenti e le riserve auree degli Usa ne trarranno beneficio». **a. b.**

Alle ore 1,30 la tragica notizia da Belluno

Crollata stanotte una diga nel Cadore Due paesi distrutti, centinaia di morti

E' un bacino artificiale della Società elettrica Sade nell'alta Valle del Piave - Lo sbarramento ha ceduto per cause ancora sconosciute: non esclusa l'ipotesi di sabotaggio - Una enorme fiumana precipita sulle borgate di Faè e Piraco, sulla cittadina di Longarone (4700 abitanti) e scende rovinosa verso valle - Strade e ferrovie sommerse, case distrutte o allagate, interrotte tutte le comunicazioni - Difficili i soccorsi: mobilitati 4 battaglioni dell'Esercito, 600 guardie di pubblica sicurezza, gli elicotteri americani della Setaf, un ospedale da campo, carabinieri e vigili del fuoco della regione

(Dal nostro corrispondente)
Belluno, 10 mattina.

Un disastro dalle proporzioni catastrofiche è accaduto questa notte nella valle del Piave, tra Belluno e Cortina d'Ampezzo. Una enorme massa di acqua si è riversata sulle borgate di Faè e Piraco, San Martino e Passereti, sulla cittadina di Longarone, che ha 4700 abitanti, sul Sovarene, e giù fino a Ponte nelle Alpi distruggendo case, allagandone altre, sommergendo strade e ferrovie, abbattendo i pali della luce e del telefono. Ci sono morti e feriti, forse centinaia, tra la sventurata popolazione colta nel sonno. La zona è inaccessibile perché ridotta ad un mare di acqua, detriti e fango; non si possono ancora avere notizie precise. Si sa che la massa d'acqua è caduta dalla diga del Vaiont, la diga ad arco che ha la maggiore altezza fra quante ve ne sono in Europa.

La diga del Vaiont sbarra il torrente omonimo che si immette nel Piave. Si trova a quota 760 metri. Si suppone che la grande muraglia di cemento abbia ceduto di schianto, ma non se ne conoscono le cause: non si esclude l'ipotesi del sabotaggio. Altre informazioni dicono invece che una parte della montagna è franata nel lago artificiale alzando il livello dell'acqua sino a superare lo sbarramento della diga.

Sono tutte ipotesi, ripetiamo, costruite in base alle poche informazioni che stanno giungendo via radio al comando di polizia di Bolzano che dirige le operazioni di soccorso.

La sciagura è avvenuta alle 23. Un boato che si è ripercosso nella valle intera ed ha svegliato la popolazione. Poi l'acqua è dilagata nella valle per una lunghezza di una quindicina di chilometri trasformandola in un immenso vorticoso torrente. E' arrivata agli abitati prima ancora che le persone si fossero rese conto del pericolo e abbiano potuto cercare scampo. D'altronde ogni via di salvezza era esclusa: basti dire che il livello del Piave si è alzato di dieci metri. Le acque hanno investito le frazioni di Faè (il paese che dà il nome alla faesite), Codissago e Fortogna poi sono arrivate al capoluogo di Longarone che conta 4700 abitanti, ed hanno proseguito la loro corsa distruggitrice verso il piano.

Le prime segnalazioni a Belluno sono arrivate tardi. Di qui la tragica notizia è stata poi diffusa verso le ore 1-1,30. In principio pareva impossibile, quindi con il passare dei minuti la catastrofe si è rivelata nella sua spaventosa entità.

Abbiamo parlato con qualche ferito all'ospedale di Bolzano. Ma erano in stato di choc e non sapevano rispondere nulla. «Una cosa mai vista. Non so perché sono vivo. Non so, non so. Mi sono trovato sbattute fuori casa. Non so, non so nulla».

Un giovane ha dichiarato: «Per quel che ho visto io Longarone non c'è più. Spazzato via. Quanti morti? Sicuramente tanti. Anche il campanile della chiesa è crollato. Ho visto cadaveri per le strade. Si è salvato soltanto chi ha potuto fuggire per la montagna». Ma non ha saputo dire da dove veniva. Si è saputo solo che l'avevano portato i vigili del fuoco: trovato chi sa dove, mezzo svestito e fradicio d'acqua, paralizzato dal freddo e dal terrore.



Le strade che da Belluno portano alla zona sono completamente coperte da rovine. Tronchi d'albero, travi che una volta sorreggevano tetti, mobili di casa, carogne di animali, automobili rovesciate, persino tralicci della corrente elettrica piegati dalla furia dell'acqua. I binari della ferrovia per Calalzo sono stati divelti. Alle 3 di notte regna un silenzio di morte, rotto solo dal rombo del motore di alcuni elicotteri che sorvolano la regione.

Tutte le forze di polizia (600 agenti), dei carabinieri, tutti i reparti dei vigili del fuoco disponibili nelle provincie di Belluno, Udine, Treviso e Venezia sono state mobilitate. Elicotteri della Setaf si sono alzati in volo con l'ordine di cercare di atterrare nelle località più vicine ai centri distrutti. La Setaf ha fornito un ospedale da campo. Quattro battaglioni dell'esercito (2 di genieri) sono stati posti in stato d'allarme.

Da Roma il ministro dell'Interno Rumor ha disposto che reparti dell'esercito siano mobilitati per portare soccorso. Verso le due di notte un cadavere è emerso nei pressi di Ponte nelle Alpi. A mano a mano che le acque si abbassano i vigili del fuoco con i ramponi frugano nel fango alla ricerca delle salme. **l. d. g.**

La prima testimonianza d'un cronista di Belluno

(Dal nostro corrispondente)
Belluno, 10 ottobre.

(l. d. g.) «Metà del paese è raso al suolo, chi è riuscito a scampare è fuggito in montagna». Così ha detto stanotte il cronista di un giornale di Belluno che — per primo, dopo una lunga marcia a piedi da Ponte delle Alpi — ha potuto giungere a Longarone, il comune di 4700 abitanti investito in pieno dall'ondata della diga.

Il cronista ha riferito inoltre che nel paese non c'è traccia di vita. Le strade sono scomparse sotto una enorme coltre di fango, la chiesa è stata demolita. Alcuni cadaveri sarebbero stati recuperati alla periferia dell'abitato.

L'ondata ha investito anche la linea ferroviaria Belluno-Calalzo, di una trentina di chilometri, interrompendola per un centinaio di metri all'altezza del comune di Longarone. Fortunatamente nessun treno era in transito: il primo convoglio — un treno-operaio — doveva partire per Belluno domani mattina alle 5.

Il bacino conteneva 150 milioni di metri cubi

Venezia, 10 ottobre.

Il serbatoio del Vaiont, formato da uno sbarramento artificiale, aveva la capacità di 150 milioni di metri cubi d'acqua; il livello massimo del bacino è a quota 722,50; la diga era la più alta del mondo fra quelle del tipo ad arco: la sua altezza massima, infatti, dal punto più basso della fondazione alla cresta era di circa metri 265,50; lo spessore minimo in cresta era di 3 metri e mezzo. Per fare posto all'immensa opera erano stati scavati 800 mila metri cubi di roccia.

Due ore di caos in piazza Santi Apostoli e in piazza Venezia

Disordini con numerosi feriti a Roma dopo la protesta degli edili in sciopero

I sindacati avevano organizzato un comizio contro la serrata dei cantieri - Un corteo di 15-20 mila persone si avvia verso la sede dei costruttori edili - Alcuni gruppi rovesciano auto in sosta e scagliano sugli agenti le pietre tolte dal selciato stradale - Tra la polizia 153 feriti, di cui alcuni gravi - Ancora impreciso il numero dei colpiti fra i dimostranti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Centinaia di feriti e di contusi, altre centinaia di persone fermate, tre autobus seriamente danneggiati e numerose automobili capovolte, decine di metri quadrati di selciato divelto, le vetrine di alcuni negozi infrante costituiscono il bilancio di scontri durati due ore, oggi pomeriggio, in piazza Santi Apostoli tra i lavoratori edili da una parte, e la polizia ed i carabinieri dall'altra.

Abbandonati a mezzogiorno i loro cantieri per lo sciopero indetto unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali come protesta per la serrata di sette giorni decisa dalla Associazione costruttori edili di Roma (Acer), quindici-ventimila lavoratori affluivano da ogni parte della città verso il piazzale del Colosseo per ascoltare i discorsi dei loro rappresentanti sindacali. Parlavano Alberto Fredda per il sindacato aderente al Cgil, Benvivegna per la Cisl e Pintossi per l'Uil.

La situazione non destava alcun allarme: la folla dei lavoratori si manteneva calma, i discorsi dei sindacalisti erano improntati ad una certa moderazione.

Terminato il comizio verso le 14,30 si formava un lungo corteo, che, lasciata la piazza del Colosseo, si dirigeva per via dei Fori Imperiali verso piazza Venezia. L'ordine era ancora perfetto, ma i dimostranti stavano dirigendosi evidentemente a piazza Santi Apostoli ove è la sede dell'Associazione costruttori edili di Roma. La piazza era presidiata da circa duemila agenti di polizia e carabinieri.

I dimostranti si ammassavano infatti sotto la sede dell'Acer contenuti dai cordoni formati dalle forze dell'ordine e mentre una delegazione di sindacalisti veniva ricevuta dai dirigenti dell'Associazione, sulla piazza cominciavano ad aver luogo i primi segni di nervosismo. La folla gridava e premeva contro gli argini dei carabinieri e degli agenti. Il sindacalista Alberto Fredda della Cgil si affacciava al balcone della sede dell'Acer per invitare i lavoratori ad allontanarsi assicurando che le trattative sarebbero proseguite domani.

Le sue parole invece di placare gli animi, sembravano eccitarli. Dal fondo della piazza venivano le urla più ostili, cominciò a volare qualche sasso contro la sede dell'Acer.

Intanto ai lati della piazza si svolgevano gravi episodi. Alcuni gruppi di dimostranti rovesciavano le auto in sosta e se ne facevano quasi delle barricate. Polizia e carabinieri intervenivano in forze, a piedi e sulle camionette. Centinaia di scalmanati si disperdevano nelle strette vie adiacenti per ricomparire armati di selci ricavate dalla pavimentazione stradale che lanciavano contro le forze dell'ordine. Altri sfasciavano le sedie di alcuni bar vicini per ricavarne bastoni. Un principio di incendio a bordo di una camionetta sembra sia stato causato addirittura dal lancio di una bottiglia piena di benzina. Minacciata dai dimostranti era anche la prefettura.

La mischia non accennava a diminuire. Le sirene delle camionette si confondevano con quelle delle autoambulanze che, a tutta velocità, si dirigevano verso gli ospedali. E v'era gente che si allontanava di corsa col viso sanguinante, con gli abiti bagnati dagli idranti. Il caos era spaventoso e solo dopo il lancio di decine e decine di bombe lacrimogene cessavano gli scontri che si erano spinti fino a piazza Venezia e via IV Novembre. La situazione tornava ad essere normale soltanto verso le 17,30.

Impossibile stabilire il numero dei feriti fra i dimostranti, poiché la maggior parte preferiscono non presentarsi negli ospedali per evitare le conseguenze penali.

Circa quattrocento persone sono state fermate.

Il bilancio ufficiale degli incidenti è: tre ufficiali della Celere feriti, di cui uno in osservazione, il capitano Luigi Catalano; 137 agenti feriti, di cui trenta in osservazione all'Ospedale militare del Celio; 13 carabinieri feriti di cui otto in osservazione. Sono state denunciate e arrestate per blocco stradale, danneggiamento aggravato e resistenza aggravata alla forza pubblica 37 persone.

Fra gli arrestati il sindacalista della Cgil Giusto Previsan, di 36 anni, da Udine. La ditta Ricordi ha subito danni per 2 milioni e mezzo. **g. fr.**

I dimostranti più scalmanati lanciano sassi contro gli agenti durante la manifestazione degli edili (Telefoto)

Vedere in 5ª pagina
La relazione del ministro Rumor al Senato

Vienna accetta i colloqui con l'Italia per il 23 ottobre

L'annuncio dato dal ministero degli Esteri austriaco - Sede dell'incontro sarà Ginevra

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 9 ottobre.

(t. s.) Il ministero degli Esteri austriaco ha annunciato oggi che l'Austria ha accettato la proposta italiana di riaprire i colloqui sull'Alto Adige il 23 ottobre a Ginevra. I particolari tecnici della conferenza dovrebbero essere definiti fra breve dopo il rientro a Vienna dagli Stati Uniti, venerdì prossimo, del ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky.

«*Siamo soddisfatti della scelta di Ginevra perché non ci preoccupiamo di questi problemi di minor conto, come la località geografica*», ha detto un funzionario del ministero. Kreisky dovrebbe riferire al governo sui suoi contatti non ufficiali avuti con Piccioni durante l'Assemblea Generale dell'Onu, e anche sui colloqui preparativi svoltisi recentemente a Roma fra diplomatici austriaci ed italiani.

Fonti vicine al governo di Vienna hanno detto che vi è «un cauto ottimismo» sulla possibilità che la conferenza di Ginevra porti a concreti risultati, nonostante il recente raffreddamento diplomatico fra l'Austria e l'Italia in seguito agli attentati terroristici in Alto Adige e alle reazioni austriache contro la sentenza di Trento.

Respinta dal governo di Bonn l'interpellanza sull'Alto Adige

Bonn, 9 ottobre.

Il governo federale ha respinto oggi l'interrogazione presentata dal deputato liberale Josef Ertl sulla situazione alto-atesina. Ertl è un bavarese presidente del «Kulturwerk fuer Suedtirol», un'organizzazione pseudo culturale che raccoglie fondi per gli estremisti tirolesi. Egli voleva sapere se il governo di Bonn ritiene opportuno, in considerazione degli ultimi sviluppi del problema alto-atesino, patrocinare la causa degli altoatesini di lingua tedesca dinanzi alla commissione dei diritti dell'uomo.

Il sottosegretario agli Esteri, Carstens, ha dichiarato in Parlamento che il governo di Bonn non intende discutere interrogazioni che abbiano per tema la situazione alto-atesina, in quanto si tratta di un problema interno di una nazione amica. (Ansa)

CRONACA CITTADINA

La più importante consultazione sindacale in Italia

Sida, Uil e Cisl hanno ottenuto 68,5 per cento dei voti alla Fiat

I risultati: SIDA 22.867 voti e 65 seggi; UIL 22.021 voti e 60 seggi; CISL 14.579 voti e 32 seggi; CGIL 25.391 voti e 43 seggi; CISNAL 1973 voti e 2 seggi - In percentuale i socialcomunisti sono aumentati rispetto all'anno scorso dal 22,5 al 29,2 per cento (nelle elezioni politiche a Torino avevano avuto il 40,79 per cento) - Dieci anni fa la Cgil alla Fiat aveva la maggioranza assoluta con il 63,2 per cento dei voti

Voti e seggi negli ultimi tre anni

VOTI DI LISTA	1963	1962	1961
UIL	22.021 25,4%	25.906 32,6%	20.019 29,7%
SIDA	22.867 26,3%	23.463 29,5%	19.273 28,5%
CISL	14.579 16,8%	11.914 15%	10.503 15,6%
CGIL	25.391 29,2%	17.847 22,5%	16.390 24,3%
CISNAL	1.973 2,3%	355 0,4%	1.241 1,8%
VARIE	—	21	81 0,1%

SEGGI	1963	1962	1961
UIL	60	64	62
SIDA	65	72	73
CISL	32	32	34
CGIL	43	35	38
CISNAL	2	—	1
VARIE	—	1	1

Per il nono anno consecutivo, i dipendenti della Fiat hanno confermato nella grande maggioranza la loro fiducia ai sindacati democratici. Questo il primo dato che si ricava dalle elezioni di commissione interna svoltesi ieri. La Uil, il Sida e la Cisl hanno totalizzato insieme il 68,5 per cento dei suffragi contro il 29,2 per cento dei socialcomunisti della Cgil. In altre parole significa che nel massimo complesso industriale italiano 7 dipendenti su 10 votano per le correnti sindacali democratiche.

Sottolineato questo dato, di fatto occorre tuttavia rilevare che, rispetto alle elezioni del 4 aprile dell'anno scorso, si sono verificati degli spostamenti. Risultano in aumento i socialcomunisti della Cgil. La Cisl ha ottenuto qualche vantaggio. Il sindacato italiano dell'auto e più ancora la Uil hanno subito un logoramento delle loro posizioni. Politici e dirigenti nazionali dei sindacati di ogni corrente ieri sera, appresi i risultati, hanno rilasciato le prime dichiarazioni interpretative. Le elezioni Fiat rappresentano il massimo avvenimento sindacale italiano e su di esse si accentra sempre l'attenzione di tutti gli ambienti del lavoro e della politica.

Il 29,2 per cento raccolto ieri dalla Cgil tra gli operai della Fiat è notevolmente inferiore alle percentuali ottenute dai socialcomunisti nelle ultime elezioni politiche (40,79 per cento in totale a Torino, 29,1 per cento in Italia). Inoltre per la Cgil, alla Fiat, si tratta di un parziale ricupero delle posizioni che aveva gli anni scorsi. Giova ricordare che dieci anni addietro il sindacato comunista deteneva alla Fiat la maggioranza assoluta: nel '54 la Cgil aveva il 63,2 per cento dei voti.

Dopo anni di crisi e di successive sconfitte è venuto il risultato di ieri che tuttavia lascia un largo margine ai sindacati democratici. Sui motivi dell'aumento dei suffragi comunisti politici e sindacalisti danno giudizi diversi. Il segretario dei metalmeccanici della Cgil Boni attribuisce il successo dei socialcomunisti alla sua «politica unitaria».

Per la Cisl l'aumento dei suffragi ai socialcomunisti sarebbe invece «una conseguenza della mortificazione dello spirito democratico aziendale degli scorsi anni». La Uil, in una dichiarazione dell'on. Viglianesi, afferma che i socialcomunisti si sono giovati, tra l'altro, «anche dell'azione unitaria» fabbricando il loro successo con «un *massiccio sforzo propagandistico e psicologico in connessione con i recenti risultati elettorali del Paese senza tuttavia riuscire a conquistare, nella massima azienda italiana, più del 29 per cento del totale dei lavoratori*». Il segretario nazionale della Uil prosegue individuando nell'aumento dei voti comunisti altri fattori: «*i sintomi di profondo disagio prodotti nella cittadinanza torinese da situazioni di pesantezza economica causate dal caro-fitto, dall'aumento del costo della vita*».

La Uil era in costante progresso da otto anni. Ieri ha registrato una battuta d'arresto. In proposito Viglianesi ha affermato: «*C'è stato contro di noi un pesante ed a volte persino sleale attacco concentrico da parte degli altri sindacati. Eravamo il bersaglio da colpire. Tenendo conto di ciò abbiamo retto in modo soddisfacente*».

Le cause esterne degli spostamenti avvenuti ieri sarebbero dunque la politica unitaria patrocinata dalla Cgil ed accettata da Cisl e Uil, lo slancio conferito ai socialcomunisti dalle elezioni politiche, i gravi problemi che assillano i lavoratori, tra cui principalmente quelli della casa e del crescente costo della vita. Per queste considerazioni si può dire che le elezioni sindacali Fiat sono state in parte influenzate da fattori esterni. Una conferma di ciò la si può avere considerando che il Sindacato italiano dell'auto (che forse è più di ogni altro un termometro sensibile agli avvenimenti interni dell'azienda), pur perdendo il 3,2 per cento dei suffragi è riuscito a mantenere quasi intatte le sue posizioni.

Difficile stabilire il ruolo che hanno avuto i nuovi assunti. In alcuni stabilimenti tra quelli che hanno inquadrato un maggior numero di nuova mano d'opera, come la Mirafiori e la Lingotto, i comunisti hanno ottenuto aumenti di voti sensibili. In altri, dove c'era una situazione analoga, i socialcomunisti non hanno tratto altrettanto vantaggio. E' presumibile che l'organizzazione politica e la struttura del pci abbiano potuto far presa su un certo numero di elementi nel periodo di transizione più difficile per l'immigrato.

Come si è votato nei 25 stabilimenti

STABILIMENTI	UIL 1963	UIL 1962	SIDA 1963	SIDA 1962	CISL 1963	CISL 1962	CGIL 1963	CGIL 1962	CISNAL 1963	CISNAL 1962
Sede Centrale	774	819	909	1.049	—	—	—	—	—	—
Mirafiori	7.396	8.344	9.176	10.091	5.376	4.086	10.656	6.852	1.396	—
Fonderie	1.963	1.939	2.060	1.856	1.341	730	1.619	919	—	—
Produz. Ausiliarie	353	280	420	419	—	79	334	347	—	—
Lingotto	2.561	2.032	1.003	1.055	1.430	1.151	3.362	1.918	299	285
Ferriere	1.091	1.332	600	1.174	1.049	975	3.060	2.365	145	72
Avigliana	800	878	307	276	617	487	—	214	—	—
Grandi Motori	924	1.017	672	600	538	517	735	636	—	—
Sima	453	498	291	442	278	190	971	356	—	—
Spa	1.487	1.867	1.563	1.507	1.018	697	2.272	1.895	191	—
Materferro	491	683	395	463	662	473	563	671	—	—
Valvoli	796	864	930	635	235	853	313	—	—	—
Motori Avio	338	633	563	331	674	539	—	—	—	—
Off. Caselle	130	107	372	311	173	107	—	—	—	—
Ricambi	508	655	432	436	350	370	546	483	—	—
Metalli	84	101	84	68	28	30	120	45	—	—
Motor. Agricola	60	41	103	81	—	—	—	—	—	—
Filiale	296	253	103	38	447	417	290	64	—	—
Presidea (v. Casaria)	21	—	66	62	—	—	42	30	—	—
Presidea (v. Bruno)	23	—	16	32	—	—	12	31	—	—
Lubrificanti	22	32	31	33	17	—	—	—	—	—
Prev. e Assist.	47	44	120	142	80	77	—	—	—	—
Mutua	134	102	137	142	35	95	—	—	—	—
Costr. Impianti	84	—	315	107	—	50	66	41	—	—
Sorveglianti	726	557	649	553	—	—	—	—	—	—
Totale generale	22.021	25.906	22.867	23.463	14.579	11.914	25.391	17.847	1.973	355

Analizzando i risultati totali degli operai e degli impiegati si ha il seguente quadro:

Cgil — I socialcomunisti hanno guadagnato 7544 voti passando dal 22,5 al 29,2 per cento (6,7 per cento in più). Per la prima volta dopo molti anni di assenza si sono ripresentati tra gli impiegati, ma sono molto scarsi: hanno raccolto 544 voti, pari appena al 3,8 per cento e non avranno rappresentanti tra gli impiegati.

Cisl — La Cisl ha guadagnato 2665 voti (da 11.914 dell'anno scorso a 14.579 di ieri) migliorando in percentuale dell'1,8 per cento (dal 15 al 16,8 per cento). Tra gli impiegati ha avuto un lieve miglioramento, dello 0,5 per cento, mentre tra gli operai ha ottenuto il 2,1 per cento in più.

Uil — Ha perso 3885 voti (da 25.906 a 22.021) scendendo dal 32,6 al 25,4 per cento (il 7,2 per cento in meno). La diminuzione è stata del 5,7 per cento tra gli impiegati (dove è tuttavia ancora la forza maggiore con il 42,7 per cento) e del 7,5 per cento tra gli operai.

Sida — Ha perso soltanto 596 voti (da 23.463 a 22.867). Più sensibile il calo in percentuale giustificato dal fatto che il numero degli aventi diritto al voto quest'anno era cresciuto di 10 mila. Il sindacato dell'auto in percentuale è passato dal 29,5 al 26,3 per cento. Tra gli impiegati ha lievemente migliorato le sue posizioni: un aumento di 544 voti, pari allo 0,6 per cento in più. Tra gli operai ha avuto una perdita di 1140 voti, pari ad un calo del 3,9 per cento.

Cisnal — La rappresentanza dei sindacalisti missini resta alla Fiat molto esigua. Rispetto all'anno scorso la Cisnal ha guadagnato sul totale 1618 voti (da 355 agli attuali 1973) pari all'1,9 per cento in più (dallo 0,4 per cento al 2,3 per cento).

Gli spostamenti elettorali che abbiamo analizzato hanno comportato ovviamente perdite e guadagni in seggi di commissioni interne. Il Sida resta il sindacato che ha negli stabilimenti Fiat il più alto numero di membri di commissione interna: 65 rispetto ai 72 dell'anno scorso. Al secondo posto viene la Uil con 60 rappresentanti in confronto dei 64 dell'anno precedente. Al terzo posto, come già l'anno scorso, si colloca la Cgil con 43 delegati invece dei 35 del 1962. La Cisl è quarta con 32 membri di commissione interna, lo stesso numero del '62.

In corso Belgio, dopo lo scontro con un altro camion

Autocarro sfonda il muretto del ponte e rimane sospeso sulla corrente del Po

I lavori stradali hanno ristretto il transito ad una carreggiata - Nell'urto uno dei camion piomba su un gruppo di cantonieri, passa su un operaio lasciandolo illeso e irrompe sul parapetto - Tre autisti feriti, uno grave

La cabina dell'«Esatau» sospesa sul fiume, trattenuta dal lungo rimorchio

Due camion si sono scontrati sul ponte di corso Belgio, sono piombati in un gruppo di operai: uno ha sfondato la spalletta ed è rimasto in bilico sul vuoto; chiuso nella cabina, con il volto insanguinato, il guidatore vedeva sotto di sé scorrere il fiume, e urlava. L'altro camion era completamente sfasciato, con due feriti. Uno degli operai scappava atterrito, gridando: «Ho visto la morte». Il più grosso dei due autocarri gli era passato sopra, lasciandolo illeso. E' accaduto ieri alle 15,30.

In questi giorni, sul ponte di corso Belgio i cantonieri del Comune riparano il manto stradale. Sono stati posti i cavalletti che indicano i lavori in corso e che chiudono al traffico, per la prima metà della lunghezza del ponte, la carreggiata che esce dalla città. Gli autoveicoli che vanno verso la collina, all'ingresso del ponte si spostano a sinistra e viaggiano contromano per una trentina di metri, fino alla metà del ponte, dove termina l'interruzione e il traffico torna normale.

Ieri entra sul ponte, uscendo da Torino, il «Fiat 626» guidato da Luigi Coghetto, 55 anni, corso Taranto 135, che ha al suo fianco Giulio Binovi, 36 anni, via Nigra 21. Dalla parte opposta arriva l'«Esatau» articolato guidato da Giuseppe Michelotti, 39 anni, abitante ad Almese, che viene da scaricare ghiaia a Buttigliera d'Asti. Tutti e due vuoti, viaggiano a velocità moderata, uno davanti all'altro quasi al centro del ponte. Il Coghetto pensa che l'«Esatau» rallenti e gli ceda il passo in modo da superare la strettoia; forse il Michelotti ritiene che il «626» riesca a passare e si infilerà sulla destra. Nessuno dei due rallenta e lo scontro è violento, quasi frontale.

Il «626», che è più leggero, viene scagliato indietro per una decina di metri, travolgendo i cavalletti di sbarramento, le paline, le attrezzature dei cantonieri. Nella cabina sfasciata, i due uomini sono feriti. Nello stesso tempo l'«Esatau» prosegue la sua corsa impazzita. Il Michelotti si è spaccato il naso e la fronte contro il parabrezza e ha perso il controllo del veicolo.

Il camion piomba tra i quattro operai del Comune. Levorino Chelli, 39 anni, scappa. Fugge anche Angelo Musso, di 61 anni, ma fa in tempo a vedere il compagno, Adelio Barbero, 29 anni, scomparire tra le ruote anteriori dell'«Esatau». Il camion supera per tutta la sua lunghezza il corpo del giovane steso a terra, senza sfiorarlo. Poi il Barbero si rialza sconvolto dal terrore, corre, grida: «Ho visto la morte». Un quarto operaio, Giovanni Gentile di 48 anni, è sulla sella di una piccola macchina per stendere il catrame quando vede l'«Esatau» puntare su di lui, e si getta a terra: il camion lo sfiora, lo colpisce a una gamba.

Poi il grosso autocarro finisce contro la spalletta del ponte, l'abbatte, la motrice supera il bordo e si affaccia nel vuoto. Ma è trattenuta dal lungo rimorchio e resta penzoloni sul Po. Il Michelotti esce allora dallo stordimento causato dall'urto contro il cristallo, e attraverso il velo di sangue che gli scende dalla fronte ferita vede il fiume scorrere a una decina di metri sotto di lui. Invoca aiuto, resta immobile temendo che il minimo movimento rompa l'equilibrio e faccia precipitare l'autotreno. Ma già parecchie persone si prodigano nel soccorso: non è facile e richiede alcuni minuti che a tutti sembrano spaventosi e che per il camionista sono i peggiori della sua vita.

I feriti dell'incidente sono stati portati al Gradenigo e al Martini. Il più grave è Giulio Binovi, che viaggiava sul «626»: la prognosi è riservata per frattura al capo e di un braccio. Il suo compagno, Luigi Coghetto, ha ferite agli occhi guaribili in 10 giorni, in due settimane guarirà il Michelotti: ferita alla fronte, frattura del naso, forte «choc». Due dei cantonieri — il Gentile e il Barbero — sono stati medicati per contusioni. I carri attrezzi dei vigili del fuoco e dell'autosoccorso «30.000» hanno portato via i due autoveicoli sinistrati; particolarmente delicato è stato il lavoro per recuperare l'«Esatau».

— Nel pomeriggio di ieri è morto alle Molinette l'operaio quarantacinquenne Dino Iacaccia, abitante in via San Giorgio Canavese 1, che martedì sera era stato travolto da un ciclomotore mentre attraversava via Rilli con in braccio la sua bambina, Stefania di due anni e mezzo.

— E' morto ieri all'ospedale di Rivoli il pensionato Umberto Carignano di 73 anni abitante a Rivalta. Era stato investito il 14 agosto da una «600» mentre in bicicletta si dirigeva ad Orbassano. Le contusioni non parevano gravi e il pensionato era tornato a casa. Ma nei giorni successivi venne colto da violenti dolori al capo. Una settimana dopo veniva ricoverato all'ospedale di Rivoli.

A Caselle il gigantesco «Tupolev 114» che porterà a Mosca i tifosi di calcio

E' l'aereo della linea Mosca-Avana, via Polo Nord - Cordiali accoglienze del folto pubblico, applausi alle graziose «hostess» - Medaglie ricordo ai piloti

Il gigantesco «Tupolev 114» dell'Aeroflot sovietico che, con altri nove velivoli, trasporterà a Mosca 1200 sportivi per l'incontro di calcio Italia-Urss, è atterrato ieri a Caselle, pochi minuti prima delle 16. I recinti dell'aeroporto erano stipati di pubblico e un lungo applauso ha salutato l'equipaggio e le otto graziose hostesses quando si sono affacciate agli sportelli. Poi la folla si è stretta attorno all'apparecchio ed è stato difficile, per gli ospiti, raggiungere la saletta dove il sen. Magliano, presidente della «Transitalia», ha dato il benvenuto.

Tre medaglie d'oro ricordo sono state offerte dall'assessore al Turismo della Provincia dott. Calsolaro al comandante Tonuschin, al vicecomandante Zurikov, alla prima *hostess* Filatova. Alle sue compagne, eleganti nell'abito azzurro che sembra essere diventato, per la categoria, l'uniforme internazionale, le colleghe italiane hanno donato grandi mazzi di fiori bianchi e rossi. I russi hanno ricambiato con un modellino del «Tupolev 114», il più grande aereo del mondo: 170 posti, ristorante e salottini in 53 metri di lunghezza, quattro motori a turboelica di 8 mila cavalli l'uno, 64 metri di apertura alare. Centinaia di persone, ieri, hanno superato su scale di fortuna i cinque metri che separano gli sportelli dal suolo per visitarlo.

«Abbiamo fatto un buon viaggio — ha dichiarato il comandante Tonuschin — per un totale di 2850 chilometri, a 9450 metri di quota, sulla rotta Mosca - Budapest - Belgrado - Zagabria - Trieste - Torino. Siamo partiti da Mosca stamani alle 10,45: avremmo dovuto arrivare in poco più di quattro ore, ma abbiamo girato a lungo su Torino, in attesa di poter atterrare. L'assistenza al volo da terra è stata ottima, ne siamo soddisfattissimi. Per noi, si è trattato di un viaggio breve: le nostre rotte sono Mosca - Nuova Delhi - Carachi; e Mosca - Avana via Polo Nord».

I rifornimenti sono ancora in pericolo

Il latte aumenta di dieci lire al litro anche per il consumo

Nei negozi: pastorizzato 100 lire al litro, omogeneizzato 110 lire Nuovo prezzo alla stalla: 65 lire al litro invece di 55, ma i produttori della «fascia bianca» si dichiarano insoddisfatti

Da oggi il latte rincara anche al consumo. Il prefetto ha stabilito, con un decreto, i nuovi prezzi: *Pastorizzato* - bottiglia da 1 litro lire 100 (costava 90); da mezzo litro lire 55 (costava 50). *Omogeneizzato* - bottiglia da 1 litro lire 110 (costava 100); da mezzo litro lire 60 (costava 55). Alla stalla il latte destinato alla Centrale è stato pure aumentato di 10 lire al litro, da 55 a 65 lire.

Si pensava che il rincaro alla produzione venisse assorbito in parte dalla cassa conguaglio, in parte dai raccoglitori ed in parte dalla Centrale per lasciare invariato il prezzo al dettaglio; ma la pressione dei coltivatori diretti, che minacciavano di far mancare i rifornimenti alla cittadinanza, ha indotto le autorità a scegliere la via più breve.

Purtroppo l'associazione dei produttori non ha ancora sospeso l'agitazione. Ieri i contadini della «fascia bianca» avevano consegnato alla Centrale soltanto 350 ettolitri (la metà del giorno precedente). In serata l'assemblea dei coltivatori diretti ha dichiarato non soddisfacente l'aumento di 10 lire ed ha deciso di sospendere da oggi ogni fornitura. Altrettanto ha deliberato l'Unione degli agricoltori. «*Il latte destinato alla Centrale* — ha dichiarato l'on. Stella — *è quello che rende meno. L'industria casearia paga anche 75 lire al chilo, ed in questo momento la richiesta per i formaggi è forte. A Roma ed a Milano sono stati concessi maggiori aumenti. I produttori della «fascia bianca» di Torino chiedono lo stesso trattamento*.

Oggi la Centrale integrerà la fornitura di latte fresco (Torino ne consuma 1400 ettolitri al giorno) con 200 ettolitri di sterilizzato, attingendo alle scorte, che però si stanno esaurendo. Domani, se non si giungerà ad un accordo, il latte comincerà a mancare. L'irrigidimento dei produttori ha sorpreso le autorità. «*E' vero* — esse dicono — *che i caseifici pagano in questo momento il latte fino a 75 lire al chilo, ma si tratta di una situazione d'emergenza. Le nuove importazioni di burro dall'estero faranno presto diminuire la richiesta di latte anche per i formaggi ed il prezzo alla stalla scenderà. La Centrale offre un po' meno, ma assicura un contratto annuale, senza rischi per i contadini*».

Preoccupato che manchi il rifornimento alla cittadinanza il Prefetto dottor Migliore ha segnalato la situazione al Governo chiedendo istruzioni urgenti dal Comitato interministeriale prezzi. Egli ha fatto presente la difficoltà di comporre localmente la vertenza, perché i produttori della «fascia bianca», favoriti dalle offerte dei caseifici, sembrano irremovibili nella decisione di non consegnare il latte alla Centrale.

Nessuna novità per il pane. I panificatori non hanno fornito i dati necessari per un supplemento di indagine sui costi di lavorazione, dopo gli accertamenti fatti in luglio dal Comune, e la questione è stata rimessa al Prefetto. Il Comitato prezzi si riunirà nuovamente a data da stabilirsi. Frattanto i sindacati hanno ribadito la richiesta che il pane non rincari. In proposito il segretario della Cisl Genisio ha dichiarato: «*I lavoratori si augurano che il Prefetto voglia tenere nel debito conto i dati forniti dal Comune. Gli uffici municipali hanno accertato che il pane più venduto a Torino è quello a prezzo libero da 155 lire al chilo. I costi di produzione lasciano ai fornai un largo margine. Un ritocco del pane calmierato da 145 lire al chilo non porterebbe benefici apprezzabili ai panificatori, mentre eserciterebbe sul mercato dei generi alimentari un effetto psicologico negativo*».

IN VII PAGINA:

Il processo per lo «scandalo» di Radiofortuna: finito l'interrogatorio degli imputati; oggi i primi testimoni.

* *

IN IX PAGINA:

Nuove proteste di operai per la ferrovia Canavesana. La situazione dei lavori di rammodernamento esposta dalla Satti.

Trovate finalmente le aule per 550 alunni delle medie

Risolti i problemi delle scuole «Mameli» e «Manzoni»

La Giunta provinciale, riunita ieri sera sotto la presidenza del prof. Grosso ha finalmente risolto il problema della media «Mameli» di via S. Ottavio, ordinando all'Istituto di Arti Grafiche (che dipende dalla Provincia) di cedere 3 aule e un salone a 250 alunni senza sede della scuola di cui l'Istituto occupa una parte. «*Credo* — ci ha detto l'ing. Actis — *di aver deciso con giustizia*».

Ha termine così una lunga «contesa». Ma non è stato facile condurla in porto; c'è voluta la protesta dei genitori, l'intervento di ieri mattina nell'edificio disputato dell'assessore all'istruzione prof. Tettamanzi e dello stesso ing. Actis che hanno vivacemente polemizzato con un esponente del consiglio amministrativo dell'Istituto, per nulla disposto al compromesso.

Nella stessa giornata di ieri, le famiglie dei ragazzi che frequentano la media «Manzoni» sono venuti a *La Stampa* per informarci che il Comune ha risolto anche la loro questione. I 300 ragazzi in soprannumero della «Manzoni» (7 classi) andranno a lezione al mattino, da lunedì 14, nelle belle e spaziose aule affittate per loro nella sede di una scuola-officina in via Bidone, a due passi dalla sede centrale. «*Se il Municipio non si fosse addossato questo sacrificio* (un affitto di due milioni per 9 mesi) *i nostri figli sarebbero stati costretti a frequentare sempre al pomeriggio, e in aule date a prestito, malvolentieri, dal liceo*».

Specchio dei tempi

Insegnare il galateo nelle scuole - «Ed il preside mi disse: "lasci correre, i genitori sono sensibili su questo argomento"» - Ogni impiegato (per i contributi obbligatori) costa all'azienda il doppio di quanto egli percepisce - Non si potrebbero ridurre le cerimonie nei giorni feriali (ed anche in quelli festivi)? - Milva chi è? (signor lettore, lei vive nel mondo della luna)

Sull'articolo di Paolo Monelli, pubblicato domenica, abbiamo ricevuto alcune decine di lettere da parte di genitori, insegnanti e anche ufficiali dell'esercito. Sono tutti favorevoli all'iniziativa del nostro redattore, se pure con qualche riserva sui compiti che spettano alla famiglia nell'insegnamento del galateo ai figli. Per oggi, ci limitiamo a pubblicare due lettere.

Un lettore ci scrive:

«Non vi è da aggiungere una parola a quanto scritto dall'italianissimo Monelli. Desidero solo fare una proposta da mettere subito in atto mentre l'articolo apparso su *La Stampa* è ancora nella mente di tutti i lettori. Il giornale dovrebbe promuovere una raccolta di firme sufficienti affinché l'argomento venga presentato e discusso in Parlamento.

«La proposta che il galateo venga insegnato nelle scuole come materia obbligatoria non mancherà di venire approvata perché è questa, purtroppo, una grave lacuna che si riscontra in larghi strati della popolazione. Un grazie ancora allo scrittore ed al giornale per l'attenzione che vorrà porre al mio modesto suggerimento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante "media" e mi hanno tanto divertita sia l'articolo di Monelli che la risposta dell'avv. Catorero, ai quali consiglierei un paio di mesi di insegnamento — in incognito — in della scuola, applicando le loro idee. Io, mamma di due bambini e insegnante da 30 anni, l'ho fatto. Ed ecco le conseguenze. Per aver insegnato ai maschietti a togliersi il cappello al passaggio di superiori, proteste dei genitori: "*Chi ha instaurato sistemi da Ghestapo a scuola? Poveri ragazzi, sembrano marionette*". Per aver preteso che si alzassero in piedi i ragazzi quando rivolgevo loro la parola: ramanzina dal padre di uno di essi. "perché suo figlio è un bravo ragazzo ecc. ecc., e la educazione in famiglia, ecc. ecc.". Consiglio del Preside a me, e ad altre come me: "*Fate il vostro lavoro (?), spiegate i programmi, e lasciate stare il resto; i genitori sono sensibili su questo argomento*".

«Non so se questa mia sarà pubblicata, ma se lo fosse chissà quante altre ne arriverebbero. E non mi si facciano utopistici e demoralizzanti commenti sulle missioni, perché un'insegnante le sa, queste cose, ma l'ambiente-scuola è tanto cambiato. E non in meglio. Grazie, comunque, e mi raccomando pubblicare il nome, perché certo avrei delle grane».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' necessario precisare che alle trattenute sullo stipendio (dalle 15 alle 17 mila lire), la Banca, come datore di lavoro, paga per contributi vari dalle 30 alle 35 mila lire. A calcoli fatti, un impiegato bancario — come del resto anche quello dell'industria — costa il doppio circa di quanto percepisce.

«E' giusto? Le malattie e la pensione non assorbono individualmente gli importi trattenuti in tanti anni. Quando si provvederà a considerare questo fatto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica mattina, poco dopo le 9, mi sono recata a visitare l'interessante museo di Etnografia dell'Università proprio nel giorno della sua inaugurazione.

«Credevo di assistere alla solita cerimonia con noiosi discorsi di circostanza, brindisi, tagli di nastri: invece nulla di tutto questo; alle 9 le sale si sono aperte ed il pubblico, composto di veri amatori della cultura, e non di gente costretta dalla convenienza, ha iniziato la visita senza formalità.

«Prima del fascismo — dicono — le cerimonie inaugurali erano riservate a poche manifestazioni di grande importanza nazionale, poi la retorica del regime ha imposto le sue ragioni propagandistiche e il costume è purtroppo rimasto.

«Oggi si inaugura tutto e non solo opere pubbliche permanenti, ma mostre, gallerie, convegni, fiere, anche cose insignificanti. Una vera orgia di discorsi, di sbadigli, di tempo perso e fatto perdere. Un vivo plauso pertanto all'anticonformismo del museo di Etnografia: ecco un esempio da imitare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da La Spezia:

«Gentilissimo "Specchio dei tempi", su *La Stampa* del 7 ottobre leggo a caratteri di scatola che "Milva ha una bimba: Martina". Perdoni la mia ignoranza: ma chi è Milva? Tuttavia mi piace formulare alla neonata unitamente ai genitori, i migliori auguri».

Segue la firma

«In attesa della legge sui fitti si fa appello al senso di equità»

Dichiarazioni del Sindaco sui compiti della commissione - Martedì saranno ascoltati 17 inquilini e padroni di casa - Esempi di richieste esose: aumenti del 30-67%

La commissione conciliare per gli affitti è stata riunita ieri alle 11,30 in Palazzo Cappi, dal sindaco ing. Anselmetti che la presiede.

Il Sindaco ha illustrato all'assemblea il significato della commissione. «*Questo ufficio* — ha detto — *che non a caso ha assunto il nome di "conciliare", non pretende di far valere una legislazione che ancora non esiste, ma di riportare la serenità fra i cittadini, facendo appello al senso di responsabilità e allo spirito civico di ognuno*».

La commissione è convocata, per la prima seduta di lavoro, alle 21,15 di martedì prossimo. «*Esamineremo* — ha precisato il Sindaco — *i primi 17 ricorsi; ascolteremo le parti, insieme o separatamente. Sentiremo dalla viva voce degli inquilini e dei loro padroni di casa l'esposizione dei fatti, cercheremo di conciliare gli opposti interessi richiamando gli uni alla valutazione obbiettiva della situazione, gli altri all'umanità e all'equità*».

Ha proseguito: «*Da quanto hanno detto in commissione i membri che la compongono, mi sono reso conto che ciascuno di essi è animato da buona volontà*». In questa settimana i commissari prenderanno visione degli esposti, in modo da essere pronti a discuterli martedì. Il Sindaco ha aggiunto: «*I ricorsi si sono ridotti a 170; gli altri, circa un centinaio, riguardavano procedure di sfratto per le quali, dopo l'entrata in vigore della legge relativa, è competente il Pretore*».

Scegliamo qualche caso, tra i ricorsi più recenti: un operaio che lavora alla Fiat Mirafiori, per una camera e servizi in via Barletta, si è visto portare l'affitto da 18 a 24 mila lire (33 per cento in più); un pensionato che vive in via S. Tommaso ha pagato sinora 21 mila lire mensili per due camere, cucina in uno stabile di vecchia costruzione. Gli eredi chiedono 35 mila (67 per cento in più); non ha riscaldamento né ascensore, prende una pensione di 32 mila lire al mese, e deve viverci con la moglie e due figli minori, uno dei quali, per ristrettezze economiche è stato costretto a lasciare gli studi.

A un invalido del lavoro, residente in corso Giulio Cesare, per camera e cucina sono state richieste 19.500 lire mensili, da 15 mila che ne pagava (30 per cento in più). Per una camera sola, il fitto è stato portato a 28.400 lire in via Renier: un operaio licenziato si è sentito chiedere, in 4 mesi due aumenti, prima di 3 mila, poi di 3 mila lire mensili. Ancora un caso: camera, cucina senza servizi (il gabinetto esterno è in comune con altre 5 famiglie) in via Milano; l'affitto è stato portato da 14 a 18 mila lire mensili (30 per cento in più). L'alloggio è stato giudicato «malsano» dagli esperti dell'ufficio d'igiene.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,8
MINIMA + 8,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 13,0; pressione 747,3; umidità 64%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** tempo ancora buono con cielo sereno. **Temperatura a Caselle:** massima + 19,5; minima + 5,5; media + 12,3

Ragazza tenta di uccidersi perché lasciata dal fidanzato

Abbandonata dal fidanzato, Anna Sassone, 37 anni, via Valperga Caluso 35, ha tentato di uccidersi, ieri alle 9, nella propria abitazione, ingerendo 30 pastiglie di chinino. I familiari se ne sono accorti in tempo e l'hanno fatta trasportare alle Molinette. Dopo una energica lavanda gastrica, è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

Anche la cinquantaquattrenne Maddalena Campini in Montomoli abitante in corso Umbria 28, ha tentato di avvelenarsi con i barbiturici. Era da tempo affetta da esaurimento nervoso. Ora è ricoverata al Maria Vittoria con prognosi riservata.

Le malattie infettive

L'assessore all'igiene, prof. Jona, ha comunicato ieri i casi di malattie infettive verificatisi tra la popolazione cittadina durante il mese di settembre: 24 di febbre tifoide, 36 di pertosse, 2 di parotite e altrettanti di scarlattina, 9 di morbillo, 6 di epatite virale, 2 di tigna e 3 di poliomielite, due di meningite cerebro-spinale e uno di tracoma; infine 5 di paratifo A e B.

RITRATTO DI MACMILLAN

Patetico tramonto di un gentiluomo

«Non appena uno diventa primo ministro — disse un giorno Macmillan — tutto quanto lì viene ingigantito. E' davvero sorprendente. Una settimana di vacanza trascorsa con i parenti diviene *una vita dedita alla caccia del gallo cedrone nelle brughiere di tenute feudali.* Ma non fraintendetemi. Nessun uomo politico si sentirebbe soddisfatto senza sciocchezze di questo genere». Nonostante la ironia quasi d'obbligo nei discorsi, Macmillan ha amato profondamente il potere; l'ha ammesso più volte in pubblico.

E' stato un amore tenace ma discreto, non altero e caparbio come quello di Adenauer per la Cancelleria di Bonn. Eppure, negli ultimi tempi, a Londra come a Bonn sembrava di assistere allo stesso spettacolo: un primo ministro in lite anche con gli uomini del suo partito e deciso a resistere. Macmillan voleva guidare il partito *Tory* fino alle prossime elezioni; la malattia di cui s'è avuta notizia in questi giorni, lo costringerà forse a lasciare il potere pochi giorni dopo Adenauer.

A Downing Street, sull'uscio dell'ufficio di Macmillan c'è un aforisma copiato di suo pugno dall'operetta *The Gondoliers* di Gilbert e Sullivan: «*Una meditazione veramente calma può districare qualsiasi nodo*». Deve averlo scelto nei primi anni del suo governo, quando le vicende consentivano un tranquillo ottimismo. Nel '57, dopo il disastro di Suez, aveva raccolto l'eredità di Eden; in breve tempo riuscì a distrarre il Paese dallo sconforto e dalle nostalgie dell'impero. Puntò sulla prosperità economica interna; due anni dopo gl'inglesi lo chiamavano *Macwonder*, «Mac miracolo». Nei comizi, egli diceva: «Non siete mai stati così bene». Quel biennio fu il solo periodo felice della sua carriera di *premier*. Dal '59 in poi la cattiva sorte o l'inefficienza dei suoi governi apparve persino patetica.

Attraverso quattro rimpasti del gabinetto e quattro successivi cancellieri dello Scacchiere, la Gran Bretagna ha oscillato fra deflazione con Thorneycroft e inflazione con Amory, ancora deflazione con Selwyn Lloyd e di nuovo inflazione con Maudling. La disoccupazione ha raggiunto le punte più elevate dopo la grande crisi del '29-'33; i laburisti hanno prevalso in tutte le elezioni locali.

Macmillan era stato il primo a incontrare Kruscev in Russia, con l'intento di giungere alla conferenza al vertice; ma l'incidente dell'«U-2» nel maggio del 1960 e le successive vicende impedirono il *summit* e la mediazione britannica. Macmillan ha annunciato la fine dello «splendido isolamento» inglese, ha esortato i suoi compatrioti a riaccostarsi all'Europa sciogliendo non pochi legami con i Paesi del Commonwealth. Ha sfidato l'opinione pubblica per condurre la Gran Bretagna nel Mec. Ma nel momento decisivo, dopo diciotto mesi di negoziati, De Gaulle doveva opporre agli inglesi un veto politico.

La vicenda dello *Skybolt* aveva già messo a nudo la fragilità della Gran Bretagna come potenza nucleare; numerosi casi di spionaggio denunciavano gravi negligenze dell'amministrazione. E a questo punto, nella primavera scorsa, lo scandalo Profumo metteva in questione lo stesso statuto morale del «torismo»: una tragedia, come ha detto Macmillan, almeno sullo sfondo del sistema di valori britannico.

Il suo governo è stato accusato di *laxity*; più ancora d'indifferenza. Eppure, Macmillan non è stato un cieco conservatore. Aveva parteggiato per Roosevelt fin dalla nascita del *New Deal*, designando come «capitalismo da biscazzieri» quello degli anni venti. Sull'argomento scrisse un libro, noioso ma pieno di saggezza, che s'intitolava *The middle way*.

Come *premier* ha conservato le nazionalizzazioni laburiste del carbone, del gas, dell'elettricità, e ha sempre imputato all'estrema destra del suo partito d'essere «l'aristocrazia dei birrai e dei fondatori di società di second'ordine». Negli ultimi mesi diceva che avrebbe dato il suo braccio destro per debellare la disoccupazione. Il suo governo ha tentato persino di pianificare l'economia.

Gradevole agli elettori nei suoi abiti fuori moda, è stato giudicato il più colto dei primi ministri britannici dopo Balfour e Asquith. Conoscitore di latino e uomo di larghe letture, occupò il più recente viaggio in nave, di ritorno dall'Australia, a leggersi tutti i quattordici volumi della *Storia d'Inghilterra* di Froude. Lo stesso suo *background* familiare era cattivante per gl'inglesi d'ogni ceto. Non essendo nobile di nascita, ma pronipote d'un fittavolo scozzese, nipote del mercante che fondò la casa editrice Macmillan, figlio d'un uomo d'affari e d'una americana del Kentucky, s'era tuttavia imparentato con metà dell'aristocrazia sposando Dorothy Evelyn Cavendish, figlia del duca di Devonshire.

Insomma, usava tutti gl'ingredienti della «popolarità in Gran Bretagna». Era stato persino capitano dei granatieri della guardia. Ma da qualche anno ormai non lo chiamavano più *Macwonder*, bensì *Mac Mothballs*, «Mac palline di canfora».

Alberto Ronchey

DALLA SECOLARE MISERIA AL "BOOM" IMPROVVISO

Petrolio, ricchezza e tormento della Libia

Le esplorazioni nel deserto incominciarono nel '50; nel '51 furono aperti in Cirenaica i primi pozzi produttivi; l'anno scorso il paese ha venduto 10 milioni di tonnellate di carburante - E' un fiume d'oro, che ha trasformato l'economia e le condizioni di vita; venti compagnie di tutto il mondo, su un'area grande tre volte l'Italia, conducono ricerche intense e costose - Con il benessere, è giunta anche l'inflazione; e l'industria spopola le campagne - Ma, oltre questa crisi di trapasso, i libici guardano ad un avvenire fortunato, quale non speravano nel giorno dell'indipendenza

(Dal nostro inviato speciale)
Tripoli, ottobre.

La Libia non è più lo «scatolone di sabbia» che angustiò l'Italia di Giolitti, e non è nemmeno quel paradiso terrestre che le migliaia e migliaia di coloni, chiamati quaggiù dall'ultimo governatore, Italo Balbo, si erano illusi di creare. Ora c'è il petrolio in Libia, e il petrolio accende speranze sconfinate, trasforma il paese d'anno in anno, anzi d'ora in ora; nemmeno in America, al tempo della grande epopea dell'oro nero nel Texas e nella Pennsylvania, si era visto un così violento esplodere d'iniziative e un così fulmineo mutare delle sorti.

Altro che «Tripoli bel suol d'amore»! Venti compagnie petrolifere di tutto il mondo affondano le loro sonde nel deserto, sotto la dura crosta della sabbia e della roccia: due sole di queste compagnie, fino a questo momento, hanno avuto la fortuna di scoprire il petrolio, e di utilizzarlo in misura commerciale. Ma le sonde continuano a perforare il deserto, la speranza non ha abbandonato nessuno dei ricercatori. Solo scavando, il petrolio si trova: non c'è laboratorio al mondo che, in base ai reperti geologici, possa dare il responso prima che la sonda sia arrivata al giacimento. Perciò, andiamo un po' a dare un'occhiata a questa Libia nuova, eccitata dal desiderio e dalla febbre dell'avventura.

All'aeroporto, apriamo il giornale: l'unico quotidiano leggibile è Il Giornale di Tripoli che si stampa in lingua italiana, per uso dei connazionali rimasti e per gli europei delle altre comunità. Vi si leggono le ultime notizie economiche: «Nei primi sei mesi del 1963 — scrive il giornale — la Libia ha segnato un record mai visto nella sua storia. Abbiamo importato nel semestre appena trascorso viveri e bestiame per cinque milioni e mezzo di sterline, contro i tre milioni e mezzo spesi nell'intero anno scorso per gli stessi acquisti. Lo standard di vita è migliorato; consumiamo il doppio rispetto a cinque anni fa. Ma aumentano anche i prezzi: gli affitti sono cresciuti del trenta-quaranta per cento negli ultimi cinque mesi».

La ricchezza arriva, in Libia, con il suo amaro corteggio: il caro-vita. Pesche e pere, lamenta il giornale già ricordato, costano troppo: «hanno preso una spinta missilistica, che rende la frutta tabù». L'uva, poi, non si trova, al mercato di Tripoli: bisogna farla venire dalla Tunisia, perché adesso l'esodo rurale è incominciato anche in Libia, e i vignaioli abbandonano i campi. Dei ventisettemila italiani rimasti sulla costa tripolina, quasi più nessuno vive in campagna: le città, grandi e piccole, crescono a vista d'occhio; crescono case e catapecchie, officine meccaniche e distributori di benzina; la vecchia carovaniera è diventata una striscia d'asfalto che corre sul deserto parallela all'oleodotto; nascono raffinerie, piccole industrie, porti artificiali per le petroliere che vengono a caricare.

La sete del petrolio aumenta in tutta l'Europa, e la Libia, da quest'anno, si è collocata tra le grandi fornitrici d'energia del mondo occidentale. Nel 1959 le sue più grandi risorse erano la esportazione di arachidi, pelli, gregge, semi di ricino, datteri, spugne e tonno. Tre anni dopo, nel 1962, ecco il petrolio in testa a tutte le esportazioni: la Libia ne ha mandato in Europa sessantacinque milioni di barili (un barile vale 159 litri), dei quali quasi 46 milioni prodotti dalla Esso, la più grande compagnia petrolifera del mondo, e il resto dall'Oasis, una società formata con il capitale americano.

Metà del petrolio libico si imbarca per la Gran Bretagna; un'altra parte (circa il quaranta per cento) disseta le grandi raffinerie della Germania e il resto è destinato all'Italia e al mercato interno. Nell'ordine delle grandezze, la Libia non sfigura accanto all'Arabia Saudita ed al Kuwait.

Questo dunque è il quadro della nuova Libia. Nel mondo moderno sembrava non ci fosse posto per lei. Quindici anni fa, ce ne separammo senza troppi rimpianti. Al tavolo del Trattato di pace, quando si parlò della Libia le grandi potenze finsero di aver dell'altro da fare: era stata buona per farci scorrazzare gli eserciti in tempo di guerra, ma adesso che i tempi erano cambiati ci si poteva, tutt'al più, ricordare della Libia in sede di assistenza ai paesi sottosviluppati.

Non vi fu difficoltà per il conte Sforza, il nostro ministro degli Esteri, ad approntare un suo progetto di spartizione: sovrapposta la carta della Libia sulla carta geografica d'Europa, egli mostrò quanto gigantesco fosse questo territorio: ricopriva un'area vasta dalla Scozia a Roma. La Libia è grande diciassette volte la Germania, insistette Sforza. Perché non dividerla in tre? La Cirenaica agli inglesi, la Tripolitania agli italiani, il Fezzan ai francesi. Il compromesso, sulla base della proposta di Sforza, si raggiunse quasi subito; ma davanti all'assemblea delle Nazioni Unite il progetto subì uno scacco. Per un solo voto, quello del delegato di Haiti, la spartizione della Libia venne bocciata. Si seppe poi che il delegato di Haiti era ubriaco, quando votò a quel modo. Ma intanto il conte Sforza ebbe tempo di ripensarci e di avanzare una nuova proposta: fare della Libia uno Stato indipendente e sovrano.

Il progetto, questa volta, passò: dal 1949 la Libia è uno Stato indipendente e sovrano. La sua nascita, avvenne tra mille stenti: prima di passare ad altro argomento, le grandi potenze decisero di sottoscrivere un impegno per l'assistenza alla nuova arrivata nel consesso delle nazioni. Negli ultimi dieci anni, gli Stati Uniti hanno versato alla Libia più di duecento milioni di dollari; la Gran Bretagna, la Danimarca, la Germania, persino la Jugoslavia e la Cina nazionalista hanno versato, e continuano a versare, il loro contributo in dollari al nuovo Stato libico. Sennonché, le cose ora sono cambiate.

Nell'anno stesso dell'indipendenza, cominciarono ad arrivare dall'America certi giovanotti con il caschetto di alluminio che si andavano a perdere nel deserto, senza dar notizia di sé per mesi e mesi. Erano le prime squadre di geologi, incaricate di prelevare campioni e di prendere fotografie dei vari strati del suolo. Nel 1950, qualcosa si cominciò a trovare d'interessante, in quei campioni: arrivarono altre squadre, stavolta con le perforatrici.

Nel 1955 il governo libico emanò la legge per le concessioni e l'anno dopo già cominciò a zampillare il primo fiotto di petrolio da un pozzo scavato quasi ai confini dell'Algeria. Ma erano appena 500 barili al giorno, e, per di più, lontani circa 700 chilometri dalla costa: perciò, il pozzo fu abbandonato, e si cercò altrove, nella Sirte. Nel giugno del 1959, a Zelten, nel più calvo deserto che si possa immaginare, fu scoperto il più grande bacino finora conosciuto in Libia: due anni dopo, partiva già il primo carico per l'Europa.

E' di questo pozzo che parleremo nei prossimi giorni. Per ora, a definire meglio il quadro della situazione libica, diamo alcune cifre: i giacimenti petroliferi nella Sirte sono 38, e 25 nella Libia occidentale. Le concessioni di sfruttamento sono 87, e investono un territorio di 900 mila chilometri quadrati (il 52 per cento dell'intero territorio libico); vi sono 42 impianti di perforazione e trentasei squadre geologiche al lavoro.

Gli italiani, purtroppo, non sono stati fortunati: le ricerche effettuate dall'ENI nella zona di Giarabub continuano. Era stato il grande sogno di Enrico Mattei, quello di scoprire una nuova fonte di ricchezza accanto all'oasi che si lega, nella memoria degli italiani, al ricordo di tanti sacrifici e d'un sanguinoso eroismo. Mattei è morto, ma le sonde continuano a perlustrare il sottosuolo e tutte le speranze non sono ancora cadute.

Gigi Ghirotti

Quest'anno 350 mila svedesi hanno passato le vacanze in Italia

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 9 ottobre.

Oltre 350 mila svedesi hanno trascorso le loro vacanze estive in Italia; dieci anni fa meno di 75 mila avevano traversato l'Europa per soggiornare durante le ferie nel nostro Paese. Queste cifre sono state rese note dalla direzione dell'Ente del turismo di Stoccolma, che ha compiuto un'accurata indagine sulle abitudini degli svedesi e sulle loro preferenze turistiche.

Non vi è alcun dubbio che gli svedesi nell'ultimo decennio si sono dati ai viaggi: quest'anno uno svedese ogni dieci ha trascorso le vacanze all'estero e questa percentuale probabilmente aumenterà di molto in futuro. L'indagine ha rivelato che le mete preferite in Italia sono Rimini e la Riviera Adriatica, ove esiste un villaggio svedese, Taormina, Roma e Firenze. La spinta decisiva al turismo è stata data dai viaggi aerei in comitiva, che dalla Svezia sono particolarmente convenienti: uffici di viaggio offrono in estate ottime pensioni per una quindicina di giorni e il viaggio in aereo da Stoccolma a Rimini e ritorno per sole 85 mila lire.

Occorre tuttavia notare che nel '63 il numero degli svedesi venuti in Italia è aumentato meno degli anni scorsi. Non sono stati compiuti studi per scoprire le cause del fenomeno; ma molti hanno protestato contro la sistemazione negli alberghi, l'aumento considerevole del costo della vita, la disonestà di molti venditori ambulanti, l'indisciplina degli automobilisti e, soprattutto, i rumori assordanti che spesso trasformano una splendida vacanza in una serie di notti insonni. In una lettera inviata a un giornale, una turista che è stata quest'anno a Riccione ha esortato le agenzie di viaggio svedesi ad avvertire i turisti sulle difficoltà che possono trovare in Italia.

v. r.

I conservatori pregano per il leader malato

Seduta inaugurale al congresso dei conservatori ieri a Blackpool. Prima dell'inizio dei lavori i delegati pregano per la salute di Macmillan ricoverato in clinica (Tel. «Assoc. Press» - Vedere a pag. 16 il nostro servizio)

Il progetto «San Marco» illustrato al convegno internazionale di Genova

Nel 1965 l'Italia lancerà un satellite da una piattaforma galleggiante nell'Oceano

La relazione dello scienziato Broglio - Il nostro missile peserà un quintale e trasporterà strumenti scientifici - Rimarrà in orbita sei mesi - Il lancio avverrà nell'Oceano Indiano - Un ingegnere francese propone l'impiego dei razzi nel trasporto della posta su grandissime distanze

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 ottobre.

Per la prima volta il prof. Luigi Broglio, direttore del «Programma San Marco», ha illustrato pubblicamente i risultati della ricerca spaziale italiana. Lo ha fatto stamane al convegno delle comunicazioni, davanti alle sezioni riunite aerospaziali. Premesso che dei quattro elementi che condizionano il programma spaziale — satellite scientifico, vettore, poligono di lancio e personale tecnico — soltanto il secondo viene fornito dagli americani, mentre gli altri tre sono di piena responsabilità italiana, il prof. Broglio ha illustrato le due piattaforme di tiro in corso di realizzazione, entrambe simili a quelle in uso presso l'industria petrolifera per le ricerche in mare e del costo complessivo di oltre tre miliardi.

Le due piattaforme, che consentono una mobilità preziosa per gli esperimenti, saranno ancorate, al momento del lancio, nell'Oceano Indiano. Per quanto riguarda il personale tecnico, si è formata una *équipe* di un centinaio di persone di cui la metà è fornita di due titoli di laurea. Attualmente ottanta tecnici italiani si stanno perfezionando in America presso la *Nasa*.

Il programma del satellite scientifico «San Marco» non ha che otto mesi di vita: prese l'avvio dallo stanziamento di quattro miliardi e mezzo deliberato in sede parlamentare nel febbraio scorso. Il costo dei satelliti veri e propri è minimo: quindici milioni l'uno. Con queste spese l'Italia ha realizzato l'unico satellite che sia mai stato, fino ad oggi, interamente progettato e costruito in Europa.

In questi otto mesi — ha detto il prof. Broglio — sono state sviluppate tre versioni del satellite; complessivamente, ne sono stati costruiti otto esemplari. Il *San Marco I*, sottoposto a prove sperimentali al suolo, è già completo nella sua strumentazione. Il secondo, il terzo e il quarto costituiscono la seconda versione, che aggiunge alla strumentazione del primo una stazione per la teletrasmissione dei dati. Il secondo è stato esperimentato al suolo, mentre il terzo e il quarto sono stati oggetto di lanci suborbitali con partenza da base in terraferma. La versione orbitale, che ha un peso leggermente maggiore di quella suborbitale, soggetta alle limitazioni imposte dal vettore, pesa 100 chili ed ha un diametro di 70 centimetri.

Per quel che riguarda i lanci futuri, il programma prevede un lancio suborbitale da piattaforma galleggiante che avverrà, probabilmente, agli inizi del 1965. Ad esso seguiranno un lancio orbitale da base in terraferma e un altro lancio orbitale da piattaforma. Passando ad esaminare gli scopi del programma «San Marco» e i risultati ottenuti, il prof. Broglio ha ricordato come la densità atmosferica, a quote eccedenti gli 80-90 chilometri, sia stata praticamente sconosciuta fino a pochi anni fa, fino, cioè, ai primi lanci di satelliti artificiali.

A tutt'oggi i metodi ritenuti utili per determinare questi dati di densità atmosferica sono essenzialmente due. Il primo viene realizzato con strumenti che misurano lo stato di ionizzazione. Essi contano, in sostanza, il numero delle molecole presenti, senza peraltro fornire alcun ragguaglio sulla composizione molecolare.

Il secondo metodo perviene invece alla determinazione della densità mediante la misurazione del tempo impiegato dal satellite per effettuare la sua orbita. Il satellite, infatti, subisce ritardi proporzionali alla densità dell'atmosfera in cui si muove ed evidentemente esiste una correlazione tra questi due fatti. La strumentazione del «San Marco» tende alla determinazione delle misure di densità con il secondo metodo.

La conoscenza attuale dell'atmosfera è sufficiente per la pratica del volo spaziale? Per rispondere a questa domanda, il prof. Broglio ha affermato che la necessità di maggiori conoscenze si riferisce proprio a quella che può essere definita come la «quota chiave» anche dal punto di vista del volo spaziale: 200 chilometri. E' attorno a questa quota che avviene il massimo assorbimento dell'ultravioletto da parte dell'atmosfera ed è a partire da questa quota che l'atmosfera assume una temperatura praticamente costante. Le maggiori difficoltà nella misura della densità si hanno proprio attorno a questo valore di quota, troppo alto per i razzi-sonda e troppo basso per i satelliti, in quanto limita la loro vita a un periodo troppo breve.

Ecco perché — ha detto Broglio — il «San Marco» è stato realizzato ed ecco anche il perché la sua struttura risulta così compatta (70 centimetri di diametro e 250 libbre di peso). Le caratteristiche del satellite italiano lo rendono atto ad operare proprio a questa «quota chiave» e la sua sensibilità è tale che può registrare variazioni dell'ordine di un decimillionesimo della gravità nel senso della decelerazione.

Dei due voli suborbitali effettuati, il primo non ha avuto alcun risultato per via di inconvenienti al vettore. Tutti i risultati scientifici ottenuti sono quindi frutto del lancio del 2 agosto scorso. I dati rilevati in tale circostanza sono stati posti a confronto con quelli ricavati teoricamente o forniti dai razzi-sonda.

In quanto ai calcoli effettuati per determinare il tempo di vita del satellite, essi avrebbero portato a stabilire che il *San Marco* è in condizioni di effettuare circa 3000 orbite, il che equivale a sei mesi di vita.

Successivamente l'ing. Pierre Quetard ha trattato il tema dell'impiego dei missili per i trasporti postali rilevando anzitutto come, considerando il solo aspetto economico del problema, il sistema risulterà sempre più costoso della trasmissione per treno o aereo anche se non proibitivo. Il trasporto della posta con missili dovrà quindi risultare nettamente più veloce, per presentare un interesse pratico.

L'ing. Quetard ha studiato l'evoluzione del traffico postale sul collegamento Parigi-Milano, ed ha stimato che il traffico annuo, nel 1970, possa registrare un volume di 20 milioni di lettere e due milioni di campioni stampati. Ammettendo che un sesto di tale traffico venga convogliato con il missile e che il peso medio della lettera «missilepostale» sia di 30 grammi, il traffico annuo potrebbe raggiungere i 120.000 chilogrammi. Considerando infine 12 voli giornalieri, ogni veicolo trasporterebbe 15 chili di posta.

Dopo aver parlato delle misure di sicurezza e del sistema di guida ed atterraggio, l'ing. Quetard ha illustrato il missile «Iris», nelle sue principali caratteristiche. A conclusione, l'ing. Quetard ha rilevato che il costo di trasporto per missile di una lettera sul percorso Parigi-Milano, nelle ipotesi sopra presentate e tenuto conto degli investimenti, dei costi di esercizio e di manutenzione e delle spese di assicurazione, si aggira su 2 franchi per lettera di 10 grammi. Si tratta di un costo che non deve essere considerato proibitivo, tenuto conto del servizio reso. La lettera-missile potrà inoltre sostituire il telegramma.

n. b.

Lo Stato in Belgio aiuterà con sussidi i bimbi deformi

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 9 ottobre.

(s. d.) In Belgio lo Stato aiuterà economicamente i bambini focomelici, nati cioè con malformazioni congenite. La legge sui sussidi è stata pubblicata stamane dalla Gazzetta ufficiale. Essa stabilisce che l'aiuto statale dovrà coprire le spese chirurgiche, di protesi e di educazione.

Si ricorderà che proprio in Belgio è accaduta una delle più drammatiche tragedie provocate dal talidomide: una bimba nata senza braccia venne uccisa dalla madre con il consenso del padre e la collaborazione del medico. Processati a Liegi sul finire dell'anno scorso, i responsabili della morte della bambina furono assolti dalla Corte d'Assise.

LETTERE AL DIRETTORE

Come morì il generale Gandin

Il fratello del comandante di Cefalonia confuta la versione del suicidio, data da uno scampato del massacro - Le testimonianze più sicure affermano che, dopo la resa della Divisione, fu fucilato dai tedeschi

Signor Direttore,

ho letto, con qualche ritardo, l'articolo pubblicato nel n. 232 del 2 ottobre u. s. del giornale da Lei diretto, avente per titolo «Il gen. Gandin, l'eroico comandante di Cefalonia, si uccise per non cadere in mano ai tedeschi».

Sono il fratello del generale medaglia d'oro Antonio Gandin ed anche a nome di tutti gli altri congiunti tengo a precisare quanto segue:

Fra le affermazioni fatte dal sig. Norberto Ravetti, riportate nel predetto articolo, figura la seguente: «*Dopo la prigionia ho mantenuto la promessa: i cimeli del mio Comandante sono stati consegnati ai familiari e il fratello mi ha ringraziato con una affettuosa lettera*». Forse il lungo tempo trascorso ha confuso i ricordi del sig. Ravetti e gli ha fatto dimenticare che tale consegna non ebbe mai luogo.

Non dubito che egli si proponesse di effettuarla — e di ciò gli sono grato; senonché gli oggetti da lui tenuti in custodia — secondo le sue stesse dichiarazioni ed ulteriori precisazioni ufficialmente rese alle autorità militari nel 1946 — furono lasciati a Venlo, in Olanda, in occasione del suo affrettato rimpatrio. E a nulla approdarono le accurate ricerche che, sulla base delle indicazioni predette, furono indipendentemente condotte tramite le Autorità competenti.

Per mio conto, scrissi una sola lettera al sig. Ravetti, nel 1946, solo per chiedergli indicazioni circa gli oggetti e le carte di pertinenza di mio fratello.

Circa le circostanze che accompagnarono la fine di mio fratello, non ho e non posso, purtroppo, avere elementi altrettanto certi per confutare la versione ora data dal sig. Ravetti. Rilevo solo che, se questi era a sicura conoscenza di fatti diversi, non avrebbe dovuto dichiarare, come dichiarò — allorché gli fu espressamente richiesto dalle autorità militari nel 1946 — che il gen. Gandin era stato *fucilato da elementi tedeschi*.

La versione del suicidio ora data è comunque in contrasto:

— con quanto riferito, con dovizia di particolari, dal rev. Don Romualdo Formato — fonte non sospettabile — a pag. 121 del libro *L'eccidio di Cefalonia* — ed. Donatello De Luigi, 1946 — (parlò il giorno 24 settembre 1943 col gen. Gandin e lo vide partire accompagnato da un ufficiale tedesco, che si era recato a prelevarlo, con due sentinelle armate);

— con quanto risulta da numerose altre deposizioni, non ultima quella del reduce di Cefalonia sergente maggiore di Sanità Pezzullo Michele, che per aver parlato, in prigionia, con un appartenente al plotone di esecuzione del gen. Gandin, ha potuto riferire particolari sull'eroica fine dell'ufficiale.

Cordiali saluti.

gen. Aldo Gandin

Roma, 6 ottobre.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18966 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengono richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rilevare l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A camione e rimorchio entrambi ribaltabili assicureremmo lavoro trasporto sabbia. Telefonare 871-526.

ACQUISTEREI calcolatrice scrivente, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9257 — Torino».

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

CALDAIA Siccat 600.000 calorie vendesi. Telefonare 794-962.

CALDAIA seminuova produzione kg. [illegible] ora vapore atm. 15, corredata di economizzatore, bruciatori, camino, regolazione automatica, visitabile montata Torino. Vendesi occasione. F.lli Riccardo, via Salbertrand 57/14, telefono 780-505.

CARRELLO sollevatore elettrico portata ql. 10 vendo occasione. Telefonare 385-735. A102931

CAVI elettrici Pirelli Incat. Via Bebo 21, tel. 885-521, Italcavi.

CERCASI autotreno con rimorchio oltre sette metri, lavoro continuativo su Milano. Telefonare dopo ore 20: 723-148. A101316

CERCASI banconi per caratteri tipografici occasione. Telef. 851-658.

CERCO lavoro per presse meccaniche da 100 e 20 tonnellate. Tel. 31-314.

COSTRUZIONI [illegible] ferro et inossidabili eseguonsi. Carpenmetal Serenrosso, nuovo [illegible] via Gandino 60 interno 37. A101229

DISPONIAMO locali [illegible] solai prefabbricati [illegible] piano. Telefonare 512-451. A104135

FABBRICATO industriale vecchia costruzione con modesto alloggio centro importante paese 18 km. da Torino, ampio fronte strada principale, coperti mq. 800, cortile mq. 200, annesse ruote idraulica con alternatore HP 15 possibilità realizzo HP 70, energia Sip, HP 15, telefono, acqua, fognature, volendo permesso costruzione case 5 piani, richiesta 25.000.000. Tel. 772-765, 767-426.

IMPRESA torinese accetta lavori costruzione anche in riviera e per conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». A100641

MARTELLATRICE Mino adatta per riduzione tubi vende Filp, Casella Postale 373. A101152

MECCANICA agricola giunti trasmissioni cardaniche, prese di forza, gruppi angolo riduttori vari puleggie cinghie. Unione Sovietica [illegible], telefono 322-426. A101137

MILANO dispongo ufficio centralissimo, adatto recapito; anche corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A101509

MOTOFURGONI offronsi a ditte per trasporti leggeri. Telefonare 42-575.

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telef. 852-743.

OFFICINA attrezzata lavorazione lamiere e stampaggio assume lavori in serie. Telefonare 273-081.

OFFICINA meccanica attrezzata esegue stampaggio lamiere e relative attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca lavoro [illegible] continuativo. Telefonare 784-247.

OFFICINA vende torni vari trapani seghetti carrelli. Metallifera, telefono 654-731. A101813

PER fabbricazione lanterne, lampadari antichi moderni e materiale elettrico vendonsi in blocco o separatamente vetrerie, curvatrici, pubitrici, ribattitrici, filettatrici, trance per foglie ornamentali, stampi bachelite per basi portatili, spinotti, rosoni, portalampade ecc., nastro acciaio lucido mm. 30 spessore 0,2. Facilitazioni pagamento. Gindro, via Rosta 7, Torino, tel. 772-765, 767-426.

SEGA circolare su carrello ferro vendo. Lombardo, corso Regina 168.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiature Elettrica, Cairoli 32, telefono [illegible]. O5366

SILOS ferro occasione per sabbia acquisteremmo. Scrivere: Esgav, via Moncalvo 55, Torino.

TERMOCONVETTORI, aerotermi, batterie per riscaldamento civile, industriale. Telefonare 240-540 Aerotecnica Corsi. A103209

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, contatori. Seracco, telefono 851-836. O72

TRONCHI [illegible] ciliegio olmo castagno pero; pali castagno e robinia; vecchio ceduo nocciolo selvatico, vendonsi. Beretti, via Servais 4. Telefono 767-864. A102806

VENDESI filtro pressa [illegible], verticale, dischi duralluminio, funzionante pasta cellulosa, amianto, tela, carta, superficie filtrante mq. 9, capacità 3000 litri ora, pressione da 1 a 7 atmosfere, altezza mm. 2000, larghezza mm. 1000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino».

VENDESI macchinario [illegible] attrezzatura per piccola impresa. Telefonare 735-154 dopo le 19.

VENDIAMO presse stiro vapore revisionate elettroaspiratore vera occasione. Telefonare 984-823.

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A domicilio riparo cucine economiche, stufe fuoco continuo. Telefonare 294-216. A101549

ACCETTO lavoro tornio precisione, serie; tagliatrice trapano, saldatura elettrica autogena. Tel. 272-468.

ARTIGIANI edili appalterebbero carpenteria getto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7293 — Torino».

ARTIGIANO cerca lavoro saldatura elettrica autogena stagno. Telefonare 0124-7228. A100361

ARTIGIANO costruisce arredamenti negozi in genere, specialità banchi bar frigoriferi latterie salumerie scaffalature universali componibili, puntualità prezzo, sconti speciali a rivenditori. Telefonare 324-595.

ARTIGIANO esegue lavori carpenteria meccanica attrezzature su disegno. Telefonare 322-435. A101437

DECORATORE capacissimo a prezzi invernali convenientissimi decora tappezza vetrifica parquet. Tel. 343-471.

DECORIAMO ovunque qualunque genere prezzi modici. Telef. 529-335, 527-414. A103172

DITTA ACCETTA LAVORI DI TORNERIA FINO A DIAMETRO 1200 LUNGHEZZA 3000. TEL. 257-983.

DITTA artigiana asfalti esegue celermente copiature impermeabilizzazioni tetti piani, ecc. Telefonare 785-294, 885-546. A101534

ESEGUIAMO impianti termici anche per fine stagione. Tel. 273-580.

ESEGUO lavori stampaggio tranciatura lamiera in genere. Tel. 948-355.

IDRAULICO esegue lavori cottimo. Telefonare 885-362. A36140

LATTONIERE idraulico cerca manutenzione case e riparazioni. Telefonare 287-769. A102941

SALDATORE autogeno pratico qualsiasi lega eseguirebbe lavori proprio domicilio. Miti pretese. Lavori accurati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino». A101817

TRAMA, VIA BELFIORE 25, CERCA LABORATORI ATTREZZATI DISPOSTI ASSUMERE LAVORO PULITURA METALLI, PICCOLI E MEDI PARTICOLARI. PRESENTARSI ORE LAVORATIVE. A122688

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotea, piazza Statuto 24, telefoni 485-869, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Marsali 18, telefono 40-879.

A.A. ITALFID Rappresentanza Piemonte: Torino, Principe Tommaso 5, telef. 652-801. Investimenti, sconti effetti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità.

A. AFFIDATECI vendita vostri negozi, aziende, assicurandosi rapidità, serietà. Argus, Lagrange 40, telefono 518-378. O471

A. AFFITTASI albergo moderno seconda [illegible] Canelli centro, trentacinque camere con bagno, ampi saloni, cucina razionale, cantina tipica, garage [illegible] macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

A Volvera avviatissimo negozio commestibili e generi vari costretto cedere con urgenza per motivi famiglia. Telefonare 986-609. A101095

A 200 mila cedesi acconciature [illegible] avviato con alloggio. Tel. 950-239 Rivoli. A100025

ACCONCIATURE Madonna Campagna locali ampio, moderno, nuovo vende 1.000.000 Fasano, Novara 29.

ACCONCIATURE occasionissima causa salute cedesi negozio 6 posti 4 caschi, retro abitabile, zona S. Rita. Facilitazioni pagamento. Tel. 326-230

ACCONCIATURE, retro spazioso, zona popolare, commerciale attrezzatura completa, vende 700.000, Fasano, Novara 29. O316

ACQUISTO rivendita pane o latteria, oppure negozio redditizio. Telefonare 41-419. O665

AFFARONE causa divisione cedesi esportazione vini, chiusura serale e festiva, utile netto 6.000.000. Esaminasi eventuale combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino». A97745

AFFARONE causa malattia cedo rivendita pane centralissima. Telefonare 330-846. A101651

AFFARONE cedesi bar avviatissimo avvenire per famiglia. Tel. 510-415.

AFFARONE cedesi commercio avviatissimo legname costruzione lavoro uffici capannoni segheria. Giro affari 300 milioni. Telef. Ferraggia 26-247 Savona. A101216

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AGENZIA commerciale Massaglia, via Milano 10, tratta attività commerciali redditizie adatte signora, esamina con competenza offerte, richieste. O173

ALBERGO bar ristorante alta Valsusa località grande attività bistagionale attrezzatura caratteristica, forte reddito, vendesi. Geometra Lantelme, Sestriere. A98560

ALBERGO ristorante provincia Torino rinomatissimo, attrezzatura nuova, forte reddito, vende 18.000.000 Fasano, Novara 29. O316

ALBERGO 36 letti cedo 8.200.000, 3.200.000 contanti. Fortin, Diano Marina. A100272

TUBINO

l'eccellenza del caffè

TIPO ROSSO 270 all'etto

TIPO VERDE 240 all'etto

TIPO DECAFFEINATO L. 300 all'etto

CON LE NUOVE CONFEZIONI DA GRAMMI 200

VACUUM PACKED

Il sapore, l'aroma, l'azione tonica delle migliori qualità di caffè rimangono inalterati

ALIMENTARI frutta verdura, alloggio annesso, incasso 60.000 giornaliere, vende 4.700.000 Fasano, Novara 29. O316

ALIMENTARIO esportazione vini cedesi. Telefonare 231-855.

ALIMENTARIO prim'ordine cedesi motivi salute. Forte reddito, minime spese. Caselle Pubblimen 230, Asti.

ARTICOLI regalo, centralissimo, ottima clientela, reddito 200.000 mensili, avende 1.600.000 Fasano, Novara 29. O316

ATTIVITA' nuova, originale in impostazione e sviluppo, già iniziata e avviata, con capitale impiegato circa 6 milioni, sollecita apporto finanziario da intelligente fattivo collaboratore, massima riservatezza e garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A101226

AUTORICAMBI magnifica posizione rapido sviluppo cerca socio mansioni amministrative. Esigo serietà, 6 milioni contanti. Tel. 254-141.

AUTORIMESSA cercasi in affitto. Eventuale gerenza. Telef. 386-235, 386-885. A97950

AUTORIMESSA cedesi 50 macchine 25 moto, piano terreno. Telefonare 652-931. A97754

AUTORIMESSA con contratto garanzia quinquennale cedesi, reddito netto mensile 140.000, richiesta 9.800.000 contanti. Telefonare 742-576.

AUTORIPARAZIONI avviatissima urge cedere, attrezzatura completa, 1.500.000 trattabili. Tel. 231-569.

AVVIATA torrefazione vendesi 8 milioni incasso 50.000. Tel. 599-490 dopo le 19. O328

AVVIATISSIMO negozio artigiano confezione bambini cedesi motivo malattie, utilizzando solo arredamento scorte vive. Telefonare 324-581, 681-558. A96602

AVVIATISSIMO negozio colori, mobilio [illegible] cedesi oppure gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9194 — Torino». A98576

AVVIATISSIMO vendo negozio tintostireria retro 1.400.000. Telefonare 735-008. A102920

AZIENDA lavorazione materie plastiche sistema Vacuum Forming, pluriennale attività, ottima affezionata clientela, macchine automatiche manuali attrezzature brevetti, vendesi 18 milioni trattabili, Casella 324/A SIP, Milano. 27051

AZIENDA modernamente attrezzata cerca socio per maggiorazione giro affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino». A101508

BAR alloggio gran passaggio extra moderno, privatamente cedo. Telefonare 872-819. O390

BAR angolare [illegible] forte lavoro cedesi convenientemente. Tel. 527-576.

BAR caffè angolare dilazionando cedesi, eventuale gerenza, occasione. Tel. 756-891. A102924

BAR super, biliardo, Moncalieri, ottima posizione, arredamento completo, alloggio annesso, cede 3.900.000 Fasano, Madama Cristina 129.

BAR Ristorante alloggio centrale cedo, vera fortuna famiglia. Tel. 325-651.

BAR superalcoolici biliardo angolare cedesi 3.000.000. Telef. 237-763, mattino. A90678

BAR superalcoolici, Porta Nuova, alloggio cinque vani, incasso 49.000, causa salute cedesi. Tel. 519-251.

BAR trattoria esportazione avviatissimo con alloggio vendo permuta. Telefonare 876-307.

BOLLETTONE superalcoolici privilegiato cedesi. Telefonare 41-339.

BOUTIQUE elegante cerca collaboratrice vendite, cauzione, serietà, volendo alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

CAUSA malattie cedesi avviata officina meccanica. Telefonare 756-640.

CAUSA malattia urge vendere negozio fiori. Telefonare 558-483.

CAUSA partenza militare cedo autorimessa 150 macchine 6.000.000. Telefonare 238-706. A101314

CAUSA ricovero ospedaliero avendo commestibili qualunque prezzo. Cav. Casalegno, telefono 885-962.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartolibreria (vicinanze scuole) arredamento moderno rimettiamo 1.850.000.

CEDESI avviato centrale negozio confezioni femminili, condizioni vantaggiosissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino».

Visitate oggi la vostra città del domani

sep 63

"la città moderna,,

padova - 14-20 ottobre 1963

quartiere della fiera

mostre speciali
- La scuola nella città moderna
- Edilizia scolastica prefabbricata organizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Mostra della RAI - Radio Televisione Italiana
- Mostra della stampa tecnica e di informazione
- Mostra dei Gonfaloni Comunali

BOUTIQUE centrale, articoli pelle, arredamento moderno, clientela signorile, avende causa trasferimento 2.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O316

CAFFE' bottiglieria superalcoolici, ottima posizione, buon incasso, vende 4.000.000 Fasano, Novara 29.

CAMOGLI (Genova) cedo panificio. Affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A102286

CARTOLERIA chincaglierie profumi, affitto mite, arredamento moderno, vende 2.800.000 Fasano, Novara 29.

CARTOLIBRERIA centralissima 500 mila utile mensile cedo. Cav. Casalegno, telefono 885-962. O390

CEDESI autorimessa causa divisione posteggi macchine 220, borgata Parella. Telefonare 768-931. O526

CEDESI avviatissimo magazzeno vendita elettromeccanica e accessori. Telefonare 233-755 dopo le 19.

CEDESI bar angolare biliardo Sisal Totip. Telefonare 20-549.

CEDESI commestibile con bollettone polli, conigli. Telefono 360-013.

CEDESI convenientemente pastificio lavorazione propria, laboratorio annesso. Telefonare 774-711.

CEDESI in gerenza torrefazione bar, Settimo Torinese. Tel. 599-490 dopo le 19. O328

CEDESI laboratorio carta. Telefonare ore pasti 481-672. A103637

CEDESI motivi salute avviata azienda trentennale articoli fumatori. Scrivere Fate Zenith, Augusto Murri 4, Roma.

CEDESI negozio acconciature. Telefonare 769-809. A100949

CEDESI negozio da barbiere, buona clientela, avviatissimo. Tel. 662-722.

CEDESI negozio [illegible] cartoleria profumi bigiotteria ben avviato zona sviluppo. Telefonare 662-378.

CEDESI, per ritiro commercio, avviatissima torrefazione in Imperia, zona centralissima e commerciale. Telefonare ore ufficio 689-891, Torino.

CEDO avviatissima tintostireria, macchinari moderni. Volendo alloggio. Zona formidabile. Telefono 720-103 ore pasti. A101789

CEDIAMO alimentari, polli conigli, alloggio, causa salute. Telef. 380-226.

CEDO avviata drogheria, posizione commerciale, 60 mila giornaliere, 3.500.000. Telefonare 697-954.

CEDO avviato negozio mobili, ottima zona. Tel. 767-746, 697-711.

CEDO bellissima torrefazione biliardo bar esportazione grande passaggio. Telefono 325-651. A101061

CEDO dilazionando avviata panetteria con forno vicinanze Torino. Telefonare 556-009. A100976

CEDO o vendo negozio generi pasta. Scrivere: Napione Adelina, Trivero 6.

CENTRALISSIMO negozio mobili con licenza cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino».

CENTRALISSIMO ufficio commerciale lungo avviamento forte lavoro cedesi occasione 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino».

CERCASI autorimessa capienza 250-400 auto, avviata o da avviare. Telefonare 697-443. A100018

CERCASI in gerenza autorimessa 150-200 auto. Telefonare 399-656.

CERCO bar superalcoolici centrale passaggio. Telefonare 342-219.

CERCO commestibili trasferibile, oppure cedo locale. Magnifica posizione. Telefonare 515-318. O665

CERCO gerente macelleria bovina, vendo volendo anche muri. Telefonare 325-651. A101-061

CERCO prestito 9 milioni massimo interesse. Garanzia, prima ipoteca. Immobiliare valore 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino». A101057

CHIOSCO giornali riviste 600 copie compro contanti. Telef. 893-244, 948-132, dalle ore 20 alle ore 21.

CINEMATOGRAFO cercasi gerenza oppure società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1260 — Torino».

COLORI, vernici, centrale, arredamento moderno, giro affari 10 milioni annui, reddito elevato, cede. Fasano, Madama Cristina, 129.

COMMESTIBILI centrale incasso 50 mila giornaliere cedesi 2.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

COMMESTIBILI forte lavoro 2 persone causa malattia cedo. Telefonare 885-962. O390

COMMESTIBILI, frutta verdura, pastificio possibilità salumeria, corso commercialissimo, cede 3.500.000 Fasano, Novara 29. O316

COMPRO contanti bar con alloggio centrale entrata controllabile intermediari. Scrivere a: Russo S. Sergio, via G. Mameli 11, Torino.

CONCESSIONARIA primaria marca mondiale motocicli con annesso negozio articoli sportivi e abbigliamento forte reddito dimostrabile, possibilità alloggio con servizi comunicante compreso lire 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». O369

CROMATURA attrezzatissima alto reddito occasione vende 3.800.000. Rossin, S. Donato 12. O340

DAREI a fratelli meccanici officina lavaggio in autorimessa. Tel. 779-244

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede autorimessa attrezzatissima, centrale, 300 macchine.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa capacità 55 macchine, 4.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico, 35.000 giornaliere garantite, alloggio, 8.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria, alloggio 70.000 garantite 3.500.000.

DISPONENDO uffici semicentrali, officina e magazzino mq. circa 400 cederei o esaminerei eventuale combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A97321

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima, 70.000 dimostrabili, 2.400.000. O425

DROGHERIA [illegible] zona commerciale possibilità torrefazione cedo 1.500.000. Telefonare 885-962.

DUE macellerie bovina e equina affarone vendesi. Telefonare 664-913.

ELETTRAUTO vendo causa malattia ampio locale centrale ottimo reddito. Telefonare 772-494. O475

ESPORTAZIONE vini liquori, analcoolici, 30.000 giornaliere, vende 2.800.000 Fasano, Novara 29.

ESTETISTA affittasi attrezzato gabinetto massaggi annesso Parrucchiere Signora. Telefonare 547-591.

FABBRICA pompe sviluppo produzione cerca socio apporto capitale 25-35 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino».

FABBRICA pasta alimentare attività trentennale, forte produzione, reddito 550.000 nette mensili, vende Fasano, Novara 29. O316

FARMACISTA DISPOSTO RILIEVO QUOTA ET COLLABORAZIONE CONTINUATIVA SVILUPPO VENDITA NEGOZIO CENTRO RICERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7230 — TORINO». A101854

FINANZIAMENTI cessioni stipendio dipendenti Enti locali parastatali statali, massimo netto ricavo, rapida definizione. Abec, via Pomba 11, telefono 527-918, Torino. A100904

GIORNALI cartoleria 450 copie, alloggio, cedesi 5.200.000. Masino, Bellezia 7. A97896

IVA, Mazzini 1, vende azienda artigiana articoli ricambi auto facile conduzione assicurasi assistenza tecnica.

LABORATORIO pastaio avendo 800 mila trattabili, volendo alloggio libero subito zona Aeronautica. Telefonare 851-012. A100457

LATTERIA alloggio buon incasso cedesi 3.200.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168. O547

LATTERIA avviatissima posizione ottima [illegible] attrezzata, causa malattia cedesi gerenza. Telefonare 42-839. A101798

LATTERIA ben arredata, analcoolici ad esportarsi, ingresso panna, [illegible] aumentabili, mancanza personale cedesi. Telefonare 872-308.

LATTERIA insuperabile posizione commerciale, forzatamente cede privato. Occasionissima. Tel. 386-702.

LATTERIA modernissima, grandissimo avvenire, cedesi 3.000.000 facilitazioni pagamento. Tel. 730-673.

LATTERIA, zona commercialissima, litri 200 giornalieri, ottimo incasso, reddito adeguato, avende 4.000.000 Fasano, Novara 29. O316

LATTERIE cremerie qualunque litraggio. Rimettiamo, oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. O148

LOCALE ottima posizione Lucento modernamente attrezzato per latteria con licenza cedesi gerenza. Telefonare 42-839. A101798

MACELLERIA BOVINA NUOVA APERTURA VENDESI INSERITA CON PANIFICIO LATTERIA SALUMERIA FRUTTA VERDURA DROGHERIA ESPORTAZIONE VINI IN UNICO GRUPPO NEGOZI ALIMENTARI, QUARTIERE RESIDENZIALE, 2000 CAMERE. TELEF. 346-479.

MACELLERIA cedesi per 3.100.000 o affittasi incasso 500.000 settimanale. Telefonare 902-294, [illegible] lavoro.

MACELLERIA modernissima, zona nuova, rimettiamo oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. O148

MENSA aziendale gestirebbe coniugi torinesi anche provincia. Neso, Benevagienna 10. 97852

MERCERIA centro periferico, lavoro garantito, urge cedere causa trasferimento. Telefonare 519-546.

MERCERIA maglieria confezioni altre licenze negozio forte reddito cedesi. Tel. 327-976. O606

MERCERIE cartolerie avviatissime di fronte scuola cedesi o gerenza. Telefonare 232-471, 270-208.

MONCHIERO Dogliani avviatissimo caffè ristorante stazione, grande alloggio, rimettesi 3.000.000. Rivolgersi Altore, San Fiorenzo, [illegible] Mondovì. A102921

NEGOZIETTO sementi, attrezzi giardino, pesca, gabbie, vende 1.300.000 Fasano, Novara 29. O316

NEGOZIO abbigliamento bambini con retro, su corso, cedesi. Telefonare 721-059 ore 13-15. A101090

NEGOZIO centralissimo, dischi, musica, avviato, redditizio, bloccasi 15 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648

NEGOZIO filati su corso, causa impegni, cedo 500.000. Tel. 519-546.

OCCASIONISSIMA causa emigrazione cedo rosticceria tavola calda barriera Nizza. Telefonare 670-196.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento urge cedere alimentario zona industriale. Telefonare 372-990.

OCCASIONISSIMA cedesi causa salute allevamento Cincilla, 70 elementi. Scrivere: 8 1726, Pubblicità Oliva, Biella. 27011

OCCASIONISSIMA vendo commestibili privatamente causa malattia, forte lavoro. Telefonare 782-[illegible].

OFFICINA meccanica, forniture, filettature, rettifica; giro affari 4.500.000 mensili; utile 16.000.000 annui, cede 20.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O316

OFFICINA mq. 500 cedesi Torino macchinario perfetta efficienza automezzo massima facilitazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6008 — Torino». A90735

OFFICINA riparazioni vendita motocicli, alloggio, utile [illegible] annui dimostrabili, vende 6.700.000 Fasano, Novara 29. O316

OFFICINA specializzata taglio ingranaggi, macchinario automatico cedesi [illegible].000. Cavaliere, Saluzzo 21, Torino. O634

OFFRIAMO a persone disponenti circa 7 milioni negozi lavanderie automatiche americane fortissimo utile non richiede nessuna esperienza, poco impegnativo, abbinabile ad altra attività. Scrivere Lavaget, via Cernaia 28, Torino, o telef. 510-146.

OROLOGERIA avviatissima c. Francia cede. Telefonare 795-911.

OTTICA foto rileverei, specificando località, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3165 — Torino». A101295

PARRUCCHIERE uomo moderno centralissimo avviato, altro uomo signore affarone cedonsi. Telef. 578-482.

PASTIFICIO, alimentario, laboratorio, alloggio annesso, attrezzatura completa, ottimo incasso, causa malattia avende 2.600.000 Fasano, Madama Cristina 129. O316

PASTIFICIO arredatissimo vende compresa proprietà muraria 8.500.000. Telefonare 885-952. O390

PELLETTERIE valigerie moderno centro zona popolata semicentrale affarone, causa salute occasione cedesi 1.100.000 trattabili, Telefonare Ferrero 527-918. A100907

PENSIONE centralissima, lussuosa, forte reddito, 18 vani, cedesi. Telefonare 687-023. A101091

PER ritiro commercio cedesi in Cervinia avviatissimo articoli sportivi. Telefonare 94-072 Cervinia. A101547

PETTINATRICE attrezzatura moderna avviata cedesi. Telefono 693-544 ore 21-23. A100856

PER cessazione commercio cedesi centralissimo pastificio ottimo avviamento adatto super market vasta licenza generi alimentari e affini con annesso laboratorio per lavorazione in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino». A101270

PORTA Nuova cedesi bella pensioncina. Telefonare 513-517.

PRESTITI immediati rateali impiegati operai, autosovvenzioni, mutui ipotecari, procuriamo convenientemente, riservatezza. Tel. 528-867, 770-891.

PRIVATO cede drogheria moderna avviatissima centrale. Telef. 682-392.

PROFUMERIA Crocetta, concessionaria ottime case, locali modernissimi, estetista lissa, reddito elevato, avende 4.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O316

RIVENDITA pane, alloggio, kg. 300 giornalieri, reddito elevatissimo cedesi ritiro commercio. Telefono 519-546.

RIVENDITA pane pasticceria moderna fortissimo lavoro cedesi dilazionando. Telefonare 512-589.

SALUMERIA angolare cedo, arredato nuovo, vera occasione sistemazione. Telef. 372-824. A102041

SALUMERIA avviatissima angolare attrezzatissima incasso 60.000 giornaliere cede 3.300.000 dilazionando. Rossin, S. Donato 12. O340

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima, posizione commerciale vendo condizionatamente. Telef. 885-962.

SANREMO cedesi, anche gerenza, pasticceria-panetteria avviatissima centralissima, appartamento. Scrivere: Birone Pubblicità 24 C, Sanremo.

SANREMO cedesi per ritiro commercio avviatissima pensione centrale moderna 40-45 letti vasta clientela nazionale internazionale. Guasneno, via Martiri 30, Sanremo. 28818

SCARPARO, Massena 7, cede [illegible] frutta-verdura con locale S. Rita.

SCARPARO, Massena 7, cede panetteria nuova eventualmente con proprietà muraria Santa Rita. O451

SPOTORNO, Pensione avviatissima, panoramica, cedesi, motivi famiglia. Rivolgersi: Ristorante Madonnina, Celle Ligure. 27009

TABACCHERIA zona Francia, altamente redditizia, levata settimanale 2 milioni, forte incasso altri generi; motivi salute cedesi. Simoncini, Re Umberto 6. O176

TIPOGRAFIA vendesi, via Foroni 9 ang. via Monte Rosa. Tel. 276-826.

VENDESI affittasi negozio pettinatrice. Via Ostavia 43.

VENDESI alimentari drogheria con alloggio e drogheria 16.000.000 trattabile. Telefonare 362-535.

VENDESI avviata merceria chincaglieria tessuti. Telefonare 685-574.

VENDESI avviatissimo caffè vini ottima posizione con alloggio. Telefonare 237-705. A101110

VENDESI bar angolare due biliardi buona posizione. Telefonare 257-035.

VENDESI nuova salumeria, ottimo affare. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino».

VENDESI o cedesi in gerenza commestibili avviatissimo. Tel. 657-719.

VENDO hôtel in Sanremo posizione meravigliosa 145 camere più servizi, 8113 mq. parco costruibile, 430 milioni attrezzatura compresa. Biondi, San Francesco 11, Sanremo.

VENDO licenza agnelleria polli conigli selvaggina. Tel. 386-134.

VENDO zona Crocetta salumeria ottimo affare. Telefonare ore pasti. Telefono 756-170. A101043

VENDONSI analcoolici, torrefazioni. Ermet, via Garibaldi 18, tel. 40-840, 259-301. O735

VENDONSI drogherie, commestibili. Ermet, via Garibaldi 18, tel. 40-840, 259-301. O735

500.000 cedo negozio pettinatrice modernamente attrezzato, causa maternità. Telefono 595-203.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. A basso prezzo vendiamo alloggio libero subito nuova costruzione camera tinello servizi centro S. Paolo 4.700.000 alterone. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

A.A. VENDIAMO zona collinare panoramica villa signorilissima 20 vani servizi rustico ampio parco complessivi mq. 5000 123.000.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. O250

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggi per reimpiego capitale. Tel. 525-634, 381-162. O655

A. ACQUISTA alloggi contanti privato qualunque zona. Tel. 515-205.

A. ACQUISTA alloggi o casa qualsiasi contanti privato. Tel. 515-241.

A. BARRIERA Milano vende terreno progetto approvato 150 camere. Telefonare 273-571. O165

A. TORINCASE, telefono 41-078, acquista direttamente oppure assume incarichi vendita alloggi case, eventuali anticipi. O142

A barriera Milano privato vende camera tinello cucinino servizi. Telefonare 275-315 ore pasti.

A blocco privato vende 30.000.000 trattabili due vecchie case 33 camere = 10 alloggi (8 vuoti) assicura buon reddito, con mq. 4500 terreno precollina Sassi, fronte strada Statale. Telefono 891-244 A101065

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22 23 vendiamo alloggi signorili 3-9 camere doppi servizi mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050 O430

A Volpiano vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi consegna marzo. Telefonare 80-509.

A 5 km. Fiat Mirafiori su strada provinciale Beinasco Orbassano vendo terreno industriale con strada, fognature, illuminazione. Lotti varie grandezze. Telefonare 545-152.

A 17 km. Torino Nord, terreno fabbricabile mq. 2000, 3 milioni vendo anche metà. Telefonare 274-580.

A 4.500.000 camera cucina bagno Parella, libero. Toppino Agenzia, corso Regina 88. A101240

ABBIAMO da vendere alloggi di 2-3-4 camere abitabili novembre, facilitazioni di pagamento più mutuo, visite cantiere via Lombriasco 21.

ABITABILI ottobre vendiamo edificanti via Stradella alloggi signorili 2-4 camere mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O430

ABITABILI subito, spaziosi alloggi signorili, due camere tinello cucinino, S. Rita. Caude, Barletta 133.

ACQUISTASI cascina irrigua dintorni Torino, permutando con terreno Torino da 60 a 120.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 441 — Torino». O321

ACQUISTASI locale mq. 100 o terreno adatto officina. Telef. 694-791.

ACQUISTASI villa parco 25 km. Torino. Telefonare 40-026.

ACQUISTEREI casetta campagna collina, acqua luce, massimo 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3192 — Torino». A101370

ACQUISTO alloggio signorile centrale 4-5 camere, servizi. Telefonare 521-974. O408

ACQUISTO cascinotto oppure terreno dintorni Torino massimo 25 km. Telefonare 583-827. O615

(Continua a pag. 16)

VC

CAPANNONI IN ACCIAIO COSTRUITI IN SERIE - ZINCATI A FUOCO - COMPONIBILI

ceccoli

BOLOGNA via massarenti 554/2 tel. 30.79.01 (5 linee)

Agente di zona: EDILSTUDIO - Via Principe Tommaso 55 - Tel. 687.622 - TORINO

luce m. 8-10-12-14-16

m. 2,50 3,50 4,50 5,50

richiedere opuscoli e listino prezzi

20 tipi. luci m. 8 - 10 - 12 - 14 - 16
altezza libera m. 2,50 - 3,50 - 4,50 - 5,50
lunghezza illimitata, interasse m. 5
infissi e portoni scorrevoli di serie

CONSEGNA 15 GIORNI

OLTRE 400 CAPANNONI GIÀ MONTATI IN ITALIA E ALL'ESTERO

LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO ESTERI

Lombardi sostiene alla Camera il "neutralismo attivo" del psi

«Sia pure nell'interno del Patto Atlantico — ha spiegato l'oratore — questo neutralismo tende ad una autonoma pressione di pace dell'Italia» Ha definito sbagliato il progetto per la forza atomica multinazionale nella Nato - Interventi del democristiano Pintus e del socialdemocratico Lupis

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 9 ottobre.

Il pensiero dei socialisti sulla politica estera è stato esposto oggi alla Camera dall'on. Riccardo Lombardi. Intervenuto nel dibattito sul bilancio del ministero degli Esteri, Lombardi ha detto che il processo di liquidazione della guerra fredda «*non deve costituire per i nostri governi motivo di rinuncia ad una propria autonoma iniziativa, scaricando il problema della pace sulle spalle delle grandi potenze*». In tal modo si ignorerebbero le forze che «*ad Occidente ed Oriente*» minacciano questo equilibrio di pace. Occorre invece «*assecondare i moti naturali di progresso e di autonomia dei popoli dei due blocchi, liberi finalmente dall'assillo di essere adoperati strumentalmente per l'erosione del blocco avversario*».

Fatta questa premessa, Lombardi ha osservato che si avvicinano due grandi scadenze. Nel 1967 scadrà la regola dell'unanimità delle decisioni del Mec «*e si vedrà in che misura noi abbiamo saputo per allora prevenire il pericolo di un suo condizionamento autoritario*». Nel 1969 si compirà il ventennio del Patto atlantico: «*sia che lo si rinnovi, sia che venga sostituito da una comunità atlantica, sia che subentrino legami di tipo diverso, saremo nella necessità di prendere una iniziativa nuova, non rigidamente costretta entro schemi ereditati dal passato*».

In questo quadro, ha aggiunto Lombardi, sarà sottolineato il valore positivo del «*neutralismo attivo*» socialista. «*Sia pure all'interno del Patto atlantico, democraticamente accettato dal popolo italiano, e che impegna non i governi ma lo Stato, questo neutralismo tende nei suoi limiti ad una energica ed autonoma pressione di pace dell'Italia*». I socialisti, cioè, «*rifiutano il Patto atlantico come scelta di civiltà o come ragion di Stato americana o atlantica, che faccia leva sulla contrapposizione assoluta fra i due mondi per imporre rinunzie ad autonome valutazioni*».

Come esempio concreto, Lombardi ha citato quello di una iniziativa dell'Italia per superare «*l'incomprensibile arresto delle trattative per il disarmo, almeno atomico, generale e concordato*». Poi, dopo aver contestato la tesi dell'on. Saragat secondo la quale, una volta accettata l'alleanza atlantica, le decisioni militari spettino ai militari, Lombardi ha trattato dell'armamento atomico multilaterale della Nato. Anzitutto, secondo Lombardi, il problema di una parità dei Paesi europei nei confronti degli Stati Uniti è pensabile e conseguibile solo sulla base di una politica di disarmo.

Quanto all'armamento multilaterale, è vero che esso viene presentato come un mezzo per evitare il riarmo autonomo tedesco e per bilanciare il patto De Gaulle-Adenauer, ma non può essere come la sola alternativa a questi pericoli.

In effetti, a giudizio dei socialisti, le pressioni per una rapida realizzazione dell'armamento atomico della Nato dipendono dalla volontà di forzare i tempi nei confronti dell'Inghilterra, prima che la prevedibile ascesa dei laburisti al governo renda inattuabile tale obiettivo. In altri termini, la proposta dell'armamento multilaterale «*è una risposta sbagliata, perché data sul terreno militare, a problemi squisitamente politici*».

I socialisti chiedono pertanto al governo di non pregiudicare le cose e di seguire una via diversa che porti ad «*associare la Germania non al riarmo bensì al disarmo dell'Europa*». E' difatti un falso dilemma, ha aggiunto Lombardi, presentare l'Italia al bivio tra l'accettazione della politica di De Gaulle e la «*completa acquiescenza alla politica estera americana*». Cioè la politica estera non deve essere in esclusiva funzione del problema tedesco, così come in politica europea bisogna opporsi ai tentativi gollisti di strumentalizzare il Mec ai fini della sua politica. E Lombardi ha concluso accennando ad alcune misure prese nell'àmbito del Mec, augurandosi che esse non vogliano rendere più difficile una politica di programmazione dei singoli Paesi.

Intervento di rilievo anche quello del dc Pintus che, partendo dal processo di distensione internazionale, ha espresso l'avviso che la Cina comunista debba essere ammessa all'Onu «*anche in previsione del pericolo che questo Paese possa, in un non lontano futuro, disporre di armi atomiche*». Sarebbe meglio fare oggi con un atto di liberalità quel che domani saremmo costretti a fare per necessità. Proprio l'Italia, secondo Pintus, dovrebbe rompere gli indugi e istituire al più presto normali rapporti diplomatici con la Cina. Il deputato ha chiesto in sede europea una linea decisamente antigollista e ha sollecitato un deciso rafforzamento dei quadri della nostra diplomazia.

Analogamente, il socialdemocratico Lupis, elogiando il ministro Piccioni per il suo atteggiamento realistico sulla politica europea, ha detto che bisogna insistere sulla strada dell'unificazione politica per bloccare le conseguenze involutive del patto De Gaulle-Adenauer. Dopo aver ricordato il costante appoggio del psdi ad ogni iniziativa diretta a superare il «drammatico contrasto tra i due blocchi» ed aver salutato come un atto positivo il patto antinucleare di Mosca, Lupis ha trattato dell'emigrazione sottolineando che ci si avvia ad un salto qualitativo dell'emigrazione di vecchio tipo alla libera circolazione della manodopera come si va attuando nell'àmbito del Mec. Lupis ha chiesto una maggiore presenza italiana per tutelare i diritti dei nostri emigrati e ha proposto il rafforzamento della nostra rete consolare, l'aumento degli esperti che accertino perché le sciagure minerarie si verificano dove lavorano gl'immigrati, l'aumento degli assistenti sociali.

Per il comunista Pajetta non si può parlare di centro-sinistra in politica estera, anzi col governo Leone si sono compiuti passi all'indietro, per «neghittosità ed inerzia». Pajetta ha detto che il governo Leone riconosce l'esistenza del processo di distensione, continua però a seguire la vecchia linea di dipendenza dalla politica americana. Secondo il pci, il problema tedesco si risolve solo riconoscendo l'esistenza della Repubblica tedesca comunista, mentre sul piano della distensione si contrappone la proposta dell'armamento multilaterale — che darà alla Germania l'accesso al potenziale nucleare — all'atteggiamento dell'Urss che ha negato alla Cina i segreti atomici.

Pajetta ha aggiunto che sulla via del disarmo bisogna procedere alla creazione di una fascia disatomizzata al centro dell'Europa: «*Questo è l'orientamento di molti capi socialisti europei che, a differenza dell'on. Nenni, si recano a Mosca per trattare questi problemi; ma forse Nenni* — ha detto ancora Pajetta — *è andato a Mosca troppo presto*».

Ultimo oratore il dc Pedini, che ha ribadito la linea di adesione alla forza multilaterale. Replicando a Lombardi, Pedini ha detto che l'Italia può solo contribuire ad una revisione della strategia militare, ma non rinunciare alle condizioni essenziali della propria difesa. Il dibattito continuerà domani

Fausto De Luca

I commenti al discorso dell'esponente socialista

Roma, 9 ottobre.

Il discorso dell'on. Lombardi alla Camera è stato attentamente seguito da tutti i settori politici.

Commenti sono venuti dall'onorevole Cariglia, responsabile dell'ufficio esteri del psdi e membro permanente del Bureau dell'Internazionale socialista.

«*Non si può dire* — ha dichiarato l'on. Cariglia — *che dall'intervento dell'on. Lombardi sia emersa una posizione chiara circa la politica estera del psi. In proposito possiamo fare alcune considerazioni. Lombardi ha riaffermato la vocazione neutralistica del psi intesa come superamento della politica dei blocchi per pervenire ad un ordine mondiale il cui equilibrio si fondi sul rispetto della legge internazionale. La politica dei partiti socialisti dell'Internazionale* — egli ha detto — *non ha altro scopo che favorire l'avvento di un governo mondiale. Si tratta di stabilire se il neutralismo* — e questo l'on. Lombardi non lo ha spiegato — *rappresenti una politica idonea al raggiungimento di una tale finalità.*

«*L'affermazione dell'on. Lombardi diventa insostenibile quando egli dichiara l'adesione del suo partito al Patto atlantico ed agli impegni che da esso derivano. Si verrebbe ad avere così una posizione neutralista immessa nel sistema atlantico, anzi da questo garantita appunto perché l'equilibrio delle forze scoraggia ogni eventuale aggressione. L'on. Lombardi ha polemizzato con l'on. Saragat a proposito delle dichiarazioni che il leader del psdi ha fatto quando ha voluto riaffermare la validità vincolante degli obblighi militari derivanti dalla appartenenza all'alleanza atlantica. L'interpretazione che Lombardi ha dato di questa dichiarazione* — ha proseguito Cariglia — *è capziosa: Saragat non intende infatti delegare agli organi tecnici e militari la responsabilità politica di ogni membro dell'alleanza atlantica, ma intende affermare che da un'alleanza discendono obblighi militari assunti collegialmente*».

r. s.

Moro prepara con gli esperti d c la base per le future trattative

Ha avuto una riunione di tre ore con Campilli, Ferrari Aggradi, Saraceno, Petrilli e Morlino - Vuole che i futuri colloqui per il centro-sinistra siano il più possibile chiari e rapidi

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 9 ottobre.

L'on. Moro ha riunito, questa mattina, nel suo studio di piazza Sturzo, gli esperti di problemi economici della democrazia cristiana. Ai colloqui, che si sono protratti per quasi tre ore, hanno partecipato l'on. Campilli, l'on. Ferrari Aggradi, i professori Saraceno e Petrilli e il dott. Morlino. Si sono esaminati i problemi di natura economica in vista delle trattative quadripartite dei primi di novembre, per dar vita ad un governo stabile. Lo ha confermato l'on. Campilli, il quale ha risposto a tre domande.

— Qual è stato l'oggetto della riunione?

— Abbiamo compiuto un esame generale della situazione economica del Paese.

— Vi siete soffermati sul momento congiunturale?

— La situazione economica è stata esaminata anche in riferimento alla programmazione.

— Si può dire che abbiate cominciato a predisporre la piattaforma programmatica per le trattative quadripartite dei primi di novembre?

— Sì; è abbastanza evidente.

L'odierna riunione a piazza Sturzo conferma il proposito dell'on. Moro di evitare che le trattative per dar vita al nuovo governo siano laboriose e inconcludenti, come lo furono quelle dello scorso giugno.

Negli ultimi sette giorni l'on. Moro ha incontrato quasi tutti i protagonisti diretti e indiretti delle trattative dei primi di novembre: i democristiani Fanfani e Colombo, i socialisti De Martino e Pieraccini, i socialdemocratici Saragat e Tanassi, i repubblicani Reale e La Malfa.

Domani mattina Moro, insieme al presidente Leone ed ai ministri finanziari Medici, Colombo e Martinelli, interverrà all'assemblea dei deputati democristiani. Il senatore Medici farà una rapida relazione sui provvedimenti del governo per fronteggiare la sfavorevole congiuntura economica. Si aprirà poi un dibattito, che è probabile sconfini nella politica, per quanto nella riunione del direttivo dei deputati dc svoltasi a tarda sera, il presidente Zaccagnini abbia raccomandato di attenersi all'ordine del giorno.

Solo i deputati di «centrismo popolare», la corrente che fa capo a Scelba, sono pronti ad una sortita: lo hanno deciso in una riunione di corrente tenuta stanotte: presenteranno un ordine del giorno articolato in tre punti: nel primo si affermerà che, di fronte alle critiche, occorre rivalutare l'azione svolta dalla dc nel campo economico e finanziario negli ultimi anni; nel secondo che, data la situazione, il governo deve adottare tutti i provvedimenti imposti dal momento congiunturale; infine, nel terzo, chiederà che la imminente crisi di governo sia risolta avendo di mira la stabilità delle istituzioni e della moneta e la difesa dell'economia nazionale.

Sono state distribuite oggi le bozze del quindicinale *Nuove Cronache* della corrente fanfaniana. Recano una breve nota, ispirata dall'on. Fanfani, nella quale si dice che «*quanto più la scadenza del 31 ottobre si avvicina, tanto più diventa intenso il dibattito sulle prospettive e sulle soluzioni che ad esse si vogliono costantemente dare. E mentre la polemica delle destre si intensifica su ogni piano, fino a raggiungere toni estremamente spregiudicati e violenti, le forze del centro-sinistra, pur non rinunciando ovviamente alle rispettive valutazioni delle travagliate vicende politiche, osservano una doverosa riservatezza allo scopo di non prestare ad altri argomenti ed armi per una polemica, almeno nelle intenzioni, disgregatrice. Certo i motivi non mancano per far emergere differenze di valutazioni anche per le forze del centro-sinistra; né mancano ai comunisti i pretesti per intervenire pesantemente nella vicenda socialista che contro la dc, con un attacco che si intensifica, in Parlamento e nel paese. Però il senso di responsabilità prevale in vista di salvaguardare le prospettive di fondo da ogni iniziativa sia del partito comunista come delle destre; e non mancano argomenti di attacco e di distorsione sia in relazione alla situazione interna che ai nuovi avvenimenti internazionali*».

v. s.

L'Italia compera in America 14 mila tonn. di grano duro

New York, 9 ottobre.

E' stato annunciato ieri che l'Italia ha acquistato 410.000 *bushels* (14.350 tonnellate) di grano duro per il periodo ottobre-gennaio. La Francia ha acquistato un uguale quantitativo di grano duro anche per il periodo ottobre-gennaio.

Il corteo degli edili prima dei disordini

Gli edili in sciopero, dopo un comizio in Piazza del Colosseo, si dirigono in corteo verso Piazza Venezia dove sono avvenuti i primi disordini. I dimostranti più accesi hanno rovesciato alcune vetture in sosta ed hanno anche tentato di incendiare una camionetta della polizia. (Telefoto - In prima pagina il nostro servizio)

Taviani a Buenos Aires nel vecchio rione genovese

(Dal nostro corrispondente) **Buenos Aires,** 9 ottobre.

Le giornate dell'on. Taviani, capo della delegazione italiana alle cerimonie per l'insediamento del presidente Illia, sono caratterizzate dalle visite alle istituzioni della collettività. Cominciate dall'ospedale sorto sotto gli auspici del console del Regno sardo ossia ancor prima dell'unificazione italiana, le visite sono culminate nel pomeriggio di oggi col ricevimento offerto dalla cosiddetta «Repubblica della Boca». Così viene scherzosamente chiamato il rione che sorge alla foce (in spagnolo «Boca») del Riachuelo nella parte sud della periferia della capitale. Qui la maggioranza degli abitanti ama esprimersi ancora nel dialetto genovese.

Alla «Boca» le successive ondate piemontesi e meridionali non tolsero la primitiva impronta «zeneise» e quando si seppe che a rappresentare l'Italia sarebbe venuto un genovese le istituzioni rionali decisero di onorare in lui un degno figlio della «superba». Così nel pomeriggio di oggi l'automobile che recava a bordo Taviani accompagnato dall'ambasciatore Lanza D'Ajeta fece il suo ingresso trionfale alla «Boca» preceduta a guisa di staffetta dal più antico carro attrezzi dei pompieri volontari del quartiere.

Dopo aver percorso le principali vie tutte imbandierate coi colori italiani e argentini Taviani fu ricevuto sulla porta del museo della Boca dal pittore Quinquela Martin, presidente a vita della «Repubblica della Boca» il quale si è compiaciuto di nominare «figlio adottivo» l'on. Taviani il quale ha risposto ringraziando per l'omaggio cui il carattere scherzoso non toglieva il significato di tributo affettuoso da parte dei «boquenses» alla patria di origine.

Dario Ascoli

I genitori potranno dare nomi stranieri ai figli

Il governo prepara una legge per abrogare il divieto fascista

Roma, 9 ottobre.

Il divieto imposto agli italiani dal regime fascista di dare nomi stranieri ai propri figli sarà quasi certamente abolito nel corso di questa legislatura. Un primo esame della proposta di legge dell'on. Corrao ha rivelato stamane, in sede di commissione giustizia l'atteggiamento favorevole dei gruppi politici.

Analoga posizione è stata assunta per il governo dal ministro della Giustizia Bosco, il quale ha avvertito che in ogni caso il nome deve poter essere scritto in grafia corrente e deve essere di agevole pronuncia nella lingua italiana. Bosco ha annunciato che il governo sta ultimando un proprio disegno di legge.

Il ministro Rumor al Senato parla dei gravi incidenti

«Per due ore le forze dell'ordine sottoposte a continui atti di violenza, calci, pugni e insulti hanno resistito senza reagire» - Il ministro Delle Fave conferma la illegittimità della serrata nei cantieri edili - La Cisl e la Uil condannano i responsabili dei disordini

(Dal nostro corrispondente) **Roma,** 9 ottobre.

«*La decisione presa dall'Associazione romana dei costruttori edili di chiudere per otto giorni i cantieri non può e non deve essere definita una vertenza sindacale, ma pone in modo puro e semplice il problema del rispetto della legge*». Questo l'esordio, oggi in Senato, del ministro del Lavoro Delle Fave che, a nome del governo, ha risposto per il primo alle interrogazioni sugli incidenti svoltisi nel pomeriggio tra piazza Venezia e piazza Santi Apostoli, dove è la sede della Prefettura e quella dell'Associazione romana dei costruttori.

Il ministro Delle Fave è stato molto severo nei confronti della categoria, deprecando la decisione della serrata che da tempo era stata annunciata: «*Il governo* — ha detto — *non è rimasto inerte di fronte a questo deplorevole comportamento della classe imprenditoriale, ma al contrario ha adottato i provvedimenti che rientravano nei suoi poteri. In particolare il ministro dei Lavori Pubblici onorevole Sullo ha immediatamente ammonito gli imprenditori edili che hanno in appalto lavori commissionati dalla pubblica amministrazione che, qualora avessero inteso attuare l'annunciata chiusura dei cantieri, sarebbero andati incontro a tutte le conseguenze civili e finanziarie previste per i casi di violazione dei capitolati di appalto*».

Tali capitolati, nei loro articoli 20 e 30, prevedono severe sanzioni, anche di carattere penale, nei casi di inadempienza colpose, e queste sanzioni saranno rigorosamente applicate. Per altro verso, il ministro Delle Fave ha tenuto a ricordare che la serrata, «*configurandosi come sospensione unilaterale dell'attività lavorativa e non come causa di forza maggiore, non esonera i datori di lavoro dall'obbligo di corrispondere i salari*». In questo senso, il ministro ha informato il Senato di avere dato disposizioni ai dipendenti ispettorati del lavoro per l'applicazione delle sanzioni previste dai contratti collettivi a carico dei datori di lavoro inadempienti.

Le dichiarazioni del ministro Delle Fave hanno avuto lo scopo di chiarire la posizione del governo, in merito alla questione della serrata, che è all'origine degli incidenti di oggi. Come si può notare, l'atteggiamento è ispirato a grande scrupolo costituzionale e non poteva che incontrare l'approvazione dell'assemblea. Tuttavia, la decisione improvvisa della serrata ha provocato conseguenze di per sé deprecabili, come atti di violenza, eccessi d'ogni genere, danneggiamenti e tentativi di sopraffazione compiuti da parte di una massa irresponsabile, molto probabilmente indirizzata e guidata al peggio da parte di ispiratori abbastanza facilmente identificabili.

Su questo secondo aspetto della questione, non meno importante del primo, ha parlato al Senato il ministro dell'Interno Rumor, il quale ha dichiarato con molto scrupolo di obbiettività che gli organizzatori della manifestazione odierna si erano impegnati a contenere in forme democratiche la loro protesta «*contro il sopruso dei datori di lavoro*». Nessun incidente si era infatti verificato durante il comizio al Colosseo, e successivamente una delegazione di sindacalisti era stata ricevuta «*anche per interessamento dei funzionari di Pubblica Sicurezza preposti al servizio d'ordine*», dai dirigenti dell'Associazione romana dei costruttori edili.

Come il ministro Delle Fave, anche il ministro Rumor ha così inteso sottolineare che i pubblici poteri avevano dimostrato grande comprensione per le ragioni dei lavoratori che si vedevano minacciati dalla illegittima serrata. Ciononostante, la folla dei dimostranti non tardava a dar segno di nervosismo: «*Le forze di polizia schierate davanti alle porte dell'Acer* — ha detto il ministro — *si sono trovate a subire reiterate cariche, con tentativi di sfondamento, e le hanno affrontate con estrema prudenza e pazienza. Infatti, per circa due ore, benché sottoposte a continui atti di violenza, pressioni, calci, pugni, insulti di ogni genere, hanno resistito senza reagire, sia limitandosi ad un'azione di contenimento*».

Il ministro Rumor ha dato atto anche ai sindacalisti del loro lodevole impegno diretto a prevenire ed evitare gli incidenti e le violenze che poi la polizia ha dovuto stroncare.

Il resto è cronaca di piazza, che si registra in altra sede. In sede politica basterà aggiungere che il dibattito al Senato è stato abbastanza vivace, come si può immaginare. Vi aveva dato lo spunto il sen. Mammuccari del pci, accusando il governo che «*sollecitato ad intervenire contro i datori di lavoro che hanno effettuato la serrata, per tutta risposta ha lanciato la celere contro i lavoratori*». Già è stato detto che il governo aveva compiuto tutto il suo dovere richiamando i datori di lavoro al rispetto della legge, e quindi cade l'accusa del senatore Mammuccari, così come è apparsa senza fondamento un'asserzione in contrario del senatore Franza del msi che interrompendo Mammuccari ha lanciato un grido inconsulto: «*Nelle controversie di lavoro intervenga la celere!*».

Dal canto loro, le segreterie della Cisl e della Uil, riunitesi d'urgenza con le segreterie dei sindacati edili, hanno deplorato gli incidenti, dichiarandosi estranee ai fatti incresciosi di Piazza Santi Apostoli, esprimendo solidarietà con i lavoratori, ma condannando «*apertamente l'Acer ed i fautori responsabili dei gravi incidenti odierni*».

Un tentativo di sfruttare gli episodi è stato compiuto dall'on. Vecchietti leader della sinistra del psi che in una dichiarazione alla stampa ha insistito sul concetto dell'«*assalto della polizia contro i lavoratori*» traendone l'occasione per deprecare soprattutto l'eventuale conclusione di accordi per il centro-sinistra: «*Non credo* — egli ha difatti dichiarato — *che i fatti di piazza Venezia giovino all'appuntamento di novembre per il governo di centro-sinistra, nel quale i socialisti dovrebbero addirittura collaborare con i dirigenti della dc e con gli stessi ministri oggi in carica che sono responsabili politicamente delle gravi violenze poliziesche contro gli edili*».

Vittorio Gorresio

I costruttori romani sospendono la serrata

Roma, 9 ottobre.

Stasera alle 22,30, l'Associazione costruttori edili di Roma ha invitato tutti i costruttori della provincia a sospendere la decisione di chiudere i cantieri.

La «serrata» di sette giorni dei cantieri edili romani, che avrebbe dovuto avere inizio il 14 ottobre, era stata decisa giovedì dagli imprenditori di Roma, nel corso di un'assemblea straordinaria. La decisione era stata presa per richiamare l'attenzione sulla crisi dell'edilizia nella provincia.

Ministro marocchino ad Algeri per chiarire l'incidente di frontiera

Le due parti si accusano a vicenda per lo scontro

(Nostro servizio particolare) **Algeri,** 9 ottobre.

Il *leader* dell'opposizione berbera al governo algerino, colonnello Mohand Ou El Hadj, ha oggi dato ordine ai suoi uomini di difendere con le armi i passi montani della Cabilia, nel caso, giudicato assai probabile, che l'esercito agli ordini del presidente Ben Bella intervenga per ristabilire l'autorità del governo centrale.

E' giunto intanto ad Algeri il ministro delle Informazioni del Marocco, Abdel Hafid Moulaleb, inviato da re Hassan II per chiarire con il presidente Ben Bella l'incidente di confine di ieri, nel quale dieci persone, tra algerini e marocchini, hanno perduto la vita.

I governi di Rabat e Algeri si sono reciprocamente accusati di aver voluto provocare ad arte una situazione drammatica al confine.

Un comunicato del ministero delle Informazioni marocchino affermava questa mattina che l'incidente era dovuto ad un «attacco di sorpresa» di militari algerini ad Hassi Sbai, ad un centinaio di chilometri all'interno della mal definita frontiera tra i due paesi. Secondo i marocchini, gli autori della scorreria avrebbero provocato gravi danni materiali, dando anche fuoco alle palme dell'oasi.

a. p.

Pechino concede all'Algeria un prestito di 30 miliardi di lire

Algeri, 9 ottobre.

Il ministero degli Esteri algerino ha annunciato questa sera che la Cina popolare ha offerto all'Algeria un prestito a lungo termine per l'ammontare di 23 miliardi di vecchi franchi (circa 30 miliardi di lire). (Ansa)

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Sardegna contro Abruzzo stasera in "Gran Premio,,

Stasera, terzo incontro di «Gran Premio» che vedrà battagliare campanilisticamente Sardegna e Abruzzi-Molise. Elenco dei concorrenti: per la Sardegna si esibiranno cinque ragazze, Maria Achenza, Carmen Medda e Maria Grazia Cotza (musica leggera) e Maria Casula e Bianca Bortoluzzi (musica lirica); per Abruzzi e Molise sentiremo Lia Madrigale (danzatrice classica), Leopoldo Cocchini (musica lirica), Augusto Iannito (chitarrista), Giorgio Principe (musica leggera) e Adriano Lapi (prosa).

La trasmissione è quella che è: chiaramente la tv se ne serve per vendere molte cartoline della lotteria di Capodanno; comunque, conscia dei limiti di questa rassegna regionalistica e semi-dilettantesca, cerca di sollevarne il tono chiamando come presentatori nomi popolari del teatro e del cinema. Stavolta «padrino» della squadra sarda sarà Amedeo Nazzari mentre Alberto Bonucci guiderà quella abruzzese.

* *

Ma più che «Gran Premio» vogliamo segnalare per stasera, sempre sul primo canale, alle 22 e 25, il ritorno di «Cinema d'oggi», la rubrica curata da Pietro Pintus. Nella scorsa stagione la rubrica è stata spesso uno dei punti di forza della settimana: alcuni suoi incontri, alcune sue inchieste hanno rivestito una particolare importanza perché miravano risolutamente a svincolarsi dal solito *cliché* e a dare un quadro più vivo (e non superficiale e non pubblicitario) di certi aspetti e di certi travagli del nostro cinematografo. Auguriamoci che questa strada non venga abbandonata, ma, anzi, battuta con ancor maggiore frequenza.

Presentatrice sarà sempre Luisella Boni, amabile e avvenente; un'amabilità e un'avvenenza che la rendono simpatica e che la salvano anche da quel quasi completo naufragio che è la rivista di Panelli.

* *

Sul secondo canale avremo il terzo e ultimo pezzo de «Il grande coltello» e l'esordio di un documentario sull'Umbria: uno sguardo alla sua bellezza e ai suoi problemi.

* *

Circa «Il dottor Kildare» di ieri sera non ci sembra che valga la pena di spendere molte parole. La vicenda era dominata da un vecchio generale psicopatico che parlava senza interruzione. Finale patetico. Prodotto sfacciatamente commerciale. Così la partita Real Madrid-Glasgow che non di rado, per la bravura dei madrileni, si trasformava in vero e proprio spettacolo di agilità, di ritmo, di armonia: calcio-spettacolo, appunto.

«Il grande coltello» contiene in sé elementi romanzeschi e a forti tinte, eppure è noioso. C'è qualcosa di molle, di lento, di non sincero nel testo: il che si ripercuote fatalmente sull'interpretazione. Dicono che Odets abbia scritto la commedia in odio all'ambiente di Hollywood da cui era stato irretito per anni: se è vero, è un odio che non ha trovato un'efficace forma di espressione. In ogni caso la bizzarra divisione in tre serate ha ulteriormente compromesso la già precaria compattezza del dramma.

E' seguito un ampio e approfondito ritratto di Adenauer, a cura di Alberto Ronchey.

* *

E' stato confermato ufficialmente dalla tv che la partita Urss-Italia di domenica prossima sarà trasmessa in ripresa diretta dalle 11,55 alle 13,50 sul canale nazionale. — E' imminente un ciclo di film di John Ford: rivedremo *Ombre rosse*, *Il prigioniero dell'isola degli squali*, *Furore*, *Uomini alla ventura*, *Lungo viaggio di ritorno*, *Un uomo tranquillo*. — Si inizieranno alla fine d'ottobre le prove di una rivista televisiva, di Scarnicci e Tarabusi per la quale non è stato ancora scelto il titolo definitivo: faranno parte del *cast* Abbe Lane, Xavier Cugat e Raimondo Vianello. **u. bz.**

Torna a lavorare con Antonioni



Dopo avere interpretato «Alta infedeltà» col regista Luciano Salce, Monica Vitti ritorna a «girare» con Antonioni. Sarà la protagonista di «Il deserto rosso». La lavorazione del film, tante volte rinviato per ragioni finanziarie, dovrebbe iniziare nei prossimi giorni

Una commedia di Ugo Betti entusiasma il pubblico di New York

«Corruzione a palazzo di giustizia» è stata data in «prima» americana al Greenwich Village - Secondo la critica è il migliore spettacolo dell'anno negli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)

New York, 9 ottobre.

Da tempo una commedia straniera non riscuoteva a New York il successo ottenuto ieri sera al teatro «Cherry Lane», del Greenwich Village, da «Corruzione a palazzo di giustizia» di Ugo Betti. L'opera, scritta nel 1944 e rappresentata per la prima volta nel '49 al Teatro delle Arti di Roma, ha avuto ora il più lusinghiero battesimo in uno dei teatri di maggior prestigio degli Stati Uniti.

L'atmosfera del palazzo di giustizia aveva appena pronunciato l'ultima battuta accomiatandosi dal giudice Cust, che si avviava verso l'ufficio dell'«alto revisore» e già la platea si alzava per una ovazione interminabile. L'atmosfera tesa del dramma si scioglieva nell'applauso di una folla entusiasta.

Il pubblico americano è stato particolarmente colpito dalla profondità dei temi toccati da Betti, in quello che è ritenuto il suo capolavoro: la lotta senza quartiere per la carriera nel piccolo, soffocante ambiente della burocrazia, la incertezza morale di uomini avvezzi ad amministrare la giustizia senza più crederе in essa, la tragedia della giovinezza innocente travolta in quel clima disumano e l'allucinante vicenda del malvagio che alla fine comprende l'estrema vanità del suo crudele successo.

Il critico teatrale del New York Times *ha definito l'opera* «il più maturo e miglior dramma attualmente sulle scene americane. Benché Betti usi il simbolismo con una sottigliezza che sta alla pari con la rara eleganza del suo stile letterario, egli non nasconde i suoi intenti... se andate a teatro per dare un po' di riposo alla vostra mente, allora evitate di andare a vedere "Corruzione a palazzo di giustizia"».

Il New York Herald Tribune *afferma che il lavoro di Betti* «è un dramma di immensa forza scenica». *Lo scrittore, sostiene il critico del giornale,* «ha raggiunto in questa commedia una perfetta armonia del pensiero e dell'azione. Si tratta senz'altro della sua opera più riuscita».

Un aspetto particolare della rappresentazione è stato messo in rilievo dal critico del Daily News, *il quale non ha dimenticato che Ugo Betti era un giudice:* «La commedia ha presentato nei suoi aspetti melodrammatici la vita che si svolge dietro le quinte di un'alta Corte di giustizia in un paese europeo, dove i giudici tengono nel massimo disprezzo tanto la gente estranea quanto i colleghi».

a. p.

Per una foto di copertina

Soraya vince la causa contro una casa di dischi

Parigi, 9 ottobre.

(l. m.) La principessa Soraya ha vinto la causa contro una società discografica che aveva pubblicato la sua fotografia sulla copertina di un microsolco. Otterrà un risarcimento di 750.000 lire.

La vertenza si iniziò nel 1960, quando la società discografica «Odeon» mise in commercio il disco di un tango intitolato «Soraya c'era una volta», e lo presentò con la fotografia dell'ex imperatrice di Persia sulla fascetta. La principessa querelò la società, per aver pubblicato la sua immagine senza permesso e chiese 6.250.000 lire di indennizzo.

Il Tribunale ha dato ragione a Soraya, ma ha ridotto la somma richiesta perché la società discografica aveva interrotto la distribuzione del disco subito dopo avere ricevuto la protesta della principessa. Soltanto 800 copie erano state vendute.

Il «duo» Brun-Polimeni al Circolo degli Artisti

Mosso da interessi e da simpatie anche musicali, e ciò è molto utile alla cultura, il Circolo degli Artisti s'è riaperto iersera alla consueta folla, quanta ne accoglie la sala maggiore, di ascoltatori contenti. Una egregia coppia di concertisti, che alla scambievole fedeltà, all'assidua collaborazione nel miglior campo artistico, deve un largo favore in Torino e fuori, recò il piacere di opere e di interpretazioni desiderate. Il violinista Virgilio Brun e la pianista Teresa Zumaglini Polimeni hanno aggiunto al loro esteso repertorio mozartiano una men nota *Sonata*, quella in la, numerata op. 402, che, in parte incompiuta, è pur notevole. Mozart ne stese infatti l'*Andante*, nel 1782, ma non concluse l'*Allegro moderato*, al cui moto fugato provvide lo Stadler; e anche presentarono, cominciando così un ciclo di lavoro che dovrebbe esser continuato, due delle sei *Sonate* di G. S. Bach, quella in do minore che, iniziata dal cullante, dolcissimo *Siciliano*, alterna scattanti *Allegro* e un tenero *Adagio*, e l'altra, in sol maggiore, più numerosa nei tempi alacri che negli affettuosi ed espansivi.

Terminò la serata una giovanile *Sonata* (1939) di Sandro Fuga, il quale avrebbe in verità torto nel ripudiarla, poiché essa attesta, insieme con lo studioso accrescimento dell'esperienza, la continuità del suo sentire schietto, la probità nel disdegnare gli sviamenti, oggi fortunati, dal cammino dell'arte. Applausi calorosi, ad ogni parte, compensarono lo zelo dei valenti esecutori.

a. d. c.

Dopo l'insuccesso di Londra

Di Stefano amareggiato vuole trasferirsi in Messico

Londra, 9 ottobre.

Il tenore Giuseppe Di Stefano ha deciso di lasciare l'Italia e di trasferirsi nel Messico. Dopo il famoso incidente della scorsa stagione alla Scala con von Karajan, che rifiutò il suo nome per la «Bohème», il cantante ha accumulato negli ultimi mesi una lunga serie di delusioni. L'ultima è quella di giovedì scorso, ancora con l'opera di Puccini, al Covent Garden di Londra. La sua interpretazione di Rodolfo non aveva convinto i critici londinesi, che non gli risparmiarono i loro giudizi.

Due giorni dopo il cantante fece sapere che non avrebbe potuto prendere parte alle repliche successive dell'opera. Si era presentato alla «prima» con un disturbo di gola, che un colpo d'aria, la sera dopo la rappresentazione, aveva ancora aggravato. Il teatro lo sostituì con Luciano Pavarotti.

Ora Di Stefano ha manifestato apertamente il suo malumore e la sua amarezza per quella che ritiene una persecuzione nei suoi riguardi da parte di registi, direttori d'orchestra, impresari e critici. A un giornalista che lo ha intervistato ha detto che intende lasciare l'Europa e trasferirsi nel Messico, per potersi rimettere dai suoi disturbi. A Milano, alla Scala intende venire un'ultima volta nel mese di marzo, per «L'elisir d'amore». Vuole dimostrare al pubblico milanese che è ancora il grande tenore di un tempo.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 58-115

Alfieri: stasera ore 21,15 Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia». **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5) Oggi ore 16 «Cenerentola». **Teatro Stabile:** martedì 15 al Carignano inaugurazione stagione con «Il Bugiardo» di C. Goldoni. Regia di G. de Bosio.

Alcione: Rivista Los Hermanos Rigual Tonini Neva - P. Volpe; 16,15-21,15. **Maffei:** «Al capolinea del n. 7» Rivista Mario Ferrero; 16,15 - 21,15. Vietato minori anni 18.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21 complesso Albert Boys. **Al Nirvana:** 21 Bevione-Giancarlo. **Apollo:** 21 Compl. I Magnifici 6. **Arlecchino:** 21 Fred Bongusto. **Augustus Nuovo:** 21 Compl. Spinardi. **Bruno:** ore 21 orch. River Side. **Castellino:** 21 compl. Eli Neri. **Cicala Danze:** 21 orch. Tonuccio. **Fero Danze:** 21 compl. Bonazelli. **Gaudio Danze:** 16,30 - 21 The Jo. **Gay Sala:** 17-21 I Vichinghi. **Gran Mago:** 21 compl. «4 + una». **Hollywood Danze:** 21 Chi-co-che. **La Perla:** ore 21 Gualdi Junior. **La Serenella:** 21 Boccaccio-d'Andri. **Le Roi:** ore 21 orch. Vasco Ovale. **Masseus Danze:** 21 orch. Loris. **Notturno Danze - Bra:** ore 21 Successo Compl. 7.04, canta Wilma. **Principe Club Danze:** 21 Paolo Martino e «I Filosofi». **Trocadero:** ore 21 «I Castellani».

Columbia Night Club: Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-270): Attraz. internaz. Orch. Nando Pucci. **Tavernetta** (Amendola 10): Attraz.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41-025): 21. **Acapulco** (Monc. 145, t. 683-666) 21. **Anaconda,** v. Calabria, tel. 290.811. **Bagatella Evaristo's Club Whisky à Gogo più** (tel. 678-978): 21. **Caprice,** Sacchi 16, t. 528-521: 21. **Holiday,** Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. **Lido** (Moncal. 422, t. 697.016) 21. **Monkey's** (Gramsci 15, 41-573): 17. **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** (tel. 687.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Giosi (p. Solferino 2, telef. 524.473): Selezione opere di pittori italiani contemporanei; 10-13; 15-20.

Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Scultura Barocca. **La Bussola** (via Po 9): «Francia-Italia piccolo formato»: dipinti, sculture, incisioni musicali: 10-13; 16-20. **Pro Cultura Femm.:** (v. Camana 11): ore 16-22 Mostra «Delia Varedo» (aperta anche l'11 e 12 dalle ore 10)

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor. V. 18. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30. **Arlon:** «Sexy magico» cinemascope, technicolor. **Corso:** «I 3 della Croce del Sud» di John Ford, con John Wayne, colori. **Cristallo:** «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, metrocolor. Ingresso L. 700. **Doria:** «Tom e Jerry all'ultimo baffo», technicolor. **Ideal:** «Le veglie delle baule» R. Hudson, R. Taylor, M. Peach, techn. **Lux:** «Alle donne ci penso io» con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Barbara Rush, technicolor. **Nazionale:** «Duello nel Texas» tech. R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela. **Reposi:** «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant. **Romano:** «Freud» (Passioni segrete) di John Huston, con Montgomery Clift. Vietato anni 18. Orario film: 15 - 17,30 - 20 - 22,30. **Vittoria:** «Un buon prezzo per morire» Laurence Harvey, Lee Remick, A. Bates, panavision, technicolor.

Ariston: «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, Ty Hardin, panavision, technicolor. **Arlecchino:** «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham. **Augustus:** «La vergine di Norimberga» R. Podestà, G. Rivière, C. Lee, eastmancolor. Vietato anni 14. **Capitol:** «La grande fuga» Steve Mc Queen, panav. tech. Ult. 21,30. **Metropoli:** «La grande guerra» scope, A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano. Ultimo spettacolo ore 22,10. **Torino:** «L'agente federale Lemmy Caution» Eddie Constantine. Ap. 10.

Alexandra: «Un pizzico di follia» tec. Danny Kaye, May Zetterling. **Fiamma:** «Frontiera dell'odio» tec. Ray Milland, Hedy Lamarr. **Fiamma:** «Il diavolo» Alberto Sordi. **Hollywood:** «I senza legge» Audie Murphy, Lori Nelson, technicolor.

Maffei: «Al capolinea del n. 7» Riv. Mario Ferrero, viet. minori 18. 16,15-21,15. Film: «Il tuo corpo brucia». **Massimo:** «Le folli notti del dott. Jerryll», J. Lewis, S. Stevens, tech. **Orfeo:** «I conquistatori» techn. Dana Andrews, Susan Hayward. **Principe:** «Il traditore di Fort Alamo» tec. G. Ford, J. Adams. **Statuto:** «Le folli notti del dott. Jerryll», J. Lewis, S. Stevens, techn.

Adriano: «Notti calde d'Oriente», technicolor, cinemascope. **Alcione:** «La rosea» viet. 18. e Riv. Los Hermanos Rigual - Tonini Neva - Pippo Volpe; 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Gorgo» technic. Bill Travers, William Sylvester. **La Perla:** «I gialli di Edgard Wallace n. 3» J. Cairney, H. Corbett. **Regina:** «Frontiere selvagge».

Asti: «Quell'estate meravigliosa» K. More, D. Darrieux, col. Apert. 14. **Cravesana:** «I 4 bersaglieri» Alberto Sordi, R. Billi, M. Riva. **Milano:** «Maschera del demonio» e «Arrangiatevi». Apertura 10. **Olimpia:** «I diavoli alati» col. **Po:** «L'artiglio insanguinato». **P. Nuova:** «Violenti e selvaggi» e «L'appartamento». Apertura 10. **S. Felice** (tel. 544.077) «Continente scomparso» Cesar Romero.

Esperia: «La grande sfida» Robert Ryan, Virginia Mayo, J. Hunter. **Giardino:** «Quello che spara per primo», J. P. Belmondo. Vietato 18. **Madonna Rosa:** «Una faccia piena di pugni» con Anthony Quinn. **Mirafiori:** «Non toccate le modelle». **S. Rita:** «Le avventure di Huck Fynn» Tony Randall, N. Brand, sc. col. **Vinzaglio:** «Dove la terra scotta», techn., scope, Gary Cooper.

Araldo: «Morte cavalca a Rio Bravo», techn., M. O'Hara, B. Keith. **Eliseo:** «L'indomabile» techn. scope, Georges Rivière, S. Montort. **Frejus:** «Regina dei tartari» techn. sc. Chelo Alonso, J. Sernas. **Nuovo:** «Notte dell'innominato». **S. Paolo:** «4 pistole veloci» J. Craig, segue «Tom e Jerry» technicolor.

Artisti: «Lo spietato» G. Madison, tec. **Belgio:** «Un dollaro di fifa» techn. **Corallo:** «L'ispettore» techn. scope, Stephen Boyd, Dolores Hart. **Eridano:** «Canzoni nel mondo» Renato Rascel, Mina, technicolor. **Oropa:** «Castello dell'orrore». **V. Veneto:** «Fiamme alla costa dei barbari» con John Wayne.

Astra: «Horla» V. Price, N. Kovack. **Bernini:** «Suspense», D. Kerr, scope. **Blue:** «Le dolci notti», techn. **Messana:** «Caccia al tenente» Jim Hutton, Paula Prentiss, sc. col. **Odeon:** «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, De Filippo, Sanders. **Star:** «Cavalcata ad Ovest» R. Francis, Donna Reed.

Adua: «Impero del mitra» M. Hensley, D. C. Harwey, e Var. 16,30-21,30. **Aurora:** «Assassinio a 45 giri». **Brescia:** «Rifugio dei dannati» V. 14. **Châtillon:** 2 film «Spettacolarissimo» col. e «Operazione Kamikaze». **Edelweiss:** «Macumba isola vampiri». **Eri-Dan:** «La mummia». **Faiebara:** «Terra bruciata», techn. **Fortino:** «Il boia», Robert Taylor. **Lagrange:** «Il delfino verde» Turner. **Maior:** «West Side Story» col. N. Wood, R. Tamblyn, V. 14. U. 21,40. **Nord:** «Sexy al neon» techn. scope. **Palermo:** «Confessioni di un fumatore d'oppio» V. Price. Vietato 14. **Sociale:** «Silenzio si spara» Eddie Constantine, May Britt. **Zenit:** «Canzoni a tempo di twist».

Baretti: «Avventuriero dei tropici». **Cabiria:** «I bolidi» Bill Travers, Sidney James, Ursula Jeans. **Colosseo:** «Silenzio si spara», Eddie Constantine, May Britt. **Continentale:** «Conquistatori 7 mari», John Wayne, Susan Hayward. [illegible] Vincent Price. Vietato 18. **Moderno:** «La chiave», W. Holden, S. Loren e «Radici del cielo» tec. **Nizza:** «Tarzan e fontana magica». **Piemonte:** «Copacabana Palace» S. Koscina, W. Chiari, Demongeot, tec. **S. Carlo:** «Leoni al sole», V. Caprioli, Franca Valeri, L. Gilli. **Spezia:** «L'isola in capo al mondo» R. Podestà, C. Marquand. Apert. 15.

Diana: «Le massaggiatrici» Koscina, Tarahlo, Franchi, Ingrassia. **Dora:** «Il criminale» Jack Palance. **Roma:** «Racconti del terrore». **Umbria:** «Gunga Din», Cary Grant.

Alba: «Il grande capitano» techn. Robert Stack, Peter Cushing. **Ambra:** «Landru» Michèle Morgan, Danielle Darrieux. **Apollo:** «Italia proibita» di E. Biagi. **Luce:** «La legge del più forte» sc. col. Glenn Ford, Shirley Mc Laine. **Lucento:** «Vacanze d'inverno», techn. Alberto Sordi, E. Rossi Drago. **Lutrario:** «100 ragazze e un marinaio» techn. scope. Elvis Presley. **Murialdo:** «Il vascello misterioso» e «Tobor il grande». **Sansovino:** «Il mio amico Benito» De Filippo, Carotenuto, M. Rooney. **Splendor:** «Poker con il diavolo» Michèle Morgan, Pierre Brasseur.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice. - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% in vendita alla cassa). - Abbonamenti Teatro Stabile di Torino (in vendita all'Enal). - Ippodromo Stupinigi: Corse al galoppo (biglietti ridotti Enal alla cassa).

Teatro Stabile — La stagione 1963-64 si inaugurerà martedì 15 al Carignano con «Il bugiardo», di Carlo Goldoni. Interpreti Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Regia di Gianfranco De Bosio.

Strehler operato d'urgenza: in pericolo la ripresa di «Galileo»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 ottobre.

(g. m.) Giorgio Strehler, il quarantaduenne regista del Piccolo Teatro è stato ricoverato d'urgenza in una clinica milanese e operato di peritonite. L'intervento eseguito dal professor Austoni è perfettamente riuscito.

Strehler aveva avuto un primo attacco nella serata di lunedì, mentre discuteva con i tecnici del teatro la ripresa della *Vita di Galileo* di Brecht. Dopo una prima visita, non era stata ritenuta necessaria un'eventuale operazione. Ieri sera, verso le 22, per un improvviso riacutizzarsi dei dolori, è stato deciso il ricovero in clinica dove poco dopo il regista è stato operato.

Il decorso dell'intervento è normale; ma non si può prevedere quando Strehler potrà riprendere il suo lavoro.

Al Piccolo Teatro si è ora preoccupati per la ripresa della *Vita di Galileo* che era stata preannunciata per il 20 ottobre. In un comunicato la direzione afferma di «trovarsi di fronte alla necessità di una decisione straordinaria». Il dramma di Brecht non potrà essere riallestito dagli assistenti del regista, — a differenza di quanto era stato possibile per altre rappresentazioni del «Piccolo» — perché sono avvenute alcune sostituzioni importanti: in particolare quella di Giulia Lazzarini (la figlia di Galileo) il cui posto deve essere preso da Elda Ridoni.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: Per i ragazzi: a) «Le nuove avventure di Giovanna, la nonna del corsaro nero», rivista musicale di Vittorio Metz.
19 —: Telegiornale.
19,15: «Segnalibro», settimanale letterario.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Gran Premio», torneo fra le regioni italiane. Incontro fra le squadre di Sardegna e Abruzzi-Molise. Presentano Amedeo Nazzari e Alberto Bonucci. Orchestra leggera di Marcello De Martino e Gianni Ferrio. Orchestra sinfonica diretta da Pietro Argento.
22,25: Cinema d'oggi. Presenta Luisella Boni.
23,05: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: Telegiornale.
21,15: «Il grande coltello», commedia di Clifford Odets. Terza parte. Interpreti: Massimo Girotti, Renzo Palmer, Franco Volpi, Glauco Mauri, Nando Gazzolo, Valentina Fortunato.
22,10: Viaggio in Umbria, di Gianni Baget-Bozzo e Piero Vassallo.
22,50: Giovedì sport - Notte sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: «Il ragazzo rapito», Romanzo di L. Stevenson; 11,15: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Avventure in ritmo; 14: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 16: Per i ragazzi: All'ombra della Sierra Leone - Cosa farò da grande; 17: Giornale radio; 17,25: Celebrazioni verdiane; 18,30: Concerto del violinista A. Pavlovic e del pianista A. Preger; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Lettere ritrovate. Un programma di N. Barbato, con R. Falk e G. De Lullo; 21: All'ombra del bosco latteo, di D. Thomas; 22,20: Ricordo di P. Gilson; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta J. Luna; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Sette piccole streghe; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni dell'anno; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama di motivi; 17: Cavalcata della canzone americana; 17,30: Giornale radio; 17,45: Giradisco automatico; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Il mondo dell'operetta; 20,15: Dal Brasile: Ritmi del Carnevale di Rio de Janeiro; 20,30: Giornale radio; 20,35: Relais internazionale. Inchiesta sulle condizioni del traffico stradale; 21: Dalla Svezia: Canzoni d'Europa; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 9,30: Musiche per arpa; 10: Musiche concertanti; 11,05: Musiche di G. F. Händel; 13,05: Musiche cameristiche di Beethoven; 13,30: Un'ora con E. Satie; 14,30: Concerto sinfonico; 16,05: Musiche cameristiche di A. Casella; 18: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Dall'India: Musiche tradizionali e popolari; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera: Borodin, Prokofiev; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. J. Haydn; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Musiche di G. F. Malipiero; 22,05: Narrativa italiana e coscienza europea, a cura di O. Del Buono; 22,45: Saba nella cultura europea, a cura di A. Marcovecchio.

Centocinquant'anni fa nasceva il grande musicista

Una semplice lapide a Busseto per ricordare Giuseppe Verdi

La cerimonia questa mattina, nella piccola frazione di Roncole - Si tornerà a suonare il vecchio organo, tarlato e pieno di polvere, sul quale il compositore apprese i primi elementi di musica

(Dal nostro inviato speciale)
Roncole Verdi, 9 ottobre.

Roncole — la frazione a quattro chilometri da Busseto dove centocinquant'anni fa, il 10 ottobre 1813, nacque Giuseppe Verdi, e che dal 24 giugno di quest'anno, per decreto presidenziale, ha ottenuto il diritto di aggiungere al suo vecchio nome quello del Maestro — è un gruppo di case sulla provinciale che unisce Parma a Cremona, in uno dei punti dove la terra padana è più piatta e sconfinata. Una vecchia chiesa, una scuola elementare, una cooperativa, qualche decina di case lontane l'una dall'altra. Naturalmente l'evoluzione dei tempi si è fatta sentire anche qui. C'è una stazione di rifornimento con sfolgoranti distributori di benzina e lampade al neon, un moderno negozio di confezioni davanti al cui manichini passano sfrecciando le macchine dei formaggiai di Parma o dei tecnici metaniferi di Cortemaggiore e perfino una sala dove ogni fine settimana si proiettano film come *L'eroe di Sparta* annunciato in questi giorni da truculenti manifesti a colori.

Nonostante questo suo sforzo per adeguarsi ai tempi, Roncole, come tutti i paesi di campagna, è in crisi. Ai tempi di Verdi aveva più di 2000 abitanti, oggi non arriva a 1500; all'inizio del secolo scorso sui registri parrocchiali figuravano 50-55 nascite all'anno, ora la media si aggira sulle dieci. Le giovani generazioni non amano la durezza e la precarietà del lavoro agricolo, mal sopportano l'isolamento e la solitudine, reagiscono energicamente contro l'arretratezza di molte strutture coloniche. E appena possono fuggono in città.

Chi mai oggi vivrebbe volentieri in una casa come quella dove nacque Giuseppe Verdi? Una bicocca sbilenca, scrostata, a forma di triangolo scaleno: due stanzette e un magazzino al pianterreno, tre al primo piano cui si accede per una scaletta di mattoni dove anche una persona di media statura è costretta ad abbassare la testa. La camera matrimoniale, quella appunto dove alle 8 di sera del 10 ottobre 1813 vide la luce il grande musicista, ha come tutte le altre il pavimento di mattoni, il soffitto spiovente sorretto da travicelli scoperti, due finestrelle basse con persiane che si direbbero piuttosto sconquassati sportelli. Naturalmente oggi vien curata, pulita, «accarezzata» da Clementina Demaldè e dalla sua figliola, entrambe orgogliose e gelose della funzione di custodi, che la loro famiglia svolge fin dall'inizio del secolo.

La casa si affaccia su un grande spiazzo nudo e disadorno, proprio di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, famosa non tanto per la sua armonica architettura e la sua origine quattrocentesca, quanto per il vecchio organo sul quale il piccolo Giuseppe, «Giusfin», a sette anni apprese i primi rudimenti di musica impartitigli dall'organista del tempo; e che poi, divenuto egli stesso organista ufficiale, suonò dapprima regolarmente poi saltuariamente ricevendo un compenso di 40 lire annue.

Dopo quell'organo vennero gli insegnamenti di Giovanni Provesi, il «maestro di cappella» che a Busseto si rese conto della particolare inclinazione musicale dell'eccezionale discepolo («Non è fatto per il latino, è fatto per la musica» ripeteva il Provesi al canonico Seletti che, nello stesso periodo, cercava con scarso successo di erudire il giovinetto nelle materie umanistiche): vennero le prime «marce» scritte per l'orchestra municipale di Busseto, vennero il trasferimento a Milano e la proverbiale bocciatura all'esame di ammissione al Conservatorio; venne la prima opera, *Oberto, conte di San Bonifacio*, scritta a ventisei anni nel 1839.

Poi a poco a poco il successo, i trionfi, i viaggi per il mondo, le pause di riposo nella grande villa di Sant'Agata di Busseto dove il maestro poteva manifestare liberamente tutta la sua istintiva, connaturata passione per la terra e per la vita dei campi. Ma l'inizio, il battesimo della sua lunga, trionfale attività di musicista è proprio qui, in questa chiesa di campagna solcata da crepe paurose, in questa sacrestia, in questo organo.

«Un disastro, un vero disastro. Venga a vedere» ci invita il prevosto don Adolfo Rossi, un sacerdote esuberante ed energico che sembra sempre sul punto di rimboccarsi le maniche. E così dicendo si arrampica sulla scaletta a pioli — quella stessa di Verdi — che attraverso un pertugio da volpi porta al palchetto dell'organista. Poco prima ci aveva mostrato i registri parrocchiali del 1813, dove a pag. 538, in data 11 ottobre il prevosto del tempo don Carlo Arcari, aveva annotato in latino l'avvenuto battesimo di un bambino, nato il giorno precedente, cui era stato imposto il nome di Giuseppe Fortunino Francesco Verdi; ed ora vuole che costatiamo di persona le tristi condizioni in cui purtroppo si trova l'organo famosissimo.

Non ha torto: così ad occhio e croce dall'anno della sua nascita (1797) lo strumento non deve avere subito alcun ammodernamento. La tastiera di legno su cui per tanti anni si esercitarono le mani di Verdi, levigata dal tempo, ha una sua poesia ottocentesca; ma i pedali e meglio le semplici assicelle di legno grezzo che servono da pedali sono consunte, i collegamenti, costituiti da grossolani lunghissimi fili di ferro, sono in più parti interrotti. Le grandi canne metalliche hanno ancora un aspetto imponente, ma quelle di stagno sono completamente logore e, fra l'una e l'altra, si intravvede un intrico buio di ragnatele dove — mi si dice — i topi scorrazzano a piacimento. Eppure suona ancora, anzi, a detta dei tecnici, ha una voce splendida. L'organista Luigi Demaldè, della stessa famiglia dei custodi, svolge egregiamente le sue funzioni da 52 anni senza aver mai ricevuto compenso alcuno.

Don Adolfo Rossi si siede davanti alla tastiera con l'impeto di chi sta per affrontare una partita di braccio di ferro, poi con inatteso mutamento le sue grosse dita, fattesi di colpo delicatissime, sfiorano dolcemente i vecchi tasti levigati dall'uso. Nella oscurità della chiesa vuota — sono le sette di sera — prorompe e si diffonde una possente ondata musicale che riempie la navata, fa vibrare le vetrate, sembra scuotere le fondamenta stesse del tempio. «Una voce magnifica, — sorride alla fine don Adolfo come se parlasse di una creatura umana — ma già ha perso diversi «registri» ed altri ne perderà se non provvederemo al più presto ad una revisione generale dello strumento».

Operazione delicata, da specialisti, il cui costo si avvicina al milione. Poca cosa se paragonata alle somme che in tutto il mondo sono state giustamente dedicate alle celebrazioni verdiane. Proprio in questi giorni nei maggiori teatri europei — da Venezia a Berlino, da Parma a Lipsia — è tutto un fiorire di festival verdiani, di riesumazioni e di celebrazioni per commemorare solennemente la ricorrenza. Felicissime iniziative, necessari investimenti. Meraviglia solo il fatto che fra tante splendide luminarie, al paesino natale di Verdi non sia toccata nemmeno la fiammella di un fiammifero.

Se non fosse stato per l'esuberanza di don Adolfo e per l'entusiasmo di un gruppo di parmigiani (gli appassionati verdiani di «Grotta Mafalda») quella di domani a Roncole sarebbe stata una giornata come tutte le altre. Non faranno grandi cose: una messa celebrata dal vescovo di Fidenza, lo scoprimento di una lapide, una fiaccolata che, partendo dal fonte battesimale, arriverà fino alla casa natale del maestro. Il tutto, s'intende, accompagnato dalla possente splendida voce del vecchio organo che ancora resiste — ma per quanto? — al lento inesorabile assalto di salnitro, polvere e topi.

Gaetano Tumiati

Si commemora Verdi in tutte le città dell'Urss

Mosca, 9 ottobre.

In tutta l'Unione Sovietica si stanno facendo preparativi per festeggiare degnamente il 150° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, il compositore straniero forse, più conosciuto in Russia.

La radio moscovita ha inserito nei propri programmi tutte le opere verdiane, incluse quelle meno popolari, per renderle familiari al proprio pubblico.

Una delle maggiori sale di concerto della capitale ospiterà fra poco *La battaglia di Legnano*, mentre il cartellone del Bolshoi annuncia un gran numero di opere di Verdi. Il teatro nazionale dell'Opera sta ultimando i preparativi per una speciale edizione dell'*Aida*.

Un festival verdiano con la partecipazione di cantanti russi, italiani e austriaci è in corso a Kaunas, la capitale della Repubblica lituana. Sette opere di Verdi sono in cartellone a Donetz, in Ucraina: *Rigoletto*, *La traviata*, un *Ballo in maschera*, *Don Carlos*, la *Forza del destino*, *Ernani* e *Aida*. In tutte le città dell'Unione vengono tenute conferenze e corsi di studi verdiani.

Il processo al Tribunale di Torino per i concorsi radiofonici truccati

Un garagista era incaricato di scegliere chi doveva vincere i premi della radio

E' il cognato dell'ex dirigente della Rai-tv - Riceveva 300 mila lire per ogni auto estratta su sua segnalazione - «Per regalare le vetture a uno qualsiasi, pensavo che tanto valeva favorire un amico» - Oggi i giudici ascoltano i primi testimoni: citati anche funzionari dell'ente radio

Il processo per i concorsi radiofonici truccati è continuato ieri con gli interrogatori di altri imputati e con la lettura delle dichiarazioni rese in istruttoria dal nutrito gruppo di persone che hanno preferito non comparire, inviando certificati medici. Il primo a salire in pedana è Elbano Fioretto, di 43 anni, un toscano vivace e spigliato che da tempo risiede a Genova Pegli. Egli era, per così dire, il concessionario dei concorsi truccati per la Toscana e agiva in stretto contatto con il macellaio genovese Gaetano Queirolo.

Presidente — *Come ha conosciuto il Queirolo?*

Fioretto — *Avevamo fatto insieme un affare di bigliardini.*

Presidente — *E l'affare dei concorsi come le è stato proposto?*

Fioretto — *Un giorno Queirolo mi domandò: «Ti piacerebbe avere una macchina?». Certo, gli risposi io, ma non ho i soldi per comperarla. «Non importa, — mi disse lui — basta che tu mi fornisca il numero del tuo abbonamento alla radio e io la faccio vincere io in una delle prossime estrazioni». Rimasi un po' dubbioso, ma poi decisi di tentare. Ma il mio numero di abbonamento non andava bene, perché ero iscritto a Genova e questa città, secondo quanto mi confidò il Queirolo, era una «zona tabù», esclusa dalle vincite addomesticate. Così, per non perdere l'occasione, proposi il nome ed il numero di mio cognato, Milio Burelli, che abitava addirittura nell'isola di Montecristo. La zona di Pisa era bene accetta e mio cognato vinse la macchina.*

Davide Tiscornia racconta ai giudici come venivano assegnati i premi della Rai

Presidente — *Il Queirolo le aveva spiegato come funzionava il trucco?*

Fioretto — *Non mi aveva detto assolutamente nulla e, soprattutto, ho sempre ignorato chi maneggiava le cose a Torino.*

L'imputato ammette poi di aver segnalato al macellaio una decina di candidati alla fortuna radiotruccata (non dodici, come gli contesta l'accusa) e narra un episodio che si innesta curiosamente nella vicenda. Egli aveva trascorso qualche tempo in Toscana, a Rosignano, ospite della famiglia Balducci. Non sapendo come sdebitarsi, nel far ritorno a Genova, disse agli amici: «Datemi il numero del vostro abbonamento radio: vi farò una bella sorpresa». I fratelli Balducci gli diedero il numero della suocera e Fioretto, attraverso Queirolo, lo segnalò tra i candidati alla vincita dell'auto. Purtroppo, per un caso stranissimo, dovuto, a quanto pare, ad un errore dell'ufficio del registro, esistevano, nella zona di Pisa, due abbonamenti con il medesimo numero e la macchina, invece che ai Balducci, toccò ad una loro vicina.

Fioretto — *Ci rimasi veramente male, signor presidente, e allora, per riparare in qualche modo, mi feci dare dai Balducci un altro numero, quello del loro cugino Santi, che finalmente fu «sorteggiato» ed ebbe la sua brava automobile.*

Presidente — *Lei ha detto, poco fa, che Genova era «zona tabù». Vuole spiegarsi meglio.*

Fioretto — *Queirolo, qualche volta, mi segnalava le zone e le località dove le vincite erano possibili. Per esempio mi domandava: «Di un po', potresti darmi un Pisa?».*

Gianfranco Balducci, subito dopo, conferma la dichiarazioni del Fioretto. Precisa anche che, per la seconda auto, una parte del denaro destinato al Queirolo fu versata da Balducci padre.

Angelo Vernazzano di 39 anni, residente a Genova, ripete quello che è ormai il ritornello di gran parte degli imputati minori. «Mi dissero che la Rai, a scopi propagandistici e pubblicitari, organizzava quelle estrazioni e che, per risparmiare, pretendeva da coloro ai quali toccava il premio il rimborso di circa la metà del valore».

Presidente — *E il televisore vinto da sua moglie?*

Vernazzano — *Quello fu sorteggiato regolarmente.*

Presidente — *Insomma la fortuna radiofonica è stata proprio benigna con la sua famiglia. Anche suo cognato ha vinto una macchina, non è vero?*

Vernazzano — *La macchina di mio cognato fu vinta su segnalazione.*

Si tratta di una «600» che andò addirittura a finire a Reggio Calabria e sulla quale si dovrà ancora discutere. L'assegnatario, infatti, proclamandosi in piena buona fede, afferma di averla ceduta per mezzo milione, mentre il Vernazzano, da parte sua, sostiene di aver dato 300 mila lire a Queirolo. Interviene il p. m. dott. Toninelli: «Adesso vorrebbero farci credere che pagarono una "600" più di 800 mila lire».

Nel pomeriggio sale in pedana Davide Tiscornia, di 46 anni, nato a Lavagna. Il Tiscornia, cognato del Ruggiero, è l'anello di congiunzione tra l'organizzazione genovese, che faceva capo a Queirolo, e l'ex funzionario della Rai Tv. Tiscornia, nel periodo degli imbrogli, aveva un garage a Torino, ma l'azienda non andava troppo bene. Proprio per questo si era fatto prestare 2 milioni e 800 mila lire dal Queirolo e in seguito, continuando le ristrettezze finanziarie, ebbe l'idea di proporre al cognato Ruggiero lo sfruttamento, a scopi personali, dei concorsi truccati.

Inoltre, da quanto si è appreso finora, Tiscornia sarebbe il maggior beneficiato dell'oculata Radiofortuna: egli, infatti, incassava circa 300 mila lire per ogni macchina estratta su segnalazione, mentre agli intermediari rimanevano le briciole.

Presidente — *Chi incassava il denaro delle false estrazioni?*

Tiscornia — *Il denaro lo ricevevo io, direttamente dal Queirolo, che se ne tratteneva una parte, in acconto sul suo credito. All'infuori di Queirolo, non ho mai trattato con nessuno. In particolare posso dire che mio cognato Giuseppe Ruggiero non ebbe mai da me del denaro: egli non conosceva nemmeno l'esistenza del mio conoscente genovese.*

Presidente — *Era suo cognato che le segnalava le zone nelle quali i sorteggi truccati erano possibili?*

Tiscornia — *Di volta in volta mi informavo da mio cognato se la località poteva interessare. Se il nominativo segnalato non andava bene, tutto finiva lì: non potevo mica mettermi a girare l'Italia.*

Presidente — *Lei, comunque, si è reso conto che quelle estrazioni non erano regolari.*

Tiscornia — *No, non me ne resi conto. Da parte mia mi limitavo a segnalare dei nomi, ma non sapevo come venivano estratti.*

L'imputato vorrebbe far credere che tutto il meccanismo, in fondo, gli era sembrato normale, per il solito criterio della ripartizione dei premi, a scopi propagandistici, nelle zone «radiofonicamente depresse». Ma il suo definitivo chiarimento è infelice: «Per regalare un'auto a uno qualsiasi, tanto valeva, pensavo, io, regalarla ad un amico».

Stamane, dopo gli ultimi imputati minori, il presidente dott. Jannibelli interrogherà i primi testimoni. Tra gli altri sono citati alcuni funzionari della Rai.

g. a.

Il ritorno di Fabiola agli impegni ufficiali

I sovrani del Belgio durante una cerimonia al Museo del Cinema di Bruxelles. E' questa la prima volta che Fabiola ricompare in pubblico dopo l'indisposizione seguita all'interrotta maternità (Tel. «Associated Press»)

Sarà messo all'asta pezzo per pezzo il favoloso palazzo Labia a Venezia

La vendita il 23 marzo 1964 - Verranno antiquari di tutto il mondo - Il proprietario, Carlo Beistegui, ha respinto l'offerta di un miliardo di lire per l'intero edificio

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 9 ottobre.

Palazzo Labia, il settecentesco edificio che all'inizio del Rio di Cannaregio si affaccia sul Canal Grande, andrà all'asta. E' la fastosa dimora dei Labia che, andata in rovina per decadenza e trasformata in squallide abitazioni di poveri, fu riportata agli antichi splendori dal miliardario Carlo Beistegui, messicano di nascita, cittadino spagnolo, con la residenza ufficiale a Parigi e possessore di ricchissime miniere di stagno nel Cile.

Il palazzo fu acquistato dal Beistegui quindici anni fa, sgomberato dagli inquilini, venne restaurato radicalmente e arredato con sfarzo. Il Beistegui avrebbe speso 400 milioni soltanto per l'arredamento. La festa d'apertura, il 3 settembre 1951, è rimasta famosa per la partecipazione dell'aristocrazia e di personalità venute da tutte le parti del mondo.

Beistegui abitava il palazzo soltanto nel mese di settembre. In quel periodo, alla sua riva, si poteva vedere, oltre ad un lussuoso motoscafo, una di quelle gondole di «casada», divenute ormai una rarità. Ma il miliardario deve essersi stancato di tanto fasto, e ha ritenuto conveniente vendere l'edificio. Così, verso la fine dell'anno scorso, venne annunciato che il palazzo era in vendita per un miliardo di lire. Il proprietario attribuiva il valore di trecento milioni all'edificio, e di settecento milioni all'arredamento.

Un'offerta venne dalla Rai, che ha una sede ormai inadeguata a Palazzo Vendramin Calergi, sito a qualche centinaio di metri da Palazzo Labia. Ma la Rai non poteva mantenere l'arredamento di una casa patrizia: le occorreva una sede funzionale per uffici e per impianti tecnici, ed era disposta a spendere 350 milioni per l'edificio e per l'arredamento dei soli locali di rappresentanza. La proposta non venne accettata perché Beistegui desiderava che il palazzo rimanesse come l'aveva arredato i suoi architetti.

Altri acquirenti non si presentarono e così si giunse ad una nuova proposta: la Rai avrebbe comperato il palazzo con l'arredamento di alcuni locali per 350 milioni, e un gruppo di antiquari veneziani e di altre città avrebbero acquistato per 650 milioni i preziosi arredi del resto dell'edificio.

Le trattative sembravano ormai concluse quando fra gli amministratori di Beistegui vi fu qualcuno che pensò ad un affare migliore. Se gli antiquari spendevano 650 milioni, lo facevano per guadagnarci. Il guadagno lo poteva invece fare Beistegui e oggi egli ha deciso di mettere tutto all'incanto.

Il miliardario ha affidato il compito di organizzare l'asta a due notai parigini. Essi sono già a Venezia e, insieme con l'amministratore veneziano di Beistegui, stanno fotografando quadri e preziose suppellettili, pezzo per pezzo. Verrà poi stampato un catalogo completo che sarà diffuso fra i maggiori antiquari e amatori d'arte internazionali.

La data dell'asta è già fissata: dal 23 al 27 marzo 1964. E' facile prevedere che in quei giorni giungeranno a Venezia collezionisti e commercianti d'arte da tutto il mondo, così come avviene per le grandi aste di Londra e di Parigi.

Il palazzo che viene messo all'incanto è famoso nella storia di Venezia per le feste che vi dava la famiglia Labia, oggi estinta. I Labia sono ricordati ancora oggi per una frase passata alla storia: «L'abia, non l'abia, sempre Labia». Nei luculliani pranzi venivano usati vasellame e posate d'oro massiccio che alla fine della festa l'anfitrione faceva buttare dalla finestra nel sottostante canale, pronunciando l'immancabile frase. Andati via gli ospiti, la servitù tirava su una rete affondata la notte prima nel rio e tutto l'oro veniva recuperato.

a. l.

Un congresso di dentisti suggerisce di fare ambulatori più «accoglienti»

Per aiutare il paziente a vincere la paura, niente di meglio di uno studio con le pareti dai colori sfumati, dolci musiche e divani

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 9 ottobre.

Oltre cinquecento dentisti provenienti da dodici Paesi hanno concluso in questi giorni a Sundsvall, nella Svezia del Nord, un interessante congresso nel quale sono state particolarmente discusse le reazioni psicologiche che i pazienti provano quando si trovano seduti in uno studio dentistico.

Le statistiche hanno dimostrato che ogni anno nel mondo diversi milioni di persone evitano di farsi curare i denti per la paura che infligge loro il trapano; naturalmente questi individui sono costretti prima o poi a ricorrere dal dentista e per il ritardo nelle cure devono poi sostenere maggiori spese e soffrire di più.

La «dentistofobia», è stato detto e ripetuto a Sundsvall, può essere progressivamente eliminata introducendo nella prassi quotidiana rapporti più cordiali fra il dentista e il paziente: il primo deve lavorare sempre ben riposato, mai facendo pesare la propria superiorità e dimostrando la preoccupazione per le difficoltà che incontra; il secondo deve potersi sentire a suo agio e subire il dolore provocato dal trapano dopo essere stato informato minutamente del lavoro che sarà compiuto.

La scienza dentistica, hanno affermato psicologi illustri, deve estendersi al campo limitrofo dell'intervento vero e proprio e comprende ogni forma di attività connessa alla visita dentistica.

L'Associazione dei dentisti svedesi aveva a questo riguardo preparato nei locali del congresso uno «studio modello», che ha funzionato ininterrottamente e che è stato particolarmente apprezzato e ammirato. Nell'anticamera erano stati sistemati molti comodi divani e mobili della linea estremamente moderna.

Nello studio vero e proprio, dalle pareti dipinte in colori sfumati, si poteva sentire una musica dai toni riposanti.

v. f.

CRONACHE DELLO SPORT

I nostri calciatori da stasera a Mosca, in attesa dell'incontro di domenica

Sei reti degli azzurri a Firenze prima di affrontare i sovietici

Tre goals di Pascutti, due di Rivera, uno di Mazzola contro il Livorno (6-0) - Lieve infortunio a Maldini, che sarà comunque in campo allo stadio Lenin - Il commissario tecnico Fabbri non ha ancora deciso lo schieramento della prima linea, dopo l'incerta prova di Sormani nell'allenamento di ieri - Convocato Janich al posto di Robotti - Stamane la partenza

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 9 ottobre.

Alle tre e un quarto del pomeriggio, pressapoco nell'ora in cui d'abitudine i calciatori delle squadre di campionato si avvicinano placidamente al campo, la Nazionale italiana aveva già terminato la sua prova generale. L'orario anticipato scelto per abituare gli azzurri a quello di Mosca ha fatto svolgere tutto alla svelta. Contro il Livorno privo dell'ex-granata ed ex-azzurro Virgili e schierato secondo un modulo che avrebbe dovuto ricordare quello russo, i nazionali non sono certo stati avari di goals. Dopo un palo colpito da Rivera ed uno di Pascutti hanno segnato nel primo tempo lo stesso Pascutti al 20' e due volte Rivera al 31' e 33'. Questa prima parte di gara è durata soltanto 35 minuti. Nella ripresa Pascutti al 1', Mazzola al 9' e Pascutti al 31', proprio nell'ultimo secondo di partita hanno portato a sei le reti dell'Italia. Per il Livorno ha messo a segno un goal Basilico, ma il punto è stato annullato pare per un fallo.

Basilico, più che per il mancato goal è stato al centro dell'attenzione perché involontario protagonista dell'episodio più emozionante, al 20' della ripresa, mentre era lanciato a rete, si è scontrato piede contro piede con Maldini. Il piede di Maldini era proprio il destro, quello che è appena guarito da una distorsione di campionato. Il «capitano» è rimasto a terra per alcuni minuti mentre il dottor Fini, medico della Nazionale, e perfino il C. U. Edmondo Fabbri tralasciavano di seguire il gioco per accorrere presso l'illustre infortunato (è forse appena il caso di ricordare agli sportivi che sulla Nazionale si è abbattuta tutta una serie di imprevedibili disavventure per quanto riguarda i terzini destri: Burgnich fermo a Milano con la testa ferita e sintomi di «choc», Robotti convocato e poi rilasciato per stiramento inguinale o secondo alcuni per malanno diplomatico). Se ancora Maldini, dato ieri per perfettamente guarito fosse risultato indisponibile, Fabbri si sarebbe trovato di fronte ad un problema gravissimo data anche la complicazione dei visti che non pare siano stati fatti per tutti i ventidue della lista per Mosca.

Molta ansia, quindi, allorché Maldini zoppicante è sfilato ai bordi per fare un anticipato rientro negli spogliatoi. Il dott. Fini dopo un ulteriore controllo ha però rassicurato tutti. Il terzino e capitano era stato colpito leggermente «sopra la caviglia traballante» quasi sullo stinco. Non risentirà conseguenze dello «spavento» di Firenze.

La prova svolta in partita conferma dunque per la difesa azzurra quanto detto nei giorni scorsi: Sarti stasera parte per Milano insieme con gli altri, ma pare questo sia soltanto un ultimo tentativo per scoprire se il dolore reumatico è davvero così forte come afferma il giocatore e se dipenda dal fatto che il trentenne Sarti si sente ormai lontano dall'ambiente azzurro, con il posto di titolare praticamente conquistato da Vieri ora assente per infortunio ma sempre presente nei piani del C. U. Fabbri.

Giuliano Sarti che oggi ha svolto esercizi di atletica non potrà rimanere accanto alla moglie che attende il secondogenito. Andrà con la squadra fino a Milano a sottoporsi all'ultima e secondo noi perfettamente inutile visita medica. Poi verrà messo in libertà e come titolari partiranno domattina Negri, Maldini, Facchetti, Guarneri, Salvadore, Trapattoni, con Anzolin, Janich (se il passaporto con visto per quest'ultimo sarà a posto) e Tumburus come rincalzi.

In quanto all'attacco sarà bene ritornare all'allenamento odierno ed ai due tipi di schieramento adottati da Fabbri. All'inizio la squadra aveva questa prima linea: Bulgarelli, Mazzola, Sormani, Rivera e Pascutti. Bulgarelli è subito retrocesso a metà campo stentando un po' a trovare i collegamenti con Trapattoni ma riprendendosi poi in modo superbo. Egli restava come al vertice di una «V» avendo davanti a sé leggermente avanzato Rivera e quindi tre punte Mazzola Sormani e Pascutti. Di questi tre ottimo Pascutti, lento invece e sfasato Sormani, il quale è risultato impreciso nel tiro e poco pronto a scambiare con Mazzola sulla destra. Ne derivava che la nostra squadra non aveva una ala destra (essendo Bulgarelli retrocesso a mezzo campo) e non copriva questo spazio vuoto con Mazzola o Sormani.

Nella ripresa, fermi restando Bulgarelli «finta ala» e Pascutti autentica estrema, la prima linea era completata da Rivera e Corso (e più avanti da Mazzola) da una parte e Pascutti di cui si è detto dall'altra. Le due punte avanzate si sono mosse con maggior incisività, mentre Corso dopo un avvio assai promettente si è leggermente appannato. Occorre aggiungere che dal 20' in poi Fabbri e gli azzurri apparivano più preoccupati per il loro Maldini che per le trame offensive.

Tutto sommato l'attacco numero uno è piaciuto di più. E' stato più incisivo e disinvolto, lasciando anche scorgere una vasta possibilità di manovra. Lo stesso Mazzola è apparso trasformato. Oltre al goal personalissimo ha dato un notevole contributo di passaggi. Le incertezze per la nostra squadra si spostano dal dilemma: Mazzola o Corso mezz'ala a quello Mazzola o Sormani centravanti? Fabbri non ha voluto dire come lo risolverà. Attende l'allenamento di Mosca che verrà fatto al campo Lenin alla stessa ora della partita cioè alle 14: se il peso della maggiore esperienza non giocherà in favore di Sormani, si può pronosticare che Mazzola parta favorito.

Paolo Bertoldi

Rivera (al centro) dopo avere spiazzato il portiere con una finta, segna il suo secondo goal a Firenze (Tel.)

Formazioni a Firenze

ITALIA: Negri; Maldini, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni (Tumburus); Bulgarelli (Orlando dal 15' della ripresa), Mazzola (Rivera-Bulgarelli), Sormani (Mazzola), Rivera (Corso), Pascutti.

LIVORNO: Gimelli; Balestri, Lessi; Cappa, Vergilico, Marinelli; Colombo, Cariasegna (Cellerini), Mammilaito, Bebecchini, Basilico.

Reti: Pascutti 20', Rivera 31' e 33' del primo tempo; Pascutti 1', Mazzola 9', Pascutti 31', della ripresa.

Tutti i centotremila biglietti venduti in poche ore a Mosca

Il costo dei tagliandi non è alto: da 500 a mille lire - I sovietici continuano intanto la preparazione - Il «trainer» Beskov ha fatto disputare ieri una partita a porte chiuse

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 9 ottobre.

A Mosca l'attesa per il prossimo incontro di calcio tra le rappresentative sovietica e italiana è andata al di là di ogni aspettativa. Lo testimonia la grande rapidità con cui sono stati esauriti tutti i 103 mila biglietti d'ingresso: sono state sufficienti solo quattro ore, mai in Russia era accaduta una cosa simile. L'eccezionale vendita è stata favorita dal basso prezzo dei tagliandi, che nell'Unione Sovietica, comunque, non raggiunge mai cifre elevate neppure in occasione di partite molto importanti: per Russia-Italia un biglietto è costato da 50 copechi ad un rublo e mezzo, vale a dire da 500 a circa mille lire.

La squadra azzurra è molto temuta. Per la prima volta dopo molti anni, infatti, gli esperti sportivi sovietici sono concordi nel non pronosticare una sicura affermazione dell'undici sovietico, ma nel ritenere che si tratterà di un incontro equilibrato, aperto a tutti i risultati. Persino i tecnici che seguono da vicino la preparazione dei calciatori locali preferiscono non sbilanciarsi in previsioni di sorta, imitati dall'allenatore Beskov che ha rilasciato dichiarazioni molto caute sui più probabili esiti della gara.

Quasi tutti sono comunque concordi nell'affermare che la squadra russa corre il serio pericolo, contro l'Italia, di essere eliminata dalla Coppa delle Nazioni. La formazione azzurra ha conquistato ultimamente cinque successi in campo internazionale con tredici reti attive ed una soltanto passiva. E la cosa, ovviamente, non può che fare una certa impressione non solo sui tecnici ma anche sui tifosi locali, invitando tutti ad una certa prudenza nelle previsioni. E' l'unica rete passiva, in special modo, a preoccupare gli esperti: essa dimostra infatti che la difesa azzurra è una delle più forti che si siano mai presentate allo stadio Lenin.

La preparazione della squadra sovietica frattanto prosegue intensa. I giocatori hanno effettuato oggi un allenamento di circa un'ora e mezzo a porte chiuse. Divisi in due squadre, hanno disputato una partitella, cui non hanno preso parte soltanto Valentin Ivanov e Gennady Gusarov che, entrambi afflitti da stiramenti muscolari, hanno limitato il loro lavoro ad una leggera seduta atletica.

Sulla formazione per domenica Beskov non ha voluto fare anticipazioni, limitandosi a dichiarare che prenderà una decisione definitiva soltanto nei prossimi giorni.

In merito al sistema di allenamento fatto adottare ai giocatori, Beskov ha dichiarato: «La difesa italiana è molto forte, sarà senza dubbio difficile riuscire a superarla. Per abituare gli attaccanti al tipo di gioco adottato dagli azzurri, li ho schierati contro una formazione (sempre composta di elementi convocati per l'incontro) che ha cercato di ricalcare i temi difensivi propri della squadra di Fabbri. L'esito della prova, a mio giudizio, è stato positivo».

Come è noto, l'incontro di Mosca varrà per la Coppa delle Nazioni, un torneo fra le rappresentative dei vari paesi europei che si svolge con la stessa formula della Coppa dei Campioni per squadre di club, ovvero con incontri di andata e ritorno e tenendo conto delle reti segnate, in caso di una vittoria per parte. Considerando che giocherà sul campo amico, fra i propri tifosi, la nazionale sovietica dovrà cercare di trarre il massimo vantaggio dalla situazione, per cautelarsi in vista della gara di ritorno in programma a Roma il 13 novembre.

Teoricamente, i calciatori sovietici saranno quindi costretti a disputare una gara d'attacco: questa particolare situazione preoccupa il c.t. Beskov, il quale teme giustamente la saldezza della difesa italiana nonché la abilità dell'attacco azzurro nelle manovre in contropiede. Ieri si era diffusa a Mosca la notizia che la squadra di Fabbri avrebbe presentato al centro dell'attacco Altafini, il centravanti italo-brasiliano, ma questa voce è stata smentita oggi con soddisfazione degli sportivi sovietici, per i quali Altafini è sempre uno dei più pericolosi attaccanti del mondo.

a. d.

Partito ieri da Milano il primo aereo di tifosi

Milano, 9 ottobre.

L'interesse per la gara di calcio Russia-Italia e la prospettiva di trascorrere alcuni giorni a Mosca hanno contribuito a fare arridere un insperato successo alle iniziative prese da alcune compagnie turistiche per il viaggio aereo nella capitale sovietica. Gli aerei impiegati per questa eccezionale trasferta sportiva sono bireattori e quadrireattori «Tupolev», 104 e 114; parte della compagnia sovietica «Aeroflot», parte delle linee aeree cecoslovacche.

Il primo di essi è partito alle 13,30 di oggi dalla Malpensa, con 80 passeggeri. Un altro seguirà domani alla stessa ora, ed un altro ancora partirà da Torino. Venerdì, sempre dalla Malpensa, partenza del quarto «Tupolev», alle 22,30. Gli aerei viaggeranno tutti a pieno carico: 80 passeggeri ognuno. Sabato, infine, ultima ondata di partenze: un aereo lascerà in mattinata Roma; due dalla Malpensa, alle 13,15 ed alle 15,30. Altri quattro partiranno da Caselle con sportivi piemontesi. Oggi, intanto, è partito il treno speciale con circa trecento tifosi.

Ultimo esame negativo per Sarti ieri a Milano

Milano, 9 ottobre.

(p. b.) I calciatori azzurri sono giunti stasera a Milano poco prima delle 21, provenienti da Firenze. A Bologna si era aggiunto alla comitiva il centromediano Janich, mentre a Milano era ad attendere i compagni il portiere Anzolin. Una ultima visita medica ha confermato che Giuliano Sarti non è in grado di partecipare alla trasferta.

Si è presentato al raduno anche Burgnich il quale ha augurato a tutti buona fortuna. La partenza della comitiva azzurra per Mosca è confermata per domattina alle 10,30 dall'aeroporto della Malpensa.

Galoppo all'ippodromo

Sette corse oggi a Vinovo

Ritornano i saltatori oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo: a loro è riservata la prova di centro della riunione, il Premio Castello di Verres, dotato di 800 mila lire sulla distanza di 3600 metri ad ostacoli. Saranno alla partenza: Meighat (64 G. Pandolfi), Orchidée (64 F. Ciciarelli), Mohican (70 ½ C. Bosco); Gampal (60 A. Baseggio), Pianora (68 ½ N. Coccia). Il compito di Mohican appare piuttosto agevole in questa gara.

Altre sei corse completano il programma del pomeriggio; le corse avranno inizio alle 14,45 ed il programma si aprirà con due buone prove in piano: «duplice accoppiata» sui premi Orbassano e Monte Jorasse (5ª e 7ª corsa); i favoriti: Premio Valtellina (L. 600.000, m. 2200; 4 part.): Aline-Presidio; Premio Palazzo Lascaris (L. 500.000, m. 1450; 5 part.): Cortellazzo-Guardi; Premio Gornate (L. 525.000, m. 2000; 7 part.): Andalù-Almandù; Premio Tipografia Teatrale e Commerciale (gentlemen; L. 350.000, m. 2000; 5 part.): Noizette-Ardell; Premio Orbassano (L. 400.000, m. 1350; 11 part.): Troubadoure-Kobaco; Premio Castello di Verres (L. 500.000 m. 3600, ostacoli; 5 part.): Mohican-Pianora; Premio Monte Jorasse (L. 450 mila, m. 1900; 8 part): Olela-Grand Bourgeois.

Boxe al Palazzo dello Sport

Burruni - Luis Aguado il 19 ottobre a Torino

Dopo cinque mesi di interruzione, riprende l'attività pugilistica al Palazzo dello Sport di Torino, con una riunione internazionale in programma per sabato 19 corrente, che avrà come principale protagonista Salvatore Burruni. Il campione d'Europa dei pesi mosca — che potrebbe battersi per il titolo mondiale nei primi mesi del '64 — avrà come avversario il giovane Luis Aguado, recentemente diventato campione di Spagna della categoria.

Anche il mediomassimo negro Renato Moraes tornerà sul ring di Torino per incontrarvi il marsigliese Torrecillas, mentre un altro motivo di attrazione del cartellone della G.B.C. è costituito dal ritorno all'attività pugilistica del brillante atleta torinese Armando Scorda, a riposo da cinque mesi per malattia.

Altri tre combattimenti, attualmente in via di definizione, completeranno il programma della manifestazione.

* Ai campionati europei di pallacanestro la Bulgaria ha sconfitto l'Italia per 69 a 51; il primo tempo si era chiuso in favore dei bulgari per 35 a 22.

Il Santos domenica in Italia

Pelé e Coutinho: «A Milano giocheremo con prudenza»

Nella prima gara di finale del torneo mondiale dei clubs, contro i rossoneri, i brasiliani puntano al pareggio

(Dal nostro corrispondente)
San Paolo, 9 ottobre.

La squadra del Santos partirà sabato pomeriggio da Rio de Janeiro alla volta dell'Italia dove arriverà domenica mattina. I campioni brasiliani nelle ultime settimane sembrano aver riacquistato la loro forma, e appaiono ora in ottime condizioni fisiche e di spirito per affrontare il Milan nella prima partita di finale del campionato mondiale di società in programma a San Siro il 16 ottobre.

L'allenatore del Santos Luis Alonso, detto «Lula», nel corso di un breve colloquio avvenuto nello stadio di Villa Belmiro ha detto oggi: «Non ho ancora deciso esattamente lo schieramento definitivo, ma posso solo dire che ho imposto a tutti i miei uomini una parola d'ordine: prudenza».

Pelé, a sua volta, ha dichiarato: «In Italia abbiamo alcuni conti da regolare: ma non è il caso di arrivare sul campo del Milan convinti di vincere. Dopo la sfortunata esperienza di qualche mese fa, sappiamo ora con chi abbiamo a che fare». Anche Coutinho si è dimostrato dello stesso parere: «Giocheremo con molta calma — egli ha detto —. Penso infatti che sia opportuno riservare tutti i nostri sforzi per la partita di ritorno qui in Brasile».

Da queste dichiarazioni (e da molti altri indizi) nasce l'impressione che il Santos non farà cose straordinarie per vincere il primo incontro di Milano, ma che si accontenterà piuttosto di un tranquillo pareggio. Non bisogna perdere di vista la grande importanza che ha per i brasiliani il fattore campo, e si dà il caso che proprio la partita (o le partite, se ci sarà bisogno del terzo incontro di spareggio) più impegnativa verrà giocata a San Paolo o a Rio de Janeiro, in un ambiente veramente ideale per le prodezze di Pelé e compagni.

La probabile formazione del Santos che scenderà in campo contro il Milan è la seguente: Gilmar; Lima e Geraldino; Zito, Mauro e Calvet; Dorval, Mengalvio, Coutinho, Pelé e Pepe. Partiranno alla volta dell'Italia anche Laercio, Haroldo, Dalmo, Olavo, Rossi, Toninho e Batista. Come si vede «Lula» avrà da scegliere e da effettuare sostituzioni fino all'ultimo momento. Accompagnatore ufficiale della squadra, sarà José Gonzales Osores, lo spagnolo conosciuto come «Pepe el Gordo» (Beppe il grasso), che è l'impresario, consigliere, confidente, amministratore di Pelé.

Alessandro Porro

Sarà ancora una volta l'avversario da battere

Zilioli deciso a gareggiare sabato nella Milano-Torino

Il ciclista torinese ieri si è allenato a lungo sul percorso - Durante, Massignan, Cribiori e Carlesi si sono già iscritti alla corsa

Italo Zilioli ieri sulla salita di Superga (Foto Moisio)

Ieri pomeriggio, al termine di un severo allenamento, Italo Zilioli ha deciso di prendere il via nella Milano-Torino, che si correrà sabato. Il corridore torinese ha percorso, tutto solo, un centinaio di chilometri, seguendo l'ultimo tratto del percorso di gara dal Colle di Superga al Pino e fin quasi al traguardo.

Sulle rampe più dure Zilioli ha pedalato senza forzare, mantenendo però un'andatura molto sciolta; altrettanto ha fatto in discesa, non spingendo al massimo, ma scendendo ad una media notevole tale da permettergli di sorpassare le auto che percorrevano la strada del traforo. La prova è stata positiva, ma Italo non cercava certamente una conferma delle proprie eccellenti condizioni collaudate dalla sua più recente vittoria, quella nel Giro dell'Emilia; doveva piuttosto maturare dentro di sé la decisione di sopportare quella tensione che come sempre lo attanaglia alla vigilia delle gare, prima di giungere a quel Giro di Lombardia che è per lui l'ultimo ostacolo da superare per ottenere da tutti completa fiducia.

Zilioli sarà quindi il favorito della Milano-Torino, e la sua affermazione, e partecipazione sicura, verrà data come scontata. «E' una cosa logica che tutti si aspettino da me una vittoria, ma è altrettanto naturale che io dopo quattro successi consecutivi faccia cilecca». Italo parla con calma, senza dar accento polemico alle proprie parole.

La Carpano non ha finora fatto pervenire agli organizzatori l'elenco ufficiale dei propri corridori, ma certamente assieme a Zilioli prenderanno il via Balmamion, Balletti e Conterno. Fra gli iscritti di ieri figurano la squadra della Cite, Durante e Massignan con la Legnano, Cribiori, con la Gazzola, il campione d'Italia Mealli, con la Cynar, De Rosso, Carlesi ed il campione d'Italia dei dilettanti Dancelli con la Molteni.

g. v.

Necessaria la «bella» tra Atalanta e Sporting

Lisbona, 9 ottobre.

Atalanta e Sporting Lisbona dovranno disputare la «bella» il 14 ottobre a Barcellona, per decidere chi dei due clubs passerà al secondo turno della Coppa delle Coppe. Vittoriosi per 2 a 0 a Bergamo, i nerazzurri sono stati infatti sconfitti per 3 a 1 stasera a Lisbona, e le due squadre si trovano ora in parità, con un successo per parte ed un eguale quoziente reti.

La Juventus in difficoltà per la gara di mercoledì con l'O. F. K.

Sivori forse assente a Belgrado

Anche Nené non è nelle migliori condizioni - Monzeglio spera di utilizzare Salvadore ed Anzolin - Confermato per il giorno 13 novembre il recupero di Inter-Torino - I granata ospitano oggi la Pro Vercelli

Per la trasferta di Belgrado, dove mercoledì prossimo la Juventus affronterà l'O.F.K. nella gara di ritorno valevole per il primo turno della Coppa delle Fiere, è in dubbio la partecipazione di Sivori. Il capitano bianconero lamenta il riacutizzarsi dello stiramento alla coscia destra e ieri pomeriggio, in occasione della ripresa dell'attività settimanale, dopo alcuni scatti ha preferito rientrare negli spogliatoi per le cure del caso. Il recupero di Sivori per la trasferta jugoslava è difficile anche se non impossibile.

Il giocatore forse riposerà anche oggi, e domani, nella partita di allenamento che, con ogni probabilità il trainer Monzeglio farà disputare ai bianconeri contro una formazione mista di rincalzi e ragazzi, egli collauderà le sue condizioni. La gara di domani sarà utile anche a Nené. Il mulatto brasiliano, infatti, ieri non ha partecipato alla ripresa dell'attività, limitandosi a sottoporre il ginocchio destro, fortemente contuso, ad una cura di ultrasuoni e di forni. Nené resterà anche oggi a riposo precauzionale.

A Belgrado mancherà anche Dell'Omodarme. Non è escluso che Salvadore ed Anzolin, entrambi convocati in nazionale per la partita di Mosca contro la Russia in programma domenica prossima, vengano utilizzati per il match con l'O.F.K.

L'allenatore juventino avrà un colloquio con i due azzurri lunedì prossimo ed in base alle loro condizioni fisiche deciderà sul loro impiego in Jugoslavia.

Anche per i granata è proseguita l'attività preparatoria. All'allenamento di ieri mancavano i soli Scesa (che lamenta un lieve stiramento) e Ferretti (indisposto per una forma di gastrite). Oggi pomeriggio al «Filadelfia», con inizio alle 15, il Torino affronterà in amichevole la Pro Vercelli. L'allenatore Rocco conta di poter schierare almeno per un tempo anche Crippa e Vieri. Contro la «Pro» i granata giocheranno con: Reginato (Vieri), Poletti, Buzzacchera; Cella, Rosato, Ferrini; Crippa (Albrigi), Puia, Hitchens, Moschino, Peirò. Nel corso della gara verranno utilizzati tutti i giocatori disponibili. Mercoledì il Torino disputerà una gara amichevole ad Aosta.

La partita Inter-Torino, già in calendario per il terzo turno del campionato (25 settembre) e non disputata il 2 ottobre a causa di sopravvenuti impegni federali (allenamento della squadra nazionale) sarà ricuperata mercoledì 13 novembre. Così ha stabilito il comitato di presidenza della Lega nazionale. E poiché il 13 novembre dovrà essere giocato il secondo turno della Coppa Italia, l'incontro fra la squadra granata e la vincente di Varese-Simmenthal Monza (che in base ai sorteggi effettuati ieri sarà disputato a Torino), dovrà essere recuperato in data da destinarsi, d'accordo tra le parti, e comunque non oltre il 15 novembre.

In base agli altri sorteggi, il secondo turno della Coppa Italia si svolgerà come segue: ad Alessandria: Alessandria-Genova; a Verona: Verona-Bologna; a Padova: Padova-Spal; a Parma: Parma-Cagliari; a Firenze: Fiorentina-Prato; a Roma: Roma-Napoli; a Catanzaro: Catanzaro-Foggia.

* Il Real Madrid ha battuto ieri sera a Madrid i Rangers di Glasgow per 6-0 in un incontro della Coppa Europea dei Campioni: l'incontro precedente era stato vinto dagli spagnoli che avevano battuto a Glasgow gli scozzesi per 1-0.

La corsa del pacco

L'annuale «corsa del pacco» di Paddington (Gran Bretagna) è stata vinta dal signor Oliver Milton, fattorino del Margate & Murdstone Co., nonostante la partecipazione di molti concorrenti più giovani di lui. «Il merito non è soltanto mio — ha detto il "fattorino volante". — Devo esser grato al signor Bighorn, commerciante di calzature. E' lui che mi ha consigliato di calzare sempre e solo scarpe di tutto cuoio, che sostengono l'arco del piede ed evitano tutte le malformazioni professionali, piedi piatti compresi».

Forse 4000 morti nei Caraibi per il «Flora»

La terrificante violenza degli uragani tropicali

Sono vortici di vento, con un «occhio» largo una trentina di chilometri, e raffiche che superano persino i 400 km orari - Si spostano rapidamente per centinaia di miglia distruggendo tutto sul loro passaggio Onde «piramidali» alle quali nulla resiste - Il ciclone *Flora* ha rovesciato in 3 giorni su Cuba tanta pioggia quanta Torino ne riceve in 2 anni

Come i lettori sanno, da più giorni imperversa sul Mare dei Caraibi un ciclone tropicale, l'uragano «Flora» che, a quanto risulta, è uno dei peggiori che negli ultimi cento anni si siano scatenati su quelle regioni.

I cicloni tropicali sono le più spaventose perturbazioni meteorologiche che possano colpire la superficie della Terra. Essi battono soltanto certe regioni del globo, situate appunto ai tropici: la costa orientale dell'Asia e dell'Africa, l'India, la costa orientale degli Stati Uniti, le Antille, l'Australia. E il loro nome varia — per quanto il fenomeno sia lo stesso — secondo la zona. Così in America vengono chiamati uragani (dal nome di Hurakan, dio caraibico delle tempeste); in Asia orientale, «tifoni» (T'ai fung, cioè: tutti i venti).

I cicloni tropicali nascono nella fascia equatoriale (ma non all'Equatore), sull'Atlantico a ovest dell'Africa, sul Pacifico medio, sull'Oceano Indiano. Si sviluppano da principio in un'area oceanica molto limitata (un cento chilometri di diametro). Man mano che i venti aumentano e si forma un compatto sistema nuvoloso, il ciclone si rinforza, si sposta verso ponente e si allarga fino a un diametro di 600-800 chilometri. Giunto in prossimità del continente verso cui si moveva, devia, sempre sul mare, verso nord (verso sud nell'emisfero australe) e poi verso levante, e si attenua gradualmente fino a dissolversi. La sua carriera però viene bruscamente troncata se esso va a finire sulla terraferma: allora, come suol dirsi, il ciclone tropicale «muore di sete».

Da quanto si è detto si può dedurre che l'uragano «Flora» si è formato sull'Atlantico centrale, probabilmente verso i 10-15 gradi di latitudine nord; poi, passando sabato 5 sull'isola di Tobago, che ha devastata, ha cominciato a deviare alquanto verso settentrione, raggiungendo prima Haiti (domenica 6), e poi Cuba; qui, a quanto pare, si è arrestato almeno fino a ieri 8.

Se non fossimo tanto abituati, da anni, alle stranezze dell'atmosfera, questa permanenza di ben tre giorni, e forse più, sulla sventurata isola di Cuba ci sorprenderebbe. E' noto, in verità, che i cicloni tropicali sostano alquanto in corrispondenza del punto più occidentale della loro traiettoria («punto d'inflessione»), specie quando il cambiamento di direzione è molto brusco; ma una sosta tanto lunga appare veramente eccezionale.

Questa circostanza ha naturalmente moltiplicato i danni (e le vittime) che il passaggio di un ciclone tropicale porta inevitabilmente con sé. Infatti la potenza di queste tempeste è enorme. I venti raggiungono intensità spaventose, superando spesso di gran lunga i 120 chilometri orari che sono il minimo per poter parlare di ciclone tropicale. Si pensi che il nostro padre Gherzi, meteorologo di fama mondiale, ci disse una volta di aver avuto, a Hong Kong, una registrazione di ben 267 chilometri all'ora; e peggio ancora, che il tifone «Ida» del 1958 raggiunse velocità stimate sui 445 chilometri orari!

S'intende che, sotto la sferza di simili raffiche, il mare diviene furioso, con onde lunghe altissime (fino a 15 metri), onde più brevi non meno impressionanti, e con le famose onde «piramidali» che frantumano qualunque cosa su cui si abbattano.

Le precipitazioni poi sono imponenti, per nulla paragonabili alle nostre modeste piogge casalinghe. Sono vere e proprie muraglie liquide che, proiettate dalle raffiche, aggiungono la loro forza demolitrice a quella del vento. Anche la quantità di acqua è enorme: del resto la pioggia rovesciata da «Flora» su Cuba è stata stimata di 125-150 centimetri, cioè presso a poco quanta ne cade a Torino in due anni.

I lettori penseranno che al centro del ciclone i fenomeni meteorologici raggiungano il massimo della violenza; invece, cosa stranissima, avviene il contrario. Nell'«occhio» del ciclone il mare è, sì, e più che altrove, tempestosissimo, come ben s'intende; ma il vento si calma, la pioggia cessa, e spesso riappare il sereno. Lo spettacolo dell'«occhio» è stupendo, nella sua terribilità: come un immenso «colosseo» di 20 o 30 chilometri di diametro, che nubi compatte racchiudono intorno come gigantesche pareti a picco, elevantisi a migliaia e migliaia di metri; sopra, squarci di cielo azzurro tra brandelli di vapori, sotto il mare in convulsione.

I danni che un ciclone tropicale può arrecare sono immensi; infatti la sua energia equivale a quella di migliaia di bombe termonucleari dell'ordine del megaton. Negli ultimi dieci anni si è calcolato prudenzialmente che le perdite materiali dovute ai soli ventuno cicloni più disastrosi verificatisi siano di tremila miliardi di lire, e che le vittime superino le diecimila.

Raul Bilancini
dell'Università di Roma

Il «Flora» perde violenza

Si dirige lentamente verso le coste europee

Miami, 9 ottobre.

L'uragano «Flora», completata la sua terrificante opera di distruzione nelle isole del Mar dei Caraibi, ha sfiorato stamane le Bahamas per dirigersi infine in mare aperto, nell'Oceano Atlantico, perdendo gradualmente in forza ed intensità. L'Ufficio meteorologico degli Stati Uniti ha annunciato che l'uragano, che ha provocato quasi quattromila vittime e danni incalcolabili, procede nell'Atlantico, in direzione delle sponde nord-occidentali dell'Europa e dell'Inghilterra, ad una velocità media di 23 chilometri orari.

Si calcola che la potenza del ciclone, man mano che questo si avvicina al vecchio continente, continuerà a diminuire, senza presentare alcun pericolo sia alla navigazione che alle popolazioni costiere inglesi ed europee. L'occhio del «Flora», seguito in tutti i suoi spostamenti da una speciale pattuglia di aerei d'alta quota americani, è entrato in contatto con le correnti d'aria fredda provenienti dal nord e si sta «affievolendo» con il passare delle ore.

Continua nel frattempo l'afflusso di notizie fresche da Haiti, Cuba e le Bahamas, fornendo agghiaccianti particolari sulla tremenda opera di distruzione operata dall'uragano.

Una folla commossa ai funerali di Rory Marzotto e del figlio

Tra le autorità erano il presidente del Consiglio Leone e numerosi parlamentari - Oggi le salme trasportate da Roma a Valdagno

Il Presidente del Consiglio, a destra, dietro il quale è l'on. Saragat, tra la folla ieri durante i funerali della contessa Rory Marzotto (Telef. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa al corso d'Italia si sono svolti stamani i funerali della contessa Rosaria Marzotto Tortima, moglie dell'on. Vittorio Marzotto, e del figlio morto insieme con la madre.

I feretri sono stati collocati l'uno accanto all'altro al centro della navata. In apposite bancate assistevano la madre della defunta, signora Luciana Tortima, con il marito Arnaldo e due figli, mentre accanto all'on. Vittorio Marzotto erano i fratelli Umberto, Giannino, Paolo e Pietro.

Il rito è stato celebrato dal parroco di S. Teresa, padre Paoloni Pascottin. Il tempio era gremito di folla, tra cui numerose donne. Tra le autorità erano presenti il Presidente del Consiglio Leone, con la moglie, numerosi parlamentari tra cui gli on. Martino, Saragat, Storoni, e una numerosa rappresentanza di industriali.

Al termine del rito, dopo che l'on. Marzotto aveva ricevuto le condoglianze dei presenti, i due feretri sono stati posti su un autofurgone che, seguito da numerose auto, si è diretto alla volta di Valdagno, dove le salme saranno tumulate.

La fine di «Rory» Marzotto, che aveva 37 anni ed era madre di due figli, Gaetano di undici e Stefano di otto, è stata causata da impreviste complicazioni della sua terza gravidanza giunta all'ottavo mese. L'altra notte improvvisamente si manifestò la imminenza di un parto prematuro e fu deciso di far ricoverare immediatamente la signora.

Pochi minuti più tardi, in una clinica dei Parioli, fu giudicato indispensabile un intervento chirurgico come estremo tentativo di salvezza. Purtroppo la perizia dei chirurghi non è valsa a salvare la giovane madre che è spirata a pochi minuti di distanza dalla sua creatura.

F. A.

Continuano le rivelazioni del gangster Valachi

La "centrale del crimine„ americano vietò ai suoi di trattare gli stupefacenti

Fin dal 1957 Vito Genovese giudicò troppo pericoloso dover affrontare la polizia dei narcotici - Ordinò a tutti di smettere ogni traffico di droga e diede un sussidio a chi restò «disoccupato» - Ma chi violava la consegna, moriva

(Nostro servizio particolare)
Washington, 9 ottobre.

Anche oggi speciali precauzioni di polizia sono state prese attorno al *gangster* Joseph Valachi che in stato di detenzione (sta scontando una condanna all'ergastolo) è stato di nuovo portato davanti alla sottocommissione senatoriale d'inchiesta sulla malavita per riferire pubblicamente sui segreti di «Cosa nostra», la centrale del crimine di cui egli era uno degli affiliati.

A seguito delle telefonate anonime che avevano rinverdito i timori di un attentato della malavita contro il pericoloso testimone d'accusa negli ultimi giorni, anche stamane l'aula del Senato in cui si svolgono le udienze è stata perquisita accuratamente prima di ammettervi il pubblico. Soltanto ai giornalisti è stato permesso introdurre in aula macchine fotografiche, e le loro borse-custodia sono state ispezionate.

Circa 200 persone si affollavano nella parte dell'aula riservata al pubblico, ed altre cinquanta circa in anticamera, nella speranza di poter entrare prima o poi. Nella folla — hanno rivelato informatori ufficiali della sottocommissione di inchiesta — si mescolavano una sessantina di agenti in borghese incaricati di raccogliere discorsi e di sorvegliare il pubblico, onde prevenire qualsiasi tentativo di uccidere Valachi. Come è noto, i capi di «Cosa nostra» hanno promesso 100.000 dollari (60 milioni di lire) a chi farà tacere per sempre l'uomo che ha messo a nudo tutti i segreti dell'organizzazione criminale.

Il *gangster* ha parlato oggi della proibizione di trafficare in stupefacenti che i capi di «Cosa nostra» imposero a tutti i sottoposti, dato che l'efficienza dei servizi repressivi in tale settore avrebbe danneggiato, più che arricchito, l'organizzazione. Il bando fu imposto nel 1957 — ha detto Valachi — ma parecchi lo violarono per realizzare guadagni personali, anche a rischio di essere «giustiziati» dall'organizzazione criminale. A Chicago, gli esponenti della malavita pagarono ai loro «soldati» un sussidio di 125.000 lire alla settimana per compensarli della cessata attività nel campo degli stupefacenti.

La proibizione era mantenuta con estremo rigore — se si scopriva che dopo aver incassato il «sussidio» qualcuno continuava di nascosto a trafficare in stupefacenti, questi pagava con la vita — Valachi ha citato il caso di due individui che furono «giustiziati» appunto per questo motivo. Anche a New York la pena per la trasgressione era la morte. «Se potevano avere delle prove — ha detto Valachi — il trasgressore era morto». Tuttavia egli stesso ed altri esponenti di «Cosa nostra» violarono il bando. Vito Genovese, ai cui ordini il *gangster* lavorava, ordinò il bando nel 1948. Lo stesso bando fu esteso a tutte le «famiglie» (bande) di «Cosa nostra» nella città di New York dopo l'assassinio di Albert Anastasia (1957), il capo di una delle bande. Coloro che venivano arrestati dalla polizia per traffico di stupefacenti — ha detto Valachi — dovevano subire un altro «processo» da parte della «famiglia» di appartenenza.

Valachi ha dichiarato di essere stato l'organizzatore dell'assassinio di Eugene Giannini, avvenuto nel 1952, sulla Seconda Avenue, vicino all'angolo della 112a Strada a New York.

La soppressione del Giannini fu decisa quando si sospettò che egli fosse un informatore del *Federal Bureau of Narcotics*. Per l'occasione, ha dichiarato Valachi, egli arruolò due killers, Joe Pagano e Fiore Siano, che uccisero il Giannini. Al momento del delitto, Valachi si trovava lontano e con un alibi di ferro. Un documento della polizia di New York presentato alla Sottocommissione afferma che il caso dell'uccisione del Giannini non è stato mai risolto, e che tuttora è oggetto di indagini.

Il *gangster* ha anche parlato dell'assassinio di Willy Moretti, un «indipendente» che comandava una cinquantina di uomini nel New Jersey e la cui attività non riscuoteva le simpatie di Vito Genovese.

a. p.

Migliorate le condizioni del vescovo di Mondovì

(Dal nostro corrispondente)
Mondovì, 9 ottobre.

(m. l.) Le condizioni del vescovo di Mondovì, mons. Sebastiano Briacca, da alcuni giorni gravemente infermo per un attacco di broncopolmonite, sono andate migliorando nelle ultime ventiquattro ore.

Il presule, che ha riacquistato piena lucidità, ha potuto conversare con i parenti e con alcuni sacerdoti accorsi al suo capezzale.

Funzionario delle imposte arrestato perché chiedeva regali ai negozianti

A Lecco - Si faceva consegnare elettrodomestici per «chiudere un occhio» sulle infrazioni - Scoperto mentre ritirava un televisore

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 9 ottobre.

Un funzionario statale è stato arrestato dalla polizia di Lecco e denunciato per concussione. Si tratta di un «ufficiale aggiunto» dell'ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Como, appartenente all'Intendenza di Finanza, Francesco Italiano, di 44 anni, da Foggia, residente a Como.

Le indagini hanno accertato che il funzionario, giunto a Como nel marzo del 1962, era solito presentarsi a commercianti di elettrodomestici, rilevando infrazioni vere o inventate. Con visite successive egli circuiva le sue vittime e alla fine si faceva regalare oggetti di valore notevole, «per mettere a tacere ogni cosa». Spesso egli affermava che i regali servivano per i suoi superiori. Egli verbalizzava le infrazioni ma i verbali erano falsi o, se veri, non venivano trasmessi ai superiori di Como. Con questo sistema, l'Italiano si sarebbe fatto consegnare merce per il valore di alcuni milioni di lire.

Dopo lunghe indagini e pedinamenti, Francesco Italiano è stato colto sul fatto mentre ritirava, presso un'agenzia di trasporti di Lecco, un televisore tedesco del valore di 315 mila lire: l'apparecchio gli era stato regalato da un commerciante della città, per «annullare» ogni conseguenza di pretese infrazioni.

Nell'alloggio dell'impiegato sono stati sequestrati altri apparecchi elettrodomestici e numerosi verbali, che verranno ora esaminati. Francesco Italiano ha confessato di aver compiuto una parte dei reati contestatigli. E' stato accertato che egli non aveva complici.

g. e.

Alpino fugge da Cuneo e ruba un'auto a Prato

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 9 ottobre.

(g. c.) Un alpino appartenente al 2° Reggimento di stanza a Cuneo, che si è allontanato dal reparto mentre scontava una punizione di rigore, è stato arrestato dai carabinieri a Pistoia mentre viaggiava con tre amici su una seicento rubata.

L'alpino è Sergio Buscioni, 21 anni, dimorante a Montale Agliani. Egli ha raccontato che domenica scorsa, nel pomeriggio, mentre prendeva aria nel cortile della caserma, scavalcava un muro e si allontanava dal reparto. Con l'autostop raggiungeva Pistoia; poi Prato dove rubava una seicento, di proprietà del commerciante Leonello Mannini.

Cento operai sdraiati sulla strada bloccano due ore le corriere a Cuorgnè

Per protesta contro gli orari dei trasporti - Martedì era stato interrotto il transito sulla ferrovia Canavesana - Delegazione di sindaci dal prefetto di Torino

(Dal nostro corrispondente)
Cuorgnè, 9 ottobre.

Un centinaio di persone a Cuorgnè, ha bloccato per alcune ore, la partenza degli autobus diretti a Torino per protestare contro il servizio dei trasporti. Ieri, per lo stesso motivo, era stato impedito per tre ore il transito dei treni sulla linea Canavesana a Feletto.

Alla protesta di stamani hanno preso parte gli operai del primo turno, che lamentano la soppressione dell'autobus in partenza da Pont Canavese alle 6,20 e arriva a Torino alle 7,40. L'autobus è stato sostituito da una corsa ferroviaria che parte da Pont alle 6,10 ed arriva a Torino prima delle 8. Tale orario non consente agli operai di raggiungere in tempo il posto di lavoro, anche perché la maggioranza di essi è occupata in industrie davanti alle quali l'autobus si fermava mentre ora, con il treno, gli operai sono costretti ad usare un altro mezzo per raggiungere il luogo dove sono occupati.

I dimostranti, in parte di Cuorgnè ed in parte giunti dalla zona di Pont, si sono sdraiati sulla strada alle 6,40 ed hanno impedito la partenza degli autobus per un paio d'ore. Poi, aderendo all'invito dei carabinieri, nella quasi totalità si sono allontanati, permettendo la regolare ripresa del servizio.

Sei operai, che volevano continuare la dimostrazione, sono stati accompagnati in caserma; forse verranno deferiti all'autorità giudiziaria per interruzione di servizio pubblico.

Il Sindaco di Cuorgnè si è accordato con i suoi colleghi di Rivarolo, Pont, Valperga e Salassa al fine di comporre una delegazione che si recherà dal Prefetto di Torino per sottoporgli la situazione di disagio in cui si trovano gli operai della zona. Come primo provvedimento sarà chiesto il ripristino dell'autobus con partenza alle 6,20 da Pont Canavese.

e. p.

Deciso l'anticipo di due treni sulla ferrovia Canavesana

La Satti, che gestisce la Ferrovia del Canavese, in un suo comunicato afferma che l'ammodernamento ferroviario è stato attuato in conformità alle deliberazioni assunte dal consiglio comunale di Torino e con una spesa di circa due miliardi.

Alla ferrovia a vapore sono state dapprima affiancate corse automobilistiche poi, dal dicembre scorso, il servizio ferroviario è stato potenziato con automotrici e con l'ottenimento della concessione dalle Ferrovie dello Stato di 4 passaggi sul tronco Torino-Settimo. Ulteriori aumenti di corse dovrebbero essere concessi dalle Ferrovie Statali.

In relazione alle recenti manifestazioni di protesta, la Satti ammette che le nuove corse iniziate dal 29 settembre siano effettuate con orari non graditi a parte dei viaggiatori; «ma — aggiunge — gli orari di partenza e di arrivo a Torino dei nostri convogli sono necessariamente condizionati alle esigenze delle Ferrovie dello Stato dalle quali la Canavesana dipende per il percorso Torino-Settimo».

Il comunicato conclude con questa notizia: «In base alle nostre richieste, le Ferrovie Statali hanno deliberato l'anticipo alle ore 15,39 di un treno in partenza da Torino alle 15,55 e l'anticipo di un treno con arrivo a Torino alle ore 21,30 precedentemente previsto per le ore 21,44».

Un bimbo getta nella minestra il termometro: tre avvelenati

Salerno, 9 ottobre.

Tre componenti di una famiglia salernitana — la madre, Filomena Ginulli e i figli Francesco e Francesca Zoao, di 12 e 14 anni — sono stati ricoverati all'ospedale in preda ad una grave forma di avvelenamento per ingestione di mercurio.

Le indagini hanno accertato che un altro figlio Michele di 7 anni, che è a letto per influenza, rimasto solo in casa, si era alzato mettendosi a rovistare in cucina. Con il termometro che aveva in mano si era messo poi a mescolare la zuppa di ceci che bolliva sul fuoco. Il termometro, per il calore, è scoppiato ed il mercurio è finito nella minestra.

Il bimbo per non essere sgridato, non aveva detto niente alla madre e poiché era influenzato, aveva mangiato un cibo diverso. Così è scampato all'avvelenamento.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

ACQUISTO contanti alloggetto una due camere più servizi, nuovo o sopraelevazione. Dettagliare Pubblimen, casella 117, Torino.

ACQUISTO magazzino seminterrato mq. 100-150, prezzo equo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino».

ACQUISTO terreno industriale 2000 m. Leumann Grugliasco Gerbido Beinasco Borgaretto. Tel. 774-117.

ADIACENZE corso Moncalieri vendesi appartamento due camere, soggiorno, studio, cucina, camera servizio, due bagni, in palazzina nuova costruzione. Giardino, [illegible], garage. Telefono 552-331. A100856

ADIACENZE strada direttissima Torino Caselle sul confine Torino Borgaro, vendo terreno industriale lottizzato. Strade asfaltate, fognatura, illuminazione. Telefonare 545-152.

AERONAUTICA nuovo complesso residenziale con giardini, vendo alloggi mutuati uno, due camere tinello cucinotto. Telefonare 363-954.

AFFARONISSIMO via Filadelfia, 4 camere cucina termo bagno, terrazza 7.800.000. Torincasa, tel. 41-078.

AFFIDATECI vendita vostri alloggi, case. Organizzazione Fasano, telefono 694-180, 237-775. O316

ALLOGGETTI camera cucina servizi liberi [illegible] con magazzino. Telefonare 683-741. A102468

ALLOGGETTO libero (piazza Bengasi) camera cucina servizi, 3.800.000. Torincasa, telefono 41-078.

ALLOGGI nuovi La Loggia 3 camere servizi vendo volendo affittati. Telefonare 60-225. O448

ALLOGGI pronti primavera, mutuati, 2-3 camere servizi corso Sempione vendo. Telefonare 510-781.

ALLOGGI S. Paolo nuova costruzione 1-2 camere servizi vende Troglia, corso Regina 168. O547

ALLOGGI signorili negozi redditissimi adatti qualsiasi genere fronte piazza in centro residenziale vende impresa via Don Caustico 1, Grugliasco. Telefonare 785-288, 790-351.

ALLOGGI signorili panoramici mq. 130-150 doppi servizi, locali esposizioni, impresa vende viale del Castello Moncalieri. Telef. 687-295.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 393-106. 29839

ALLOGGI signorili 4-5-6 camere doppi servizi vendonsi. Via Vidua 17.

ALLOGGI signorilissimi 200-250 mq. vendiamo in palazzine, strada del Salino 8, con giardini privati e in condominio. Telefonare 520-016.

ALLOGGIO abitabile Nichelino vendesi 5.600.000: 2 camere tinello cucina servizi decoratissimo. Telefonare 545-007. O471

ALLOGGIO corso Brunelleschi, 2 camere cucina servizi 6.850.000. Telefono 546-007. O471

ALLOGGIO corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi, pronti subito, mutuati, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telef. 819-770.

ALLOGGIO Crocetta altamente signorile 2 camere tinello servizi 9 milioni più mutuo 900.000 vendo. Telefonare 546-007. O471

ALLOGGIO due camere [illegible] servizi vendo 2.700.000 vano. Telefonare 774-288. A102994

ALLOGGIO [illegible] piazza Statuto Cibrario libero 4 camere grandi, cucina, tutti servizi, vende 10.500.000. Telefonare 522-043. O258

ALLOGGIO libero Carlo Capelli, 3 camere salone cucina servizi lussuosamente ammobiliato vendo 19 milioni. Telefonare 546-007.

ALLOGGIO Mirafiori esentasse signorile libero 3° piano 2 camere tinello servizi vende 7.300.000. Telefonare 522-043. O258

ALLOGGIO nuova costruzione corso Traiano, due camere, tinello, servizi. Telefonare 581-694. O425

ALLOGGIO nuovo Aeronautica 3 camere tinello servizi vendo. Telefonare 80-225, 521-876. O448

ALLOGGIO signorile corso Belgio due camere tinello cucinotto servizi 7.700.000. Telefonare 581-694. O425

ALLOGGIO signorile su due piani, zona Sporting Club, 13 camere, grandi saloni, 5 bagni, disimpegni, terrazzi. Telefonare 581-694. O425

ALLOGGIO signorile zona Sporting Club due camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, 11.000.000. Telefonare 581-694. O425

ALLOGGIO tre camere saloncino servizi rifinitissimo piano rialzato abitabile subito vendesi 9.300.000 via Vigliani 217 (piazza Bengasi). Telefonare 41-292. O566

ALLOGGIO via Garibaldi 2° piano 3 camere tinello entrata servizi vendo 4.100.000 Capello, Casale 36.

AMPLISSIMO negozio vetri magazzini mq. 180, corso Marconi, idoneo qualsiasi destinazione vendesi eventualmente affittasi. Tel. 544-435.

ANTICIPANDO 4.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino barriera Francia. Tel. 724-700.

APPARTAMENTI centralissimi 3-4 camere terrazzo nuova costruzione, doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Com. FAI, telefoni 528-821, 510-616, 599-937. O245

APPARTAMENTI con giardino alberato e sala giuochi bambini da 3 a 5 vani e servizi vende impresa adiacenze corso Francia paraggi piazza Rivoli. Rivolgersi cantiere. Telefonare 722-559. O234

APPARTAMENTI in palazzina, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimessa. Ponteverde 3-11

APPARTAMENTI lussuosi zona Borghieri nuovo centro direzionale 2-3-4-5 camere servizi semplici e doppi prenotiamo in costruendo stabile. Mutui, rateazioni. Com. FAI, 528-821 510-616, 334-225. O245

APPARTAMENTI signorili vendiamo S. Pietro, abitabili dicembre '64, anticipo 1.000.000. Tel. 773-181.

APPARTAMENTI signorili 2-3-4 camere tinello cucinino prenotiamo in costruendo stabile zona [illegible] Carducci. Mutuo. Com. FAI, 528-821, 510-616, 693-871. O245

APPARTAMENTI zona Francia 2-3-4 camere doppi servizi. Mutuo, dilazioni pagamento. Com. FAI, telefoni 528-821, 510-616. O245

APPARTAMENTI zona S. Paolo 1-2 camere servizi vendiamo. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, telef. 528-821, 510-616. O245

APPARTAMENTI 2-3 camere tinello cucinino servizi, garanzia ottimo investimento, vendiamo in nuovo complesso residenziale Torino-Ovest, Beinasco. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, 528-821, 510-616, 329-526.

APPARTAMENTO signorile Grugliasco tre camere cucina abitabile subito vendo. Telefonare 773-181.

APPARTAMENTO signorile paraggi Bernini, 4 camere cucina doppi servizi box, libero subito, rateando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616.

APPARTAMENTO zona Crocetta, 3 camere cucina doppi servizi, piano rialzato, facilitando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616. O245

APPARTAMENTO 7 vani, doppi servizi, causa trasferimento, funzionario vende. Telefonare 519-546.

AREE industriali Grugliasco tutti servizi mq. 2500-3500 progetto approvato vendonsi. Telefonare 544-435.

ATTICO Crocetta due camere salone cucina servizi vendesi. Tel. 587-891 ore pasti. A103287

ATTICO due camere, tinello, servizi, terrazzo, convenientissimo vendesi. Telefonare 511-400. A101928

ATTICO nuovissimo via Madama Cristina 67, tre camere, saloni, doppi ingressi et servizi, aria condizionata, vendesi 15.000.000 più 10.000.000 mutuo. Telefonare 871-626.

AUTORIMESSA affittata 500.000 mensili, completa impianti, mq. 1500 vendiamo 65.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA costruenda rilevantissima capienza adattabile anche deposito pullman e spedizioniere, superficie variabile a richiesta acquirente da 2000 a 5000 mq. corso Vercelli angolo via Campagna, visite cantiere. Telefonare 272-866. O234

AUTORIMESSA in costruzione, mq. 1500, 3 piani, ottime finizioni, borgata Vittoria, vendiamo 100 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA in finizione libera, volendo affittata, completa impianti, mq. 2350, vendiamo 100.000.000 più mutuo. Beltramo, telef. 53-912.

AUTORIMESSA nuova costruzione capacità 130 macchine 50 scooter, locali separati uso lavaggio officina ufficio impresa vende. Tel. 783-398.

BASSO fabbricato centrale 150 mq. vendiamo libero. Telefonare 43-782 Scarpero. O451

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 70% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 12 ANNI. CONSEGNE DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TEL. 644.160 ORE 8,30-12, 14,30-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-426. O577

CERVO vendo terreno vicino mare, progetto approvato alloggi 18 case pianterreno e seminterrato mq. 600, 12.000.000. Scrivere Birone Pubblicità 21 C, Sanremo. 27012

FIN-VAI vende nel palazzo Subalpina, via Giolitti angolo Pomba, nuovi alloggi signorili sette camere quadrupli servizi due ingressi forte mutuo et facilitazioni pagamento. Telefonare via Montepietà 2: 527-410, 527-411.

FIN-VAI vende ultimi negozi ampi, luminosi, nuovi, volendo magazzino sottostante con passo carraio. Mutuo fondiario facilitazioni pagamento. Palazzo Subalpina, via Giolitti angolo Pomba. Telefonare via Montepietà 2: 527-410, 527-411. O704

GRUGLIASCO casa nuova costruzione 25 camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino».

IMPORTANTE impresa acquista area fabbricabile possibilmente centrale semicentrale Telefonare 292-277.

IMPRESA senza terreno progetto approvato cambio camere in Torino, Grugliasco o Rivoli. Tel. 380-882.

LOTTI Villanova d'Asti, piano lottizzazione, vendesi. Telefonare 756-787.

LOTTO costruzione villa, mq. 1100, collina borgata Rosa, vendiamo. Telefonare 519-546. O570

MAGAZZINI centrali, nuovi, riscaldati, piano cortile, 100 mq. caduno abbinabili, vendiamo 6.800.000 più mutuo, oppure affittiamo. Troglia, corso Regina 168. O547

MURI negozio affittato elettrolavaggio, vendonsi 10.000.000. Ottimo impiego capitale. Telefonare 527-420.

MURI negozio angolare affittato caffè bar, con retro, vendesi 18.000.000 ottimo impiego capitale. Tel. 527-420

MURI negozio grandioso, panificio due aperture, grande retro, locale panificazione, magazzino, altro negozio attiguo, alloggio vendiamo 33 milioni più mutuo, ottimo impiego capitale. Telefonare 527-420. O464

PINEROLO, alloggi 2-3-4 camere vendonsi: 2.500.000, 4.000.000. Agenzia Castorei, Pinerolo. 27012

PINO vendo due lotti terreno soleggiatissimo stupendo panorama vista verso Chieri Torino progetti approvati mq. 1500-1700. Telefonare ore ufficio 595-523 ore pasti 881-164.

PIOSSASCO, zona villa vendo terreno mq 4000 anche a lotti 600-670 mq. Telefonare 595-233. 27079

PRECOLLINARE Monte Cappuccini in posizione unica, comoda, panoramicissima, appartamento signorilissimo in villa mq. 430 su due piani, box, giardino, vendo costruendo secondo esigenze cliente. Telefonare 871-626, ore 17-19. O679

PRIVATAMENTE compro alloggio 2-3 camere qualsiasi zona. Tel. 546-007.

PRIVATO vende alloggetto camera cucina servizi. Telefonare 277-482, libero subito. A102869

SETTECENTO metri da corso Grosseto vendo terreno industriale. Strada fognature. Telefonare 545-152.

SIGNORA sola cederebbe alloggio nuova costruzione 2 tinello servizi, 2.300.000 contanti, 2.400.000 mutuo, rimanendo usufruttuaria in vita. Telefonare 789-487. A101353

SIGNORILE alloggio su corso, tre camere, salone, cucina bagno cantina solaio vendesi. Telefonare 375-970.

SIGNORILI in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Tel. 53-601.

TERRENI anche piccoli lotti fronte strada Lainì e fronte autostrada. Telefonare 487-971. O223

TERRENI industriali perfettamente squadrati strade asfaltate acqua luce fognature [illegible]. Telefonare 53-601.

TERRENI industriali piccoli e grandi lotti Strada Campagne, adiacenza tangenziale nord collegamento autostrada. Telefonare 689-860.

TERRENI industriali zona Beinasco, adiacenti importanti complessi industriali, comodità tutti servizi occorrenti. Vendo: occasione. Simoncini, Re Umberto 6. O176

TERRENI piccoli grandi lotti, Collegno Grugliasco offriamo. Rivolgersi corso Francia 159, Collegno.

TERRENI piccoli grandi lotti Torino dintorni volendo costruisco villette. Telefonare 598-827. O615

TERRENO centralissimo, ottima zona, 180 camere, 1000 mq. autorimessa, vendiamo 380.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O427

TERRENO fabbricabile mq. 10.000 sulla statale Chieri-Riva dirimpetto Commissionaria Fiat vendesi. Telefonare 843-120. A101215

TERRENO fronte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto planivolumetrico approvato per costruzione 70 camere negozio et bassi fabbricati. Telef. 53-244, oppure 513-462. O234

TERRENO Grugliasco mq. 800, vendesi o permutasi con camere. Telefonare 756-787. A104186

TERRENO industriale entro dazio mq. 5000 tutti servizi, ottimo come investimento capitali, richiesta 9500 mq. Studio Bergaglio, tel. 40-220.

TERRENO industriale entro fuori dazio privato vende. Telef. 500-277, 652-785. O514

TERRENO industriale molto vasto confine Torino-Beinasco vendesi in blocco. Per informazioni scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino».

TERRENO industriale mq. 10.500 fronte strada statale corso Savona Moncalieri, 55.000.000 vendesi. Ferrero, telefono 527-918.

TERRENO industriale progettato 1300 mq. vendesi, strada della Pronda. Telefonare 592-514. A101761

TERRENO industriale regione Barca mq. 6800 circa privato vende. Telefonare 230-941 Esclusi intermediari.

TERRENO panoramico per ville km. 8 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 520-395. 87

TERRENO progetto approvato 36 camere 1300 basso fabbricato [illegible] tabili vendesi. Telefonare 761-861.

TERRENO residenziale progetto approvato privato cede urgente. Telefonare 500-277, 652-785. O514

TERRENO Rivalta fronte strada asfaltata acqua luce telefono. Tel. 799-261

TERRENO Settimo Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 273-571. O165

TERRENO via Biscarra mq. 1003, numero 33, vendesi. Telef. 756-787.

TERRENO zona Orbassano, forte sviluppo industriale, residenziale, mq. 150.000; fronteggiante strada statale, confinante stabilimenti grande industria; servito strade, energia, acqua, fognature, comunicazioni [illegible]. Vero affare: vendo. Simoncini, Re Umberto 6. O176

TERRENO 2000 mq. fronte corso intenso traffico direttrici statali adatto autorimessa stazione servizio motel. No intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino».

TERRENO 7000 mq. corso Casale 30.000 mc. ovvero permuta. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino». A101453

VENDESI alloggio signorile centralissimo sopraelevazione 4 camere salone doppi servizi, 200 mq. Telefonare 521-195. [illegible]

VENDESI alloggio 2 camere cucina lungo Po Antonelli contanti e mutuo. Telefonare 870-548. A90662

VENDESI blocco negozi mq. 100 corso Giulio Cesare. Tel. 20-058.

VENDESI box o uso magazzino zona Crocetta. Tel. 590-489. A101645

VENDESI camere 200 progetto approvato a Settimo centro. Telefonare 42.672. A100379

VENDESI casa nuova costruzione 22 camere 8 box vano interrato, mq. 50, L. 62.000.000. Telef. 784-539 Grugliasco. A98353

VENDESI Chieri terreno 12.000 m. frazionabili prezzo buono. Telefonare 513-510. A101567

VENDESI garage zona centro-direzionale mq. 1500 unico salone con alloggio ed officina elettromeccanica, richiesta L. 130.000.000, mutuo al 50% cinque anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

VENDESI o affittasi seminterrato mq. 80 corso Moncalieri adatto magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 689-860. O563

VENDESI regione Reaglie due appartamenti garage villa nuova. Telefonare 42-672. A100379

VENDESI supermercato locale composto in tre piane per complessivi mq. 1500. zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

VENDESI terreno industriale mq. 1400 circa, 10 km. da Torino. Telefonare 581-694. O425

VENDESI terreno Pino mq. 2500 costruzione villa comodità. Telefonare 893-754, 681-065. A103285

VENDESI Valsalice 380 metri capolinea tram, strada del Nobile, lussuosi alloggi 7-14 camere in signorile condominio. Telef. 851-368.

VENDESI villa in Senaghe (Cagliari) vani 7, garage cantina doppi servizi zona incantevole montana ricchissima caccia (pernici lepri cinghiali) mare a km. 25. Rivolgersi a Maria Fernetti, Senaghe. A96745

VENDO camera tinello cucinino e servizi. Telefonare 231-188.

VENDO oppure affitto terreno confine Grugliasco dazio Torino permesso capannone mq. 650. Telef. [illegible].

VENDO villetta metà collina con tutte comodità, e mq. 7000 terreno metà fabbricabile, comodità acqua, luce e strada comunale, anche in due lotti. Tel. 917-122 Cavagnolo.

VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello e servizi; scale complete di n. 12 alloggi, pronti subito. Via Asiago 54. Telefonare ore ufficio 721-933.

VENDONSI convenientissimi alloggi due camere cucina e servizi zona S. Rita. Telefonare 769-845.

VENDONSI giornate 30 zona Fossano irrigabili. Telefonare 390-519 ore negozio. A90670

VIA Giacinto Collegno 61 vendesi alloggio piano 5° con terrazzo, mq. 150 circa, doppi servizi, ascensore, libero subito. Telefonare 761-262 ore ufficio. A102898

VIA S. Donato 78/78 bis vendiamo locali uso ufficio 2 e 4 camere, magazzino fino a 500 mq. Tel. 520-016.

VILLA precollinare San Mauro moderna solida soleggiata, ampio giardino, strada asfaltata, vendesi 23 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino». A101231

VILLA precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000 vendesi 33.000.000. Torincasa.

VILLA vendesi paese vicino Asti 10 camere giardino doppi servizi libera subito. Scrivere casella Pubblimen 219, Asti. 26894

VILLA veneta nel Graticolato Romano, esente tasse, con splendido secolare Parco quattro ettari vendesi. Chiedere ragguagli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino».

VINCOLATO zona verde compro terreno uso deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino».

(Continua a pag. 18)

AUTORIMESSA zona Nizza, completa impianti, 1600 mq. affittata 480.000, vendiamo 90.000.000, volendo dilazione pagamento. Beltramo, telefono 53-912. O427

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegne immediate, con mutuo. Ottonello, via Mazzini 13, telefono 96-18.

BARRIERA Milano, via Vivaldi 8, vendesi alloggio piano rialzato 5 camere, due bagni, nuova costruzione. Telefonare pomeriggio 766-622.

BASSO fabbricato, 300 mq. Settimo, adatto magazzino oppure industria leggera, vendiamo. Tel. 519-546.

BORGATA Lesna vendonsi alloggi 1-2 camere tinello ed accessori, abitabili aprile. Telefonare 682-113.

BORGATA Parella alloggi signorili mutuati vendonsi. Telef. 396-282 ore ufficio. A99418

CARISIO 5, vendonsi alloggi liberi, bloccati. Prezzi convenientissimi. Sveco, Santa Teresa 7, tel. 518-275.

CASA nuova 24 camere, 4 garages, zona industriale redditizia vendo. Telefonare 882-575. O448

CASA rurale con orto giardino oppure cascinotto acquisto contanti. Telefonare 750-545. A102865

CASA zona Borsa, reddito 6% vendesi 125.000.000 senza intermediari. Telefonare 519-180. A100247

CASA 34 camere centro S. Paolo semibloccata occasione vendesi 34 milioni. Quirico, Garibaldi 3.

CASCINA collinare acquistasi km. 30 Torino. Telefonare 40-025.

CASCINA compero contanti entro 50 km. Torino zona collinare. Telefonare 691-697 o scrivere Ticcinin, Quintino Sella 127. A100727

CASELETTE (Alpignano) vendesi alloggi, negozi, su strada nazionale, ottimo reddito. Eventualmente casa in blocco. Rivolgersi Sveco, Santa Teresa 7, telefono 518-275.

CASETTA Cuneese cercasi, libera, occupata, terreno, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5204 — Torino».

CASETTA 8 camere, rustico, ampio cortile, capannone industriale, vicinanza Torino, vende 21.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA trasferimento vendiamo 3 camere servizi 2 camere servizi. Telefonare 799-261. A90675

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende quattro locali angolari, piano terreno, 75 mq., 7.500.000. O614

CENTRO residenziale Grugliasco, vendonsi 1-2-3 camere, servizi, ampie quadrature, giardini. Finizioni accuratissime, zona alberata tranquilla. Pronti '64. Ottimo investimento capitali. Studio Bergaglio, Lagrange 35, telefono 40-220. O272

COLLINE Sanmauro posizione panoramica vendo terreni adatti costruzione ville. Telefonare 40-959.

COMPERO casetta-villetta 3-4 vani giardino possibilmente garage, altitudine 400-800 metri da Torino, massimo 40 km. Telefonare 852-107, ore pasti. A102020

CONVENIENTE panoramico tre camere cucina tutti servizi vendesi. Telefonare 767-514. O468

CORSO Dante 122 vendonsi ultimi alloggi 1° piano mq. 194, 179 altro piano attico. Tel. pomeriggio 766-622

CORSO Francia (Cascina Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. O176

CORSO Peschiera 291 vendonsi alloggi signorili, negozi magazzini, autorimessa, mutuo, rivolgersi cantiere, Sveco, Santa Teresa 7, tel. 518-275.

CORSO Sommeiller 33, vendonsi alloggi altamente signorili, mq. 185, garages, consegna immediata. Telefonare pomeriggio 766-622. O355

COSTRUTTORE vende in grande complesso residenziale Aeronautica, alloggi uno, due camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 798-970.

CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere tinello servizi. Telefonare 500-254. A103256

CROCETTA, VIA DA VERAZZANO 14, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TEL. 590-722

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi, negozi, centrali, periferici. O425

EDILIZIA Torinese vende in zona di forte sviluppo commerciale corso Vercelli angolo via delle Campagne, alloggi 1-2-3 camere servizi negozi et magazzini prezzi convenienti. Telefonare 272-866 ore cantiere.

IMPRESA vende alloggi veramente signorili Largo Francia, 2 più camere, salone doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

IMPRESA vende direttamente alloggi su grande piazza, vicinanze Mirafiori. Telefonare 643-330. A100990

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi con mutuo Nichelino, pronti novembre. Tel. ore ufficio 547-305.

IMPRESARIO torinese, giovane, capace, attrezzato, geometra, capomastro, costruttore preciso, accurato, competente, concreto, veloce, [illegible] ze di eccellenza controllabili, libero a breve scadenza, assume costruzione case civili ogni cubatura, palazzine condominio signorili, esclusivamente in Torino e vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

LAVORI iniziali quattro camere servizi. Settimo. Confini S. Mauro vendo 3.800.000 trattabile. Telefonare ore pasti 241-663. A101784

LOCALE a due piani mq. 1000 zona Mirafiori adatto industria silenziosa, altro medesima zona con stessa superficie, montacarico ed uffici vendesi. Telefonare 774-106. A101392

LOCALE prossimo inizio costruzione, 2 piani, fronte via 2000-4000 mq. adatto industria, deposito, zona Mercati Nuovi, vendiamo [illegible] al mq. Beltramo, telefono 53-912.

LOCALI centralissimi, fronte piazza zona commerciale industriale, adatti grandi esposizioni, magazzini, laboratori 2-4-6000 mq. prossimo inizio costruzione, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O427

LOTTI collinari S. Mauro per ville altamente panoramici vendonsi. Telefonare 558-167. A98870

LOTTI per villette progetto approvato, lotti per industria, Orbassano zona Indesit vendonsi. Tel. 904-031.

LOTTI Rivalta, fronti strade asfaltate, acqua, luce vendesi. Telefonare 756-787. A104163

MOMBARCARO 114 (S. Rita), vendonsi alloggi 2-3 camere, negozi, magazzini, garages. Rivolgersi cantiere. Sveco, Santa Teresa 7, tel. 518-275.

MURI negozio nuova costruzione affittati 396.000 annuali vende 7 milioni Fasano, Novara 28.

NEGOZI con retro magazzini uso depositi laboratori impresa vende. Telefonare 783-398. A104145

NEGOZIO centrale adatto elettrauto gommista vendo muri vera occasione. Telefonare 553-890. O683

NEGOZIO ottima posizione vendo muri eventuale dilazione. Telefonare 655-782. O500

NICHELINO bella posizione vendo terreno progetto approvato 64 camere. Telefonare 287-361. A104139

NICHELINO condominio Belvedere, via Giusti, vendesi alloggi 1-2 camere comodità pagamento. Rivolgersi cantiere. Sveco, Santa Teresa 7, telefono 518-275. O532

NICHELINO terreno progetto approvato permutasi con camere. Telefonare 42-265. A459

NICHELINO Torrette vendiamo alloggio abitabile dicembre 1.700.000 camera. Telefonare 327-585.

NIZZA 129 vendiamo vecchia costruzione 2 camere cucina facilitazioni. Telefonare 597-497. O388

NON fabbricabile compro terreno uso deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino».

OCCASIONE garage magazzino mq. 37 vendesi. Zona S. Paolo. Telefonare 334-017. A100478

PIANTERRENO due alloggi uso ufficio, abitazione, garage, magazzino, parallela corso Agnelli vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino». A101771

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere. Prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo 0121.70-385. O714

PRIVATO vende locale magazzino semicentrale mq. 280 locato alto reddito vera occasione. Tel. 334-225.

PRIVATO vende terreno mq. 28.500 adatto pioppeto colline Bra. Telefonare 35-046. A103007

PRIVATO vende Vinovo terreni civili progetti approvati per condomini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6024 — Torino». A89492

PRIVATO vende zona Parella casa recente, terreno centrale, 28 camere, negozio, locale seminterrato con ampia [illegible], comodità tram: pullman, parzialmente libera. Telef. 772-785, 767-426. O256

REANO vendo terreno piccoli lotti pianeggiante, comodità paese. Telefonare 665-705. A101214

REGINA Margherita 50 m. corso Francia vendo casetta 700 mq. con ufficio 50 mq. circa. Tel. 767-035.

RIVIERA acquisto piccolo alloggio occasione, Jachino, corso Orbassano 89, Torino. A101645

RIVIERA dei Fiori, Diano Marina, alloggio nuovo 4 camere servizi signorilmente arredato vendesi 6 milioni 590.000. Telefonare 687-023.

RIVIERA delle Palme Borghetto S.S. un chilometro da Loano, impresa Fanizza vende alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, riscaldamento centrale, ascensore, citofono ecc. Condomini sul mare o centralissimi vista mare. Consegne appartamenti primi mesi 1964. Ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni, senza vostro impegno, rivolgersi: La Borghettina, tel. 70-074, Borghetto S.S.; La Riviera, c.so Roma 90, tel. 69-493 Loano. 26673

RIVOLI centro, terreno con progetto approvato camere 48, in 4 piani fuori terra vendo. Simoncini, Re Umberto 6.

RIVOLI via Colli vendesi alloggi 1-2 camere servizi, comodità pagamento. Rivolgersi cantiere. Sveco, Santa Teresa 7, telefono 518-275. O532

S. MAURO terreno progetto approvato 34 camere vendesi. Telefonare 558-027. A101458

SANREMO signorile panoramica villa 20 locali arredata pensione permuterei parzialmente terreno alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9181 — Torino». A98886

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 24853

S. RITA corso Siracusa angolo Osoppo 55 vendonsi alloggetti confortevoli grandi facilitazioni pagamento. Telefonare 597-497. O398

S. RITA, vendesi ultimo alloggio 2 camere, tinello. Telefonare 682-113.

SCARPARO, Massena 7, vende muri negozio panetteria reddito 420.000 annue. O451

CRONACHE DELLA SCIENZA

Alla velocità di trentamila chilometri l'ora

Per raggiungere la stella più vicina dovremmo viaggiare 150 mila anni

[redacted] resteremmo sempre «sulla soglia [redacted] casa» - Al di là esistono infiniti altri universi, incomparabilmente più lontani - Una grande conquista dell'astronomia moderna: la determinazione della distanza [redacted] Andromeda

Più mondi nel cielo che gocce nel mare

Un'astronave che viaggiasse alla velocità dei satelliti artificiali (30 mila km. all'ora, un giro attorno [redacted] mondo in 90 minuti) impiegherebbe, per raggiungere [redacted] stella più vicina, oltre 150 mila anni.

Di stelle, nel nostro universo (vale a dire, in quel complesso sistema detto Galassia, o «Via Lattea», al quale noi apparteniamo e che vediamo proiettato [redacted] volta celeste [redacted] immensa fascia bianca) [redacted] sono almeno [redacted] miliardi, cioè centomila milioni. Il Sole è una [redacted] queste. I pianeti, fra cui [redacted] Terra, non [redacted] che pulviscolo. Probabilmente, ogni stella ha i suoi pianeti, le sue comete, le sue meteore.

Se ci vogliono 150 mila anni per raggiungere [redacted] stella più vicina, si pensi a [redacted] ci vorrà [redacted] a quelle più lontane, all'altra estremità della Galassia. Centinaia di milioni di anni, sempre supponendo [redacted] viaggiare [redacted] vertiginosa velocità degli «Sputnik».

Ce n'è abbastanza per «ridimensionare» le [redacted] velleità di esplorare gli spazi cosmici. Ma finora abbiamo parlato della «nostra» Galassia, [redacted] «nostra» famiglia stellare. Al di là di essa, a distanze che sfidano l'immaginazione [redacted] vi sono altre Galassie (dette anche nebulose esterne, o «universi-isole») in numero infinito, in [redacted] le direzioni; sono [redacted] molti secoli prima che l'uomo [redacted] alcune macchioline quasi evanescenti nel cielo, visibili solo con [redacted] menti potentissimi, [redacted] in realtà [redacted] di miliardi di stelle ciascuno.

Uno di questi «universi esterni» [redacted] la nebulosa [redacted] Andromeda, fra i più vicini (relativamente!) e più grande [redacted] nostra Galassia. La vediamo abbastanza distintamente. E' estremamente simile alla Via Lattea e perciò, studiandola, studiamo [redacted]

Si comprende quindi come fosse importante stabilirne l'esatta distanza da noi; [redacted] questo dato sarebbe stato impossibile valu[redacted] le dimensioni, la natura delle stelle che la costituiscono, il movimento, ecc. La solu[redacted] di [redacted] problema, [redacted] quale tratta l'articolo che segue, ha segnato un punto-chiave delle ricerche astronomiche moderne.

Una osservazione [redacted]: la nebulosa [redacted] Andromeda dista [redacted] milioni e [redacted] mila [redacted] luce. Ciò vuol dire che la luce [redacted] questo tempo a venire dalla nebulosa a noi. Noi, in altre parole, vediamo [redacted] Andromeda come essa [redacted] milioni e [redacted] mila anni fa.

Viaggiando [redacted] velocità degli «Sputnik» per andare fino ad Andromeda ci vorrebbero [redacted] miliardi [redacted] anni.

La nebulosa [redacted] Andromeda è [redacted] specie di Miss Universo fra le galassie: la prima [redacted] essere notata, in quanto visibile pure ad occhio nudo, è oggi uno degli oggetti celesti più fotografati. Il primo a segnalarla [redacted] «una piccola nube», fu l'astronomo persiano Al-Sûfi vissuto nel [redacted] secolo della nostra èra; poi venne riscoperta nel 1612 [redacted] Simon Mario.

Pur [redacted] essendo la più vicina, perché a distanze minori si trovano [redacted] Nubi di Magellano e almeno un'al[redacted] diecina di galassie, la nebulosa di Andromeda è la più vicina fra le galassie spirali e [redacted] degli oggetti cosmici più grandi e luminosi. La [redacted] forma [redacted] dipende dal [redacted] che [redacted] vede in prospettiva. Sembra anche che ci corra incontro, dato che gli astronomi hanno misurato una velocità di avvicinamento di [redacted] chilometri [redacted] secondo: in realtà [redacted] nostro Sole che, nel suo moto intorno al centro della [redacted] Galassia, si dirige verso la direzione di Andromeda.

[redacted] più luminosa, più grande della nostra stessa Galassia e [redacted] simile [redacted] essa anche per la forma. Lo studio di questa spirale è stato uno [redacted] più proficui per gli astronomi. Quando nel [redacted] si scoprì che nelle braccia spirali [redacted] Andromeda c'erano delle Ce[redacted] (stelle che, [redacted] vedremo fra poco, permettono di misurare le distanze), allora si ebbe finalmente la prova che [redacted] nebulose spirali sono altre galassie, [redacted] parate e indipendenti da quella in [redacted] ci troviamo, altri universi-isole. Prima [redacted] tendeva a credere che la nostra Galassia fosse [redacted] l'Universo.

Qualche [redacted] dopo, lo studio spettroscopico delle braccia di Andromeda rive[redacted] il segreto della velocità [redacted] rotazione [redacted] questa galassia e quindi una stima della [redacted] Infine, nel 1943, fu proprio studiando Andromeda che Walter Baade [redacted] tò l'esistenza [redacted] distinte popolazioni stellari: scoperta che illuminò l'intero problema dell'evoluzione stellare.

Recentemente l'astronoma americana Miss Henrietta Swope, che lavora presso i grandi osservatori [redacted] Monte Wilson e Palomar, è riuscita ad ottenere [redacted] migliore determinazione della distanza [redacted] di questa [redacted] isola di stelle. Tale [redacted] sarebbe di 2,2 milioni di anni-luce (in precedenza veniva stimata variamente fra 700 mila anni-luce e i 3 milioni).

Anche in questa occasione [redacted] state usate come «metro» le stelle [redacted] Cefeidi che possono [redacted] fotografate fino a distanze di 5 milioni di anni-luce con i maggiori telescopi. Una Cefeide è una stella giovane, molto luminosa e che ha la particolarità [redacted] aumentare e diminuire di splendore [redacted] a ritmici intervalli di tempo, chiamati periodi. Alcune [redacted] hanno periodi brevi di [redacted] un giorno, altre periodi lunghi fino a cento giorni. Il fatto [redacted] portante è che [redacted] una precisa relazione fra la lunghezza [redacted] periodo e la luminosità assoluta di que[redacted]e: più lungo è il periodo, più [redacted] luminose. Per esempio, le [redacted] periodo di un giorno sono [redacted] volte più luminose del Sole; quelle [redacted] periodo di [redacted] giorni sono 10.000 volte più luminose [redacted] Sole. [redacted] relazione significa che le Ce[redacted] possono essere adoprate per misurare [redacted] distanze. [redacted] hanno [redacted] stesso periodo, ma una appare quattro volte più debole dell'altra, vuol [redacted] che [redacted] due volte più lontana (l'intensi[redacted] luce varia inversamente col quadrato della distanza). E' una fortuna per gli astronomi che [redacted] Cefeidi abbiano questa particolarità che le [redacted] facilmente distinguibili; ed è anche [redacted] fortuna che siano abbastanza diffuse [redacted] nella nostra Galassia sia in quelle vicine.

[redacted] lavoro [redacted] Miss Swope prima [redacted] tutto è consistito nel determinare [redacted] precisione la luminosità [redacted] Cefeidi presenti [redacted] braccia spirali della nostra Galassia. Questo era anche uno degli scopi [redacted] lavoro [redacted] Walter Baade, famoso astronomo morto qualche anno fa; Miss Swope collaborava [redacted] lui da tempo proprio nell'intento di sviluppare [redacted] metodo. Inoltre [redacted] preso col telescopio di [redacted] metri di Monte Palomar molte fotografie di Cefeidi situate in diverse regioni della galassia di Andromeda. Queste fotografie richiedevano pose di una mezz'ora. Infatti, [redacted] distanza di Andromeda, [redacted] Cefeidi, nonostante [redacted] loro grande luminosità, apparivano debolissime, [redacted] una luminosità apparente che andava dalla 20ª [redacted] 23ª grandezza: ai limiti [redacted] visibilità del telescopio più grande del mondo.

Infine Miss Swope [redacted] passata a studiare le duecento e più [redacted] fotografate da [redacted] ha [redacted] quelle troppo vicine al nucleo [redacted] Andromeda e ne ha scelta [redacted] ventina situate in regioni periferiche relativamente libere di polveri. La polvere interstellare infatti [redacted] la luce stellare, il [redacted] porta a sovrastimare le distanze. Applicata [redacted] re[redacted] periodo-luminosità, trovata la luminosità [redacted]luta e tenuto conto dell'assorbimento interstellare pro[redacted] dalle polveri sia [redacted] nostra Galassia [redacted] in [redacted] 31, [redacted] Swope ha ottenuto la distanza delle Cefeidi appartenenti ad Andromeda e quindi [redacted] distanza di Andromeda.

Margherita [redacted]
Primo astronomo dell'Osservatorio di Merate

La nebulosa [redacted] Andromeda fotografata [redacted] telescopio di monte Wilson. La chiazza [redacted] in [redacted] è un'altra nebulosa, molto più piccola, «satellite» della spirale

La fiamma dell'«arcogetto»

Il nuovo metodo per ottenere altissime temperature permette [redacted] raggiungere i 20 [redacted] gradi Nelle [redacted] ordinarie non [redacted] va al di [redacted] dei 5500 centigradi - L'apparente paradosso del gas freddo che riscalda sempre più un arco elettrico

I molti visitatori [redacted] Salone della Tecnica di Torino, [redacted] interessati all'arcogetto esposto nell'atrio [redacted] delle Esposizioni, gradiranno avere [redacted] questo apparecchio [redacted] parte di [redacted] degli studiosi che lo hanno [redacted] punto.

La disponibilità di sorgenti [redacted] calore a temperature sempre più elevate determina in [redacted] crescente l'evolversi di [redacted] branche della tecnica, [redacted] quella nucleare e quella astronautica; inoltre costituisce [redacted] potente e fruttuoso [redacted] d'indagine nella ricerca scientifica.

Il limite estremo [redacted] temperatura [redacted] ordinarie, imposto dall'energia dei legami chimici, è intorno a 5500° centigradi. Per superarlo bisogna seguire altre vie; e la più promettente sembra quella [redacted] riscaldare [redacted] mediante [redacted] elettrico.

Un [redacted] elettrico in aria libera è caratterizzato [redacted] una alta temperatura (da [redacted] C a 6000° C). Il [redacted] che si forma [redacted] gli elettrodi, agisce come un conduttore elettrico metallico e, se gli elettrodi sono orizzontali, [redacted] dispone secondo [redacted] caratteristica configurazio[redacted] incurvata verso l'alto da [redacted] il [redacted] di «arco». L'energia fornita all'arco dalla elettricità applicata agli elettrodi, a causa delle alte temperature presenti, [redacted] trasmette all'ambiente circostante essenzialmente per conduzione, convezione e irradiazione.

Per riscaldare [redacted] gas si [redacted] pensato quindi di iniettarlo opportunamente in una camera ove un arco elettrico [redacted] elettrodo centrale e un elettrodo forato lo riscalda e ionizza. Un tale dispositivo costituisce un arcogetto; in esso l'elettrodo forato permette l'uscita del getto di gas (o meglio del getto di plasma).

[redacted] gas iniettato nella camera assume un moto vorticoso che costringe la colonna d'arco in una sezione più ristretta. In conseguenza, se la sorgente alimentatrice è in grado di mantenere costante la corrente nell'arco, la densità [redacted] corrente risulta aumentata, ossia [redacted] quantità [redacted] energia trasformata in [redacted] nell'unità di volume dell'arco [redacted] maggiore di quella [redacted] un arco in aria libera. Ciò spiega l'apparente paradosso che [redacted] arco elettrico sottoposto a [redacted] getto di gas freddo, [redacted] perciò dovrebbe tendere a raffreddarlo, risulta invece più caldo di un arco libero. Il [redacted] alimenta [redacted] dell'arcogetto esercita inoltre un'azione [redacted] per raffreddare le pareti e per agevolare il movimento delle estremità dell'arco sugli elettrodi, aumentando la durata del dispositivo.

Per la stabilità dell'arco si ricorre anche all'azione di un [redacted] magnetico longitudinale che, come una spina [redacted] nella colonna [redacted] contrasta qualsiasi spostamento trasversale e [redacted] mantiene in asse la colonna d'arco.

Gli elettrodi, di materiale opportuno, devono essere intensamente raffreddati o con circolazione d'acqua, o con superfici radianti, per evitarne la rapida distruzione. In questo modo si ottengono durate [redacted] funzionamento di centinaia [redacted].

In arcogetti di questo tipo, si possono raggiungere temperature fino a 20.000° C, cioè quasi quattro volte più grandi del limite superiore di temperatura delle combustioni ordinarie. (Per confronto si ricordi che [redacted] temperatura «fotosferica» del [redacted] è calcolata di circa [redacted] gradi).

L'arcogetto costituisce attualmente [redacted] sorgente di [redacted] iore [redacted] temperatura più alta ottenibile per durate [redacted] lungate ed [redacted] economicamente conveniente. Infatti nel campo [redacted] reazioni termonucleari di fusione [redacted] parla [redacted] temperature [redacted] centinaia [redacted] milioni [redacted] gradi e nei laboratori sono in atto le prime esperienze in tale senso. Si tratta però in generale [redacted] metodi che raggiungono le alte temperature per tempi molto brevi, d'ordine inferiore al millesimo di secondo, in speciali condizioni ambiente. Tra le temperature delle reazioni chimiche nelle combustioni ordinarie e quelle delle reazioni termonucleari di fusione, esiste un vasto campo intermedio di enorme interesse tecnico e scientifico. L'arcogetto costituisce un primo notevole progresso in questa scalata verso temperature sempre più alte.

L'arcogetto inoltre è [redacted] comoda sorgente di plasma che può [redacted] utilizzata in varie esperienze di laboratorio: in ricerche, per esempio, sull'interazione plasma-campi elettromagnetici, di grande interesse negli studi sulla produzione di energia elettrica per via magnetoplasmadinamica.

Nel campo della tecnica l'arcogetto, come sorgente termica ad alta temperatura, permette lo sviluppo di nuove tecnologie, rendendo possibile lavorare materiali refrattari in tempi notevolmente ridotti, fondere materiali ceramici, legare insieme metalli e materiali ceramici, formare leghe di metalli in fase gassosa.

Nel campo della ricerca scientifica le applicazioni più suggestive dell'arcogetto riguardano gli studi relativi alla propulsione elettrica. La sua utilizzazione come [redacted] pulsore è immediata. Infatti l'energia propulsiva è generata riscaldando in un arcogetto un adatto gas propellente che è poi fatto espandere attraverso un ugello analogo a quello dei razzi termochimici. D'altra parte, con le tecniche attuali, i propulsori ad arcogetto hanno una spinta piccolissima, intorno al chilogrammo, ma di lunga durata (giorni o settimane). Si prevede perciò il loro impiego su veicoli spaziali, portati già fuori del campo gravitazionale con altri mezzi, per la correzione di traiettorie, il trasferimento fra orbite e in voli interplanetari.

dott. ing. Andrea Abete
Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris - Torino

Le particelle [redacted] sono [redacted]

«Venendo al campo atomico, [redacted] continuano a scoprire nuovi corpuscoli. [redacted] totale [redacted] quelle che [redacted] volta erano chiamate particelle [redacted] ora raggiunto [redacted] centinaio, [redacted] l'imbarazzo [redacted] fisici teorici e [redacted] sperimentali a richiedere apparecchiature [redacted] pre più dispendiose, [redacted] forma di giganteschi acceleratori».

[redacted] discorso tenuto [redacted] dr. [redacted] il 24 settembre 1963 alla VII Sessione della Conferenza generale dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica).

Le inesauribili meraviglie della Natura vivente

Gli agguati nel mondo animale

Dall'imbuto-trabocchetto della larva [redacted] Formicaleone all'esca ingannatrice del Pesce Lucerna e della Rana Pescatrice - Mascheramento, immobilità e fulminea azione della Tartaruga [redacted] - La tela del Ragno

La vita di ogni essere vi[redacted] costantemente in pericolo, insidiata da trappole e trabocchetti insospettati, pronti a ghermire e a imprigionare per sempre gli incauti e [redacted] inesperti. Anche [redacted] più serafico [redacted] gi, [redacted] prato fiorito o [redacted] le onde azzurrine del mare, la morte attende [redacted] vittime sotto [redacted] forme diverse, [redacted] questo [redacted] degli aspetti più altamente drammatici della lotta per l'esistenza che si combatte senza tregua nell'aria, nell'acqua, sulla terra.

Assistere [redacted] combattimento all'ultimo sangue tra due animali della stessa specie o di specie diverse, che sfoderano ciascuno le proprie armi [redacted] difesa e [redacted] offesa per parare l'attacco nemico o per passare al contrattacco, [redacted] meno impressionante [redacted] assistere allo spettacolo miserando di una creatura che cade inconsapevolmente in [redacted] diabolico trabocchetto, colta di sorpresa dall'imprevisto e [redacted] nell'impossibilità assoluta [redacted] difendersi e [redacted] scampare alla morte. La mosca che, volando spensierata, incappa [redacted] di [redacted] ragno, tenta invano di liberarsi: più si dibatte e più si invischia [redacted] morsa dei fili di seta. [redacted] strattoni che l'infelice dà alla [redacted] avvertono [redacted] predone che la [redacted] trappola ha funzionato a puntino; lo vediamo accorrere prontamente sulle [redacted] lunghe zampe da acrobata e conficcare inesorabile il veleno dei cheliceri nella mosca terrorizzata. Da questo momento la poverina [redacted] alla completa mercé del [redacted] aggressore che può succhiarne il contenuto; [redacted] solo [redacted] buccia vuota.

Drammi di questo genere si ripetono [redacted] ogni istante nel vasto scenario [redacted] natura, ma la tattica usata dall'aggressore subisce infinite varianti. [redacted] formica che cammina veloce e affaccendata per [redacted] sua strada; probabilmente ha [redacted] compito preciso, una missione da svolgere e [redacted] affretta [redacted] la [redacted] mèta, quando, [redacted] un tratto, sente il terreno mancarle sotto i piedi. Abbranca disperatamente nel vuoto [redacted] zampette, e precipita in [redacted] baratro, [redacted] una voragine profondissima che [redacted] è aperta sotto all'improvviso. L'imboccatura mascherata l'ha tradita: [redacted] la fossa scavata dalla larva [redacted] formicaleone. Questo insetto, che da adulto ha [redacted] sembianze e assomiglia a una libellula, allo stadio larvale [redacted] un assa[redacted] e peloso dagli istinti malvagi e perversi. Con [redacted] paziente e preciso lavoro di scavo, descrivendo una spirale a ritroso, [redacted] larva [redacted] un imbuto dalle pareti ripide e scoscese e si apposta in agguato sul fondo. Mentre la formica si affanna disperatamente, [redacted] di arrampicarsi per guadagnare l'uscita, [redacted] predone [redacted] lan[redacted] addosso, [redacted] le mandibole a pinza, manciate [redacted] sab[redacted] che la disorientano e le fanno perdere l'equilibrio, sicché l'infelice precipita giù, proprio tra le grinfie del formicaleone che se la succhia golosamente [redacted] mandibole cave.

Insidie ancora più frequenti si celano nelle acque tenebrose dei mari e dei laghi. Qui troviamo addirittura predoni che fanno concorrenza all'uomo e si [redacted] vono di un'esca ingannatrice per attirare la preda. C'è il pesce-lucerna (Uranoscopus scaber) che sta in agguato semisepolto nella melma del fondo, lasciando sporgere all'esterno [redacted] i piccoli vigili occhi posti alla [redacted] mità del capo e l'ampia bocca; dalla mascella inferiore sporge [redacted] lungo filamento mobile che [redacted] proietta fuori [redacted] bocca agitandolo in tutti i [redacted] allettati dalle sue apparenze [redacted] me, i pesciolini ignari accorrono e l'Uranoscopo [redacted] scatto [redacted] li ingoia.

Anche [redacted] pescatrice (Lophius piscatorius) che non è affatto una [redacted], bensì [redacted] grosso e corpacciuto pesce ben noto ai pescatori e ai buongustai per la gustosa «coda [redacted] rospo» che se [redacted] ricava, ha un dispositivo ad esca [redacted] attirare [redacted] ingenui pesciolini. Si tratta [redacted] primo raggio mobile della pinna dorsale che porta alla sommità [redacted] brandelli di cute. Il corpo massiccio e depresso della Rana pescatrice giace sprofondato [redacted] fango [redacted] emerge solo la bacchetta mobile allettatrice. [redacted] appena un pesciolino abbocca, [redacted] sepoltura [redacted] le capaci fauci [redacted] pesce. Recentemente è stato scoperto [redacted] meccanismo adescatore simile a quello dell'Uranoscopo, ma ancora più perfezionato, [redacted] una tartaruga d'acqua dolce nordamericana, appartenente alla specie Macroclemys temmincky. Questa tartaruga vive nell'acqua stagnante delle paludi e dei laghi acquitrinosi ricchi [redacted] vegetazione acqua[redacted] Maestra nell'arte [redacted] mascherarsi, essa si ricopre tutta [redacted] alghe d'acqua dolce e in tal modo [redacted] confonde a meraviglia [redacted] fondo su cui poggia, poi [redacted] apposta [redacted] attesa della preda a bocca spalancata, conservando [redacted] più perfetta immobilità. L'unica parte mobile [redacted] piccola escrescenza carnosa che sporge dal centro della lingua e, miracolo [redacted] natura [redacted] pur essendo normalmente [redacted] di una tinta grigio pallida, si fa [redacted] e rosso [redacted] appena [redacted] nella sua funzione adescatrice. [redacted] turale [redacted] il pesciolino ignaro che vede muoversi e agi[redacted] quel roseo o rosso vermiciattolo accorre sollecito, [redacted] non appena egli ha varcato quella soglia fatale, le mandibole [redacted] tartaruga si serrano [redacted] lui come [redacted] tomba spietata. In questo come [redacted] molti altri casi, l'astuzia e l'inganno si di[redacted] armi validissime per sopraffare i deboli e gli ingenui, [redacted] i quali la morte [redacted] in agguato, dovunque.

Isabella L. Coifmann
della [redacted] Zoologica di Napoli

Le nubi nottilucenti

(Dal [redacted] corrispondente)
Stoccolma, ottobre.

(v. r.) Certe misteriose al[redacted] nubi che appaiono nel cielo notturno nelle regioni nordiche (da [redacted] confondersi però [redacted] le aurore polari), e che misurazioni già condotte [redacted] dimostrarono essere localizzate a un'altitudine [redacted] chilometri circa, [redacted] state esplorate con [redacted] metodo singolare.

De[redacted] serie di stazioni disseminate nel territorio [redacted] Svezia, specie nei di[redacted] settentrionali, sono stati lanciati, per iniziativa [redacted] Spaziale Svedese, [redacted] serie di razzi, tipo «Nike», [redacted] al fine di catturare qualche po' della materia di queste nubi. L'iniziativa ha avuto [redacted]: [redacted] apparecchiature sono tornate giù «imbrattate» [redacted] queste particelle.

All'esame è risultato che [redacted] tratta di polvere meteorica finissima, prevalente[redacted] costituita di nichel, [redacted] ciascuna particella [redacted] ghiaccio. Si stanno preparando per l'anno [redacted] nuovi lanci, diretti a perfezionare la [redacted] di queste strane formazioni.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - [redacted] LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte quota 750, una moderna residenza e tranquillità le troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale. 2 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 6 milioni 800.000; 5 camere doppi servizi 10.800.000; meno mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul [redacted] anche nei giorni festivi. O673

ZONA centralissima vendesi stabilimento industriale con annesso terreno per costruzione di 150 camere. Telefonare al 482-361. A101-901

80.000 mensili vendesi alloggetto camera tinello cucinino decorato, modesto anticipo, Oroppa 55. Telefo[redacted] 697-497. [redacted]

7.200.000 [redacted] 2.000.000 [redacted] tuo alloggio [redacted] tinello servizi affitt[redacted] 36.000 vende Rossin, S. [redacted] 12. O340

7.200.000 signorile alloggio panoramico su corso vera occasione 2 ca[redacted] cucinotto servizi grande ter[redacted] vendiamo con mutuo facilitando. Com. FAI, [redacted] 528-821, 510-616.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CONIUGI piemontesi abbisogna alloggetto cauzionando, qualunque zona. Telefonare 325-634.

A. LIBERO professionista solo cerca piccolo appartamento referenze cauzione. Telefonare 520-189.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, [redacted]-539.

ADULTI piemontesi cercano alloggio [redacted] quattro vani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ». A101165

ALLOGGETTINO minimo, zona ridente Torino o immediate vicinanze, cerca impiegato torinese anziano, celibe, massima puntualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ».

ALLOGGETTO 1-2 camere più servizi zona Vanchiglia cerco. Massima [redacted]. Telefonare 882-936.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CASETTA 4-5 vani cortile garage o piccolo magazzino cercasi, lunga locazione. Telefonare [redacted].

CERCANSI 2-3 camere zona Madonna di Campagna. Telefonare 251-540.

CERCASI alloggetto 2 camere cucinino prossimi sposi libero subito. Telefonare 522-325, ore pasti.

CERCASI camera adibire ufficio. Telefonare ore pasti 83-466.

CERCASI camera cucina e servizi per 1° novembre. Telef. 885-275.

CERCASI [redacted] divisibile mq. 300 con ufficio e cortile per officine meccanica, zona S. Paolo. Tel. 374-115.

CERCASI magazzino vuoto mq. 200 corso Francia, tra piazza Rivoli e Massaua e vie trasversali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ».

CERCASI per sartoria bottega con retro anche periferia. Tel. 82-059.

CERCASI zona Madonna Campagna camera servizi. Telefonare 867-578 dopo 20,30. A100912

CERCASI 2 camere cucina servizi immediate vicinanze Torino. Telefonare 743-890 ore pasti. A97712

CERCO affittare alloggio 4 camere, servizi, zona corso Dante, Valentino. Telefonare 664-921. A101142

CERCO alloggetto affitto via Vincenzo Porri, corso Antonelli. Telefonare 583-082. A[redacted]

[redacted] anziani, referenze, settentrionali, cercano alloggetto anche periferia. Telefonare 795-033.

CONIUGI con bambina cercano due locali con servizi. Borgo Po, Madonna Pilone. Telefonare 80-542.

CONIUGI con figlia cercano due camere cucina centrali. Telef. 53-377.

CONIUGI piemontesi affitterebbero alloggio 3 camere servizi cauzionando. Telefono 742-754 dalle 20,30 alle 22. A101170

[redacted] piemontesi [redacted] 1-2 camere zona S. Rita. Telefonare 632-505. A101617

CONIUGI piemontesi cercano alloggio pulizia scale o custode. Telefonare 578-351, ore pasti. A101305

CONIUGI piemontesi dipendente grande azienda cercano alloggetto. Telefonare 285-795. A100840

CONIUGI piemontesi dipendente grande azienda cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare 285-795.

CORSO MATTEOTTI O VICINANZE CERCO USO UFFICIO 2-3 LOCALI FUNZIONALI MASSIMO 1° PIANO. TELEFONARE 53-398. O382

DIPENDENTE industria solo cerca camera e servizi zona Mirafiori. Scri[redacted] « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ». [redacted]1159

DUE coniugi e figlio cercano camera e cucina qualsiasi zona, anticipando. Telefonare 393-078. A97716

DUE fratelli impiegati referenziatissimi settentrionali cercano subito alloggio qualsiasi zona. Telef. 724-165.

[redacted] statale affitterebbe locale 5-6 vani uso ufficio. Telefonare 507-030 o 393-020. A101775

[redacted] piemontese, posizione, [redacted] alloggio 2, cucina, [redacted]o, [redacted] Donato. Telefonare 389-720.

FAMIGLIA referenziata quattro persone adulte affitterebbe appartamento due stanze tinello cucinino bagno. Telefonare 870-169. A101925

FAMIGLIOLA referenziata [redacted] alloggetto dicembre-gennaio, possibilmente unico proprietario stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1308 — Torino ». A101847

FERROVIERE stabile cerca alloggetto barriera Nizza. Telefonare al 694-056 dalle 17.30-18,30. A101531

GIOVANE cerca camera o soffitta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8416 — Torino ». A97731

IMPIEGATA, sola, cerca camera cucinino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1271 — Torino ». A101584

IMPIEGATO piemontese cerca alloggio 2-3 camere servizi. Tel. 671-321.

IMPIEGATO FF.SS. [redacted] alloggio una-due camere. Telefonare 684-275.

INGEGNERE cerca affitto alloggio 4 camere servizi, zona periferica, precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 146 — Torino ». 20305

INGEGNERE referenziatissimo cerca alloggio ammobiliato, meno camere, servizi, tutti comforts, zona signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1315 — Torino ». A102963

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TEL. 485-889, 485-902. O1016

LOCALI uso magazzino tessuti mq. 1000 circa cercansi in affitto. Scrivere: Casella postale 381, Torino.

NEGOZIO 1-2 vetrine su strada grande traffico cercasi per esposizione vendita auto, disposti dare garanzie a proprietario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 139 — Torino ».

PENSIONATO con piccola famiglia cerca casetta con terreno dintorni Torino. Telefonare ore pasti 595-954, 677-975. A90671

[redacted] locale vuoto mq. 20-25 possibilmente centrale. Telefonare 734-716. A103119

PRIVATO [redacted] autorimessa oppure [redacted] luminoso vuoto o completo zona Nizza mq. 1000 piano terra per Commissioneria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 152 — Torino ».

PROSSIMI sposi cercano alloggio. Telefonare 545-915. A103305

PROSSIMI sposi torinesi; impiegati, affitterebbero camera tinello Cibrario o zone limitrofe. Telefonare 756-[illegible].

REFERENZIATISSIMA persona sola cauzione, cercherebbe due camere tinello paraggi Molinette, piazza Bengasi, [redacted] Tel. 332-156.

SALONE centralissimo per esposizione minimo metriquadri 100-150 cercasi affittare urgentemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ».

SOCIETA' importanza internazionale affitterebbe subito per deposito e ufficio locale semicentrale piano terra mq. 600-1000 con portone carraio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8419 — Torino ». A97741

SPOSI cercano camera e cucina. Telefonare 289-247 ore pasti.

SPOSI piemontesi cercano camera cucina servizi zona Lingotto Nizza. Telefonare 630-904. A101232

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere servizi. Telef. 768-800.

SPOSI referenziati cercano 2 camere servizi zona Francia, Parella. Telefonare pasti: 795-918. A101167

SPOSI soli referenziati cercano cauzionando camera cucina servizi preferibilmente Vanchiglia o Parella. Telefonare 84-786. A97717

SPOSI stipendio sicuro cercano camera cucina. Telefonare 882-993.

[redacted] torinesi affitterebbero [redacted]getto borgata Milano o [redacted] Campagna. Telefonare 871-320.

TORINESI cercano alloggetto mini pretese anche vicino Torino. Telefonare 20-354. A100880

VENTENNE impiegato Mirafiori cerca affittare camera vuota. Scrivere: 133 Momberone (Asti).

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI Aeronautica, abitabile subito, alloggio due camere tinello servizi. Rivolgersi: Converso, via Crissolo 12. A103143

A.A. AFFITTO alloggi liberi 30-60.000. Agenzia, Lagrange 40.

A. ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti Agenzia Comba, Secchi 14, telefono 528-539. O455

A. AGENZIA via Cavour 7 affitta 2 alloggi liberi 30-40.000.

A. MEC Casa, Arsenale 42, telefono 546-439, affitta alloggi vuoti.

A. RIVA, via IV Marzo 14, affitta alloggi vuoti ammobiliati liberi subito.

A commissionaria [redacted] offresi locale mq. 1[redacted] razionale per sale di esposizioni o vendite, zona centro-direzionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9254 — Torino ». A100871

A coniugi referenziati affittasi alloggio signorilmente rifinito due camere spaziose, tinello, cucinino, servizi, zona S. Rita, 33.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ».

A coniugi soli affittasi in palazzina Beinasco alloggio due camere, cucina, servizi. Tel. 794-687. A102054

A referenziatissimi affitto barriera Milano 3 camere cucina servizi. Telefonare 555-179, 547-125.

A referenziatissimi affitto S. Paolo camera tinello cucinino servizi. Telefonare 547-125, 555.179.

AFFITTANSI locali per uso laboratorio e abitazione. Rivolgersi via Monte Ortigara 7. A100686

AFFITTANSI locali piano interrato luminoso mq. 250, altro piano terreno mq. 250, riscaldati, corredati ufficio. Telefonare 581-694. O425

AFFITTANSI negozi via Osasco. Telefonare 31-495 ore ufficio.

AFFITTANSI tre camere a coniugi marito pratico campagna. Scrivere: Rinaldi, Sant'Agostino 12.

[redacted] uso [redacted] quattro locali accessori, Marcantl 16, termo centrale. Ore 16-17. A101558

AFFITTANSI 3 locali e garage uso ufficio deposito. Marchisio, via Calabria 24, telefono 735-154.

AFFITTASI a coniugi soli camera cucina collina torinese. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A103274

[redacted] a Mirafiori locale nuovo mq. 200 ingresso carraio uso industria silenziosa, magazzino. Telefonare 342-742. A100692

AFFITTASI alloggio centrale signorile 7 vani uso ufficio, laboratorio silenzioso. Telef. 533-031 mattino.

AFFITTASI alloggio cinque camere doppi servizi barriera Nizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1235 — Torino ». A101560

AFFITTASI alloggio nuovo 3 [redacted] servizi, Loano, lungomare. Telefonare 514-175. A101762

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere servizi. Via Gianfrancesco Re 11

AFFITTASI alloggio signorile 5 ca[redacted] tripli servizi. Bocca e Cilario, Lungo Po Antonelli 55, telefono 81-474. A102150

AFFITTASI camere tinello, servizi, termo, senza bagno, piazza Rialzato, paraggi [redacted]. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino ». A101220

[redacted] Carmagnola viale Torino alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare Torino 274-001.

AFFITTASI due camere uso ufficio vicinanze piazza S. Carlo. Telefonare 660-305. A97917

[redacted] due [redacted] 12 mq. [redacted]scuno [redacted] negozio o [redacted]. Barriera [redacted] 284-384. A100884

AFFITTASI in Brandizzo a [redacted]ziati bellissimo alloggio 3 vani servizi pronto dicembre. Telef. 271-823.

[redacted] mq. 400 piano terreno seminterrato, ingresso carraio. Telefonare 233-970.

AFFITTASI magazzino mq. 80 circa con annessa ampia cantina. Madonna Campagna. Tel. 327-500 ore ufficio.

AFFITTASI moderno ufficio centrale [redacted] vani più servizi. Tel. 553-873.

[redacted] novembre [redacted] Paolo due belle camere tinello servizi trentamila, referenze, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ».

AFFITTASI pied-à-terre (alloggetto) Cascine Vica Rivoli. Telef. 485-480.

[redacted] 100 metri quadrati con [redacted] forza. Telefo[redacted] 555-234. A101168

AFFITTASI referenziati dal primo novembre [redacted] camere tinello servizi, vicinissimo [redacted] Marconi, Avigliana. Telefonare 655-379.

AFFITTASI seminterrato passaggio carraio mq. 75 paraggi Onorato Vigliani. Telefonare 665-815.

AFFITTASI subito zona Francia aeronautica 2 alloggi 2-3 camere più servizi. Telefonare 774-852.

AFFITTASI [redacted] mq. negozio più 110 magazzino volendo tutto magazzino. Telefonare 732-338. A103178

AFFITTEREI una, due camere mansardate, riscaldate, centrali, a donne referenziate abile tuttofare, quattro ore giornaliere. Telefonare 546-195 ore ufficio. A102044

AFFITTO 3 camere cucina servizi Vanchiglia Parella oltre 5 camera. Telefonare 685-962. O390

ALLOGGETTO Mirafiori affittasi prossimi sposi [redacted] mensili. Rivolgersi negozio via Luini ang. via Borsi.

ALLOGGETTO signorile, tutti [redacted] forte S. Rita affittasi. Comodità tram. Ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9261 — Torino ».

ALLOGGI altamente signorili 4-8 camere anche uso ufficio. Rivolgersi via Susa 31. A100527

ALLOGGIO ammobiliato anche uso pied-à-terre affittasi. Iva. Mazzini 1.

[redacted] signorile G. [redacted]ris quadrupli servizi impianto completo illuminazione, stucchi, ampio [redacted] grandioso elegante camino, libero novembre, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8413 — Torino ».

AUTORIMESSE private box. Lauro 43, Ponteverde 3 a 11.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti.

[redacted]OCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 272-732, Cigolari.

CIBRARIO Tassoni primo piano su corso affitto alloggio nuovo signorile tre camere cucina servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6023 — Torino ». A101439

CORSO Re Umberto splendida posizione affittasi alloggio signorile sei tre camere letto, doppi servizi libero subito. Tel. Lattico 687-861.

CROCETTA affittasi panoramico 3 camere salone doppi servizi. Telefonare 682-160, 763-150. A101669

GRANDIOSO alloggio 6 camere doppi servizi, 3° piano zona Bertini casa signorile affitto. Telefonare 53-801.

LEUMANN [redacted] alloggio nuovissimo [redacted] 3° piano, [redacted] tinello servizi, grande garage individuale. Casa nuova 4 piani senza ascensore. Telefonare 296-301. A100903

LOCALE luminosissimo 220 mq. pieno indipendente paraggi [redacted] Regina, [redacted] libero subito. Telefonare 519-770. O446

LOCALE MQ. 180 CIRCA LUMINOSO SANISSIMO ADATTO NEGOZIO VENDITA INGROSSO MAGAZZINO LABORATORIO SILENZIOSO AFFITTASI 80.000. CORSO NOVARA 23, [redacted] 831-4[redacted] ORE UFFICIO. [redacted]101701

LOCALE pianterreno 300 [redacted]., altro primo piano 200 zona centrale affittansi. [redacted]lefonare 40-459 ore pasti.

LOCALI 5 adatti deposito con ufficio affitto. Telefonare 658-857.

LUSSUOSO alloggio fronte collina 6 camere tripli [redacted] affittasi vuoto ammobiliato, Ventimiglia 75. Telefonare 523-016. O358

MAGAZZINO laboratorio silenzioso, nel cortile ribassato, mq. 70. Caprera 31, tel. [redacted].

MOLINETTE affittasi studio 2 camere accessori piano terreno Vado 34. Telefonare 697-497. O398

NEGOZIO circa 100 mq. zona Santa Rita affittasi eventualmente vendesi. Telefonare 521-409 ore ufficio.

NEGOZIO grandi vetrine mq. 80 collegato seminterrato mq. 150, corso Sommeiller [redacted], affittasi. Tel. 43-862.

[redacted] nuovo con [redacted] affittasi corso Regio Parco n. 36. A101088

NEGOZIO nuovo due vetrine Grugliasco via Lamarmora affittasi. Telefonare Torino 41-488. A100479

NUOVISSIMO locale industriale stabile dieci porte Torino 900 metri quadri coperti affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1289 — Torino ».

PALAZZINA Rivoli 3 alloggi mq. 120 ognuno garage affittasi preferibilmente in blocco. Telef. 85-212 ore pasti. A101831

PINO Torinese, affittasi alloggio vuoto in villa, 5 camere salone cucina doppi servizi garage. Scrivere: Delù, Pino Torinese. A100234

PINO Torinese affitto tre camere cucina garage. Telefonare 511-401.

PORTA Palazzo affitto 160 mq. magazzino oltre cortile autorimessa tettoie. Telefonare 53-601. O653

PRECOLLINARI confine Torino San Mauro affittansi 6-4-3 vani. Telefo[redacted] 772-621. A109322

[redacted] affitta S. Rita alloggio lussuoso 3 camere. Tel. 276-295.

[redacted] centralissimo 4 vani tripli servizi possibilità autorimessa riscaldato, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9189 — Torino ». A100664

SANREMO affittansi 5 locali centralissimi adatti parrucchiere, istituto bellezza. Pastorino, Garibaldi 87, Sanremo. 26846

SANREMO affitto appartamenti ammobiliati, stagione invernale 1-2-3 camere, servizi. Filippi, Matteotti 65.

SANREMO zona Foce, soleggiatissimo ultrasignorile due camere servizi ampi terrazzi garage affittasi ammobiliato periodo intero o parziale dicembre-maggio [redacted] convenientissimo. Manzoli, Tommaso Grossi 4, Torino.

SETTANTA km. Torino affitto appartamento riscaldato, confortevole, [redacted]leggiato ogni comodità, giardino, 15.000. Scrivere Unia, Magliano Alpi (Cuneo). 27073

STUDENTE Politecnico offre coabitazione [redacted]to. Scrivere: « [redacted]bblicità [redacted] — [redacted] ».

[redacted] Cernaia 22 affittiamo grandiosi locali uso u[redacted] Tel. [redacted]

VIA Ivrea affittasi locale retro servizi uso negozio. Telefonare 43-992.

VIA S. Donato 78/78 bis affittiamo negozi fino a 150 mq. e magazzini fino a 700 mq. Tel. [redacted]5.

VIA San Quintino secondo piano affittasi alloggio sei locali servizi adatto ufficio laboratorio. Telefonare 53-850.

VIA San Quintino 30 affittasi negozio due vetrine con retro ed annesso garage. Telefonare 769-845.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

[redacted] ammobiliato riscaldamento centrale. Telef. 352-871.

RAPALLO affitto mobiliato elegante, vicino Bristol, quattro letti. Telefonare 366-471. A96185

SANREMO affittasi appartamento ammobiliato centrale signorile. Telefonare 480-817 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

VILLA Elvira, Cares (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123)-51-90. O306

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI: diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006.

[redacted]RE, estetiste, callista, scuola professionale, moderno insegnamento. Fiorenz, via Po 32, telefono 82-905. O357

ALLA Berlitz School sono disponibili ancora pochi posti nei corsi diurni e serali di lingue. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria: via Santa Teresa 3 (Gratteciato), tel. 53-670, Torino; e corso Giolitti 3, telefono 58-94, Cuneo. O637

ALL'ISTITUTO « Cimo » corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia-dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Cimo, primi ottobre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, contabilità generale[redacted], segreteria d'azienda, [redacted] Roma 254, telefono [redacted]

ALL'ISTITUTO Craglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe e contributi, lingue contabilità generale e meccanizzata. O371

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe, orario di segreteria 9-12, 14-21 giorni feriali. O565

BOLOCL, Nizza 27, tel. 652-435; preparazione tutti impieghi. Specializzazioni moderne. Collocamento allievi. A101546

C[redacted] School of English Turin, iscrizioni aperte per ottobre professori inglesi, classi ridotte. Tel. 81-040 Principe [redacted]. O206

CORSI estetica, callista, manicure, acconciature presso arte scuola Centro Revlon. S. Teresa 3, tel. 42-369.

INGLESE corsi speciali intensivi mattino, ottobre-giugno; professori inglesi, Cambridge School of English Turin, Principe [redacted] 29, [redacted]no 81-040. O206

ISTITUTO Alfallogue Torino Carmagnola, medie, magistrali, ragioneria, segretarie, lingue, doposcuola, servizio copisteria. O510

ISTITUTO Murialdo Pinerolo accetta alunni 3-5° elementare. Tel. 29-43 Pinerolo. 27076

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi di qualifica saldatori elettricisti ed elettrici. O565

LINGUE: inglese, francese, tedesco insegnate con metodo diretto da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

[redacted] macchine contabili super automatiche Audit. Prossimo inizio corsi. Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio Veneto 13, tel. 889-968.

SEGRETARIE, aiuto segretaria corso annuale Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (p'zza S. Carlo), telefono 520-820. O782

SIST, via Po 2, telef. 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali.

SIST, via Po 2, telef. 547-573. 1° ottobre, inizio ministeriali gratuiti Steno, Dattilo, Compto, Contabilità, Lingue. Posti disponibili. O469

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. O1167

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O786

[redacted] inglese francese [redacted]sco eseguisce traduzioni a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6024 — Torino ». A101440

DIPLOMATA lingue inglese esegue traduzioni domicilio, eventualmente accetto impiego. Tel. 591-873.

DISPONENDO di recapito centrale e ufficio attrezzato abbinerei attività, tenuta contabilità piccole aziende, amministrazioni, incarichi fiducia, ecc. Telefonare 42-054, 792-273.

FRANCESE inglese principianti perfezionamento accettansi ancora iscrizioni diurni serali. Istituto Studio, telefono 363-148. A100921

IMPIEGATA stenodattilo disponibile ore serali occuperebbesi lavori ufficio paghe traduzioni inglese francese. Telefonare 374-709. A100472

INSEGNANTI istituti tecnici impartiscono preparazione serale completa gruppi limitati bienni 3-4 4-5 idoneità abilitazione [redacted]. Telefo[redacted] 555-161. A103117

(Continua a pag. 14)

Borse economia e finanza

Alla Commissione di giusti[redacted] della Camera

Cinque proposte di legge contro l'aumento dei fitti

Tre progetti [redacted] di iniziativa democristiana, uno liberale, uno [redacted]nista - Il ministro Bosco annuncia che il governo farà conoscere a giorni le sue decisioni - Forse lunedì l'equo canone al Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

La commissione di giustizia della Camera ha iniziato l'esame del caro-fitti discutendo cinque proposte [redacted] legge: tre presentate da deputati democristiani, una dai liberali e una [redacted] comunisti. Era presente il guardasigilli Bosco, il quale ha dichiarato che «quando sarà concluso [redacted] discussione generale, il governo farà conoscere il proprio [redacted]mento».

Si ritiene [redacted] decisioni governative saranno rese note mercoledì della prossima settimana. La gestazione di nuove eventuali norme in materia di fitti sarà laboriosa, e non è improbabile che [redacted] voglia sentire il parere [redacted] colleghi nella [redacted] di lunedì [redacted] Consiglio [redacted] ministri.

Il governo attende di conoscere i risultati [redacted] indagini che i servizi del ministero della Giustizia stanno conducendo in tutta la penisola per accertare le località dove gli affitti hanno raggiunto la punta più aspra. La preoccupazione più evidente è che una legge che stabilisca norme di «equo canone» uguali per tutta l'Italia, come si sollecita da più parti, possa mortificare lo sviluppo dell'edilizia.

Nella seduta odierna della commissione di giustizia l'on. Breganze, dc, ha svolto una lunga relazione sul problema ed ha riepilogato tutte le norme emanate dal 1947 [redacted] ad oggi per regolare la questione dei fitti, sia degli alloggi bloccati, sia di quelli liberi, e dei canoni per i locali adibiti [redacted] attività commerciali e artigianali.

Poi l'on. Breganze ha illustrato [redacted] cinque proposte di legge. [redacted] progetto [redacted] Origlia e di altri [redacted] tende a prorogare semplicemente dal 31 dicembre [redacted] 31 dicembre 1964 il regime vincolistico vigente per gli immobili adibiti [redacted] diverso dall'abitazione. Le proposte degli on. Colombo e Donat-Cattin (anch'essi dc) mirano ad istituire apposite commissioni con [illegible] di determinare localmente l'equo canone.

Il liberale Bozzi chiede che i fitti liberi subiscano graduali aumenti, legati all'andamento del costo della vita quale risulta [redacted] indici dell'istituto centrale di statistica. [redacted] comunista Di Pasquale propone di adeguare i fitti liberi al reddito lordo determinato dal nuovo catasto urbano moltiplicato per [redacted] coefficiente [redacted] variazione [redacted] valore della lira in [redacted] all'indice del costo della vita.

Successivamente l'on. Bre[redacted] si è addentrato nella disamina dei principi comuni nelle singole proposte, rilevando come alcune di esse intendono regolamentare uniformemente la materia per tutto il territorio nazionale — proposte De Pasquale e Bozzi — mentre quelle [redacted] Donat-Cattin e Vittorino Colombo avrebbero [redacted] applicazione territoriale limitata.

La proposta dell'on. Colombo vuole estendere i suoi effetti ai comuni capoluoghi di provincia o con popolazione superiore ai 20 mila abitanti o che siano ad essi limitrofi, o che risultino compresi in un piano intercomunale o che abbiano un indice di affollamento superiore a 1,2 secondo i dati ufficiali dell'Istituto centrale di statistica. Nella proposta di Donat-Cattin, le nuove norme andrebbero applicate in quelle province nelle quali si sia verificato un particolare rincaro [redacted] fitti che dovrebbe essere individuato [redacted] appositi organismi in base al rapporto medio tra l'andamento dei salari [redacted] il costo della vita, all'esistenza di forti attività speculative sulle aree fabbricabili, all'eccessivo rincaro dei materiali da costruzione, alla disponibilità di immobili di edilizia popolare ed all'andamento degli sfratti.

L'on. Breganze ha concluso la relazione affermando che sarà opportuno [redacted] un comitato ristretto per l'esame della materia, [redacted] solo dopo l'esaurimento della discussione generale dalla quale potranno [redacted] direttive per il lavoro [redacted] svolgere. Il dibattito sarà proseguito venerdì.

v. s.

L'on. Del [redacted] eletto presidente della Ceca

Lussemburgo, 9 ottobre.

L'alta autorità della Ceca ha dato oggi parere favorevole alla nomina dell'onorevole Dino Del Bo quale suo presidente in sostituzione dell'on.le Piero Malvestiti, dimissionario.

Il mandato dell'on. [redacted] quale presidente verrà a scadere nel dicembre [redacted] quest'anno, mentre il mandato in qualità di membro scadrà sola[redacted] nel settembre 1965. La nomina dell'on. Dino Del Bo, che era stata decisa dalla conferenza dei Ministri il 24 settembre, diverrà [redacted] a partire dal momento in cui il Presidente in esercizio della conferenza (attualmente [redacted] Ministro degli [redacted] olandese Luns) riceverà comunicazione del parere favorevole dell'alta autorità. La comunicazione è stata effettuata oggi stesso.

Con un incremento del 53% rispetto al 1962

Immatricolati in luglio oltre 145 mila autoveicoli

Per le autovetture «nuove di fabbrica» l'aumento è stato dell'81,7 [redacted] cento

Roma, 9 ottobre.

[redacted] autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti nel mese di luglio [redacted] pubblico registro automobilistico (Pra), secondo i dati rilevati dall'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 145 mila e 435 con un i[redacted] lo [redacted] 53,0% rispetto alle 94.765 unità immatricolate [redacted] luglio [redacted].

In particolare si sono ri[redacted] aumenti: dell'81,7 [redacted] cento per le autovetture; del 31,9% per gli [redacted]tobus; [redacted] 21,8% per gli autocarri; del 16,3% per i [illegible] [illegible] per i [illegible]; del 16,5% per le trattrici stradali.

Nel periodo gennaio-luglio [redacted] quest'anno, gli autoveicoli nuovi iscritti al Pra assom[redacted] complessivamente a 789.815 unità.

Il prezzo [redacted] zucchero sale per i danni del ciclone «Flora»

Londra, 9 ottobre.

L'uragano «Flora» ha fatto salire [redacted] altre due sterline il p[redacted] alla Borsa [redacted] Londra. Il prezzo [redacted] le [illegible] di 80 sterline alla [redacted] nellata.

Nelle ultime 48 ore lo [redacted]chero è salito di [illegible] sterline e 10 scellini alla tonnellata, a seguito della [redacted] Cuba che circa un milione [redacted] tonnellate, ossia [redacted] quarto del raccolto, è andato distrutto. Gli esperti prevedono un ulteriore aumento.

Durante il [redacted] d'agosto

Investimenti stranieri per 61 miliardi in Italia

Roma, 9 ottobre.

L'Istituto per il commercio estero informa che, durante lo scorso mese di agosto, si sono avute in [redacted] dieci operazioni di investimento di capitali esteri in «imprese produttive». Il «valore dichiarato» di tali investimenti ammonta a circa un miliardo e mezzo di lire.

Inoltre, durante lo scorso agosto, gli investimenti autorizzati di capitali esteri, effettuati sotto forma [redacted] prestiti e [redacted] finanziamenti, [redacted] ammontati a circa [redacted] miliardi di lire.

Interrogazione al governo sugli stipendi dell'Enel

Roma, 9 ottobre.

L'on. Bozzi (pli) ha rivolto una interrogazione al ministro dell'Industria e Commercio «per conoscere [redacted] l'emolumento corrisposto al presidente, al vice presidente e ai componenti il consiglio di amministrazione dell'Enel».

L'indice generale azionario passa da 74,16 a 76,34

I titoli salgono in Italia del 2,95 per cento annullando le perdite di lunedì e martedì

L'energica reazione del mercato [redacted] tutti i settori, con un ritmo di scambi quale da tempo non [redacted] registrava - Ben [redacted] i valori di [redacted] - Contrastato il reddito fisso - Dopoborsa resistente

LE QUOTAZIONI A TORINO

[illegible]

Il mercato azionario, dopo una lunghissima serie di riunioni a fondo largamente pesante, ha affermato [redacted] vitalità attraverso una consistente ripresa. La seduta di ieri a Torino ha presentato in apertura una netta impostazione di recupero, [redacted] la presenza di attive compere provenienti anche dall'estero. A metà seduta non sono mancati contrasti ed ampie oscillazioni, con ritorni vivaci dell'offerta su prezzi indeboliti, ma la [illegible]lità del fondo, [redacted] da questa fase confusa, ha richiamato nuove compere per la chiusura. Il listino è stato confortato da larghi recuperi che hanno abbracciato tutta l'area delle voci trattate. Nella cronaca [redacted] giornata merita rilievo il comportamento delle Montecatini, caratterizzate da un continuo e largo miglioramento.

Titoli di Stato ed obbligazioni scarsamente variati. Dopoborsa migliore, con qualche accenno di stabilizzazione poco al disopra della chiusura. Diritti Rumianca 154.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire [redacted] c. n., obbligazioni per lire 87 milioni c. n., azioni n. 183.150.*

Milano, 9 ottobre.

Dopo una prolungata serie di giornate negative, la Borsa [redacted] avuto stamane un'energica reazione che, oltre ad arginare nettamente la [redacted] ribassista, ha favorito un pronto rimbalzo della quota azionaria, annullando così le perdite subite nelle ultime [redacted] giornate.

Fattori tecnici tra cui i tempestivi interventi e ricoperture appena delineato il rialzo e l'aumentato interessamento verso i premi hanno contribuito a rafforzare la ripresa, dal resto già delineatasi ieri [redacted] nell'ultimo dopoborsa.

Tutta la quota, dopo qualche contrasto iniziale e qualche incertezza rapidamente superata, ha riguadagnato g[redacted]tamente terreno attraverso un notevole ritmo di scambi che [redacted] tempo la Borsa [redacted] registrava.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa da 74,16 [redacted] [redacted] a 76,34, con un rialzo del 2,95 per cento. Ben tenuti anche i Valori di Stato; ancora contrastato il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: Valori [redacted] Stato per 169 milioni di lire, obbligazioni per [redacted] milioni di lire, azioni n. 1.805.830, di cui maggiormente scambiate: Fiat 111.000, Edison 92.000, Catini 112.500, Viscosa 141.000, Terni 92.000, Liquigas 282.000, Olivetti 43.500, Rumianca 49.500, Rinascente 107.000.

Dopoborsa lievemente più calmo rispetto al listino, ma su basi resistenti. Premi informativi: Fiat 2450-2455; Montecatini 1280-1290; Edison 3250-[redacted]; Viscosa 4870-4890; Gene[redacted] 116.900-115.500.

Genova, 9 ottobre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5050; Navig. Alta Italia 14.800; Cotonificio Ligure 4800; Oeg [redacted] Eridania 2530; Romana - Zuccheri 244; Industria Zuccheri 5425; Distillerie Italiane 2430; Zuccheri Sarmide 2040; Esercizi Molini 1980; Mira Lanza 40.150; [redacted] 1453; [redacted]

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI [redacted]

[illegible]

Le quotazioni nelle Borse estere

A Wall Street chiusura debole

[redacted] Dow Jones degli industriali passa da 743,90 a 739,83 - Londra e [redacted]gi in lieve ribasso - Francoforte sostenuta - A Zurigo tendenza irregolare

New York, 9 ottobre.

Il mercato dava prova questa mattina di una continua fermezza selettiva, ma nell'insieme non è riuscito a infrangere i ristretti margini di consolidamento delle ultime due sedute e a mezzogiorno presentava un quadro di variazioni [redacted] le più frazionali nei due [redacted]. I realizzi di beneficio hanno avuto un certo successo [redacted] pomeriggio e in chiusura la quota registrava una maggioranza di declini.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 [redacted]striali 739,83 (743,90); 20 Ferroviari 168,60 (168,97); 40 Obbligazioni Interne 88,97 (88,99); 15 Pubbliche Utilità 139,03 (139,35).

Azioni scambiate n. 5.530.000

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 15,25 (14,50); American Cyanamid 56,37 (56); American Tel and [redacted] (128,25); Bethlehem Steel 32,87 (33,12); Dupont de Nemours 244,75 (245); General Electric 78 (78,75); General Motors 78,50 (78,87); [redacted] Copper 78,75 (78,62); Standard Oil [redacted] New Jersey 70,25 (70,87); U. S. Steel Corp [redacted] (55,87); Woolworth 72,75 (73,50); I. [redacted] M. 463,50 (463,50).

Londra, 9 [redacted].

L'improvvisa malattia [redacted] Macmillan — che rende più complesso il problema della guida del partito conservatore — ha contribuito a indebolire la tendenza. La quota ha registrato diffuse erosioni di piccola entità; ma il tono non ne ha molto risentito e dopo la prima ora alcuni affari si sono ripresi. I fondi di Stato britan[redacted] [redacted] subito [redacted] piccola corrente di vendite [redacted] routine [redacted] prima parte della seduta, ma grazie ad un confortevole assorbimento, hanno poi ridotto o annullato [redacted] perdite.

Indice Reuter degli industriali 450,1 (precedente 451,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 60 (58); Snia Viscosa pref. 63 1/2 nom. (63 1/2 nom.); Montecatini 22 3/4 (22 3/4); British Petroleum 61 (60); Royal Dutch 18 1/8 (18 1/8); United Steel 28 3/4 (27 1/2); Tube Invest. 59 (58 1/2); Vickers 30 1/8 (30 1/8); General Electric 59 1/4 (58 3/4); Dunlop Rubber [redacted] 1/4 (33 1/4); Imperial Chemical 67 (67 1/2); Bowater Paper 41 3/4 (41 3/4); Imperial Tobacco 44 1/2 (44 3/4); Rolls Royce 33 1/2 (33 1/2); Woolworth 58 7/8 (59); Goldfields 78 5/8 (78 1/8); Rand Mines 3 13/16 (3 13/16).

Parigi, 9 ottobre.

Il mercato ha avuto anche oggi un andamento debole, in mancanza di nuovi stimoli. I petroliferi, gli elettrici, gli elettronici, i servizi pubblici hanno ceduto per effetto di vendite. Generalmente stabili i valori esteri. Più fermi gli italiani.

Indice generale 87,7 (precedente 88,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 22,25 (21); Finsider 7,30 (7,25); Pirelli [redacted] (36,50); Snia Viscosa [redacted] (37,20); [redacted] non quotato (15,90); Fiat priv 15,60 (15,50); Montecatini 15 (14).

Air Liquide 817 (808); Citroën 177,80 (177); Française des Pétroles 243 (244); Pechiney 174,50 (174,20); Peugeot 146 (146,10); Rhône Poulenc 392,10 (394,50); Forges Nord Est 174 (175); Galeries Lafayette 563 (565); Banque Union Parisienne 351 (358); Ciments Français 180 (180,50); Saint Gobain 276 (274); Ugine 301,10 [redacted]; De[redacted] Anzin 103,10 (104,90).

Francoforte, 9 ottobre.

Questa mattina è rifiorito un certo interesse agli acquisti e i valori di massa hanno guadagnato da uno a cinque punti. Nella seconda ora il tono è rimasto stabile, ma gli ordini [redacted] molto esigui per cui qualche rialzo iniziale è stato attenuato. Gli automobilistici hanno chiuso [redacted] migliorie varianti da due a cinque punti.

Indice generale 131,[illegible] (precedente 131,12).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 12 (11,90); Fiat 15,60 (15,38); Fiat priv 13 (12,85); Pirelli 30,90 (29,30); Edison 30,50 (non quotato); Magneti Marelli [redacted] (6,00); Snia Viscosa 31,40 (30,45); Finsider 5,90 (5,80); Olivetti 18 (17).

A.E.G. 479 (479); Brown Boveri 630 (618); Daimler Benz 920 (916); Bayer 535 (532); Hoesch Werke 143,75 (144,75); Mannesmann 210,75 (208,62); Metallgesellschaft [redacted] (790,50); Rhein Stahlwerke 225 [redacted]; Schering [redacted] (444); Siemens e Halske 560 (559); Deutsche [redacted] A. G. 532 (535); Dresdner Bank 530 (483); Volkswagen 603 (599,50).

Zurigo, 9 ottobre.

Mercato irregolare, [redacted] variazioni [redacted] due [redacted] quasi uguali. Nel [redacted] estero, in sensibile rialzo gli italiani, irregolari gli americani, ben tenuti i tedeschi e gli olandesi, mentre gli argentini tendevano a cedere lievemente.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 72,75 (69); Rumianca 16,10 (16,10); Sade 7,65 (7,50); Italcementi 136 (130); Snia Viscosa 35,15 (34,25); Rasiogi 14,50 (13,75); Condotte 5,70 (5,70); Fiat 17,60 (17,10); Immobiliare 6,35 (6,25); Invest 26 (22,75); Ledoga 54 (50,50); Magneti Marelli 9,50 (9,15); Pirelli 34,25 (33,22).

Unione Banche Svizzere 3900 (3910); Società di Banca Svizzera 3015 (3000); Credito Svizzero 3195 (3180); Electro Watt 2570 (2530); Interhandel 3970 (3970); Italo-Suisse 945 (941); Aare-Tessin [redacted] (1610); Adolph Saurer 2140 (2130); Bally 1910 (1900); Brown Boveri 2770 (2775); Ciba 8540 (8575); Fischer 2120 (2125); Lonza 2150 (2405); Nestlé [redacted] (3700); Sulzer 4300 (4300).

A Ginevra: Soc Merid Elettr 13,25 (13,50); Montecatini 13 (12,50); Edison 22 (22,50); Finsider 6,50 (6).

A Lugano: Assicuraz. Torino 71,51 (69,25); Assicuraz. Torino priv. [redacted] (43,60).

Oro e valute estere

Roma, 9 ottobre.

Mercato ufficiale dei biglietti di Stato e di banca esteri: del[redacted] Usa 621,90; dollaro canadese 575,50; lira sterlina 1740,10; franco svizzero 144,30; franco francese (nuovo) [redacted] marco tedesco [redacted] 156,38; scellino austriaco 24,05; franco belga 12,36; peseta spagnola 10,37.

Prezzi informativi della valuta e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6250-6450; marengo svizzero 5800-6000; sterlina carta unitaria 1740-1760, dollaro carta Usa 627-635; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; [redacted] fino 710-720; argento 38,35-39,35.

Convegno dei risparmiatori sulla situazione delle Borse

Il governo invitato a dare più ampie e precise informazioni sul pagamento degli indennizzi agli [redacted] elettrici - Proposta la trasformazione della cedolare d'acconto in imposta secca - Chiesta la riduzione dei bolli sulle operazioni di Borsa

Roma, 9 ottobre.

Presso la sede romana della Federazione nazionale dei risparmiatori azionisti ed obbligazionisti ha avuto luogo stasera, sotto la presidenza dell'on. Alpino, un convegno dedicato ai problemi attuali delle Borse. Dopo vivace discussione si è deciso [redacted] far presenti alle autorità di governo le gravi preoccupazioni dei portatori di titoli mobiliari.

[redacted] dibattito è stato avviato dall'on. Alpino, il quale ha preso [redacted] [redacted] dalla situazione [redacted] mercato finanziario che rende sempre più difficile l'approvvigionamen[redacted]to [redacted] capitali delle aziende sia private che pubbliche.

Il relatore del convegno, avv. Micucci, ha quindi analizzato l'attuale andamento delle Borse per porne [redacted] rilievo tutte le anomalie: ri[redacted] e «strettoni» [redacted] sivi fino a toccare minimi non più registrati da parecchi anni in qua, scarsità degli affari per l'assenza dei cassettisti; rincaro del denaro e del costo delle operazioni sia a riporto che a contanti; difficoltà di collocamento di nuove emissioni e conseguente caduta dei prezzi e diritti d'opzione al di sotto della parità teorica; debolezza persistente del settore del reddito fisso; mediocre [redacted] successo anche [redacted] operazioni coraggiose, dirette ad attirare all'investimento azionario [redacted] obbligazionisti abituali o portatori di titoli [redacted] società ex elettriche.

L'avv. Micucci ha poi invitato il governo a fornire maggiori e sicuri ragguagli in materia di pagamento degli indennizzi [redacted] parte dell'Enel.

Quanto alla cedolare, il relatore ne [redacted] auspicato la trasformazione [redacted] imposta «secca». Se ciò non [redacted] possibile, si desidererebbe almeno che venisse offerta al contribuente la scelta alternativa fra [redacted] pagamento di un'aliquota più alta, a titolo [redacted] di imposta definitiva, e [redacted] denuncia in sede [redacted] Vanoni in vista del conguaglio o del rimborso.

Altre misure sono state pure invocate — come la riduzione del costo dei fissati bollati e la creazione di investment trusts — ma con minore urgenza e con carattere accessorio rispetto alle richieste principali. La fiducia dei risparmiatori, a giudizio dell'avv. Micucci, può essere riguadagnata solo con provvedimenti correttivi del passato e con impegni precisi per il futuro: «Non più nazionalizzazioni, niente programmazione obbligatoria [redacted] programmazione semplicemente indicativa».

Dichiarazioni [redacted] Colombo agli agenti di [redacted]

Roma, 9 ottobre.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, ha ricevuto oggi una commissione di agenti [redacted] cambio che gli hanno esposto problemi concernenti l'andamento [redacted] Borse. L'on. Colombo ha assicurato [redacted] che continuerà a fornire tu[redacted] il suo interessamento per la soluzione dei problemi che [redacted] l'importante [redacted]

Notizie in breve

Le aziende premiate con il «Mercurio d'oro»

Roma, 9 ottobre.

In Campidoglio, il Ministro dell'Industria on. Giuseppe Togni, alla presenza del Prosindaco di [redacted] avv. Grisolia, del Ministro dei Trasporti Corbellini e dei Sottosegretari Natali, Bovetti e Sedati, di esponenti delle varie organizzazioni economiche e sindacali, ha consegnato il Premio Nazionale Mercurio d'Oro ai complessi industriali che più si sono distinti sul piano dello sviluppo produttivo e della collaborazione economica.

Le ditte premiate in questa 3ª edizione del Premio sono: Abital, A.C.S.A., Alema[redacted], Autovox, Besana Mobili, Bloch, Cartiere Subiaco, Castor, C.E.A.T. Gomma, Chianti Ruffino, Costa, Cotonificio Cantoni, Distillerie Molinari, Dufour, Esso Standard Italiana, Folinari, Ferrero, Fiat, Gori e Zucchi, Isolabella, Montecatini, Moretti, Moto Gilera, Olivetti, Pasta Combattenti Kim, Riccadonna, Sitia Yomo, Solari, Star, Zocca.

Assemblee e dividendi

Fibiges — [redacted] è riunito a Milano il consiglio di amministrazione della Fibiges per l'esame del progetto di bilancio [redacted] suo 16° esercizio chiusosi il 30 giugno scorso e per le conseguenti deliberazioni.

Il consiglio è stato lieto di apprendere che nell'esercizio in esame la Società ha incrementato le vendite [redacted] oltre il 16%. Nonostante l'aumento dei costi del personale e di distribuzione, i risultati conseguiti consentiranno di assegnare al fondo ammortamento l'importo di lire 1.725.680.934 contro le lire 930 mi[redacted] dell'esercizio precedente, portando il totale degli ammortamenti a L. 10.822 milioni 354 [redacted], pari al 43% delle poste ammortizzabili.

Il consiglio [redacted] quindi unanimemente approvato il progetto di bilancio e la relazione da presentare all'assemblea ordinaria indetta [redacted] lunedì 28 ottobre in prima convocazione e per lunedì 11 novembre in seconda.

Non viene fatto cenno a distribuzione di dividendo, ma da quanto ebbe a lasciar capire lo stesso consigliere delegato di questa società nel corso di una precedente assemblea di un'altra società del gruppo, parrebbe plausibile arguire che tale eventualità sia esclusa.

FALLIMENTI

TORINO

Fasiere Luciana, ditta LAAI (lavorazione articoli antinfortunistici) via [redacted] 35; sent. 16 settembre; curat. dr. Trisoglio; verif. [redacted] ottobre; giud. dr. Bianchetti.

Rivela Vincenzo, già bar e rappresentanze liquori, corso Orbassano 162 e via Saluzzo 52; sent. 24 settembre; curat. [redacted] Barbi; verif. 14 novembre; giud. dr. Pregno.

Soc. fatto Ambrino Pietro e Rosso Luciano, autocarrozzeria S. Silvestro, via Castelgomberto 172; sent. 25 settembre; curat. rag. Nerà; verif. 13 novembre; giud. dr. Pregno.

Gheroni prof. Luigi, titolare «Libreria Gheroni», via Carlo Alberto 13 e «Editrice Grafica Gheroni», c. Vercelli 106; [redacted] 30 settembre; curat. dr. Luigi Boltri; verif. 7 novembre; giud. dr. Fornelli.

Estensione del fallimento Rosso ai Rita in Odone e Odone Maria, pasticceria; sent. 30 settembre; curat. avv C. Benevolo; verif. 8 novembre; giud. dr. Pregno.

ANNUNCI ECONOMICI

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

INGLESE traduzioni accurate corrispondenza, lezioni domicilio. Interprete trattative. Telefonare 881-208.

LEZIONI ripetizioni alunni medie professionali, industriali. Telefonare 544-723. A97905

LEZIONI ripetizioni preparazione esami francese tedesco impartisce insegnante straniera. Tel. 326-685.

SPAGNOLO madrelingua impartisce lezioni, conversazioni traduzioni anche domicilio. Telefonare 582-983.

TRADUZIONI tecniche tedesco inglese francese eseguo domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino». A101396

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

A distinto pied-à-terre ammobiliato confortevole Crocetta. Tel. 379-083.

AFFITTASI a referenziati 2 camere signorili, ammobiliate, massima serietà. Telefonare 481-083.

AFFITTASI a referenziato camera ammobiliata presso famiglia. Telefonare 255-607. A102026

AFFITTASI a stabile referenziato bellissima ammobiliata. Tel. 654-495.

AFFITTASI ammobiliata due letti con pensione altra singola. Telefonare 683-825. A102129

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale uso cucina volendo lettini ufficiali. Telefonare 582-460. A97737

AFFITTASI belle camere a distinti professionisti o coniugi. Tel. 82-005.

AFFITTASI Porta Nuova camera ammobiliata, due uomini stabili. Telefonare 682-190. A101647

AFFITTASI uomo solo ammobiliata riscaldata acqua corrente paraggi Statuto, dalle 14 alle 20, referenze. Telefonare 56-346. A101029

AFFITTO bella ammobiliata con uso cucina biletti. Telefonare 683-066.

AMMOBILIATA centrale due lettini massima serietà persone stabili. Telefonare 511-243. A101246

AMMOBILIATA uso cucina cedesi signorina sola eventuale cambio pulizia alloggio. Presentarsi ore 9-11: Monti, via Cagliari 28. A100692

BELLA ammobiliata affittasi 1º novembre persona stabile seria. Telefonare 770-086. A101332

CAMERA ammobiliata con pensione completa cercano coniugi referenziati zone San Paolo o vicinanze. Telefonare 380-620, ore pasti. A103160

CERCASI ammobiliata indipendente affitto modico: uso saltuario pied-à-terre pressi San Salvario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino».

CERCASI camera ammobiliata cucina servizi zona corso Francia. Telefonare ore pasti 741-572. A102930

CERCO camera ammobiliata presso famiglia non affittacamere. Telefonare 587-030. A103282

CERCO camera matrimoniale indipendente o pied-à-terre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino».

IMPIEGATO cerca pensione presso famiglia distinta. Telefonare 750-879.

PENSIONE a ragazzo 32.000 tutto compreso. Telef. ore pasti 465-636.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente proprio affittasi. Tel. 60-339.

SIGNORA impiegata offre ammobiliato una due signorine referenziate alloggio nuovo zona Francia. Telefonare pasti 765-554. A100908

SIGNORA offre pensione seria signorina impiegata unica inquilina stabile, paraggi piazza Vittorio Veneto. Telefonare 886-837 ore pasti.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. RAGIONIERA esperta qualsiasi contabilità, bilanci, tutti lavori ufficio, paghe contributi, competenza fiscale, accetterebbe incarichi domicilio massima riservatezza, referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9335 — Torino». A103150

AIUTO magazziniere scuole commerciali, militare assolto, offresi subito. Telefonare 650-574. A102877

AMMINISTRATIVO esperienza ventennale contabilità generale, industriale, rilievi costi, cicli produzione, magazzino, trattative acquisti, libero termine attività attuale ditta; assumerebbe nuove corrispondenti mansioni. Auto propria, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A104160

APPLICATA servizi amministrativi occuperebbesi primo impiego. Telefonare 693-932. A103182

ASSUMEREI perfetta tenuta contabilità piccola media azienda ore serali e libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5129 — Torino».

AUTORIZZATA tenuta libri paga contributi offresi piccole medie industrie. Telefonare 751-886. A10563

CAPO reparto stampi e attrezzature offresi come capo turno lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino».

CAPOFFICINA lunga esperienza meccanica precisione et serie ottimo organizzatore programmi, attrezzature, cicli, offresi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino». A103588

COMMESSA abbigliamento confezioni per negozio centrale boutique offresi. Telefonare 796-332. A104161

COMPUTISTA commerciale 19enne occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3240 — Torino». A102652

CONTABILE esperta massima precisione riservatezza svolge domicilio qualsiasi lavoro. Telef. 380-437.

CORRISPONDENTE diciannovenne inglese francese stenodattilografa libera subito offresi. Campanella, largo Orbassano 79. A103277

CORRISPONDENTE stenodattilo interprete perfetto italiano tedesco veramente capace occuperebbesi mezza giornata presso ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino». A103014

DATTILOGRAFA complometrista pratica macchina Olivetti Audit 392, offresi. Telefonare 579-096

DATTILOGRAFA eseguirebbe propria domicilio lavori dattilografia. Telefonare 793-495. A103852

DATTILOGRAFA veloce referenze [redacted]. Telef. 756-924 (12,30-14).

DICIASSETTENNE frequentante 3ª ragioneria offresi primo impiego. Telefonare 791-017. A102849

DICIASSETTENNE licenza scuola media pratica teorica scolastica paghe e contributi offresi primo impiego ufficio paghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino». A103081

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori uffici offresi. Telefonare 792-291.

DICIOTTENNE studentessa serale dattilografa corrispondente buona conoscenza francese occuperebbesi. Telefonare 594-109. A102526

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino». A103034

DICIOTTENNE 3ª tecnica, dattilografa volenterosa, 1º impiego offresi. Telefonare 232-112. A103163

DINAMICO 23enne militesente licenza media patentato disposizissimo viaggiare qualsiasi zone offresi purché fisso mensile. Telefonare 793-031.

DIPLOMATA abile disegno ambientazione occuperebbesi adeguatamente mezza giornata anche proprio domicilio. Telefonare 699-901.

DIPLOMATA maestra offresi anche mezza giornata istituto ufficio assistenza bambini. Telefonare 261-134.

DIPLOMATA pratica decennale contabilità nonché paghe contributi qualificata 2ª categoria libera subito offresi. Telefonare 950-222.

DIPLOMATA segretaria azienda svolge domicilio qualsiasi lavoro contabilità abile dattilografa massima precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino». A103960

DIPLOMATO liceo classico prossima laurea giurisprudenza 25enne accetterebbe proposta seria ditta. Telefonare 323-342 dalle ore 13-15, dopo 20. A102844

DIPLOMATO maturità classica offresi. «Pubblicità Stampa 3242 — Torino».

DIPLOMATO 45enne veneto, ultraventennale, esperienza amministrativa, esperto corrispondente, moralità ineccepibile, referenziato, offresi commercio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino».

DISEGNATORE diplomato esegue domicilio disegni, lucidi, fotocopie, anche urgentissimi. Tel. 270-741.

DISEGNATORE tecnico specializzato militesente primo impiego offresi presso industria meccanica o ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino». A97728

ELEMENTO già impiegato prima categoria offresi lavori ufficio in genere, mansioni fiducia. Ore pensionato, abile, preciso, giovanile, patente auto, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino».

ESPERTISSIMO offresi amministrazioni contabilità pratiche fiscali aziende, società, case zona Grugliasco Collegno Rivoli. Telefonare 783-115.

ESPERTO operatore impianti frazionamento aria italiani inglesi, esperienza U.S.A., buona conoscenza lingua inglese, disposto trasferirsi anche estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino».

GEOMETRA disegnatore licenziato primario istituto italiano occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A102834

GEOMETRA militesente 22enne pratico lavori cantieri occuperebbesi. Telefonare 885-864. A103974

GEOMETRA trentacinquenne pratico direzione assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti finizioni. Referenziato. Telef. ore pasti 551-347.

GEOMETRA 1º impiego svolgerebbe qualunque attività adeguata grado istruzione, miti pretese. Tel. 521-247.

GEOMETRA 24enne assolto gli obblighi militari pratica costruzioni edili offresi a seria impresa o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino». A102841

GEOMETRA 24enne militesente perito impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1359 — Torino».

GEOMETRA 27ENNE PIEMONTESE VASTA ESPERIENZA PROFESSIONALE E DIRETTIVA CERCA ADEGUATO IMPIEGO PRESSO IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. QUALSIASI REFERENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9316 — TORINO». A103837

GIOVANE signora bella calligrafia offresi lavori di copiatura a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1349 — Torino». A102973

GIOVANE [redacted] geologia militesente occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: casella 1467 P Sip, Genova.

IMPIEGATA 38enne esperienza pluriennale ufficio acquisti, contabilità magazzino, stenodattilo complometrista. Offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino».

IMPIEGATO tecnico amministrativo offresi contabilità direzione piccola azienda. Telefonare 487-222.

IMPIEGHEREBBESI ventiduenne, ragioneria, 2º impiego, militesente, scopo miglioramento. Tel. 529-683.

INDOSSATRICE offresi, disposta anche a viaggiare zona Torino. Pubblimah 146 Bergamo. 27102

INFERMIERA non diplomata praticissima studio dentistico occuperebbesi. Telefonare 272-396.

LIBERO subito 23enne militesente licenza media patentato pratico bancale spedizioni segretario officina magazziniere, capace trattare offresi impiego adeguato. Telefonare 753-031.

MAGAZZINIERE patente pratico spedizioni estero esaminerei anche altre offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A102848

MAGAZZINIERE [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1357 — Torino». A103046

MILITESENTE 23ENNE RAGIONIERE, TRIENNALE ESPERIENZA DIREZIONE CONTABILITA' CLIENTI OCCUPEREBBESI. REFERENZIATO. TELEFONARE 253-441.

ODONTOTECNICO finito cerca impiego presso dottore dentista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino».

PENSIONATO bibliotecario grande istituto milanese accetterebbe incarichi organizzazione biblioteca, archivio fotografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7342 — Torino».

PENSIONATO maresciallo finanze libero subito esaminerebbe serie adeguate proposte. Incarichi massima fiducia. Specificare incarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino». A104158

PENSIONATO statale 53enne dattilografo offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9338 — Torino». A103156

PERITO chimico offresi ore serali, sabato. Telefonare 682-402.

PERITO meccanico disegnatore progettista, buona conoscenza oleodinamica, offresi ore libere per lavori. Telefonare 375-027. A103135

[redacted] 18enne 2º impiego [redacted]perebbesi. Telefonare 291-205.

RAGIONIERA primo impiego dattilografia discreta conoscenza francese offresi. Telefonare 529-661.

RAGIONIERA 1º impiego offresi. Telefonare 894-479. A103174

RAGIONIERA 2º impiego occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 70-719.

RAGIONIERA 24enne volenterosa seria anche lavoro autonomo offresi. Telefonare 512-116. A103996

RAGIONIERE ESPERIENZA QUINQUENNALE CONTABILITA' BILANCI, AMMINISTRAZIONE, TRIBUTARISTA OCCUPEREBBESI. TELEFONARE 595-971. A103897

RAGIONIERE esperto in: ragioneria generale, bilanci, pratiche fiscali, tenuta contabilità ditte negozi, occuperebbesi. Telefonare 735-243.

RAGIONIERE giovane militesente, 2º impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9298 — Torino».

RAGIONIERE, pre-militare, cerca impiego qualsiasi. Telefonare 512-741.

RAGIONIERE tenuta contabilità piccole aziende amministrazioni massima serietà referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6116 — Torino».

RAGIONIERE ventenne militesente conoscenza francese, inglese ottimo [illegible] sul posto, offresi subito. Telefonare 675-867. A104028

RAGIONIERE 22enne militesente già impiegato in ramo commerciale et bancario, disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8461 — Torino». A103975

RAGIONIERE 22enne neo diplomato, occuperebbesi presso media industria. Telefonare 735-526. A103761

RAGIONIERE 23enne secondo impiego libero subito, offresi. Telefonare 252-478. A102337

RAGIONIERE 26enne, esperienza amministrativa, ottime referenze assumerebbe incarichi fiducia lavori contabilità domicilio. Telefonare 721-979

SEDICENNE penultimo anno disegnatori attrezzisti serale, cerca impiego aiuto disegnatore. Tel. 797-368

SEDICENNE 1º impiego, licenza avviamento commerciale dattilo steno complometer offresi seria ditta. Telefonare 643-136. A103833

SEGRETARIA d'albergo straniera 25 anni, residenza Italia, praticissima albergo lingue italiano inglese tedesco francese olandese offresi. Scrivere Pensione Luculliana, Alassio, H. Mikey. 27051

SEGRETARIA direzione 30enne capace lavoro autonomo, stenodattilo pratica decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino».

SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente italiano esperienza decennale, attiva fidata impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9286 — Torino». A100910

SEGRETARIO o portiere d'albergo, 30 anni, 3 anni scuola alberghiera, esperienza pluriennale alberghi Italia ed estero, lingue inglese francese tedesco offresi. Scrivere Converso A., Hôtel West End, Alassio.

SIGNORA referenziata pratica pluriennale primanota, cassa, paghe, contributi, contabilità generale, capace lavoro autonomo occuperebbesi subito. Telefonare 798-718 ore 13-20.

SIGNORA 40enne bella presenza libera subito offresi con mansioni di fiducia o cassiera patente referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino». A103848

SIGNORA 20enne dinamica abile complessa libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino».

SIGNORINA buona conoscenza inglese francese stenodattilo impiegherebbesi. Telefonare 881-208.

SIGNORINA cultura, bella presenza, pratica ufficio offresi mansioni segretaria. Telefonare 597-065.

SIGNORINA massima serietà diploma magistrale occuperebbesi qualche ora. Telefonare 688-993. A104010

SIGNORINA pratica lavori ufficio, casse, cambiali, dattilografa, impiegherebbesi. Telefonare 769-153.

SIGNORINA sedicenne stenodattilo paghe contributi 1º impiego referenze offresi. Telefonare 20-609.

SIGNORINA 20enne dattilografa complometrista conoscenza paghe contributi offresi. Telefonare 258-352.

STENODATTILOGRAFA italiano spagnolo offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino». A102504

TECNICO ramo elettrico esaminerebbe proposte commerciali adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7332 — Torino». A103254

UNIVERSITARIO matematica militesente occuperebbesi subito anche insegnamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9333 — Torino».

VENTICINQUENNE ragioniere operatore meccanografico, esperienza Olivetti Bull, esperienza biennale grande complesso industriale, frequenza corso Elea 6001 migliorerebbe propria posizione. Telefonare 270-303.

VENTIDUENNE esperta ragioniera, personalità iniziativa, pratica trattative alto livello cerca interessante attività estero, viaggi estero. Considerarsi anche altre proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». A104177

VENTINOVENNE torinese, presenza, studi tecnici superiori praticissimo lavorazione lamiera, patente, disposto viaggiare, referenziato, libero subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 376-148. A102874

VENTITREENNE dattilografa fatturista libera subito occuperebbesi. Telefonare 877-325. A103250

VENTITREENNE referenziata corrispondente inglese francese pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

VENTOTTENNE diplomato esperienza quadriennale azienda primordine controllo stocks programmazione produzione evasione ordini mansioni direttive scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino».

VENTUNENNE secondo impiego, fatturista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 689-248. A103144

GIOVANE diplomato lunga pratica meccanica offresi per contabilità per piccole fabbriche proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino». A103270

GIOVANE [redacted] INDUSTRIA COSTRUZIONI METALLICHE, ESAMINEREBBE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO CARRIERA. REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9317 — TORINO». A103015

GIOVANE esperienza trattare clientela automezzo disponendo ore libere occuperebbesi. Telefonare 370-372.

GIOVANE TECNICO ESPERIENZA [redacted] FABBRICAZIONE ACCIAI FORNI ELETTRICI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6120 — TORINO». A104166

INSEGNANTE matematica computisteria 60enne pensionato offresi presso istituto privato. Tel. 370-712.

IRLANDESE, dattilo-complometrista, perfetta conoscenza inglese, buon italiano, referenze impiegherebbesi. Telefonare 891-817. A103013

ISPETTORE TECNICO COMMERCIALE P.I. ESPERIENZA DIRETTA VENDITA ORGANIZZAZIONE BUDGET DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8457 — TORINO».

ISTITUTRICE lunga esperienza francese-madre lingua, inglese fluente e Cambridge certificato, offresi a distinta famiglia oppure scuole private; fissa o giornale. Telefonare 60-804.

LAUREATO giurisprudenza, obblighi militari assolti, occuperebbesi. Telefonare 853-426. A103213

MANSIONI fiducia offresi fattorino autista. Telefonare 675-008.

OPERATORE meccanografico Olivetti Bull con 17-20 di punteggio militesente offresi. Telefonare 299-909.

OTTIMA esperienza utensileria meccanica lunga pratica officina elemento serio attivo offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A102094

PAGHE contributi e qualsiasi altro lavoro contabilità svolgo domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1351 — Torino».

PENSIONATO accetterebbe incarichi catasto ipoteche, tribunale, camera commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino». A103307

PENSIONATO accetterebbe incarichi fiduciari, esazioni. Telef. 584-015.

PERITO elettrotecnico diplomatosi a luglio media 70 cerca impiego conveniente. Telefonare 699-223.

PERITO industriale meccanico 24enne, obblighi militari assolti, disposto trasferirsi, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino». A102986

PRATICA settennale campo bibite, buona conoscenza esercizi bar ditte banche e generi alimentari, scopo miglioramento offresi come ispettore vendite presso importante ditta torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6104 — Torino». A103611

PROGETTISTA esegue accurati disegni arredamento negozi anche particolari. Telefonare 368-905.

RAGIONIERA esperta tenuta libri paghe offresi saltuariamente. Telefonare 887-069. A104106

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento medio cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59, 2º piano. 0100

A persone capaci, costanti, dinamiche, con spirito di iniziativa e spiccate attitudini ai contatti umani, importante Editrice offre possibilità di inserimento nella propria organizzazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Pessimistiche previsioni per i consumatori

Il vino nuovo sarà meno buono ma forse costerà come nel '62

Le possibilità [redacted] un ribasso [redacted] prezzi (giustificato [redacted] qualità dell'uva) sono alquanto scarse - La viticultura piemontese è in crisi: molti agricoltori hanno tagliato le viti perché non dànno più un reddito sufficiente

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 9 ottobre.

Le basse quotazioni delle [redacted] fanno supporre che i compratori siano restii a concludere acquisti. [redacted] non è così. «*Da parte degli acquirenti* — ci dice il direttore dell'Unione provinciale degli agricoltori, cav. Luigi Morra, produttore ed esperto di vini — *c'è* [redacted] *certa volontà di comperare, e si capisce: per loro i prezzi sono molto convenienti*».

Diamo un'occhiata alle quotazioni in corso (tra parentesi, riportiamo il prezzo [redacted] finale della vendemmia 1962): uva barbera [redacted] 500-650, qualità scadente [redacted] (l'anno scorso: lire 730); moscato 700-750, qualità scadente 400-500 (1196); brachetto 650 (941); uvaggio 300-350 (652). La freisa è stata quotata a Castelnuovo Don Bosco lire 300 contro le 586 lire del 1962. Soltanto il dolcetto, con prezzi sulle 700 lire, si avvicina alla media [redacted] fu di 775 lire.

I viticoltori astigiani subiscono quest'anno un [redacted] circa 10 miliardi, [redacted] la [redacted] produzione commerciabile e dalle basse quotazioni. Così [redacted] il direttore dell'Unione agricoltori, confermando le dichiarazioni del direttore della «Coltivatori diretti» [redacted] già riferite ieri.

Ma dopo queste nere previsioni, su cui coincidono i risultati di accurate indagini, ci si chiede quanto costerà il vino nuovo [redacted] consumatore. Dalle uve più o meno buone di questa disastrosa annata i vinificatori, con i procedimenti tecnici e gli accorgimenti di cui sono esperti, trarranno un vino commerciabile anche se [redacted]o pregiato di quello del '62; e sarà [redacted] vino che costerà [redacted] produttore perché il prezzo dell'uva, che incide per il [redacted] 80 [redacted] cento sul costo finale, è diminuito.

Qualcuno afferma senz'altro che questa è una buona annata per i vinificatori, i quali possono comprare le uve a prezzi bassissimi [redacted]do un risparmio, sul [redacted] del vino, del 20 o [redacted] per cento. Questo risparmio andrà a beneficio del consumatore? Vedremo calare il prezzo della barbera al minuto [redacted] 20 o 30 [redacted] il litro e il prezzo del mo[redacted] di 50 o 60 lire?

Se si trattasse [redacted] prevedere un rincaro [redacted] si avrebbero dubbi, [redacted] la possibilità [redacted] un ribasso — giustificato, oltre che dal minor costo, anche dalla qualità [redacted] pregiata del prodotto — è considerata con scarsa fiducia. Si teme, in sostanza, che la «vischiosità» della catena produttiva e commerciale assorba il vantaggio, portando sul mercato, al solito prezzo, il vino — meno buono — del '63.

Un'azione calmieratrice di qualche efficacia potrà essere svolta [redacted] Cantine sociali tecnicamente attrezzate e bene amministrate, le quali, pur frenando i prezzi di vendita, potranno ripartire fra i viticultori soci una quota che segni un miglioramento sui prezzi troppo bassi dei mercuriali dell'uva. Gli agricoltori conferiscono intanto le loro uve alle Cantine sociali [redacted] slancio giustificato dalla difficoltà del mercato libero: si calcola che quasi il 53 per cento della produzione provinciale affluirà alle vasche delle Cantine.

La crisi della viticoltura piemontese e particolarmente quella monferrina, già gravissima negli anni scorsi, rischia di subire un irreparabile tracollo. La diminuita produzione da 2 a [redacted] milioni di quintali non è dovuta soltanto alle distruzioni della grandine, ma anche alla diminuita resa dei vigneti. Risulta alla Unione agricoltori che molte viti sono state tagliate [redacted] coltivatori scoraggiati; che i reimpianti dei filari vecchi non sono stati eseguiti perché non se ne vede più la convenienza; e che in molti vigneti le lavorazioni sono state scarse e imperfette perché le famiglie degli agricoltori si sono assottigliate a causa degli esodi in città, e quasi introvabile è la mano d'opera salariata capace di accudire ai delicati lavori della vigna. Il Monferrato presenta un penoso quadro di impoverimento e [redacted] decadenza.

Alcune giornate di bel tempo, giunte in ritardo, miglio[redacted] poco la maturazione delle uve non ancora raccolte, ma ormai non si può più attendere.

Occorrerebbero migliaia di volonterosi per raccogliere il prodotto; in ogni cascina uomini donne e ragazzi lavorano [redacted] tregua tutta la giornata senza concedersi riposo. Si cercano vendemmiatrici a 2000 lire il giorno e vendemmiatori a [redacted] più vitto e alloggio; ma non si trovano, o sono lenti e inesperti. Le uve di qualche pregio dovrebbero [redacted] ripulite dagli acini marci e immaturi, ma chi può accingersi [redacted] a questo minuzioso lavoro? D'altra parte i prezzi [redacted] mercato scoraggiano i viticultori, le spese della vendemmia non sempre valgono il ricavo previsto.

[redacted]. d.

La «muffa grigia» che [redacted] cattiva l'uva

Quest'anno la produzione viticola [redacted] gravi danni dovuti alle avversità atmosferiche ed alle conseguenti malattie della vite. La vendemmia è stata [redacted] e l'uva tante volte è [redacted] poco commerciabile e quasi sempre solo atta alla produzione di vini di bassa gradazione, di difficile conservabilità e talvolta difettosi.

Le malattie [redacted] colpiscono la vite sono essenzialmente tre. La prima, la *Peronospora*, fu favorita, quest'anno, dalla continua presenza [redacted] umidità. I mezzi di lotta impiegati, a base di sali di rame e p[redacted]dotti acaricidi non sono stati sufficienti, per cui furono più o meno colpiti gli acini e le foglie.

La seconda, l'*Oidio*, malattia detta «dello solfo», ha danneggiato gli acini in estate; talvolta [redacted] sono stati fessurati e l'umidità è poi penet[redacted] nell'interno danneggiando il prodotto. Gli acini colpiti dall'Oidio sono [redacted] più piccoli e meno zuccherini.

Pure la *Tignola*, o *verme dell'uva* [redacted] colpito gli acini, spesso [redacted] difesi [redacted] i prodotti e [redacted] arsenico e con altri [redacted]posti.

Danni rilevanti furono causa[redacted] dalla grandine, la quale ha colpito [redacted] varia misura i vigneti nei diversi stadi vegetativi.

Nel complesso le viti hanno ugualmente resistito abbastanza alle malattie e la produzione quantitativa di [redacted] è stata [redacted] pressoché normale. Purtroppo le continue piogge hanno favorito, in settembre, lo sviluppo di [redacted] fungo parassita denominato *Botrytis cinerea*. Esso ha trovato un sub-strato molto adatto negli acini già danneggiati dalle malattie crittogamiche e dalla ti[redacted], e lesionati dalla grandine. La *Botrytis*, o *Muffa grigia*, si sviluppa preferibilmente nelle annate umide e quando l'uva stenta a maturare, si diffonde con più rapidità sulle [redacted] a buccia sottile e quando le piogge hanno reso la buccia più debole e flaccida, e [redacted]ta.

Il micelio (sistema vegetativo [redacted] fungo parassita) [redacted]nde la [redacted] azione dagli acini ammalati a quelli sani [redacted] si trovano a contatto coi primi e quindi l'infezione si estende o co[redacted] parte o tutto il [redacted]polo.

Gli effetti degli attacchi della [redacted] grigia sono palesi sulla buccia poiché dapprima [redacted] diviene [redacted] color grigio-giallastro e violaceo, secondo la varietà di uva, in seguito imbrunisce e si copre di muffa grigiastra. Il parassita intacca poi gli elementi essenziali che presiedono la fermentazione, tant'è che da analisi fatte, dopo un periodo di 15-20 giorni di presenza della *Botrytis*, si nota la riduzione degli zuccheri dal 15 al 30 per cento, oltre la diminuzione degli acidi e delle sostanze azotate. Anche il peso degli acini diminuisce dopo 8-10 giorni di circa il 30-40 per [redacted].

In conclusione, le uve colpite dalla muffa grigia — e purtroppo quest'anno lo sono tutte — dànn[redacted] minore resa in mosto, sono meno ricche di zuccheri e di acidità, infine la presenza del parassita è di ostacolo alla regolare fermentazione e conferisce caratteristiche anormali al vino. Il fungo infatti, [redacted] una sostanza (ossidasi) che a contatto dell'ossigeno dell'aria produce [redacted] materia colorante bruna che fa intorbidire il vino.

E' quindi necessario, per una buona vinificazione, eliminare dai grappoli tutte [redacted] porzioni colpite dalla muffa; è un lavoro lungo e costoso, ma necessario per ottenere vini sani, non difettosi e commerciabili.

Carlo Rava

Mercati delle [redacted]

Asti, 9 ottobre.

Asti — Barbera Mg 4365 a L. 588; uvaggio Mg. 842 a L. 512.

Castagnole Monferrato — Barbera Mg. 2178 a L. 539; grignolino [redacted] 380 a L. 543.

Castelnuovo [redacted] Bosco — Freisa Mg. 13.091 a L. 340.

Moncalvo — Barbera Mg. 5430 a L. 476.

Montegrosso — Barbera Mg. 2604 a L. 525.

S. Damiano — Barbera Mg. 11.845 a L. 601.

Canelli, 9 ottobre.

Canelli — Moscato Mg. 92 a L. 700 il Mg. Barbera Mg. 492 a L. 480 il Mg. Barbera Mg. 350 alla media di fine campagna.

Nizza Monferrato — Mg. 6439 a L. 492,31 il [redacted] Mg. [redacted] alla media di fine campagna.

Casale, 9 ottobre.

Frassinello Monferrato — Mg. 11.500 di barberato al prezzo medio di 330 [redacted].

Mirabello Monferrato — [redacted] 12.250 di uvaggio [redacted] prezzo medio di 230 lire il Mg.

Ottiglio — [redacted] 11.675 di [redacted]bera al prezzo medio di 553 lire il [redacted].

Casale — Mg. 6000 di barbera al prezzo medio di lire 510 il Mg.

[redacted] — Mg. 14.871 di barbera al p[redacted] medio di lire 511 il Mg.

Ovada, 9 ottobre.

Ovada — [redacted] a 696 lire al Mg.; dolcetti alla rinfusa 450-490; uvaggi 390-440.

Belforte Monferrato — Barbere 510-550; dolcetti alla rinfusa 310-460.

Tagliolo Monferrato — Dolcetti 350-490.

Silvano d'Orba — Uvaggi alla rinfusa 350-430.

Cremolino — Barbera 410-520; dolcetti 390-420.

Lerma - Mornese - Roccagrimalda — Barbere 400-465; dolcetti [redacted] rinfusa 380-430.

Novi Ligure, 9 ottobre.

Bassignana — Uvaggio comune misto lire 230-260 il Mg.; uve speciali selezionate 280-350; uva regina da tavola 420-460.

Bosio — Uvaggi comuni misti alla rinfusa 330-360; uva scelta da tavola 480-460; dolcetti speciali 390-560.

Capriata d'Orba — Uve comuni non selezionate 270-320; uvaggi misti [redacted] 360-400; uva da tavola 390-430.

Parodi Ligure — Uva comune bianca e nera mista 250-280; uva scelta 270-320; uvaggio misto alla rinfusa 300-330; uva selezionata d'inverno 430-500.

Un'altra vittima della burocrazia

Non le danno la pensione del figlio e in più le tolgono quella del marito

L'ultima speranza per una vedova di Casale: rivolgersi a «Specchio dei tempi» Attende da dieci anni [redacted] modesto sussidio per il figlio morto per cause [redacted] guerra

(Dal nostro inviato speciale) Casale, 9 ottobre.

«*Il tuo aiuto è la mia ultima speranza*»: così concludono le molte lettere che continuano a giungere a «Specchio [redacted] tempi» su uno [redacted] problemi più dolorosi per decine [redacted] migliaia di italiani: la pensione che non arriva, neppure dopo anni dall'inizio della «pratica». I casi finora segnalati da *La Stampa* hanno dimostrato un'amara verità: che nel giro di poche ore è possibile risolvere penose situazioni [redacted] si trascinavano [redacted] lungo tempo. La burocrazia deve avere il [redacted]no leggero, se basta, a svegliarla, l'intervento di un Prefetto comprensivo (come quello di Cuneo, per [redacted] povera ex [redacted] di [redacted] Vagienna).

Purtroppo, ogni caso risolto se ne [redacted] dietro altri mille «insabbiati». Come quello, ad esempio, della signora Felicita Defrancisi ved. Coppo. Nel 1953 le è morto il figlio, Erminio, [redacted] sottufficiale di marina, sei anni di prigionia nell'ultimo conflitto gli avevano causato un'infermità che lo classificava tra gli «invalidi di guerra». Lo Stato gli aveva riconosciuto il diritto [redacted] pensione, [redacted] si limitava a versargli un acconto mensile di 1200 lire.

Un [redacted] dopo la [redacted] del giovane, la d[redacted] apprese [redacted] la [redacted] provinciale del Tesoro di Alessandria, che le [redacted] state concesse 261 mila lire [redacted] arretrati, [redacted] attesa di definire l'importo della pensione. Sono trascorsi dieci anni, nessuno ha mai saputo dar le notizia delle fantomatiche 261 mila lire né, tantomeno, della pensione. La solita, [redacted] lente storie: «pratiche» che vagano dal Ministero alla Corte dei Conti, dagli uffici [redacted]trali a quelli periferici, con lunghe soste in scaffali gremiti. E intanto la povera gente deve [redacted] di speranze e di sospiri, raccomandarsi (spesso invano) a senatori e deputati, scrivere suppliche, implorare come un'elemosina quello che è invece un diritto.

Il marito della signora Coppo è morto trent'anni fa. Lavorava in un'azienda elettrica a Casale. Per premiarne il lungo servizio, i dirigenti della società avevano assegnato [redacted] vedova una pensione di 10 mila lire al mese. La nazionalizzazione dell'energia elettrica le ha fatte sfumare. Evidentemente per lo Stato quelle 10 mila lire [redacted] uno spreco, anche se corrispondevano ad un'esistenza di operosità.

Felicita Defrancisi ved. Coppo [redacted] riposto l'ultima speranza in «Specchio d[redacted] tempi», precisando che la sua pratica porta il n. 675.205. Le auguriamo che qualche solerte funzionario se ne ricordi.

g. l.

Durante la notte, ad Aosta

[redacted] 15 quintali di caffè e il camion per portarli via

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 9 ottobre.

(l. v.) Questa notte i ladri, penetrati attraverso una finestra [redacted] magazzino della torrefazione di caffè di Marcello Blanc, in via Volsan, hanno rubato 15 quintali di caffè, un quintale d'olio, ed alcuni quintali di zucchero, per [redacted] valore complessivo di circa 3 milioni e mezz[redacted] lire.

Gli sconosciuti, c[redacted] la refurtiva su un furgone appartenente [redacted] derubato e parcheggiato [redacted] al magazzino, sono fuggiti, dirigendosi forse verso Torino.

Alle 11 del mattino nei pressi della Stazione Centrale

Una commessa rapinata in [redacted] a Milano della borsa [redacted] otto milioni per le paghe

Era appena uscita [redacted] banca e tornava in ufficio assieme [redacted] collega - [redacted] banditi le hanno seguite in moto - Uno dei malviventi l'ha aggredita alle spalle, strappandole il denaro [redacted] è fuggito - Il «colpo» [redacted] avvenuto sotto [redacted] occhi dei passanti

(Dal nostro corrispondente) Milano, 9 ottobre.

Una giovane [redacted] è [redacted] rapinata [redacted] per strada, di una borsa contenente otto milioni: la [redacted]za era stata seguita [redacted] due banditi in moto fin dall'uscita dalla banca dove aveva ritirato [redacted] somma. I malviventi sono riusciti a fuggire; nessuna traccia è stata [redacted] trovata.

La fulminea aggressione è avvenuta in pieno giorno, nel centro di Milano, poco prima delle 11 [redacted] marciapiede di via Vitruvio, quasi all'angolo [redacted] corso Buenos Aires, nei pressi della stazione Centrale.

[redacted] giovane commessa, Gianna Calastri di 21 anni, da Ce[redacted] a Cinisello Balsamo in via San Paolo 2, è dipendente della impresa di costruzioni ferroviarie «Maschini», con sede in via Scarlatti 12.

Insieme con [redacted] collega — Edvige Vismara, ventenne, abitante [redacted] via Farini 28 — [redacted] ricevuto l'incarico di andare all'agenzia della «Banca del Lavoro», in piazza Lima, per ritirare sette milioni e [redacted] lire, che avrebbero dovuto servire per le paghe [redacted] dipendenti dell'impresa.

Le due giovani si sono recate alla banca e hanno ritirato la somma. Compiuta la operazione, per raggiungere l'ufficio si sono dirette in via Scarlatti, lungo via Vitruvio. Di qui avrebbero svoltato in via Benedetto Marcello e sarebbero [redacted] alla metà di via Scarlatti.

La Calastri e la Vismara, però, non [redacted] accorte che una moto le seguiva fin dall'uscita della banca. Dalla [redacted], [redacted] «Gilera», due giovani in giubbotto di fustagno [redacted] le hanno p[redacted] di vista un attimo.

Quando le due impiegate [redacted] giunte davanti [redacted] cinema «Impero», è avvenuta la rapina. Uno dei due ladri — quello che sedeva sul sellino posteriore — è sceso dalla motocicletta e [redacted] avvicinato a [redacted] Calastri.

Con [redacted] fulminea il malvivente si è impossessato della preziosa borsa, saltando quindi sulla moto guidata dal complice. I due banditi si sono diretti a fortissima velocità lungo via Benedetto Marcello facendo perdere, in breve, le loro tracce. Pare [redacted] attendesse una «Giulietta» rossa targata Roma.

La giovane, colta di sprovvista, non ha saputo reagire subito: tutto [redacted] è svolto così rapidamente che nessuno dei passanti ha avuto il tempo di accorrere.

La «Volante», appena informata della rapina, è [redacted] in via Vitruvio. Una successiva battuta in via Benedetto Marcello [redacted] ha dato alcun esito. La Calastri, insieme alla sua amica è stata accompagnata in [redacted]uestura per la denuncia e gli interrogatori.

Non risulta che la ragazza sia stata in grado di identificare i suoi aggressori attraverso le foto dell'album segnaletico, né abbia potuto fornire alla polizia indicazioni [redacted] condurre le indagini sulla strada della scoperta [redacted] malviventi.

g. m.

[redacted], [redacted] della rapina a [redacted] (Tel.)

Sindaco di un paese muore folgorato da una lampadina

Ad Altavilla Monferrato - Voleva accendere la luce nella stalla per [redacted] un vitello malato - Aveva 55 anni

(Dal nostro corrispondente) Casale, 9 ottobre.

Una scarica elettrica ha [redacted]ciso il sindaco di Altavilla Monferrato, cav. Pierino Aceto di 55 anni. L'incidente è avvenuto ieri sera nella stalla di sua proprietà, dove da poco il veterinario condotto aveva operato un vitello.

Il sanitario si era già allontanato e [redacted]cuni inservienti stavano [redacted] lavando con l'acqua il pavimento, quando il sindaco, per dare un'ultima occhiata al vitello, innestava la spina di una lampada portatile.

Forse a causa [redacted] un filo [redacted]perto, l'Aceto veniva investito da una scarica di 220 volt che lo gettava a terra. I d[redacted] uomini che erano presenti gli portavano i primi soccorsi e ri[redacted] l'intervento dei familiari. Subito il ferito veniva trasportato in casa dove pochi minuti dopo era visitato dal medico del paese.

Le condizioni del cav. Aceto apparivano però gravissime e il sanitario ne ordinava l'immediato ricovero all'ospedale di Casale. Qui i medici giudicavano che non c'era più spe[redacted].

Su richiesta [redacted] familiari, il sindaco di Altavilla veniva allora riportato a casa ma nel viaggio spirava fra le braccia [redacted] moglie e dei figli Armando e Cristina.

Il cav. Pierino Aceto era stato eletto sindaco nel 1956 con la lista della dc, e riconfermato nelle elezioni del 1960. Ricopriva anche la carica di presidente della Cantina sociale «Caroglio» di Altavilla Monferrato. Era molto conosciuto in tutto il Casalese ed apprezzato enologo.

Come amministratore [redacted] nel [redacted] portato a compimento numerose opere pubbliche. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio.

m. v.

Condannato il giovane di Aosta che uccise un amico senza volerlo

Lo colpì [redacted] una fucilata - La disgrazia durante una battuta di caccia [redacted] Pian Castello - E' stato riconosciuto infermo [redacted] mente

(Dal nostro corrispondente) [redacted] 9 ottobre.

(l. v.) Il giovane cacciatore valdostano Serafino Emilio Barteur Bagnod, di 17 anni, da Champdepraz, che [redacted] l'operaio Pier Paolo Montemezzo di 22 anni, è comparso stamane davanti ai giudici per rispondere [redacted] omicidio colposo, calunnia ed estorsione. Il Tribunale, tenendo calcolo di una perizia psichiatrica che ha dichiarato il Bagnod incapace di intendere e di volere, ha ordinato il ricovero del giovane in un riformatorio per un anno.

Gli altri due imputati, Giuseppe Annovazzi di anni 31, da Valtorta (Bergamo) e [redacted]rino Berger, anni 32, da Montjovet, entrambi residenti a Champdepraz, che dovevano rispondere di favoreggiamento, [redacted] stati assolti per insufficienza di pro[redacted].

Il 12 settembre 1962 il Bagnod e il Montemezzo, quest'ultimo coniugato e padre di due figli, avevano raggiunto l'Alpe Pian Castello per una battuta al camoscio. Il Montemezzo aveva affidato al compagno il fucile, un «Mauser» ca[redacted] 12, dal quale il Bagnod fece inavvertitamente partire un colpo che uccise il giovane cacciatore.

Il fucile, dall'inchiesta, risultò appartenere al Montemezzo. Lo aveva avuto da un ingenuo contadino, al quale s'era presentato (in compagnia del Bagnod) come finanziere in servizio barattandolo [redacted] arma. Per questo motivo il Bagnod fu imputato di estorsione, reato mutato poi in truffa aggravata, [redacted] quale è [redacted] assolto.

In [redacted] primo momento il ragazzo, che la perizia definisce «di tardivo sviluppo mentale», paragonandolo a un bambino di 5 anni, dichiarò [redacted] alcuni cacciatori, [redacted] erano [redacted] richiamati sul luogo dell'incidente dalle sue grida [redacted] aiuto, che il [redacted] era stato ucciso da [redacted] misterioso cacciatore. La stessa dichiarazione fu fatta ai carabinieri, poi il Bagnod [redacted] col confessare.

L'Annovazzi ed il Berger, accusati di favoreggiamento per aver riferito d'aver visto il Bagnod disarmato quando accorsero sul luogo dell'incidente, durante il dibattimento han dichiarato di aver narrato la verità per evitare che il Bagnod rispondesse di porto abusivo d'arma da guerra. Il Tribunale [redacted] ha assolti per insufficienza [redacted] prova.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti intensi con temporali locali. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *in prevalenza moderati.* [redacted]: *molto mossi medio Tirreno e Canale di Sicilia; generalmente* [redacted] *mossi gli altri mari.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	15	L'Aquila	10	15
Bolzano	1	20	Roma	15	24
Trento	5	20	Campob.	11	14
Verona	6	21	Bari	17	21
Trieste	14	19	Napoli	12	20
Venezia	10	20	Potenza	10	12
Milano	8	21	Catanz.	15	21
Genova	16	22	Reggio C.	18	22
Bologna	10	22	Messina	17	22
Firenze	14	20	Palermo	18	22
Ancona	16	20	Catania	13	22
Perugia	12	16	Cagliari	12	23

ULTIME NOTIZIE

Il partito al potere cerca un nuovo capo

Riunito [redacted] congresso conservatore Oggi Macmillan sarà operato

Lord Hailsham, ministro della Scienza, rivolge all'infermo un caldo augurio: «[redacted] a guarire, ti consegneremo il governo in perfetta efficienza» - [redacted] la [redacted] costringerà forse il «premier» [redacted] anticipare [redacted] ritiro - Il più probabile [redacted] è Butler, vice primo ministro

(Dal nostro corrispondente) Londra, 9 ottobre.

L'[redacted] degli inglesi è diretta da ieri sera [redacted] un ospedale di Londra e verso Blackpool, il grande [redacted] turistico sulla costa [redacted] Lancashire. All'ospedale è ricoverato [redacted] Primo ministro Macmillan che attende di essere operato, domani, per una «ostruzione alla prostata». A Blackpool s'è aperto oggi il congresso nazionale del partito conservatore. L'assemblea ha discusso questioni edilizie, mediche e scolastiche, ma non erano questi gli argomenti che dominavano l'attenzione dei quattromila delegati. Lascerà Macmillan la direzione del partito e del governo? Quando? E chi gli succederà? Ecco gli assillanti, urgenti interrogativi.

E' una situazione forse senza precedenti. I conservatori non possono affrontare l'ardua battaglia elettorale [redacted] prima deciso chi dovrà guidarli: e, fino alle 21,30 di ieri sera, pareva che i dubbi sarebbero stati finalmente dissipati dal discorso che Macmillan avrebbe pronunciato alla seduta conclusiva del [redacted], sabato. Ma, a quell'ora, veniva comunicato il [redacted] ricovero [redacted] ospedale. Precisata la natura del male, diveniva chiaro che, per [redacted] che settimane, il *leader* non avrebbe potuto riprendere il suo posto. Già da tempo molti conservatori volevano un capo più dinamico: ora, la complessa operazione, la lunga [redacted] convalescenza, impongono una sollecita scelta. Gl'inglesi devono eleggere un nuovo [redacted] entro l'ottobre 1964, il periodo migliore potrebbe [redacted] la tarda primavera.

L'atmosfera [redacted] congresso è nervosa. L'incertezza durerà forse fino a sabato, quando il vice-premier Butler parlerà [redacted] posto [redacted] Macmillan e leggerà un messaggio o un discorso dell'infermo. Fino allora i dubbi turberanno gli animi. Sono [redacted] alimentati da notizie secondo cui il sessantanovenne *Premier* non aveva intenzione di annunciare [redacted] le [redacted] dimissioni e, nonostante l'intervento chirurgico, vorrebbe tenere [redacted] tutto [redacted] sospeso [redacted] a quando potrà meglio valutare il suo stato di [redacted]. Stasera, in un discorso, il ministro della scienza, Lord Hailsham (uno [redacted] «favoriti» alla successione) accolto da grandi applausi) ha confuso maggiormente le idee sostenendo che Macmillan, una volta guarito, ritroverà partito e governo pronti ai suoi [redacted].

«Sappiamo — ha detto Hailsham — *che, con l'aiuto della medicina e della Provvidenza, le tribolazioni fisiche di Harold Macmillan possono essere* [redacted]. *Sappiamo* [redacted] *questa operazione, eliminando i veleni nell'organismo, ringiovanisce e rinvigorisce la persona. Caro Harold, affrettati a guarire. Noi, tuoi collaboratori, ti facciamo questa promessa* [redacted] *Quando tornerai per riprendere* [redacted] *tua ardua fatica, ti riconsegneremo* [redacted] *governo* [redacted] *un partito* [redacted] *perfetto ordine* [redacted] *eccellente morale, un governo e* [redacted] *partito compatti nella loro determinazione* [redacted] *il Paese*».

Ma l'opinione prevalente è quella [redacted] ieri. [redacted] si ritirerà, anche [redacted]; e il congresso potrebbe servire a indicare verso quale «bolla» si appunti le [redacted] della maggioranza. I giornalisti scommettono sulla vittoria del sessantenne Butler, per tre motivi: perché è da tempo fra i più forti «eredi al trono»; perché durante [redacted] malattia del *Premier* dirigerà il governo, [redacted] fece, nell'inverno '56-'57, durante l'infermità e le successive dimissioni di Eden; perché se allora, contrariamente ad ogni previsione, fu battuto da Macmillan nella conquista della *leadership*, questa volta sfrutterà la [redacted] «posizione di forza» per bloccare la strada ad altri candidati.

Dopo Butler, le preferenze sembrano andare a Lord Hailsham, al ministro degli Esteri [redacted] Home, [redacted] copresidenti del partito McLeod e Lord Poole e al [redacted] dello Scacchiere Reginald Maudling.

Macmillan [redacted] operato domattina. E' [redacted] intervento lungo e complesso (fino a qualche anno [redacted] compiuto in due fasi), ma tutte [redacted] dichiarazioni dei medici sono ottimistiche. Vigilano sulla salute del *Premier* due specialisti e Sir John Richardson, suo medico personale.

«*Il paziente è sereno e tranquillo* — ha detto Sir John —. *Non vi è ragione d'inquietudine. E' un male assai comune negli uomini della sua età*».

m. ci.

Adenauer a [redacted] per la visita [redacted] commiato

Prima di partire, ha presieduto [redacted] Consiglio [redacted]

Berlino Ovest, 9 ottobre.

[redacted] cancelliere Adenauer è giunto stasera in [redacted] a Berlino per la visita di commiato al borgomastro Brandt e alla amministrazione [redacted] settore occidentale dell'ex capitale.

Adenauer, durante una conferenza stampa, ha affermato che il mondo arriverebbe sulla soglia [redacted] nuova [redacted], se l'Occidente sfruttasse le attuali difficoltà economiche e politiche dell'Unione Sovietica.

L'Unione Sovietica — egli ha detto — deve ora combattere su tre fronti: armarsi contro l'Occidente; armarsi contro la Cina ed elevare le condizioni di vita della [redacted] popolazione. Pertanto tutti i Paesi [redacted] dovrebbero attentamente sottoporre a nuovo esame la questione se vendere viveri ed altri prodotti a Mosca.

Adenauer ha quindi rivelato che la questione degli [redacted] commerciali con l'Unione Sovietica è stata discussa nell'ultimo Consiglio dei ministri che ha presieduto stamane a Bonn. «In tale occasione — [redacted] osservato — ho sollecitato una richiesta alla [redacted] perché esamini [redacted] situazione».

Un calmiere per la [redacted]

Nuove misure in Francia per frenare l'aumento dei prezzi

Parigi, 9 ottobre.

Il governo francese ha ritenuto necessario ricorrere [redacted] una nuova serie di provvedimenti per frenare l'aumento dei prezzi, [redacted] rivelate insufficienti le misure predisposte il [redacted] settembre.

[redacted] ministro delle Finanze Giscard D'Estaing ha annunciato questa sera che è stato deciso di imporre un calmiere ai prezzi della carne al dettaglio; è stato deciso inoltre di bloccare al livello del primo ottobre i prezzi dei vini rossi e dei vini «rosé» di consumo corrente. Un [redacted] del guadagno è stato inoltre stabilito per la vendita della frutta e dei legumi, dell'olio, della birra e di alcuni formaggi.

Nell'annunciare tali misure, il ministro delle [redacted] ha sottolineato che gli aumenti registrati nel [redacted] carne nella prima settimana di ottobre «[redacted] consentono di proseguire la politica di cooperazione che era stata intrapresa [redacted] questo settore».

Nella regione parigina il prezzo della bistecca — considerato [redacted] prezzo «indice» — ha raggiunto [redacted] prima settimana di ottobre i 13,48 franchi al chilogrammo, cioè un prezzo superiore a quello constatato nelle due ultime settimane di settembre, e superiore anche al prezzo limite di 12,96 franchi fissato il 12 [redacted] scorso dal governo.

Un torinese ai campionati mondiali [redacted] moto-aratura

[redacted] York, 9 ottobre.

Squadre [redacted] una ventina [redacted] Paesi si contenderanno da domani il titolo mondiale [redacted] miglior aratore.

L'Italia sarà rappresentata [redacted] Luigi Torasso, di 32 anni, da Bosconero (Torino) e [redacted] Settimo Tiveron di [redacted] anni.

Le prime atomiche francesi già distribuite agli aerei?

La notizia, data [redacted] agenzia americana, accolta a Parigi con perplessità - [redacted] ordigni avrebbero [redacted] potenza quadrupla della bomba di Hiroshima

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 9 [redacted].

Le [redacted] armate francesi dispongono ormai di bombe atomiche e di mezzi aerei per trasportarle: questa notizia, diffusa stasera dall'*Associated Press*, è stata accolta con incredulità nelle redazioni [redacted] giornali parigini. Successive indagini, pur non avendo ottenuto conferma ufficiale, fanno sembrare invece molto probabile che la [redacted] vera.

Secondo l'agenzia americana, [redacted] prime bombe atomiche sono già in [redacted] di distribuzione alle forze [redacted] aeree, [redacted] stesso tempo che i mezzi [redacted] trasporto, cioè i bombardieri «Mirage IV», stanno uscendo dalle catene [redacted] montaggio. La Francia conclude così la prima fase del suo programma di [redacted] nucleare.

La bomba A entrata in dotazione [redacted] reparti sono armi operative d'una potenza di 60 *kiloton*, corrispondenti a circa quattro volte la bomba di Hiroshima. [redacted] «Mirage IV» è un apparecchio supersonico che può essere rifornito in volo da [redacted] cisterna «KC-135». Il loro numero complessivo sarà presto di cinquanta e, successivamente, ottanta.

Squadre di questi aerei, armati di bombe nucleari, verranno rinforzate da un centinaio [redacted] caccia-bombardieri «Etendard IV» imbarcati sulle portaerei «Clemenceau» e «Foch». Se [redacted] esatte queste informazioni, che [redacted] sono state smentite, [redacted] sembrano anzi ricevere tacita conferma negli ambienti responsabili, non si potrà fare a [redacted] di riconoscere il pieno successo del piano di difesa del generale [redacted] Gaulle, che tanto scetticismo aveva suscitato finora.

[redacted] indiretta [redacted] si è [redacted] d'altronde in [redacted] dichiarazione [redacted] Alain Peyrefitte a commento della decisione presa dal Consiglio dei ministri di anticipare al 15 ottobre l'evacuazione della base francese di Biserta. «*Così come era stato previsto e preannunciato* — ha detto il ministro delle Informazioni — *la creazione dei* [redacted] *nuovi di* [redacted] *le forze armate incominciano a disporre, permette di ritirare questo raggruppamento senza compromettere le condizioni di difesa della Francia nel bacino del Mediterraneo*».

Non si può neppure trascurare che la settimana [redacted] la «Rivista della difesa nazionale» aveva annunciato imminente il compimento della prima fase del sistema [redacted] difesa atomica francese. Oltre alla notizia relativa alla [redacted] A da 60 *kiloton* e al [redacted] IV», la rivista aveva pubblicato che verso [redacted] le forze armate francesi disporranno anche di missili a media gittata [redacted] (duemila chilometri) [redacted] propulsore a polvere, d'un tipo analogo al missile *Minuteman* americano.

Secondo la rivista, la tappa finale sarà la costituzione di una flottiglia [redacted] sottomarini a propulsione nucleare di settemila tonnellate, armati di sedici missili a testata atomica, il primo dei quali deve essere messo in cantiere quest'anno e varato verso il 1966-'67.

Nonostante la attendibilità che sembrano avere queste informazioni, qualcuno le [redacted] ancora in dubbio, facendo osservare che potrebbero [redacted] state diffuse ad arte, in vista della riunione [redacted] la commissione internazionale incaricata di esaminare il progetto americano di creazione d'una forza atomica multilaterale terrà venerdì prossimo nella sede [redacted] alleanza atlantica. Di quella commissione fanno parte i rappresentanti degli Stati Uniti, della Germania occidentale, dell'Italia, Grecia, Turchia, Gran Bretagna e Belgio, e non c'è dubbio che le loro decisioni possono venire influenzate dalla notizia che le forze armate francesi dispongono già d'un armamento nucleare operativo.

Sandro Volta

Bonn autorizzata a costruire 6 sottomarini fino a 1000 t.

Londra, 9 ottobre.

L'Unione europea occidentale ha autorizzato la Germania federale a costruire sei sottomarini fino a mille tonnellate di [redacted]. L'autorizzazione [redacted] stata chiesta nove [redacted] e [redacted] Ministero degli Esteri tedesco [redacted] dato notizia in luglio. In precedenza, [redacted] Germania [redacted] autorizzata a costruire sottomarini di oltre [redacted] tonnellate di stazza, in base al Trattato di Bruxelles del 1954.

Il comunicato dell'Ueo dice: «*Vista la procedura stabilita nel protocollo* [redacted] *del Trattato revisionato di Bruxelles e su raccomandazione* [redacted] *comandante supremo alleato in Europa, il Consiglio dell'Ueo ha adottato un emendamento all'allegato III di quel protocollo che contiene la lista degli armamenti navali che la Repubblica federale tedesca si impegna a non fabbricare* [redacted] *proprio territorio. In conseguenza dell'emendamento,* [redacted] *Repubblica federale è autorizzata a costruire* [redacted] *sottomarini fino a 1000 tonnellate di stazza (ciascuno) sul suo territorio, per consentire il soddisfacimento delle necessità della Nato*».

L'Unione europea ha [redacted] pito di controllare il riarmo tedesco. E' un organismo di cui fanno parte i Sei Paesi del Mec e l'Inghilterra. (*Associated Press*).

[redacted] assolto dall'accusa d'aver sedotto [redacted] minorenne

Per il Tribunale la quindi-[redacted] era già corrotta

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 9 ottobre.

(m. g.) Un operaio di 26 anni, Palmerio Mascia, occupato presso un cantiere stradale di Luserna San Giovanni, è stato assolto dal tribunale di Pinerolo con formula ampia dall'accusa di aver approfittato di una quindicenne.

Il fatto avvenne il 18 marzo 1962. La ragazza, dopo avere [redacted] i genitori che andava a dormire, si era [redacted] in camera e quindi, calatasi da una finestra, aveva raggiunto il carrozzone dove dormiva [redacted]. Lì, nel cuore della notte, li sorprese il padre della quindicenne, che denunciò l'operaio ai carabinieri.

Rinviato a giudizio, il Mascia è comparso oggi in tribunale. Il suo difensore, avv. Mario Gay, [redacted] sostenuto la tesi che la ragazza [redacted] già moralmente corrotta e che era [redacted] lei a raggiungere il giovane, senza essere stata invitata. La tesi è stata [redacted] dal tribunale, che ha prosciolto l'operaio da ogni accusa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[redacted]

ULTIME DI CRONACA

Arrestati due studenti per il furto di un'auto

L'altra notte un'autoradio dei vigili urbani si trovava in servizio lungo corso Agnelli allorché giungeva a ridosso di una «1500» [redacted] quattro giovani a bordo; una rapida occhiata all'elenco delle auto sparite negli ultimi giorni permetteva di stabilire che la macchina era stata rubata al medico dott. Giulio Ravasso, abitante in corso Duca degli Abruzzi 81.

La «1500» si fermava, [redacted] dopo, in via Rio de Janeiro e i vigili la bloccarono. I quattro, tutti sprovvisti di patente, dichiaravano subito «L'auto non è nostra. Però non l'abbiamo rubata... qui, in questo preciso... abbandonata, [redacted] per... Ce ne siamo semplicemente serviti per fare una gita... da nostri amici. ... intendevamo lasciarla qui, dove l'avevamo trovata». In commissariato venivano identificati per Pietro Cantore di 18 anni, studente, corso Mediterraneo 70; Alfredo Mastromarino di 19 anni, studente, via Paolo Braccini 60; Roberto Crepaldi 18 anni, impiegato, via Frejus [redacted] e Martino Trinchero, 18 anni, corso Racconigi 60. Tutti risultavano incensurati ed appartenenti ad ottime ed oneste famiglie.

Dopo una serie di indagini la polizia li ha ritenuti responsabili del furto della «1500» e ieri mattina li ha denunciati all'autorità giudiziaria in stato d'arresto. La notizia ha gettato le rispettive famiglie in uno stato indescrivibile [redacted].

Una bambina [redacted] con la minestra bollente

All'ospedale Regina Margherita è [redacted] ricoverata ieri mattina con gravi ustioni al volto e alle braccia, la bambina Raffaella Borrelli, di [redacted] anni, abitante [redacted] via Valentino Carrera [redacted]. Era in casa con la nonna la quale [redacted] intenta alle faccende domestiche. Avvicinatasi ai fornelli a gas, la bambina ha afferrato il manico della pentola che era piena di minestra bollente e si è rovesciata addosso il liquido. I medici dell'ospedale infantile l'hanno accolta in osservazione.

Chiesti 5 anni per il pedone che sparò a un automobilista

Davanti la Corte d'Assise (pres. Moscone, p. m. Pansarasi, canc. Santostefano) è comparso ieri, difeso dall'avv. Del Pian, il muratore Cosimo Lucà, 27 anni, da Gioiosa Jonica. La sera del [redacted] in corso Principe Oddone, Luigi Tarantino, [redacted] volante della sua utilitaria, sfiorò il Lucà che stava attraversando la strada con il fratello e un compaesano.

Uno dei tre pedoni «fece le corna» all'automobilista: il Tarantino, irritato, [redacted] dalla macchina e, protestando, colpì con un pugno il Lucà. [redacted] si avvicinò all'auto e tornò impugnando un «cric». [redacted] Lucà [redacted] pistola e sparò due colpi, uno dei quali raggiunse l'automobilista ad una [redacted]. Poi fuggì, ma fu rintracciato dopo quattro mesi in un ospedale, dove era [redacted] ricoverato perché investito da una moto. [redacted] p. m. [redacted] chiesto [redacted] di reclusione. Stamane parlerà [redacted] difesa e seguirà [redacted].

Stato Civile di Torino

8 ottobre 1963

NATI — Barbaglia Enrico; Barocco Annamaria; Turrin Patrizia; Billi Roberto; Caltagirone Marina; Becciolini Bruno; Molsa Giovanna; Paletto Giovanni; Tomasella Patrizia; Rocci Davide; Rovelli Michele; Cammarota Tonino; Champarney Delfina; Felsacola Fulvio; Bassino Maurizio; Giolfo Paola; Dotta Antonella; Falgheri Daniela; Dalier Fabrizio; Brunello Silvia; Bergamasco Angela; Fiolilli Antonio; Porasi Vito; Tedesco Antonio; Brarei Rita; Peretti Giorgio; Diana Maria; Carabella Maria; Fiore Eugenio; Mirabella Antonella; Piazzesi Giovanni; [redacted] Rosanna; Serter Loredana; Del Cas Monica; Ala Riccardo; D'Amico Mauro; Geromel Daniela; Ferrari Sergio; Pizzocolo Caterina; Rapisarda Angelo; Rapisarda Lina; Petrella Gabriella; De Santis Tullio; Foti Maria; Sechiaoti Agnese; Bolde Silvia; Ferigo Maurizio; Cossana Clarissa; Del Luciano; Fanneale Gaetano; Bracco Patrizia; Milano Filomena; Rosso Mario; Giancarpera Dante; Siceri Angelo; Greco Franca; Garabello Marco; Beccaria Antonella; Sbarzi Giuseppe; Foti Alfredo; Migliorino Francesco.

MORTI — Bollini Luigi, anni 54, nato ad Alpignano, dirigente, abitante in via Sabaudia 36; l'ordere Luigi, a. 68, Castagnole Lanze, c. Cosenza 73; Olmo Dorotea ved. Garlanda, a. 77, Avigliana, a. Monte Alberglan 33; Operti Francesca ved. Biangetti, a. 83, Bra, v. Drovetti 25; Manna Francesca in Molinaro, a. 67, Saluggia, v. Duprè 36; Bealaceaa Giuseppe, a. 72, Torino, c. Brunelleschi 135; Cavaliere Clara, a. 76, Torino, c. Giulio Cesare 45; Barbero Rosa ved. Prunsato, a. 67, Torino, c. Peschiera 180; Depero Ernesta ved. Ciana, a. 78, Torino, c. Principe Eugenio 4; Torbole Luisa ved. Albrile, a. 74, Arvier, v. Fossata 25; Balbar Gaetano, a. 71, Torino, commerciante, c. Tortona 28; Tardi Giovanni, a. 80, Moncalieri, v. Villar 54; Trevisan Elisabetta, a. 74, Cavarzere, c. Giulio Cesare 138; Guglielmone Paola ved. Gerbi, a. 74, San Mauro, c. Vittorio Emanuele 110; [redacted] Luigia in Zanellato, a. 48, Vicenza, viale Mughetti 20; Gualla Adelaide ved. Perone, a. 78, Torino, corso Vinzaglio 31; Paparella Michele, a. 67, S. Francesco al Campo, operaio, c. Cosenza 70; Filippi Maddalena in Corrado, a. 67, Carrù, c. Napoli 33 bis; Sandi Angela in Marra, a. 79, Nevigile, c. Sparta 52.

Deceduti in ospedale: Rebotti Ernesta, a. 72, Torino; Bianchi Giovanni, a. 77, La Monterrale; Rebotto Francesco, a. 93, Montanaro; Reggio Domenico, a. 86, Solero; Francesia Ernesta, a. 72, Mezzenile; Costa Angelo, a. 50, Sarzana, operaio; Rittatore Edvige, a. 77, Torino; Gaya Maria ved. Gheduzzi, a. 84, Rivarolo, commessa; Gerardi Giovanni, anni 6, Torino; Rosaldini Luigi, a. 70, La Spezia; Manera Giuseppina [redacted] Rabbione, c. [redacted] Battigliera; Varnero Michele, a. 76, Roata; Savoia Michele, a. 64, Castellammare di Stabia.

Nati 61 - Matrimoni 44 - Morti 33

Giunto dall'America con nel cuore l'estremo [redacted] di rivedere i suoi cari e la sua amata patria, dopo una esistenza esemplare di cristiana bontà e di modestia, è improvvisamente mancato nella sua Valsusina l'

AVV. COMM.
Silvestro Andriano
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di Malta di anni 74

Nel loro immenso dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Eleonora Cicchetti (San Francisco California); il fratello Giovanni con la moglie Pina e l'affezionata nipote Clarice; la sorella Teresa, Serafino e famiglia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Castelnuovo Don Bosco venerdì 11 corr. partendo da Valmorlina alle ore 9,30 e dalla Chiesa di S. Rocco alle ore 10.
— Castelnuovo Don Bosco, 9-10-'63.

Don Pierino Filipello prega Iddio per gli Zii ed invoca Pace eterna all'indimenticabile
Avvocato Si[redacted]
— Torino, 9 ottobre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Jana Gilardi
La annunciano affranti, la Mamma, il fratello Bartolo e consorte Natalia Visconti, l'amato Apollonio Giuseppe, la zia Irma, cugini e parenti tutti. I funerali venerdì ore 10 in Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villanova, 9 ottobre 1963.

Dona Carmelina e Mamma annunciano con immenso dolore l'immatura perdita dell'[redacted] collaboratrice
Jana Gilardi
— Villanova, 9 ottobre 1963.

Pina, Alberto, Jone Metano prendono viva parte al dolore della famiglia Gilardi per la grave perdita della cara
Jana
— Villanova d'Asti, 9 ottobre 1963.

Giulio e Giovanni Garrone profondamente partecipano al dolore degli amici Gilardi.

L'Inastherata della Soc. Ediseo prende parte al lutto del Dott. Sandro Rosario per la morte del Padre
Ing. Luigi Rosario
— Milano, 9 ottobre 1963.
Partecipano al lutto:
Enrico Sarsignoli
Antonio Cassetti
Giorgio Virga
Stefano Stefanoni
Alberto Cavalieri
Piero Guida
Paolo Celestini

Improvvisamente è mancato ai [redacted] cari
Agostino Petiti
Ambone Riv
Angosciati l'annunciano la moglie Emilia Broglia, suoceri, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 10 corr. alle ore 14,30 da Via Genova 231. La presente per ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Cristianamente mancata
Maria Bergia nata Bono
Ne danno l'annuncio il marito Biagio già dipendente Istituto San Paolo di Torino, i figli Alberto, Felicino, Renzo con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Castellamonte domani giovedì ore 15,30.
— Castellamonte, 9 ottobre 1963.

11-10-1944
Elsa Savio
Studentessa Liceale
Come gli angioli non hai sostato a lungo sulla terra, lasciando una traccia profonda nel cuore di mamma. A te e al babbo una preghiera e Dio ti prodi dagli Altari. Messa a Gassino - Torino alla SS. Annunziata il 14, ore 10.
— Gassino Torinese, 10 ottobre 1963.

10-10-1958 10-10-1963
[redacted] quinto anniversario [redacted] dolorosa [redacted] dell'
Ing. Armando [redacted]
la famiglia lo ricorda con [redacted] rimpianto
— Torino, 10 ottobre [redacted]

10-10-1957 10-10-1963
Fortunato Scroccaro
Giulia e Federico con Franca e Massimo Lo ricordano a quanti Lo conobbero.
— Torino, 10 ottobre 1963.

Il giorno 8 ottobre è mancato ai suoi cari il
Dott. Edmondo Reggiani
Con dolore immenso ne danno l'annuncio la figlia Maria Luisa con il marito Italo Lupi, la sorella Elda, la Maria ed Elena Uscini con la famiglia, gli affezionati Pina ed Elpis, i parenti tutti. Per desiderio del loro caro, i familiari pregano chi desiderasse inviare fiori, di devolvere un'offerta a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione.
— Torino, 10 ottobre 1963.

Gino e Maria Teresa Lupi con Agnese, Aldo, Vera, Ettore, Mina, Luisa, Luigi e le nipotine, con profondo dolore sono vicini alla loro carissima Maria Luisa.
Prendono parte al lutto:
i cognati Pietro e Carla [redacted] e famiglia
i cugini Alessandro e Clara Ferreri
Gianpaolo e Gianna Ferreri con le figlie, il figlio e i generi
Giulio e Maria Reggiani
Arturo e Luisa de Benedetti e figli
Luigi Bordoli e famiglia
Florence Robinson
Elizabeth e Gianni Nasone
Enrico, Mimi, Riccardo [redacted]
Angelo Rigon
Max Wayant e famiglia.

Paolo e Luciana Romagnoli sono affettuosamente vicini a Maria Luisa per la scomparsa del suo caro Papà
Dott. Edmondo [redacted]
— Torino, 9 ottobre [redacted]

Dopo lunga e penosa malattia è improvvisamente scomparso il
Dott. Edmondo Reggiani
Condirettore Generale della Reale Mutua di Assicurazioni
che tanto si è prodigato per la Società. Il Presidente, i Membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ne partecipano commossi la scomparsa.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Partecipano sentitamente al lutto della Famiglia Reggiani:
Laura e Gustavo Colombotti
Emilio Bochi
Vittorio Baudi Di Selve
Luigi Baudoin
Laura e Carlo Brignone
Natalia e Lucio Calderazzo
Giulia e Mario Capeo
Giovanna e Enrico Carrero
Cecilia e Domenico Chiaromello
Margherita e Giorgio Coniglioni
Aurelio e Tomaso Gattaroli Sbatti
Luciana e Armando Giannini
Maria e Guglielmo Marzano Di Martondo
Giulia e Pier Filippo Mottone
Maria e Alberto Moretto
Giuliana e Gustavo Prato
Maria Teresa e Luigi Riccardi Pirolotti
Mara e Maria Enrica Viora.
— Torino, 9 ottobre 1963

I Dirigenti, Funzionari e Impiegati della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
Condirettore Generale della [redacted]
— Torino, 9 ottobre 1963.

Prendono sentita parte al lutto della Famiglia Reggiani:
Renato Alby
Gemma e Carlo Angiolono
Ernesto Badini
Bruno Bellardi
Giuseppe Benedetto
Carlo Bentivoglio
Francesco Bio
Edoardo Bonomolo
Cesare Borgarello
Giovanni Battista Cappa
Cesare Centurone
Marino Crispoldi
Umberto Crosetto
Lorenzo De Medici
Mario Del Zoppo
Nicolò Doglio
Aldo Fantoni
Filippo Filippi
Adele e Umberto Final
Emilio Girola
Edmondo Gobbi
Carlo Alberto Graziati
Giustino Grignolo
Giuseppe Maria Henry
Delia Manglalpio
Giovanni Mazzuri
Ettore Meraglio
Natalina e Giuseppe Merlo
Carlo Pambieri
Maria Luisa e Maurizio Paris
Giulio Pizzetti
Ezio Pombelli
Bruno Radomindo
Maria Virginia e Pier Carlo Rapetti
[redacted] Rossi
[redacted]
Enrico Senoni
Adele e Ezio Siccini
Enrico Ugli
Francesco Violante
José Zanotello
Casimiro Zuriatti
Famiglia Scotti.

Il Gruppo Aziendale Agenti della Società Reale Mutua di Assicurazioni si associa al dolore della Famiglia per la improvvisa [redacted] del
Dott. Edmondo Reggiani
[redacted] Generale [redacted] Società
— Torino, 9 ottobre 1963

La Commissione Interna ed il C.R.A.L. Aziendale della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
Condirettore Generale della Società
— Torino, 9 ottobre 1963

Il Sindacato Autonomo Dirigenti Imprese Assicuratrici del Piemonte partecipa con profondo dolore al grave lutto per il decesso del compianto
Dott. Edmondo Reggiani
Condirettore Generale della Società Reale Mutua di Assicurazioni
— Torino, 9 ottobre 1963

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Istituto Italiano di Previdenza - Milano partecipano al lutto della Società Reale Mutua di Assicurazioni per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
— Torino, 9 ottobre 1963.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della «Reale Riassicurazioni» S.p.A. - Torino prendono sentita parte al lutto della Società Reale Mutua di Assicurazioni per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
— Torino, 9 ottobre 1963

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.A.R.A. - Società Assicuratrice Rischi Automobilistici - Roma, partecipano al lutto della Società Reale Mutua di Assicurazioni per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
— Torino, 9 ottobre 1963

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.I.C.I. - Società Italiana Commerciale Industriale - Torino partecipano al lutto della Società Reale Mutua di Assicurazioni per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
— Torino, 9 ottobre 1963

L'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici partecipa con profondo dolore la morte del
Dott. Edmondo Reggiani
Condirettore Generale della Società Reale Mutua di Assicurazioni
apprezzato ed autorevole Membro del proprio Comitato Direttivo.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Partecipano al lutto la Presidenza, i Dirigenti dell'A.N.I.A. ed i Colleghi del Comitato Direttivo.

Renato Ferraris prende viva parte al dolore dei Familiari per la scomparsa del
Dott. Edmondo Reggiani
— Torino, 9 ottobre 1963

Michele Bietto, Attilio Sobrero e Mario Tosa, profondamente commossi per la improvvisa scomparsa del
Dott. Edmo[redacted] Reggiani
partecipano con grande spirito di umana solidarietà al dolore della figlia Maria Luisa e dei congiunti.
— Torino, 9 ottobre 1963

L'Unione Subalpina di Assicurazioni - Torino partecipa al grande cordoglio della famiglia e della Società Reale Mutua di Assicurazioni per l'improvvisa dolorosa scomparsa del Condirettore Generale
Dott. Edmondo Reggiani
— Torino, 10 [redacted]

Si associano [redacted] ricordo dell'amico carissimo:
Dott. Ing. Luigi Quarrana
Rag. Guido Scviloquao
Ernesto Piazzai
Dott. Filippo Tosa
Dott. Giovanni Grano

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Giacinto Terretta
Lo piangono: la moglie Rina Moretti, la figlia Maria Clara; i fratelli: Carlo con la consorte Maria Gennaro e figli, Eugenio con la consorte Gabriella Lovotti e figli, la suocera Clarice Moretti; le cognate: Irma d'Amore e famiglia, Angiola col marito Franco Chapperon e famiglia, zia Maria, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 16 all'Ospedale Molinette (via Santena). La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Santena.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Si uniscono i nipoti: Peppino e Gioia Terretta coi piccoli Giancarlo; Peppino e Antonia Riani coi piccoli Carlo e Riccardo; Gianni e Maria Grazia Terretta; Giuseppe e Gio Maria Terretta.

Umberto e Lidi d'Amore coi piccoli Armando, Umberto Chapperon, Mariagrazia e Franco Betto piangono la scomparsa del caro Zio
Giacinto
— [redacted], 9 ottobre 1963.

La Società e Dirigenti delle Officine Giuseppe Terretta partecipano la dolorosa scomparsa dell'amato Contitolare
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

Impiegati e Maestranze tutte [redacted] Giuseppe Terretta, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Contitolare
Cav. [redacted] Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

Ercole e Mimma Frotto [redacted] si associano al lutto delle famiglie Chapperon, D'Amore e Terretta.

Piero Dolza e famiglia prendono parte al dolore.

Nino, Gabri e Federico Pittori partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

La famiglia Cav. Silvio Landi e consorte prende viva parte al rimpianto per la perdita del
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

Presidenza, Consiglio e Soci tutti della Pamia Torinese, molto vicini al loro Vice Presidente comm. Eugenio Terretta, partecipano sentitamente al suo lutto per la perdita del fratello
Giacinto
— Torino, 9 ottobre 1963.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Mediocredito Piemontese con la Direzione ed il Personale, si uniscono al grande dolore del loro Vice Presidente Comm. Eugenio Terretta, per la perdita [redacted] fratello
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

Partecipano al lutto del Comm. Eugenio Terretta i colleghi di Consiglio del Mediocredito Piemontese:
Dott. Giuseppe Valotta
Dott. Emilio Bellotto
Dott. Aldo Alfeiso Arnaudo
Rag. Ferdinando Gorotta
Prof. Avv. Colombino Coppione
Rag. Filippo Della Casa
Rag. Pietro Rossi
Rag. Carlo Zorloni
Rag. Ettore Mazzagno
Rag. Piero Cornaglia
Dott. Lodovico Sola
Prof. Avv. Mario Viora
I componenti del Collegio Sindacale:
Dott. Felice Ruggiero
Dott. Prof. Augusto Bargoni
Enrico [redacted]
[redacted] il Direttore Dott. Umberto Crivello.

Cecilia Terretta, Stefano e Carla Chiesa si uniscono al dolore dei cugini Terretta per la morte del caro
Giacinto
— Torino, 10 ottobre 1963.

Antonio e Lina Galli con le figlie Mariarosa Manzinella, Nanda, Chiara, Luisa Petrone, Grazia e loro famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

Al dolore di Eugenio per la perdita del fratello
Cav. Giacinto Terretta
si uniscono gli amici:
Cesare Astrua Pratto
Guido Amisti
Gino Coccon
Filippo Della Casa
Mario Duggal
Cesare Ferrero
Osvaldo Fino
Paolo Gherra
Clemente Grosso
Andrea Gugliermotti
Paolo Lombardi
Alfredo Margara
Mauro Martegiani
Felice Mastino
Giuseppe Narcisi
Gianni Oberto
Aldo Pedrazzo
— Torino, 10 ottobre 1963.

Si uniscono al cordoglio della famiglia i Condomini e Amministrazione di via Milano 14.

Si associano al dolore della famiglia Terretta Anna e Pier [redacted] Fontina.

Mario e Mattiss Grossi, Gino e Luigi Azzardini, Adele e Felice Aliseri tongo partecipano al dolore della Famiglia Terretta.

La famiglia Ferraris, Martino e Rosanna prendono viva parte al dolore [redacted] amico Eugenio per la scomparsa del fratello
Giacinto Terretta
— Torino, [redacted] ottobre 1963.

L'Opera Assistenziale S. Silvestro Papa partecipa al cordoglio del suo Presidente Comm. Eugenio Terretta per la dipartita del fratello
Giacinto Terretta
— Torino, 10 ottobre 1963.

Il [redacted], il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino prendono viva parte al dolore del Consigliere dell'Istituto, comm. Eugenio Terretta, per la scomparsa del fratello
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 10 ottobre 1963

I Consiglieri, il Corpo Sanitario, la Direzione Amministrativa, il Personale Religioso e Dipendenti tutti dell'Istituto Chirurgico Ortopedico «Maria Ausiliatrice» partecipano vivamente al cordoglio del Presidente Comm. Eugenio Terretta per la scomparsa dell'amato Fratello
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 10 ottobre 1963.

La famiglia Bolleme prende parte al dolore dei famigliari per la perdita del signor
Giacinto Terretta
— Torino, 9 ottobre 1963.

Gli Amici di «Pensiero Popolare» prendono affettuosa parte al dolore del Comm. Eugenio per la perdita dell'amato fratello
Cav. Giacinto Terretta
— Torino, 10 ottobre 1963.

Emma, Giulia e Mario Doppio si associano al gravissimo lutto della famiglia Terretta.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) hanno il dolore di partecipare la immatura scomparsa del signor
Giacinto Terretta
fratello del proprio Consigliere comm. Eugenio.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Presidente Istituto Rosine Mons. Bottino, Consiglio d'Amministrazione, Madre e Rosine prendono viva parte al dolore del loro Benemerito Consigliere Comm. Eugenio Terretta per la morte del Fratello
Giacinto
— Torino, 10 ottobre 1963.

Partecipano al lutto dell'amico Eugenio per la morte del fratello
Giacinto
gli amici:
Mario Bellio
Giovanni Bonamone
Andrea Bollo
Renato Carulli
Mario Colombano
Nicola Mosso
Michele Torchio
Federico Vaglienti
— Torino, 9 ottobre 1963

Tragicamente ha chiuso la sua virtuosa, laboriosissima giornata terrena il
Cav. Pierino Acoto
anni [redacted]
Nel dolore più profondo lo piangono: la consorte Caterina Bosco; i figli Dott. Armando e Maria Cristina; il fratello Dott. Giuseppe e consorte Maria Roberta e figli Maria Adelaide col marito Alberto Manzonetti, Piero, Chiara, Paolo. La zia Emilia Gaudio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Altavilla Monferrato il 10 c. m. ore 15,30.
— Torino, 9 ottobre 1963.

La Famiglia Mastinari-Garesio prende parte al grave lutto della Famiglia Acoto per l'immatura scomparsa del caro zio
Pierino
e si associa commossa al suo dolore.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Gli amici:
Dott.ssa Adriana [redacted]
Rag. Giuseppe Baglio
Cav. Livio Carcalo
Dott. Flavio Ghibaudo
Cav. Toscolo Giuliano
Dott. Leopoldo [redacted]
On.le Carlo Stella
Dott. Giuseppe Molino
Avv. Camillo Piccone
con le rispettive famiglie partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Cav. Pierino Acoto
— Torino, 10 ottobre 1963.

I fratelli Savio partecipano accorati al dolore della famiglia Acoto.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Cartiera Italiana S.p.A. prendono viva parte al grave lutto del Consigliere dott. Giuseppe Acoto per la scomparsa del fratello
Cav. Piero Acoto
— Torino, 9 ottobre 1963.

I fratelli Sartoris partecipano affettuosamente al dolore dell'amico dott. Giuseppe Acoto per la morte del suo carissimo fratello
Cav. Pi[redacted] Acoto
— Torino, 9 ottobre 1963.

La Telcoforme S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dott. Giuseppe [redacted] per la perdita del fratello
Cav. Piero Acoto
— Torino, 9 ottobre 1963.

La UCID - Gruppo Piemontese - prende viva parte al lutto del Consigliere dr. Giuseppe Acoto per la scomparsa del fratello
Piero Acoto
— Torino, 10 ottobre 1963.

L'Amministrazione comunale di Altavilla Monferrato, unita a nome della popolazione, commossa partecipa al dolore della famiglia, annuncia l'improvviso decesso del
Cav. Pierino Acoto
da molti anni suo solerte Sindaco.
— Altavilla Monferrato, 10-10-1963

L'Amministrazione ed i Soci della Cantina Sociale Cittadella Consorzio di Altavilla e paesi limitrofi vivamente partecipano al dolore della famiglia per l'immatura, tragica scomparsa del loro Presidente
Cav. [redacted]
— Altavilla Monferrato, 10-10-1963.

La Mutua Coltivatori Diretti di Altavilla Monferrato vivamente partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa tragica morte del suo Presidente
[redacted] Pierino Acoto
— Altavilla Monferrato, 10-10-1963.

Partecipano al dolore di Armando e Cristina per la scomparsa del
Papà
gli amici:
Pierluigi Bianchieri
Umberto Bianchieri
Enrico Canna
Carletto Cogliardone
Colombino Comollo
Elio Gandio
Cesare Gorla-Galli
Giovanni Ottone
Cesare Savio.
— Torino, 9 ottobre [redacted].

Partecipano al dolore della famiglia dott. Giuseppe Acoto per l'improvvisa scomparsa del fratello
Cav. Piero
gli amici:
Tullio e Adriana Rajotto
Luigi e Anna Craglia
Margherita e Bianca Gras-Pietra
Raffaele e Maria Martini
Pietro e Elena Picco
Walter e Margherita Roasio
Francesco e Gina Rossi
Giuseppe e Rina Stroppiana.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Il Lions Club prende viva parte al dolore del consocio Giuseppe [redacted] per l'improvvisa scomparsa del fratello
Cav. Piero Acoto
— Torino, 9 ottobre 1963.

Profondamente addolorati per la improvvisa morte della
CONTESSA
Maria Rosaria Marzotto
Liliana e Marcello Motori prendono viva parte al dolore di Vittorio e dei piccoli Gaetano e Stefano.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Emilio [redacted] si associa [redacted] della Famiglia Marzotto per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Rosaria Tortima
— Torino, 9 ottobre 1963.

[redacted] Direzione Centrale ed i Gruppi Parlamentari Liberali si associano affettuosamente al dolore del loro amico e collega Onorevole Vittorio Marzotto per la perdita della sua carissima
Moglie
— Roma, 9 ottobre 1963.

Improvvisamente è spirata in Sanremo confortata dalla Fede
Lu[redacted] Balduzzi ved. Scotti
Addoloratissimi danno l'annuncio i figli Carla con la moglie Margherita Antonietti, Lina col marito dr. Remo Rapetto e figlie con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 corrente alle ore 9,15 nella parrocchia di S. Giuseppe indi la tumulazione a Cumiana alle ore 15.
— Sanremo, 9 ottobre 1963

Il 7 ottobre 1963 in Roma, rendeva al Signore la Sua anima eletta
Tersilla Guadagnini Villata
Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio, nipote, parenti e amici.
Roma, Via Lucullo 11.
— 10 ottobre 1963

Cristianamente è mancata
Ernesta Biga n. Cortese
Addolorati l'annunciano: il marito Dino, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 10 ore 16,15 da via Lavagna 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1963

Sabato 12 ottobre nel primo anniversario della morte dell'
AVV.
Paolo Scialla Lagrange Pusteria
verrà celebrata una Messa alle ore 10,45 nella Chiesa Parrocchiale di S. Maurizio (in Pinerolo). La famiglia ringrazia chi vorrà unirsi alle sue preghiere.
— Pinerolo, 10 ottobre 1963.

Nell'anniversario della scomparsa di
Rag. Dante Cavalca
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 10 ottobre [redacted].

1957 1963
Francesco Peretto
[redacted] nel ricordo [redacted] suoi Cari.
— Torino, 10 ottobre [redacted]

La Famiglia Mondini, Bossi, e Ordile commossa per la dimostrazione di affettuoso cordoglio tributato al loro Caro
N. H.
Ferdinando Maria Mondini Bertolini
ringrazia sentitamente tutti quanti sono stati loro vicini nell'accorato rimpianto. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 31 ottobre ore 10, nella Chiesa della B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 10 ottobre 1963.

L'anima buona di
Giuseppe [redacted]
non è più fra noi. I familiari e parenti tutti, profondamente addolorati, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti per volontà dell'Estinto.
— Torino, 7 ottobre 1963

La Cartiera Burgo partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia per la morte del
Rag. Giuseppe Bardella
per lunghi anni apprezzato dirigente della Società.
— Torino, 10 ottobre 1963

Dipendenti e Collaboratori della ditta Tipel partecipano al dolore del Titolare per la scomparsa del suocero
Rag. Giuseppe Bardella
— Torino, 10 ottobre 1963.

Il Personale di Siri Calzature si unisce al lutto del Titolare per la perdita del suocero
Rag. Giuseppe Bardella
— Torino, 10 ottobre 1963.

La famiglia Castelli Bernocco partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Rag. Giuseppe Bardella
— Torino, 10 ottobre 1963.

La famiglia Bellard è vicina alla famiglia Bardella nel dolore per la scomparsa del caro
Beppino
— Torino, 10 ottobre 1963.

Adriana e Giulio Quaglia partecipano commossi al grande dolore di Angelamaria.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Agostino Ferrero
Anziano FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Rachetto, i figli Antonio, Lodovico con la moglie Angela Bessini, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 10 ottobre alle ore 14,30 partendo da corso Monte Grappa 30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1963.

Partecipano al lutto di Antonio e Lodovico gli amici:
Franco Pesano
Luigi Iacuzzio
Grulio Val
Aldo Bruno
con le loro famiglie.

Direzione e Personale della Soc. Impor Ing. A. Schiaroni & Figli si associano al dolore del sr. Antonio per la morte del padre
Agostino [redacted]
— Torino, 10 ottobre 1963.

[redacted] famiglia Gaspar si associa al dolore di Antonio e Ludovico.

Secondo Camilla e famiglia partecipano al dolore dei congiunti.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Teresa Craglia nata Dentis
anni 65
Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Bartolomeo, il figlio Piero, i fratelli Angelo e Luigi con le rispettive famiglie, la cognata Rosa Craglia ved. Vorchiosa e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 ottobre alle ore 15,30 partendo da Strada della Pronda 141. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al Dott. Gili e alla nipote Camilla per le amorevoli cure prestate.
— Grugliasco, 9 ottobre 1963

Partecipano al grande dolore per la perdita di
Margherita Dentis in Craglia
i cugini:
Carla e Teresa Dentis
Luigia Maria Dentis
Michele e Olimpia Appendino
Angela Appendino e famiglia
Ernesto e Piera Zucca
Elio e Clotilde Salvagni.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Tragico incidente stradale troncava la giovane vita di
Guido Martini
di anni 23
Angosciati ne danno il doloroso annuncio: il papà Giovanni, la mamma Laura Piola, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo venerdì 11 corrente alle ore 10 partendo dall'ospedale Civile. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 10 ottobre 1963.

Si uniscono all'immenso dolore
Mimo e Giuliano Mariagni
Laura ed Alfredo Piola
il cugino Giovanni Battista Martini con fratello e sorelle.

Partecipano al grave lutto i Dirigenti e Maestranze della azienda presso la quale prestava la sua opera.

Enrico Biotto e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Martini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Piassano in Cuerel
L'annunciano, uniti alla famiglia, il fratello Pietro con la moglie [redacted], il nipote Gianpiero con moglie Bertina e piccola Luisella, la cognata Marcella, con figlia Ada e marito Remo Lisirodo e nipotina Paola, cugini, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 partendo da via Santena.
— Torino, 10 ottobre 1963

I Dipendenti della Ditta Piassano e Figlio prendono parte al dolore del Titolare per la perdita della cara Sorella e Zia
Giuseppina
— Torino, 10 ottobre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Ansaldi (Barba Linu)
Lo piangono il fratello Antonio, cognate, nipoti Tina e Natalina, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. Funerali in Poirino ore 15,30. Servizio autobus. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1963.

Cristianamente è [redacted]
Eligio Vaccino
L'annunciano addolorati la moglie Maria, figlio Luciano e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 ottobre alle ore 16,15 partendo da via Cagliari 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1963

Il dottor Luigi Piassano e famiglia profondamente commosso si associa al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amico
Dott. Carlo Trinchero
Farmacista
— Trino Vercellese, 10 ottobre 1963

Famiglie Monaco, Vacchetto, Lodano, Paravino, partecipano commosse al dolore che ha colpito la Famiglia per la perdita del papà
Domenico Castelli
— Torino, 10 ottobre 1963

13-X-62 13-X-63
Enrichetta Dompè Rossi
Gianni Giuntella
Con immutato dolore li ricordano la figlia, i genitori di Gianni, i familiari tutti. S. Messa in suffragio sarà celebrata in Ovanno alle ore 8 di sabato 12 ottobre.
— Possano, 10 ottobre 1963

Dedichiamo doloroso anniversario
[redacted]
Domenico Emanuelli
S. Messa venerdì 11 ottobre ore 7,30 Parrocchia S. Egidio.
— Moncalieri, [redacted] ottobre 1963.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia del compianto
Dino Vaglio
profondamente commossa dalla grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro Estinto sentitamente ringrazia quanti con presenza, scritti, vollero unirsi al suo dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata martedì 5 novembre ore 7 nel Santuario di S. Rita.
— Torino, 8 ottobre 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

ABILE primanotista cassa corrispondente preferibilmente pensionato bancario o signore cerca consolidata azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1166 — Torino ».

AGENZIA assicurazioni assume, previo corso addestramento retribuito, elementi ottima presenza e preparazione culturale per facile lavoro produttivo organizzato. Presentarsi Assitalia, via Roma 101, dalle ore 16 alle 18. O308

APPRENDISTA contabile 15-16enne licenza commerciale cercasi. Telefonare 485-829. A102605

ASSICURIAMO lavoro corsi estetica viso, [illegible] Centro Estetico, corso Vinzaglio 38, telefono 520-168 [illegible] giovedì. A98707

ASSUMESI 15enne primo impiego. Telefonare 874-750 A101481

ASSUMIAMO apprendista impiegato officina registrazione cottimi, lavorazioni. Presentarsi Caprera 135.

ASSUMIAMO pratica contabilità fatturazione conto deposito provvigioni, paghe. Scrivere pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6020 — Torino ». A101430

AUTORI [illegible] cercansi ambosessi inizio 5° Festival Torino, Mascaro, via Carmine 11. A101064

CAPO cantiere diplomato, esperienza minima decennale, esperto alte costruzioni tipo civile alberghiera, libero gennaio prossimo, cerca importante società per assistenza cantiere Torino conto direzione lavori. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 9331 — Torino », precisando età, referenze, curriculum, pretese. A100797

CAPO laboratorio confezioni uomo cercasi da importante industria milanese. Inviare esteso curriculum e referenze: Casella 320 A Sip Milano.

CASSIERA buona presenza giovane età buon trattamento cercasi subito per negozio centrale del Calzaturificio di Varese. Telefonare 53.806.

CENTRALINISTA giovane ricerca azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino ».

CENTRO perfezionamento pettinatrica, cercasi signorine, omaggio, pieghe, tinture, permanenti. Delmondo, via Parini 10. A103168

CERCANSI cantanti ambosessi inizio Concorso Nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A101063

CERCASI disegnatore provetto macchine [illegible] altro progettista anche pensionato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7235 — Torino ».

CERCASI stenodattilografa 2° impiego per ufficio Torino importante industria. Telefonare 82-409.

CERCO giovane disegnatore tracciatore e carpentieri fabbri. Telefonare 399-511. A101491

COMMESSA apprendista commessa, bella presenza, referenze, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ». A97912

CONSULENTE autorizzato cercasi per contabilità libri paga, disposto viaggiare con auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7213 — Torino ».

DITTA commerciale assume 15enne diplomata inferiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7275 — Torino ».

DOLCIARIA esperto [illegible] pensionato cercasi per addestramento apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ». A101447

FARMACISTA laureata cerca farmacia Torino. Ottimo stipendio. Inviare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino ».

GEOMETRA o perito o altro diplomato con particolari attitudini commerciali per agenzia et deposito provincia Torino et limitrofe rivestimenti et pavimenti reddito non inferiore 3 milioni annui primaria industria nazionale cerca assicurando rimborso spese ufficio et automezzo. Scrivere Cassetta 1486 R Sip Genova.

GIOVANE commesso per negozio e magazzino cerca importante Casa autoaccessori. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino ».

GIOVANE ragioniera 20-25enne pratica amministrazione contabilità partita doppia esperienza biennale dotata volontà e intelligenza per mansione segretaria direzionale, trattamento retributivo adeguato reali capacità. Presentarsi Gabetti, via XX Settembre 17 ore 18-19. O874

GRUPPO arte drammatica per serie spettacoli, cerca aspiranti attori attrici, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino».

GOVERNANTE referenziata giovanile fissa per bambina cinque anni, assumerebbe Ingegnere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ».

IMPIEGATA-commessa lavori [illegible] anche 1° impiego cercasi. Telefonare [illegible]. A101366

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER PROPRIA AGENZIA TORINO IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE SPECIFICANDO ETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8101 — TORINO ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Mirafiori assume signorina anni 18-23, non primo impiego, pratica lavori ufficio. Precisare età, pretese, referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ». O705

IMPORTANTE industria 18 km. da Torino collegamento comodo, cerca giovane ragioniere per ufficio contabilità. Comunicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7269 — Torino ». A102615

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME IMPIEGATO 30ENNE DIPLOMATO RAMO TECNICO PER UFFICIO ASSUNZIONE MANO D'OPERA. ATTITUDINI SPECIFICHE. POSSIBILMENTE GIA' PRATICO. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7329 — TORINO ». A102702

INDOSSATRICE distinta 44-46 urge. Telefonare 40-727. A103286

INDUSTRIA cerca dinamica centralinista 16-18enne. Tel. 260-973.

INDUSTRIA [illegible] cerca aiuto disegnatore anche 1° impiego massimo 18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9337 — Torino ».

INGEGNERE PRATICO CALCOLI STRUTTURE METALLICHE INTERESSANTI POSSIBILITA' CARRIERA RICHIESTO DA SOCIETA' TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9332 — TORINO».

INTERNATIONAL Sales Organization requires public relations officers opening offices Novara Vercelli Cuneo Mondovì and Torino monthly average 250.000 age limit 22 32 only people presently unemployed will be considered. Write giving curriculum stating phone number and address. Scrivere: Pubblicità Stampa 1267 — Torino ». A101794

MARESCIALLO di Finanza in congedo cercasi per impiego consulenza tributaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8410 — Torino ».

MOBILIFICIO cerca giovane commessa 15-16enne. Buon trattamento. Telefonare 779-685. 27103

PERUGINA urgentemente cerca signorina per vendita negozio età 18-25 pratiche attive referenziate. Via Roma 104, telefonare 53-453.

PICCOLA industria assume signorina pratica magazzino, fatturazione e contabilità genere. Telefonare 693-422.

PRIMARIA società largamente affermata sul mercato dei prodotti di largo consumo cerca 2 ispettori regionali, requisiti richiesti massima serietà, buona cultura, esperienza personale di vendita provata e documentata, capacità nella conduzione di venditori, età 28-38 anni. Si prega di inviare un dettagliato curriculum a: Casella 335 A Sip Milano.

SERIA ditta cerca dattilografa 1° impiego. Telef. ore ufficio [illegible]-333.

RAGIONIERA giovane seria volonterosa dinamica cerca importante società per propria filiale Torino. Domande manoscritte referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A97600

SIGNORINA 25-30 anni, moralità inaccepibile, carattere forte, conoscenze sufficiente elettrodomestici [illegible] più addestrativi e dimostrativi, disposta anche viaggiare, cerca grande azienda per Torino e province limitrofe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6854 — Torino ». A101501

STENODATTILOGRAFA anche 1° impiego assume maglificio Katty. Lagrange 29. Presentarsi ore 17-19.

STUDIO architettura cerca capaci, laureandi architettura a disegnatori. Telefonare 774-665. A101574

AUTISTA offresi con patente D, pratico città, libero subito. Tel. 546-388.

AUTISTA patente C offresi preferibilmente viaggi lunghi. Tel. 665-396.

AUTISTA patente D lunga esperienza guida, 35anne, referenze, offresi. Telefonare 343-281. A103987

AUTISTA patente D pratico città e ribaltabile libero subito offresi. Telefonare 882-687. A102847

AUTISTA patente E pubblica. Telefonare 97-822. A103963

AUTISTA torinese, patente D, libero subito, lunga pratica autocarri, referenziato, offresi. Telefonare 794-327.

AUTISTA venticinquenne patente E dinamico, colto e presenza, occuperebbesi seria ditta per consegne città e provincia. Telefonare 765-034.

COMMESSA signora bella presenza ex proprietaria panetteria pasticceria, offresi mezza giornata. Tram. 5. Telefonare 380-046. A103641

CON Volkswagen portata ql. 12 offromi per trasporti celeri città e dintorni, servizi accurati. Tel. 741-121.

CONIUGI custodi provata capacità attualmente servizio stabilimento prossima chiusura, referenziatissimi, cercano identica sistemazione anche fuori Torino, liberi subito. Casella Postale 481, Ferrando, Torino.

CONIUGI già pratici cercano pulizia scale zona Aeronautica, borgo S. Paolo. Telefonare 723-708.

CUOCO 30enne, massime referenze, offresi [illegible]. Telefonare non oltre il giorno d'annuncio ore 17-19. Telefonare 40-426. A103524

FATTORINO con patente e aiuto magazzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3248 — Torino ».

GIOVANE addetto macchine et presse offresi seria industria. Telefonare al 524-945 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3251 — Torino ».

GIOVANE militesente licenza avviamento patente B accetta qualsiasi impiego disposto lunghi viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7331 — Torino ». A103252

GIOVANE robusto volenteroso, patente B offresi mezza giornata pomeriggio, libero subito. Telefonare 330-513. A102865

GIOVANE tecnico falegname ottimo impostazione lavori in serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6110 — Torino ». A104124

OFFRESI stirare cucire anche aiuto casa oppure tuttofare persona sola ottime referenze, paraggi di via Tiziano. Telefonare 671-073, ore 9 alle 16. A103284

OPERAIO meccanico generico offresi grande industria. Telefonare 230-289 Torino. A103989

OPERAIO 57enne robusto offresi come manovale magazziniere anche lavori fatica. Telefonare 695-417.

OPERATORE macchine utensili attrezzista o serie esperienze venticinquenne occuperebbesi seria ditta scopo miglioramento. Telefonare 765-034.

PASTICCIERE 23enne militesente, serio, volenteroso, attivo conoscenza completo ciclo di lavorazione libero anche subito, offresi scopo miglioramento. Telefonare 672-296.

SELLAIO carrozzeria offresi. Telefonare 631-726. A104147

SIGNORA cultura pedagogica offresi baby sitter, eventualmente conversazione francese. Telefonare 568-185 ore pasti. A103961

SIGNORA libera mezze giornate offresi cucito, custodire bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8467 — Torino ». A104014

SIGNORA offresi pulizia uffici o laboratorio. Telefonare 261-063.

SIGNORA sola lunga pratica assistenza, disposta trasferirsi offresi accompagnatrice direttrice casa, referenziatissima. Telefonare 761-802.

SIGNORA 50enne referenziata bella presenza offresi commessa abbigliamento affini pomeriggio. Telefonare ore pasti 383-375. A103253

STUDIO cerca impiegata esperta libri paga. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8464 — Torino».

VOLONTARIO volontaria segretaria bilingue, Albergo Ristorante, stipendio vitto alloggio. Telefono 557-198.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA provetto, referenziato torinese 44enne occuperebbesi decorosamente. Telefonare 893-206.

ABILE commessa calzature offresi. Telefonare 371-182. A102308

ABILE cucito stiro offresi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1354 — Torino ». A102996

AGGIUSTATORE pratico manutenzione revisione macchine utensili offresi mezza giornata. Telef. 320-584.

APPRENDISTA fresatore 3 anni esperienza frese offresi subito. Telefonare 388-042. A103098

APPRENDISTA meccanico et radiomontatore diplomato offresi. Telefonare 555-476. A103130

ATTIVO 42enne torinese, ottima cultura, esperto lavori ufficio, contabilità, magazzino, trattamento clientela offresi adeguatamente purché ben retribuito. Telefonare 682-657.

AUTISTA capace qualsiasi automezzo limitato patente C libero pomeriggio volendo dispongo furgoncino 500 C. Mini pretese. Telefonare 380-225.

AUTISTA 25enne patente C presenza qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 383-421. A103262

BAMBINAIA espertissima offresi a giornata. Telefonare 654-578.

BAMBINAIA pratica neonati referenziata offresi famiglia signorile. Libera subito, disposta trasferirsi vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1348 — Torino ». A102970

CAMERIERE quarantenne offresi ore pomeridiane serali. Telef. 391-253.

CAMERIERE 19enne offresi subito anche fuori Torino. Scrivere: Floris Giovanni, via Nizza 5, presso Misi, Torino. A102873

CAMERIERE 24enne offresi fisso subito in Torino od altrove, conoscenza lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8453 — Torino ». A102561

CAPACE [illegible] 34enne, presenza, offresi a persona sola massimo due, dalle 8 alle 17 esclusi festivi, quarantacinquemila mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9341 — Torino ». A103175

CERCANO portineria mamma e figlio. Telefonare 82-059. A100476

CINQUANTACINQUENNE solo cerca posto guardiano o portinaio. Telefonare 251-155. A103136

CINQUANTATREENNE robusto, volenteroso, occuperebbesi incarichi fiducia magazziniere, oppure guardiano notturno autorimessa. Tel. 680-751.

CINQUANTENNE patente B offresi fattorino autista. Telefonare 83-834.

CONIUGI piemontesi cercano portineria. Telefonare 785-297.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi occuperebberonsi custodia stabilimento, eventualmente anche magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3239 — Torino ». A102848

DICIASSETTENNE occuperebbesi mezza giornata presso famiglia possibilmente adulti, cambio vitto alloggio e 15.000 mensili. Telefonare ore pasti 384-708. A102557

DISPONENDO ore libere con 1100 offresi. Telefonare 236-822.

DISPOSTO lavori edili in carpenteria e cemento armato. Telef. 551-391 ore pasti 12 o sera 20.

DISTINTA signora referenziata occuperebbesi studio medico cassiera negozio, torrefazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ».

DOMESTICO patentauto presenza moglie cuoca offronsi. Tel. 383-421.

ELETTRICISTA non qualificato, media esperienza impianti edili industriali offresi. Telefonare 677-088 ore 10-12. A103308

EX carabiniere piemontese, patente E, offresi mezza giornata autista, L. 500 ore. Scrivere: Gonella, via Adamello 53. A103309

EX carabiniere pensionato, vettura propria offresi sorvegliante od altra mansione fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8455 — Torino ».

FRESATORE e piallatore piemontese pratico e libero subito. Tel. 388-687.

GIOVANE, referenze inaccepibili, occuperebbesi mansioni fiducia, fattorino, sorvegliante, disposto cauzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino ». A104153

GIOVANE svizzero, diplomato, specializzato filettatura cerca posto per inizio 1964, Scrivere a: Chiffre P 5306 N, Publicitas Neuchâtel (Svizzera). 27100

INFERMIERA pratica, referenziata, offresi presso studio medico. Telefonare 514-283. A102342

LIBERO mezza giornata dispongo 600 offresi. Telefonare 892-590.

MECCANICO auto veramente pratico offresi. Telefonare 56-123.

OFFRESI aiutante pasticciere. Telefonare 510-728. A103022

OFFRESI aggiustatore stampista attrezzista 50enne lunga pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8459 — Torino ». A103985

OFFRESI fattorino autista con Ape o senza. Telefonare 675-008.

OFFRESI giovane manovale specializzato a serio stabilimento. Telefonare al 524-945 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3251 — Torino».

OFFRESI media età lavori casalinghi mattino o pomeriggio. Telefonare al 527-459. A103765

OFFRESI per lanificio operaia spolatrice doppiatrice. Telefonare 297-697.

OFFRESI pulizie scale borgo Vittoria, corso Grosseto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8467 — Torino ».

OTTIMO elemento attivo referenziato offresi maggiordomo, autista per casa signorile, disposto trasferirsi. Scrivere: Lastond 5 D, Savona.

PANTOGRAFISTA scopo migliorare cerca industria meccanica. Telefonare 254-179 ore 14,30-18.

PENSIONATA sola referenziata offresi lavoro magazzino laboratorio pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ». A104140

PENSIONATO cerca lavoro a domicilio di copiatura, scritturazioni, od altro. Mini pretese. Tel. 797-203.

PIEMONTESE trentaseienne offresi come custode oppure pulizie uffici o lavori domestici, parziale cambio alloggio. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9327 — Torino».

PIEMONTESE 40enne patentato serio fidato offresi mezza giornata. Telefonare 641-453. A102584

PORTIERE albergo serio, ottime referenze, offresi anche notte. Scrivere: Lastond 5 D, Savona. 27095

PORTINERIA cercano coniugi 30enni settentrionali. Scrivere: Carchiaro, via Migliatti 4. A103[illegible]

REFERENZIATA offresi a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ». A103281

SALDATORE autogeno elettrico offresi ore. Telefonare 870-519.

SIGNORA fiducia referenziata offresi assistenza bimbi lavori cucito stiro pomeriggio. Tel. ore pasti 383-373.

SIGNORA torinese 56enne referenze offresi governo bimbi ore. Telefonare 767-252. A103261

SIGNORA 43enne onesta cerca occupazione leggera, sorveglianza, miti pretese. Telefonare 380-282.

STAMPISTA attrezzista offresi mezza giornata continuativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1350 — Torino ».

TECNICO radiotelevisione elettrodomestici, buona cultura media esperienza offresi. Telefonare 677-086 dalle 10-12. A104126

TORNITORE 1° offresi mezza giornata. Telefonare 320-584. A103121

TUTTOFARE 50enne, presenza, offresi fissa possibilmente persona sola oppure mezze giornate, volendo assistenza ammalati diurna notturna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6125 — Torino ». A104172

VENETA mezza età fidatissima offresi pulizia uffici scale scuole anche tuttofare ma solo pomeriggio. Telefonare 82-645. A104

VERNICIATORE decoratore piemontese specializzato offresi ore cottimo. Telefonare 693-704. A103149

VERNICIATORE 24enne libero subito pratico mobili metallici offresi anche come cabinista. Tel. 286-490.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO abilissime cravattaie. Corso Matteotti 31.

A.A.A.A. ASSUMIAMO apprendiste anni 15-18. Corso Matteotti 31.

A.A.A. FAMIGLIA adulti con aiuto giornata cerca abile tuttofare fissa referenziata 60.000. Telef. 757-206.

A.A.A. MAGLIERISTE rettilinea provette ed apprendiste assicuriamo ottimo guadagno lavoro assicurato. Salta Eva, Tracata 9. O836

A.A. CERCASI giovane apprendista pettinatrice pratica manicure. Telefonare 774-833. A98809

A. DOMESTICO tuttofare famiglia adulti, buona sistemazione, Telefonare 582-821. A103756

A donna [illegible] offro ammobiliata servizi per custodia. Fossi, 8. Secondo 96. A100468

A famiglia signorile con cuoca occorre giovane cameriera tuttofare fissa. Telefonare 687-707.

A PENSIONATO ZONA CASTELLO RICERCO PER LAVORI MAGAZZINO, PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7230 — TORINO ».

ABBISOGNAMI guardarobiera praticissima per sala da ballo. Telefonare Le Roi, 260-742. 27014

ABBISOGNANO ragazza fissa coniugi senza figli. Escluso: cucito, spesa, cucinare. Telefonare 553-406.

ABILE aiutante e apprendista seria cercasi lavoro annuo assicurato sabato pomeriggio festivo. Tel. 299-517.

ABILE aiutante lavorante seria cercasi. Telefonare 558-036.

ABILE lavorante e apprendista pettinatrice cercasi, via Cesana 63, telefono 31-955. A[illegible]

ABILE stiratrice ed apprendista cercasi. Telefonare 682-168.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Mosso, Ferrari 36, Torino.

ABILI lavoranti interne esterne, aiutanti assumonsi. Tel. [illegible].

ABILI lavoranti uomini esperti confezione donna assume sartoria. Telefonare 5[illegible]. A96374

ACCONCIATURE cerca pettinatrice, paga massima, lavoro continuativo. Via Bogino 17. A103825

AGGIUSTATORE e [illegible] macchinario generico cercansi da seria azienda. Telefonare 733-146.

AGGIUSTATORI STAMPISTI ASSUME URGENTEMENTE INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 151 — TORINO ».

AGGIUSTATORI stampisti lamiere 1-2° categoria, fresatori cercansi. Telefonare 884-897. A100737

AMBOSESSI cercasi per lavoro organizzato. Corso Peschiera 136.

ANTENNISTI, apprendisti antennisti tecnici radio T.V. cercansi. Telefonare 587-161. A104179

APPRENDISTA assume ditta elettrodomestici. Thelex, via Baldissera 10, tel. 273-333. A101247

APPRENDISTA commesso-a salumeria [illegible] diciottenne cercasi. Telefonare 779-928. A97132

APPRENDISTA RICERCO PER MAGAZZINO FARMACEUTICI ZONA CASTELLO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7230 — TORINO ».

APPRENDISTI con licenza avviamento industriale 15-18anni cerca industria elettromeccanica. Presentarsi via Groglio 21, telefono 393-456.

APPRENDISTI e operaio finito pratico macchine cerca calzaturificio Vittoria, piazza G. delle Bande Nere 5, telefono 82-197. A100744

APPRENDISTI elettromeccanici per montaggio quadri assume Ghiselba, Borgata Lesmann, Torino, telefono 950-404. A98001

APPRENDISTI falegnami 15-18 anni assumonsi per formazione ebanisti alta classe. Galleria Marotta, corso Vittorio Emanuele 36. A100045

APPRENDISTI meccanici industria assumonsi. Off. Busso, via Brione 33.

ASSUMESI affilatore utensileria varia ed un aggiustatore giovane II categoria. Via Cumiana 14, Cascina Vica.

ASSUMESI fabbro meccanico abile per lavori vari officina anche pensionato. Via Cumiana 14, Cascina Vica.

ASSUMESI operaio veramente pratico lavori carrozzeria. Telef. 882-710.

ASSUMESI urgentemente giovane operatore gru semovente, volenteroso. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3225 — Torino ».

ASSUMIAMO elettricisti per impianti industriali. Telefonare 298-611 ore 13-14,30. A101219

ASSUMIAMO operatore torni semiautomatici Bessi & Masseri e torni automatici. Telefonare 680-565.

ASSUMO immediatamente cameriera esperta pulizie alloggio signorile con elettrodomestici. Orari 8-12, 15-18,30 tutti i giorni. Festivi 8-12. Stipendio mensile L. 50.000 tredicesima, ferie. Zona con tram 4, 22, 3. Telefonare 80-405. A103265

ASSUMO ragazza 15enne pratica telefono corrispondenza. Presentarsi ore 13-15. Capello, Cernaia 30.

ASSUMONSI subito apprendiste e lavoranti sarte articoli sportivi. Telefonare 70-843. A100775

ASSUMONSI per [illegible] allieve e solista. Telefonare n. 750-467.

AUTISTA D-E cercasi per [illegible], trattamento ottimo, Scrivere subito dettagliando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

AUTORIMESSA cerca lavatore auto. Telefonare 661-428. A1024055

AUTORIMESSA cerca ragazzo uomo diurno fisso. Via Felette 54.

AUTOTRENISTI patente E massima retribuzione economica, veramente abili cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9227 — Torino ».

BAMBINAIA balia oppure puericultrice cerca famiglia signorile per bambina quattrenne e neonato. Specificare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ».

BAMBINAIA o cameriera attitudine governante cercasi a giornata per bimbe due anni. Telef. 772-315.

CAMERIERA tuttofare referenziata cercasi fissa, giornata o ore. Telefonare 582-215. A104005

CAPO officina esperto riparazione autoveicoli Fiat 682-642 cerca importante società autotrasporti, condizioni vantaggiose, possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino».

CARPENTERIA METALLICA MEDIO-PESANTE ASSUME OPERAI QUALIFICATI E MANOVALI OFFRENDO OTTIMA RETRIBUZIONE E RAPIDA QUALIFICAZIONE PER MANOVALI VOLONTEROSI. RIVOLGERSI SILM, ING. JONA & C., VIA STEFFENONE 32, TORINO. A97690

CARROZZERIA veicoli industriali cerca saldatori aiuti battilastra per ossature metalliche. Telefonare 321-756.

CASA cappelletti Stampatori 4, cerca fattorino pratico città. Patente Ape.

CERCANSI aggiustatori piallatori fresatori qualificati e specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A101496

CERCANSI elettricista e apprendista. Telefonare 381-508. A102980

CERCANSI fattorini pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A101496

CERCANSI intonacisti, manovali, mosaicisti ed perai decoratori. Telefonare 257-870, Torino. A103259

CERCANSI lavoranti lana mano domicilio. Telefonare 395-875.

CERCANSI magliariste e lavoranti ago magico domicilio. Tel. 735-305.

CERCANSI [illegible] marmisti. Telefonare [illegible] ore pasti.

CERCANSI operatori presse e saldatori. F.lli Rinaldi, telef. 329-410.

CERCASI falegname da banco. Telefonare 342-070. 27035

(Continua a pag. 19)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCANSI operai idraulici e tubisti oppure cottimisti, massime paghe. Telefonare 666-903 ore pasti.
CERCANSI ragazze apprendiste 15-18 anni. Telefonare 790-227.
CERCANSI ragazzi sotto vent'anni aiuto cuoco e sciacquapiatti. Telefonare 80-197. A102414
CERCASI abile confezionista tendaggi coperte. Telefonare 280-649.
CERCASI abilissima stiratrice tintoria. Telefonare 682-619. A104030
CERCASI aiutante sarta. Telefonare 526-198. A101801
CERCASI aiutante sarta qualche ore giornaliere zona Lecce. Tel. 754-168.
CERCASI aiutante 3ª pasticciere. Telefonare 41-939. A101816
CERCASI aiuto commessa 15-18 anni. Telefonare 546-916. A100811
CERCASI apprendista commessa negozio dischi 15enne. Tel. n. 500-230.
CERCASI apprendista lattoniere-idraulico. Telefonare 990-305.
CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 485-233. A100621
CERCASI apprendista tornitore 15-18 anni. Telefonare 293-626 dalle 14 alle 16. A102071
CERCASI autista pratico 615, carico scarico per consegna in Torino. Telefonare 383-960. A101451
CERCASI barista. Telefonare 790-348.
CERCASI bobinatrice capace avvolgere trasformatori. Telef. 742-159.
CERCASI cameriera fissa per 2 persone ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 687-731, ore pasti 60-868.
CERCASI commesso o commessa pratici salumeria. Telefonare 70-289.
CERCASI cuoca cameriera, 2 persone, referenze controllabili, stipendio massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1357 — Torino ». A103005
CERCASI da boutique brevissime serie bambini, buona sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8414 — Torino ». A102468
CERCASI donna fissa referenziata aiuto casa. Telef. ore ufficio 511-528.
CERCASI donna lavorazione confetteria e ghiacciatrice. Telefonare 42-404.
CERCASI donna tuttofare fissa. Massima retribuzione. Tel. Rivoli 95-347
CERCASI falegname verniciatore per mobilificio, prima retribuzione 90.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ». A100958
CERCASI fresatore 2ª categoria. Telefonare 278-929 ore lavoro.
CERCASI giovane apprendista idraulico termosifonista. Tel. 767-601.
CERCASI giovane cameriera bar ristorante, bella presenza, serietà. Telefonare 287-187. A104187
CERCASI giovane commessa panetteria. Telefonare 390-848.
CERCASI lavorante finita e apprendista sartoria donna. Tel. 652-785.
CERCASI lavorante o aiutante modista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 555-085.
CERCASI operai e apprendisti idraulici. Telefono 753-891. A101340
CERCASI panettiere 18-25 anni. Rivolgersi Orbassano 1. A102474
CERCASI pasticciere abile fabbricare pasticceria secca fresca. Presentarsi negozio Torrefazione Ruschena, corso Palermo 126 e via 5, Secondo 25, Torino. A101182
CERCASI pensionato per guardiano notturno. Telefonare 284-865.
CERCASI per signora assistenza tuttofare. Telefonare 893-782.
CERCASI persona di fiducia per bambino di 2 anni, lavori leggeri (anche fissa). Telefonare 270-811.
CERCASI pettinatrice manicure apprendista. Delmondo, via Perini 10, telefono 40-346. A103168
CERCASI portinaio coniugi soli casa signorile. Crocetta, urgente. Telefonare 500-254. A103256
CERCASI provette lavoranti reggiseni a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7249 — Torino ».
CERCASI provetto aggiustatore conchiglie. Fabsa, via Orbetello 138.
CERCASI pulitore metalli. Telefonare 90-221. A101626
CERCASI ragazza tuttofare e giornata, referenze, buon trattamento. Telefonare mattinate 680-211.
CERCASI ragazzo e ragazza aiuto barista 15-20enne. Telef. 527-539.
CERCASI ragazzo [illegible] per lavori negozio alimentari. Deusebio, corso Racconigi 20. A103026
CERCASI ragazzo 14enne volonteroso Settimo Torinese. Telef. 260-953.
CERCASI ragazze 15-16enne apprendiste. Presentarsi via Cavalleriomaggiore 14. A101451
CERCASI referenziata aiuto cameriera fissa piccola famiglia, retribuzione massima. Telefonare 82-711.
CERCASI signorina per tre bambini disposta trasferirsi Milano. Telefonare 544-777. A102067
CERCASI [illegible] attrezzista qualificato e apprendista con esperienza biennale. Scrivere referenze a: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ».
CERCASI tuttofare referenziata ad ore o giornata. Via Filangieri 16.
CERCASI tuttofare referenziata coniugi soli. Telefonare 758-236.
CERCASI verniciatore mobili, Casabella, Garibaldi quattro. O257
CERCHIAMO fattorino patentato mezza giornata. Telefonare 53-735.
CERCO apprendista impianti termici 15-17enne. Telefonare 60-817. Ditta Pasquino Natale, via Cosseria 1, Torino. A97169
CERCO disegnatore tracciatore e giovani carpentieri. Telefonare 399-511.
CERCO donna per laboratorio pasticceria e apprendista pasticciera. Telefonare 286-716. A104018
CERCO tornitore esperto pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3222 — Torino ». A102823
COMMESSA esperta pasticceria et apprendista barista cercasi. Mattalia, Paolini 6. A97930
COMMESSA pratica panetteria cercasi urgentemente. Presentarsi: Brandino, Colombo 48. A103016
COMMESSA 16enne frutta cerca. Presentarsi Pasero, Mazzini 6.
COMMISSIONARIA auto cerca lavatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6114 — Torino ». A104143
CONCESSIONARIO Volkswagen cerca apprendisti verniciatori. Tel. 386-777.
CONIUGI soli assumono signora signorina fissa 30-50enne. Sassoli, Juvarra 16. Telefonare 324-485.
CONIUGI soli cercano abile tuttofare possibilmente paraggi [illegible], ottimo trattamento. Telefonare 753-033.
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 42-884.
CONIUGI soli cercano tuttofare mattino. Tel. 513-549. A101642
CUOCA e cameriere oppure coppia marito domestico moglie cuoca cerca famiglia signorile per villa collinare. Telefonare 874-000, ore 13-16.
CUSTODE permanente (anche coniugi) per cantiere stabilimento barriera Milano cercasi subito. Offresi alloggio et disponibilità terreno per piccola coltivazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».
DISTINTA famiglia zona centro cerca tuttofare ottimo stipendio. Telefonare 523-881. A102701
DOMESTICA referenziata fissa ottimo trattamento cercasi. Tel. 593-405.
DOMESTICA tuttofare cercasi fissa oppure giornata zona Crocetta. Telefonare 582-325. A100920
DONNA ragazza, custodia bambini, piccoli lavori casalinghi, cercasi da distinta famiglia. Farmacia Della Ferrera, corso Italia, Savona.
DONNA referenziata tre ore mattino zona Politecnico coniugi soli cercano. Telefonare 524-023. A101784
DONNA tuttofare fissa media età capace iniezioni cercasi da famiglia due persone piccolo appartamento. Telefonare [illegible] A100644

DROGHERIA cerca pensionato per commissioni domicilio. Tel. 41-589.
ELETTRICISTI pratici impianti industriali e apparecchiature. Telefonare 732-625. A101591
FABBRICA avvolgibili assume operai segantini et manovali volonterosi. Telefonare 781-691. A101044
FABBRICA biscotti assume subito attive signorine adibire vendita ingrosso-minuto. Telef. 273-376.
FABBRICA lavelli acciaio inox cerca abile saldatore Argon possibilmente pratico ramo, condizione adeguata. Telefonare 768-690 A100[illegible]
FALEGNAME capo operaio, pratico restauro mobili antichi, capacità indiscussa cercasi, Galleria Marotta, corso Vittorio Emanuele 38.
FALEGNAMI ed apprendisti per laboratorio ebanisteria cercansi. Galleria Marotta, corso Vittorio Emanuele 36. A103152
FALEGNAMI qualificati liberi subito cerca Serramentotecnica, tel. 241-095.
FAMIGLIA medico tre adulti cerca tuttofare cameriera presenza fissa giornata. Telefonare 80-423.

IMPORTANTE azienda commerciale assumerebbe giovane militesente, media cultura, patente auto. Telefonare ore ufficio al 661-335.
IMPORTANTE ditta zona Beinasco cerca aggiustatori tornitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6119 — Torino ».
IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ZONA LINGOTTO - BORGO S. PIETRO ASSUME AFFILATORI E COLLAUDATORI 1ª e 2ª CATEGORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8442 — TORINO ».
IMPORTANTE stabilimento assume aggiustatori stampisti et attrezzisti, paga adeguata alle reali capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1328 — Torino ». A103669
IMPORTANTE stabilimento meccanico assume tracciatore veramente abile. Paga adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1327 — Torino ».
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico vicinanze Chivasso cerca fucinatore con patente di 1° grado. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7238 — Torino ». A101884

LABORATORIO radio televisione assume apprendisti sedici-diciottenni. Telefonare 630-714. A104119
LAVANDAIO albergo, tel. 557-198 cercasi. Stipendio vitto alloggio.
LEGATORIA cerca ragazze veramente capaci, paga massima. Telef. 677-672.
LITOGRAFIA provincia cerca macchinisti ed aiuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7273 — Torino ».
MADRE figlia cercano donna tuttofare fissa referenziata. Tel. 552-344 ore pasti. A101610
MAGLIFICIO assume, massima retribuzione, magliariste, singeriste, rammendatrici e giovani volonterose apprendiste. Corso Dante 127.
MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU RETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI LAGRANGE 29. O752
MANOVALI specializzati assume industria mobili Betovero. Presentarsi via Valperga Caluso 18.
MEDIA industria forte sviluppo assume personale 1-2ª categoria, attrezzisti, stampisti, saldatori elettrici. Telefonare 785-232. A101465

OROLOGIAIO riparatore cercansi. Telefonare 855-331. A101058
PALAZZO SIGNORILE CENTRO CITTA' CERCASI PORTINAIO-CUSTODE 35-45ENNE BUONA PRESENZA VOLENTEROSO PREFERIBILMENTE EX CARABINIERE. SCRIVERE REFERENZE PRETESE COMPOSIZIONE FAMIGLIA A: « PUBBLICITA' STAMPA 7261 — TORINO ». A101233
PANIFICIO cerca apprendista commessa 16-17enne vitto alloggio. Telefonare 693-516. A104101
PASTICCERIA cerca aiutante o pasticciere. Trombetta. Corso Re Umberto 46, telefono 582-828.
PASTICCERIA cerca aiutante pasticcere. Stipendio adeguato. Telefonare 679-697. A101336
PASTICCIERE ed aiutante pasticciere cercansi. Presentarsi: La Fragola, Barbaroux 10, telefono 553-186.
PASTIFICIO cerca giovane aiuto commessa. Cravino, corso Casale 86.
PER allevamento galline ovaiole cercansi coniugi esperti. Tel. 824-911.

SERIA ditta cerca operai per torni a copia massima retribuzione premio produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ».
SERIA industria assumerebbe donna 25-40enne referenziata lavori magazzino. Presentarsi via Pescarolo 12.
SIAM 1922 assume per nuovo stabilimento Settimo Torinese: addetti cesoie, addetti presse piegatrici, addetti fabbri, addetti saldatori [illegible] geni arco argon. Presentarsi ore ufficio presso Siam, corso Massimo d'Azeglio 54. A103606
SIGNORA offre cameretta riscaldata stipendio per servizi mattino. Telefonare 743-968. A101292
SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). O129
SIGNORINA colta, educata, dinamica, 30-40enne per sorveglianza, assistenza scolastica pomeridiana tre bimbe cercasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9289 — Torino ». A102036

FAMIGLIA cerca giovane referenziata governo due bambini 1-4 anni e piccoli lavori casa. Ottimo trattamento. Telefonare 583-053 ore 8-15.
FAMIGLIA SIGNORILE CERCA CAMERIERA FISSA ABILE A TUTTO FARE. REFERENZIATA. OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI ROSSI, VIA VINCENZO VELA 3, TORINO. A101676
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa e giornata referenziatissima, ottimo trattamento. Telef. 579-814.
FAMIGLIA signorile cerca domestica. Indicare referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8393 — Torino ».
FATTORINO con patente cercasi. Telefonare 555-331. A101059
FATTORINO patente Vespa o auto, lavori vari, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ».
FATTORINO praticissimo Ape, referenziato cercasi. Presentarsi: Manegozzo, via Avogadro 26.
FATTORINO 14-15enne cerca ditta elettrodomestici. Telefonare 598-271.
FERRAMENTA cerca commesso fattorino e aiuto magazziniere giovani anche non pratici, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1326 — Torino ». A103868
FONDERIA piombo zona Mirafiori assume manovali robusti qualificandoli specializzati. Presentarsi via Pescarolo n. 12. A100861
FUOCHISTA CONDUZIONE CALDAIE ASSUME STABILIMENTO INDUSTRIA TORINESE. PRESENTARSI IN VIA PASSO BUOLE 160, TORINO. DALLE 9 ALLE 10. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8449 — TORINO ». A102531
GIOVANE aiuto magazziniere fidato obblighi militari assolti assume industria. Offresi possibilità rapido passaggio categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7339 — Torino ».
GROSSISTA profumeria cerca volonteroso magazziniere e fattorino, patente Ape. Carlevaro, via Basilica 9.

IMPORTANTE ristorante cerca guardarobiera lingerista rammendo a macchina. Età non superiore 40 anni. Sono considerate solo risposte di elementi provetti documentabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8336 — Torino ». A103169
IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE POSSIBILMENTE GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7326 — TORINO ». A102702
IMPRESA costruzioni ricerca muratori e manovali specializzati. Ottimo trattamento. Presentarsi cantiere via Sesia ang. corso Torino, Cascine Vica.
IMPRESA montaggi industriali assume operai specializzati montatori carpenteria media pesante. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telefonare 31-290. A100975
INDUSTRIA elettronica cerca lamieristi e aggiustatori 2ª categoria, apprendisti aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7321 — Torino ».
INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai 1ª e 2ª; tornitori, fresatori, alesatori. Tel. 731-791.
INDUSTRIA zona Aeronautica cerca aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ».
LABORATORIO dentistico cerca ragazza apprendista modellatrice scheletrati 15-16enne. Tel. 683-030.

MONTATORI impianti termici, tubisti, aiutanti, idraulici piombisti assumonsi per impianti lunga durata. Paga oraria massima. Premi produzione. Lavoro minimo garantito due anni. Rivolgersi Soc. Maggia, Lungodora Firenze 19, Torino.
OFFICINA meccanica assume apprendisti aggiustatori meccanici, fattorino pratico motocarro Motom, 16enni. Telefonare 230-924. A104023
OFFICINA meccanica cerca buon operaio meccanico da adibire a operatore filettatrici automatiche; e operai e operaie addetti macchine. Lamia, telefono 342-082, 342-604.
OFFICINA meccanica in Torino cerca verniciatore 1ª categoria veramente capace ed apprendisti [illegible] da banco. Telefonare 687-478.
OFFRESI vitto alloggio signore cambio lavori familiari. Telef. 282-421.
OPERAI metalmeccanici e manovali cerca media industria buon trattamento continuità lavoro. Presentarsi: Società Ite, strada del Drosso 132.
OPERAI torni automatici, apprendisti, manovale cerca Vilmer, via Mongineviro 262. A101195
OPERAIO generico nozioni meccaniche possibilmente patente caldaie cercasi. Telefonare 343-557. A104005
OPERATORE presse veramente esperto presse e stampi da 20 a 100 tonn. cerca industria. Buon trattamento. Età, posti occupati, referenze, pretese scrivere: « Pubblicità Stampa 7163 — Torino ». A99405

PER cascine Cumiana cercasi custode. Telefonare 824-911. A101872
PRIMARIA sartoria signore assume subito apprendiste massima retribuzione. Telefonare 60-728. A102463
PERUGINA cerca fattorino patente Ape, referenze. Via Roma 104. Telefonare 53-453. A103763
PICCOLA famiglia cerca domestico trenta quarantenne referenziatissimo. Telefonare 80-902. A101869
PICCOLA officina borgo S. Paolo cerca aggiustatore pratico affilatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6059 — Torino ». A101510
POST-MILITARE cercansi giovani montaggio manutenzione macchine automatiche, preparazione per assunzione grande complesso industriale. Presentarsi Elmec, via Tiziano 34, dopo ore 18 lunedì, mercoledì venerdì.
QUARANTENNE sola settentrionale, famiglia cerca. Telefonare 888-828, ore ufficio. A100788
RAGAZZE cercansi per lavorazione macchine automatiche. Tel. 893-430.
RETTIFICATORE sottotesta capace cercasi. Curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6103 — Torino ».
RISTORANTE albergo cerca cameriera sala e cameriera tuttofare. Via Roma 17, Chivasso. A101163
RISTORANTE cerca cameriera. Via Accademia Albertina 42.
SEDICI-diciassettenne meccanico apprendista, patente moto, cercasi. Telefonare 273-061. A101358

SIGNORA sola cerca tuttofare abile capace governo casa, referenziatissima ottimo trattamento. Telef. 563-207.
SORELLE oppure mamma e figlia cercansi per servizio casa e sorveglianza bimba. Telefonare 874-183.
STABILIMENTO metalmeccanico assume capi reparto torni paralleli e semiautomatici veramente abili. Trattamento economico adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1329 — Torino ». A103669
TRENTA ragazze 15-20anni assumiamo per facile lavoro confezioni. Presentarsi M.A.R.V.A., via Rubiana 20F Torino. A101000
TUTTOFARE abile fissa cercasi, stipendio 35-40.000, Telef. 40-238.
TUTTOFARE cercasi giornata piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 767-804. A100643
TUTTOFARE fissa, giornata, referenziata cerca famiglia Crocetta, ottima retribuzione. Telefonare 590-727.
TUTTOFARE fissa o giornata cercasi zona Crocetta 2 persone ottime referenze. Telefonare 13-15 al 584-768.
TUTTOFARE fissa o giornata cercasi. Telefonare 582-370. A104130
TUTTOFARE referenziata cerca famiglia tre persone adulte. Camera, bagno, buon stipendio. Telef. 757-858.
VERNICIATORI sintetico forno esperti se referenziati assume importante stabilimento. Telefonare 890-420 ore 10-12. A103049

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ADESIVI moderni tutti usi industriali mastici, colle a freddo per legno, laminati, rivestimenti, nota fabbrica cerca rappresentanti introdotti province Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, Torino Valsusa. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 3170 — Torino ».
ANTICA ditta liquori già bene introdotta presso clienti cerca rappresentante per Valle d'Aosta residente in Zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3223 — Torino ». A102338

AZIENDA importatrice vini liquori esteri cerca piazzisti introdotti bar, vinicole, auto propria, ottime condizioni. Telefonare 752-802.
CASA prodotti cosmetici parrucchiere signora e prodotti di bellezza cerca concessionario provincia Torino e tutte province del Piemonte, introdotto ramo. Casella 1487 M Sip, Genova.
CERCANSI produttori di pubblicità con esperienza del settore, per lavoro facile, altamente remunerativo, da svolgersi nelle ore libere. Rivolgersi a: Studio Rossini, Pubblicità, via Accademia Albertina 24, Torino, telefono 528-077. 553-911.
CERCANSI propagandiste ottima retribuzione. Telefonare 655-731.
CERCASI rappresentante articoli casalinghi zona Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1256 — Torino ».
COMPLESSO industriale estero cerca subconcessionari per ampliamento propria rete vendite nazionale in fortissimo sviluppo. Si richiede automezzo proprio, dinamismo, buona volontà, massima assistenza trattamento economico alto livello, corso perfezionamento seminari ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8404 — Torino ».
ESPERTO RAMO VENDITE ESAMINEREBBE OFFERTE RAPPRESENTANZA CON O SENZA DEPOSITO AUTO PROPRIA. QUALSIASI ZONA VASTA CONOSCENZA GARANZIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1303 — TORINO ».
EXPORT società introdottissima mercati esteri cerca nuove rappresentanze articoli tecnici. Tel. 43-119.
IMPORTANTE ditta forniture per ufficio cerca rappresentante, automezzo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8400 — Torino ». A97912
IMPORTANTE grossista ricerca due elementi giovani dinamici, buona cultura, cui affidare automezzo et incarico vendita materiale utensileria meccanica. Esigonsi serietà et referenze controllabili. Presentarsi lunedì ore 16-17, via Cirio 15. A97904
IMPORTANTE industria farmaceutica cerca esperto propagandista residente Torino per propaganda medici città e province Torino ed Aosta. Inviare curriculum vitae, con referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 215 — Milano ». 26894
IMPORTANTE società cerca elemento militesente massimo 30enne da avviare vendita pile elettriche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193 — Torino ». A101371
INDUSTRIA motori elettrici cerca ovunque agenti esclusivisti. Foam, Negroli 43, Milano, 745-804.
INTRODOTTO alberghi pensioni Piemonte, Liguria, Valle Aosta, trentenne esperienza decennale offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9229 — Torino ». A100793
NOTA fabbrica arredamenti cerca rappresentante Torino e provincia bene introdotto mobilieri. Via Garibaldi 47, Nova' Milanese. 26831
OPRA, piazza Crimea 1, abbisogna subito venditore capace, munito auto, ottimo trattamento, possibilità carriera. A100876
ORE [illegible] assumerei rappresentanza alto livello; presenza, comunicativa, macchina propria, disposto viaggiare. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3177 — Torino ».
OTTIME condizioni offronsi a introdotti mobilifici, negozi quadri, arredatori per abbinare dipinti olio. Telefonare 687-849. A101674
PER Piemonte rappresentanza introdotto anche con deposito cercasi da fabbrica casalinghi plastica novità curatissime. Casella 308 A Sip, Milano.
PERITI industriali max. 40enni, introdotti venditori macchine utensili in Lombardia o Liguria, con buona preparazione tecnica nel ramo assume a stipendio provvigione rimborso spese Società con sede Milano. Inviare curriculum vitae pretese referenze. Casella 310-M Sip, Milano.
PLURIENNALE esperienza, auto propria, distinto, occuperebbesi mansioni ispettive, rappresentanza seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8409 — Torino ». A97941
PRIMARIA società attrezzature imballo e trasportatori cerca giovane viaggiatore volonteroso e capace per zona Piemonte ottime prospettive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 225 — Milano ». 27098
PRIMARIA società internazionale ricerca giovani militesenti 20-30 anni desiderosi avviarsi carriera commerciale esigonsi buona coltura, serietà, attitudini alla vendita auto propria. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buone remunerazione. Scrivere a casella 335-A Sip Milano. 27092
RAPPRESENTANTE per tipografia cercasi. Telefonare 43-629.
REFERENZIATO automezzo proprio cerca sistemazione come piazzista presso ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1288 — Torino ».
SOCIETA' nazionale attrezzature edili cerca seri ed introdotti collaboratori per Aosta e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6060 — Torino ».
SOCIETA' nazionale attrezzature edili cerca seri ed introdotti collaboratori per Genova e zone limitrofe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6060 — Torino ». A101490
VENDITORE cerca abbinamento con seria affermata ditta prodotti largo consumo per esclusiva tutto Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 Torino ». A96735
VENTINOVENNE coniugato, presenza, auto, referenze, intraprenderebbe carriera vendite per migliorare avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8397 — Torino ». A97901
VIAGGIATORE pratico materiale elettrico auto, residente in Torino, cercasi da importante azienda lombarda. Richiedesi elemento particolarmente introdotto presso clientela ramo. Servizio militare assolto o militesente. Stipendio, provvigione, rimborso spese, automezzo in dotazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1252 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA consegnando cagnolino bianco orecchie rossicce (Fritz) smarrito dintorni Perosa Argentina appartenente bimbo malato. Telefonare Torino 862-901 (15-19). A103843

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. INFORM investigazioni, indagini pre-post matrimoniali, prove, documentazioni legali, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176.
A. [illegible] di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accertamenti incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-181.
ABBIATE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 531-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.
INFORMITALIA. Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. [illegible]

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

CALLISTA massaggiatrice signora, visagista, depilazione. Diplomi, referenze saloni francesi. Tel. 768-915.
ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telef. 868-868.
MASSAGGIATRICE dimagranti, artrosi artriti ecc., pedicure. Telefonare 282-421. A101600

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A. AUTOIOVVENEZIONI [illegible], piazza Statuto 24, telefoni 485-689, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime [illegible] anche su automezzi ipotecati comunque forgati. O124

A. ACQUISTIAMO [illegible] valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. O17

A. FINANZIAMENTI immediati e [illegible] auto, autocarri anche ipotecati comunque forgati. Fineauto, via [illegible] 1 (Porta Nuova), telefono [illegible]. 1018

A. NUMEROSE 500, 600, 1100, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. 1100 D grigio 9 mesi vendo [illegible]. Telefonare 321-253.

A prezzi convenientissimi [illegible] qualsiasi tipo 600, 1100, 1300, 1800, Giulietta, 500, Belvedere, 600 furgone, Bianchine panoramiche. Corso Rosselli 11. A103754

ABBIAMO Apple, 103, 600, 500, Bianchine, Giardiniere, rateazioni. Gallieri 11. O650

ABBIAMO Flaminia, Flavia coupé, Fulvia, Appia, Giulia sprint, berline, Giulietta sprint, spider, TI, Peugeot 404, Volkswagen 1500, Simca 1000, 1500 coupé spider, 1100 D, 750 Vignale, 500, Bianchine cabriolet. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, telefono 546-681. O504

ABBIAMO rate camion e furgone 615, 1300, 1100, camion 600, Giulietta, 600, 500. Saluzzo 52, telefono [illegible]. O676

ABBIAMO rate furgone 615, 1300, 1100, Giulietta, 600, 500. Saluzzo 52, telefono 60-622. O676

ABBIAMO vasto assortimento di autovetture d'occasione estere nazionali perfettissime: Jaguar, Sunbeam, Hillman, Maserati, Flavia, Appia 1ª serie rateazioni. Bepi Koelliker, Raffaello 2, telefono 655-191. 25217

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1800, familiare, Austin, Consul, Giulietta spider, Bianchina. Rateazioni. Via Nizza 35, Cavalieri. O549

ABBIAMO 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O651

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Gallieri 11. O650

ACQUISTO contanti 500.600 1100 se occasione. Cavalieri, Nizza 35.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, tel. 651-501: Triumph TR3, MGA, Ford Taunus, Giulietta TI, Porsche, Volkswagen, R4, Dauphine, 1300, 1500, 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, furgoni, camioncini 600-1100. O553

APPIA 250.000, 500 nuova '60 225.000, belvedere 185.000. Bianchina 285.000. 1200 spider, 103, 600 D. Po 43. O666

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800, permute rateizza. Gioberti 17. O312

AUTOAGENZIA Cenisia tel. 774-226 Grosceavallo 3, Giulia, Giulietta spider, Giulietta Vignale, Austin A40, Appia, 1300 seminuovo, 1800 '60, 1200 coupé Farina, 103, 600, 500.

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Tel. 510-462.

AUTOCARRI usati: [illegible] 1961 ribaltabile, perfette condizioni; Fiat 682 N2 ribaltabile, in ordine, vende commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-162.

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire [illegible]. Telefonare 687-514. O135

AUTONOLEGGI Ariston, nuovissime vetture senza autista. Torricelli 4 angolo Re Umberto, telefono 587-706.

AUTONOLEGGI Duchessa Iolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniere. Tel. 773-585.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTONOLEGGIO con autista cinquanta lire km., vetture nuove, ovunque. Telefonare 642-100. A97701

AUTONOLEGGIO Luxor senza autista. Corso Galileo Ferraris 104, telefono 596-160. A101307

AUTORIMESSA [illegible] cerca clienti 500, 600, 103, 500 belvedere accetta in permuta vettura scooter, rateazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE delle Nazioni, telefono 231-808, Fiat 500, 600, 1100, 2300 Giulietta sprint TI spider Appia 3ª serie facilitazioni permute assistenza. O590

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237 bis telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia 3ª, 2ª, 1ª, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, M.G., Peugeot 403, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1100 spider Vignale, 1200 spider, 2100. Cambi, rateazioni.

BELLISSIMA 1900 Fiat granluce, 103 familiare 680 (1961), 103 (15°). Telefonare 483-575.

BIANCHINA panoramica bicolore otto mesi perfetta privato vende. Telefonare 758-560. A101082

BIANCHINA panoramica, bicolore, 8 mesi vende privato. Tel. 362-698.

BIANCHINA panoramica seminuova 500 mesi 11 vendo. Accademia Albertina 27. A102095

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', CONSEGNE IMMEDIATE VENDITE RATEALI COMPASS 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, GIURIA 34; UNIONE SOVIETICA 187.

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-619, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. O450

CAMIONCINI 103 I, 1100 T2 9-11 quintali. Beretti 17. O413

CAMIONCINO e furgone Coriasco portata 520 c.a. pronte consegne, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali Corso Principe Eugenio 8.

CAMIONCINO 1100 E pianale adatto a mobilieri, perfette condizioni, vendesi. Telefonare 851-543. O677

CEDO contratto 500, abbuono, pronte consegne. Telefonare 681-988 ore pasti. A101506

CERCASI rimorchio d'occasione furgonato cerchio 20 lunghezza massima metri otto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1280 — Torino ».

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 389-973 E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OCCASIONI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI O1156

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO, VIGONE 44. O759

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio rateizzo. Telefonare 480-316. O273

CONTO privati vendonsi 1100 familiare, 500 furgone, 600 multipla, 1500 eventuale permuta, lunghe rateazioni. Telefonare 687-314.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo Renault consegna sollecita tutti i tipi. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213. O257

DA Molino, ricambi originali Jeep, Dodge, GMC, Federal Macklenova; Dumper [illegible] Muletto; gru Ormig; [illegible] Jumbo; Montagnola ecc. Telefonare [illegible]. [illegible] 3.

DAUPHINE 1961 vendo a privato. Telefonare 644-138. O240

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750 Prinz ecc diamo permutiamo. Vigone 44.

FAMILIARE Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio rateizzo. Telefonare 483-[illegible].

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR C.SO UNIONE SOVIETICA 81 VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI ASSISTENZA

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato annuale, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 615, furgone TI, Volkswagen Giardinetta 8 posti, pulmino 600. Telefonare 383-559. O260

FIAT 1800 blu mare fascia bianche km. 7600 ottima vende privato. Telefonare 691-378. A101903

FIAT 1500 spider 1960 freni disco colore grigio chiaro metallizzato tettuccio rigido radio cede privato. Telefonare ore 13-14,30 890-233.

FIAT 2300 familiare, un anno, radio, ottime condizioni. Telefonare da lunedì 891-051 int. 20.

FLAMINIA coupé Pininfarina occasione vendesi. Fabro 10 bis, telefono 519-682. O267

FLAVIA coupé appena immatricolata. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

FLAVIA perfettissima, sprint 80 HP Autosalone vende permute. Telefonare 793-268. A101778

FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO U. SOVIETICA 82, TELEF. 500-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-607. O384

FORD concessionaria Italcar consegna sollecitamente le famose Taunus 1200, 1700 a prezzi immutati. Corso Giulio Cesare 202. Telefonare 237-777/78/79. O240

FURGONE Leoncino OM unico proprietario ottimo stato, vendesi. Telefonare 721-826. A100766

GIARDINETTA belvedere unico proprietario ottimo stato 200.000, 500 C ottimo 120.000 vendo. Tel. 790-891.

GIARDINIERA nuova 500 mesi 7 vendo. Telefonare 360-637.

GIARDINIERA 9 mesi privato vende contanti. Telefonare 387-757.

GIULIA T.I. luglio '63 assolutamente come nuova, vende permuta rateo Bisozzi, telefono 43-391.

GIULIETTA spider con hard-top grigio fumo perfetta vendesi. Telefonare 682-710. O705

GIULIETTA TI, Austin 40, 1100 Special, 600 ultime, 500, 500 giardiniere, 1100 1957 sedile ribaltabile, Simca 1000. Tel. 380-800.

GIULIETTA TI bianca 1959 ottime condizioni avendo 490.000. Telefonare 84-931. A100815

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR 3, Porsche 1300. Saluzzo 29.

INNOCENTI-AUSTIN, nuove A40 S, berline e combinate, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

INNOCENTI A 40 berlina e combinate occasioni con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

JEEP WILLYS BENZINA NAFTA CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 82, TELEFONO 500-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-607. O384

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINI corti lunghi 615, 7-10 ql., pullman 10 posti recenti vendiamo. Raffaello 18, telefono 683-070.

LEONCINO e 1100 T camioncini unico proprietario vendesi. Corso Tassoni 47, Pesino. A100749

LIQUIDO cassoni 642 e Tigrotto. Telefonare 661-470. A103297

MERCEDES 220 ottime condizioni vendesi privato. Telefonare 44-46 Pinerolo. A101211

MONZEGLIO, Lancia service, corso Abruzzi 10, telefono 547-465, vetture nuove usate permute, rateazioni. Flavia coupé convertibili, berline, Appia 1ª, 2ª, 3ª, berline, coupé, Aurelia B 20, B 24, Citroen ID, Giulietta TI, sprint, spider, Giulia, BMW 700, 1500 coupé, Aprilia, Jaguar 2400. O340

NUOVA 500 mesi sei grigio chiaro interno rosso, km. 4800 vendesi 380.000. Telefonare 653-555.

OCCASIONE per ambulanti furgone Jolly quintali 10 anno 1963 vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-162.

OCCASIONE per corrieri: Super Taurus cassone lungo metri 5 ql. 60 in perfetto ordine, vende commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. telefono 593-162. O428

OCCASIONI: Flaminia Touring, 3 C, coupé, assortimento Flavia e Appia, presso commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-162.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. [illegible]

OCCASIONISSIMA 500, 600, 1100, Appia, Ardea. 500 B-C, perfettissime condizioni. Pastorino, via Monginevro 122 C. telefono 388-777.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Visconteì normali e ribaltabili, 615 bestiame, 615 normali, Beta, 1100 10 ql., Romeo furgone, Taurus, Alfa 200 berlina ecc. O310

OTTIME occasioni: Austin A 40 seminuova 730.000, 1300 8 mesi 930,000, 1100 special 720,000, Dauphine '59-'60, Appia '55, Bianchina, numerose 600, 500, 1100 permute rateazioni. Corso Moncalieri 18.

PANORAMICA Bianchina mesi 9 vendo. Telefonare 579-962.

PEUGEOT 404 1962 vendo. Visibile corso Agnelli 88. A100704

PRIVATO a privato 600 D bianca 7 mesi vende. Telefonare 252-[illegible].

PRIVATO vende a privato Fiat 1500 6 mesi colore fumo Londra. Telefonare 534-657. A101906

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 7. Telefonare 281-132.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 14, qualunque prova. Telefonare 361-663 ore 19-20.

PRIVATO vende a privato 600 D 8 mesi. Telefonare Volvera 986-818.

PRIVATO vende a privato 600 D km. 5000. Tel. 722-528, 799-902.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 7. Telefonare 631-471.

PRIVATO vende bellissima 600 luglio '63 facilitando pagamento. Vercelli 111. O474

PRIVATO vende Bianchina panoramica 9 mesi. Telefonare 757-366.

PRIVATO vende causa malattie contratto Rover 3 litri nuova 3.000.000. Telefonare 772-494. O479

PRIVATO vende contanti bellissima 500 D 1961 275.000. Tel. 721-924.

PRIVATO vende contanti 890.000 Giulietta TI brillante '62. Telefonare 324-221. A101738

PRIVATO vende Dauphine fine '59 ottime condizioni. Tel. 682-362.

PRIVATO vende Fiat 682 ribaltabile buonissime condizioni. Tel. 512-157.

PRIVATO vende Giulietta Ti 61 perfetto. Telefonare 550-184.

PRIVATO vende Isotta Fraschini D 65 portata quintali 41 conto terzi, ribaltabile, revisionato, con lavoro. Telefonare 733-087. O315

PRIVATO vende millecento lusso ottimo. Telefonare 732-366.

PRIVATO vende nuova Innocenti IM3 permuta. Telefonare 510-462.

PRIVATO vende privato due seicento 7 mesi. Telefonare 366-248.

PRIVATO vende seicento bianca semestrale, interno azzurro, occasionissima. Telefonare 285-991.

PRIVATO vende subito 500 D Giardiniera luglio 1962 nuovissima. Telefonare 260-385. A103289

PRIVATO vende 500 chiara 6 mesi. Telefonare 297-794. A101655

PRIVATO vende 500 fine 1961. Telefonare 580-661. A101320

PRIVATO vende 500 giardiniera 6 mesi grigia. Telefonare 365-228.

PRIVATO vende 500 giardiniera, 7 mesi. Telefonare 687-955.

PRIVATO vende 500 giardiniera 6 mesi con promiscuo. Tel. 798-657 ore pasti. A100756

PRIVATO vende 500 mesi 5 accessori. Telefonare ore pasti [illegible]-939.

PRIVATO vende 500 1959, 600 1961. Telefonare 330-770.

PRIVATO vende 500 C belvedere tutta rimessa nuova chiara. T. 871-371.

PRIVATO vende 500 D perfetta mesi sette. Tel. 720-561 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D sei mesi. Telefonare sera 398-664. A101853.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 884-741 ore serali.

PRIVATO vende 500 D. Telefonare 796-624. A100910

PRIVATO vende 600 e 500 bellissime. Visibili via Baretti 35, Moretti.

PRIVATO vende 600 D, Appia II serie, perfette. Telefonare 519-954.

PRIVATO vende 600 D bianca mesi 9. Telefonare 783-836, ore pasti.

PRIVATO vende 600 D bianca 6 mesi. Telefonare 288-149. A101321

PRIVATO vende 600 D mesi 6. Telefonare 367-267. A101037

PRIVATO vende 600 D mesi 7 avorio lintapelle. Telefonare 238-439.

PRIVATO vende 600 D mesi 9. Telefonare 277-645 ore 18-20.

PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare 594-939. A97719

PRIVATO vende 600 D 9 mesi. 530 mila. Telefonare 371-478 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D 1962. Telefonare 677-101. A103755

PRIVATO vende 1100 familiare '54. Telefonare 324-831, ore pasti.

PRIVATO vende 1100 lusso e Belvedere '54 bellissima. Tel. 651-460.

PRIVATO vende 1100 D chiara 9 mesi, Telefonare 709-434 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 D [illegible] nuova mesi sei privato. Tel. 369-027.

PRIVATO vende 1100 D grigia 8 mesi. Telefonare 236-360.

PRIVATO vende 1100 D mesi 8 bianca. Telefonare 388-856. A104000

PRIVATO vende 1100 D (6 mesi). Telefonare ore 20-21: 68-288.

PRIVATO vende 1100 D 9 mesi. Telefonare 651-347. A100991

RATEALMENTE 600 240.000, 500 D 295.000, 600 D 450.000, Appia 2ª, 1200, 103 480.000. Telef. 20-805.

SPORTIVI PROVATE LA FORD CORTINA E CAPRI COUPE' VERSIONE G.T. MOTORE 1500 C.C. VELOCITA' OLTRE 135 ORARI, RIPRESA DA 0 A 100 KM. IN 14", FRENI A DISCO, CAMBIO TIPO CORSA, STRUMENTAZIONE SPECIALE. ATAUTO, PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO SAN MAURIZIO 18. O273

VASTO assortimento auto usate cambio permute rateazioni. Corso Casale 158. A97162

VENDESI 600 '57 in ottimo ordine, eventuale rateizzazione. Tel. 694-065.

VENDESI 600 D 6 mesi. Via A. Scarsellini 12, orario 12,30-14, 18,30-19,15. A102098

VENDESI 642 ribaltabili [illegible] ordine. Rateazioni. Telefonare 769-150 ore pasti. A101304.

VENDO a privato 500 C funzionante miglior offerente. Tel. 591-653.

VENDO a privato 600 D berlina, Rivolgersi: [illegible], corso Unione Sovietica 395. A101156

VENDO 500 Belvedere perfetto ordine. Telefonare 471-047. [illegible]

VENDO 500 giardiniera 6 mesi contanti. Telefonare 595-508.

VENDO 500 grigio chiaro sette mesi perfetta. Telefonare 323-741.

VENDO 500 sei mesi. Telefonare 550-091. A97893

VENDO 500 D blu 10 mesi. Telefonare 281-739. A101154

VENDO 500 D semestrale. Cornalino, via Guala 5-6, Torino.

VENDO 500 D 6 mesi. Telefonare 785-076. A101777

VENDO 600, mesi sei. Tel. 797-780.

VENDO 600 '56-'58-'60, 750 sei mesi, 500, 1100 '57-'58 bellissime. Barletta 137, telefono 320-521.

VENDO 600 D otto mesi bianca. Telefonare 891-300 ore pasti.

VENDO 615 nafta. Telef. 764-131 pomeriggio. A102023

VENDO 600 D 6 mesi garanzia. Telefonare 855-304. A101840

VOLKSWAGEN Porsche concessionaria Autogaravini, esposizione, vendita corso Regina Margherita 262, telefono 758-930. [illegible]

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. O14

VOLKSWAGEN, Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O251

VOLKSWAGEN pronta [illegible] vantaggiose, assistenza sollecita concessionario Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1200 1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 262, TELEFONO 758-930.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila 100, 1600 quindicimila. Agenzia P. Micca, telefono 42.839. A101799

RENAULT R.8 ORA A L. 949.000, PRONTA CONSEGNA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCAT, VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-343 O186

SALONE mercato veicolo d'occasione Fiat 600, Bianchine panoramiche, Fiat 1500 berline et spider, Flavia '61, Giulietta sprint, R.8, Giulietta T.I. Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O185

SIGNORA vende 500 furgone bianchina 1961 bellissimo 340.000. Telefonare 263-759.

SIGNORINA vende 600 D quindici mesi, cinquecentomila trattabili, occasione. Telefonare 81-630.

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni. Renato Messiato Commissionaria per Torino, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989. O303

SOCIETA' vende 600 D mesi 2. Telefonare 240-150. A101786

SPRINT '60 perfetta vende privato 680.000 trattabili. Telef. 783-[illegible].

VENDO 600 1958 bellissima motore rodaggio garanzia. Tel. 885-723.

VENDO a privato 600 D 9 mesi. Telefonare 678.887. A100760

VENDO bellissime Appia III, Appia coupé, Consul, Austin, Ondine, Dauphine, Giulietta, 103 H, special, export, familiare, 1300, 1500, 750, 600, 600 Multipla '62, 500 Giardinette. Visitateci Cigna 3. O352

VENDO Belvedere ottimo stato. Telefonare ore pasti 341-737.

VENDO carrello elettrico gomme piene portata kg. 2000 adatto stabilimento, velocità 15 km. Telefonare 325-303. A101616

VENDO Consul recente unico proprietario [illegible]. Barletta 137, telefono 320-521. A104148

VENDO nuova 500 sei mesi. Telefonare 321-694. A101743

VENDO nuova 583. Telef. 323-285.

VENDO R 8 un mese cambio cilindrata inferiore. Telefonare 581-910.

VENDO 103 Export '62, Appia 1ª, 1500 spider 6 mesi. Tel. 676-865.

VENDO 1100 D 6 mesi. Telefonare 321-663. A97721

VENDO 1100 D [illegible] 8 mesi perfettissima. Telef. 363-305 ore pasti.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONI 593-162. 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEF. 594-794.

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1ª-2ª-3ª serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. O1115

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO VIA MONGINEVRO 122 C. TEL. 388-777. RIBASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI; 1200 A 895.000. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976.

VOLTURIAMO 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

500 bianca 7 mesi vendo. Telefonare 327-107. A101904

500 sei mesi, bianca interno rosso vende privato. Telefonare 750-143.

500 D grigio perla 8 mesi privato vende. 370-376 ore pasti.

500 D mesi 8 privatamente vendesi. Telefonare 776-143. A100762

500 D nove mesi 7300 km. vendo L. 350.000. Telefonare 288-109.

500 D. vendo sei mesi. Tel. 83-703.

600 buone condizioni meccaniche e carrozzeria '59 vendesi. Tel. 521-124.

600 '60 chiara, bella, unico proprietario vende, facilitazioni. Telefonare 390-403. O386

600 L mesi 12 perfetta. Telefonare 876-443 ore serali. A100877

600 D nove mesi, verde, 8700 km. vendesi privato. Telefonare 652-471.

600 D 6 mesi bianca vendo privato. Telefonare 793-047. A101885

682 N2, Esatau 112, vende. Corso Traiano 170. Telefonare 661-470.

1100 7 mesi bianca fascia bianche manutenzione perfetta. Privato vende. Telefonare 361-441.

1100 10 ql. autoscala 12 metri vendiamo. Telefonare [illegible].

1100 D azzurrina bellissima perfetta 9 mesi vendo privato. Tel. 558-160 pomeriggio. A100993

1100 D bianca km. 5000 8 mesi vendesi. Telefonare 791-617.

1100 D blu 8 mesi perfetta vendo. Telefonare ore pasti 250-194.

1100 D celestino nove mesi vendo a privato. Telef. ore pasti 377-671.

1100 D colo e chiaro otto mesi 6500 km. Telefonare 360-227.

1100 D grigio chiaro, nove mesi, perfette condizioni, vendo. Tel. 590-614.

1100 D mesi 8 bianca fascia bianche antifurto km. 5300 privato vende. Telefonare 288.768. A101847

1100 D semestrale bianca 4500 km. vendesi. Telefonare 673-387.

1100 D 8 mesi chiara vendo. Telefonare 599-719. A101783

1100 D 6 mesi vendo a privato grigio scuro km. 5000. Tel. 586-766.

1100 D 9 mesi bianca ottimamente rodata privato vende. Tel. 756-915 ore pasti. A101640

1100 D 6300 km. vendo. Telefonare 672-024 ore pasti. A101689

1100 H-'59 unico proprietario vendo permuto con 600. Telef. 390-403.

1300 grigio scuro, bella vende permuto 1100, 600. Tel. 390-403.

1300 9 mesi vendo. Tel. 380-246.

1500 dodici mesi vende scura privato vende a privato 850.000. Telefonare ore ufficio 487-792. [illegible]

1500 Fiat grigio chiaro 8 mesi km. 8000 vendo 1.050.000. Telefonare ore pasti 363-134. A101780

1500 nove mesi, rodaggio scrupoloso, km. 4900, perfetta, vendesi. Telefonare 367-023. A103045

1500 perfetta mesi 7. Telefonare ore pasti 871-677. A101032

1500 semestrale fumo Londra perfetta vendo. Telefonare pasti 379-840.

150.000 anticipo vendo 500, 600, 103; 250.000 anticipo vendo 1500, differenza rateale, Tel. 20803.

2100 berlina avorio nero buone condizioni 400.000 vendesi, rateando. Corso Unione Sovietica 91.

280.000 vendonsi furgoni carrozzati Cerale, portata ql. 4. Tel. 287-119.

800.000 vendo 600 mesi 11. Telefonare ore pasti 768-075.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vivi 49 cc. guida senza patente. Prove permute, rateazioni, assistenza concessionaria Avia corso Vercelli 84, telefono 851-543.

LAMBRETTA massime facilitazioni procuriamo patente, permute. Pasquero, Principe Amedeo 11. O211

LAMBRETTA motocarri 4-5 ql., 10.900 mensili. Pasquero, Principe Amedeo 11. O211

PRIVATO vende Vespa 125 del '59. Telefonare 667-547. A100802

VESPA per tutti senza patente, senza targa. Provatela. Agenzia Toso, corso Regina Margherita 61. O707

VESPA 50 nuovo modello senza targa, senza patente, prove, dimostrazioni e vendita presso Agenzia Moroni, corso Unione Sovietica 169, telefono 393-628. O596

VESPETTA il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, minime rateazioni, prova, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, varie. Tel. 752-946.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. ACQUISTA adeguatamente anticaglie, oggetti, merci varie, [illegible] locali. Telefonare 732-264.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O391

A. ACQUISTASI piume d'oca, rottami; sgombro cantine. Tel. 482-242.

A. FATA Benefica veggente radiestesista, psicanalista, diplomata, col suo fluido darà una luce al vostro destino. Berruti. Telefonare 374-624.

ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio, casa, scuola, albergo. Richiedete cataloghi gratis. O160

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis, telefonare 31-737. O888

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 8, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE camere letto poliestere lavabili, 3 porte 135.000; 4, 195.000; 5, 225.000; armadi 30.000 ritiro mobili usati. Fornasiari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 236-705. O118

ATTENZIONE! fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 65.000, cucine 35.000. Lagrange 33 (cortile), Principe Amedeo 11.

CAUSA trasferimento avendo camera letto Clippendal cucinino macchine cucire. Telefonare dalle 14 alle 16 546-405. A100883

CAUSA trasloco vendonsi mobili, oggetti vari. Telef. 633-031 mattino.

CERCO stufe Kerosene occasione. Telefonare 83-997 ore pasti o serali.

CHITARRA nuovissima vendesi. Telefonare 755-627. A100471

[illegible] 1961 modello 253 ottimo stato vendesi. Telefonare 70-605.

CUCCIOLI cincillà selezionati vende convenientemente privato. Telefonare 284-319 ore pasti. O613

CUCCIOLO volpino bianco cercasi acquisto. Telefonare 551-119.

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, tel. 528-930.

ELEGANTE camera pranzo come nuova vende privato. Telef. 383-643.

FRANCOBOLLI Italia 1600 serie differenti 38 albums vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino».

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A97923

FRANCOBOLLI collezione Vaticano, S. Marino, altri vendo. Telefonare 213.838 ore pasti. [illegible]

GRANDE assortimento macchine scrivere calcolatrici occasionissime noleggio. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A100068

LIQUIDANSI mobili, soprammobili, quadri residuo Galleria antichità. Duca Abruzzi 8, telefono 513-510.

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile). O415

MACCHINA cucire Pfaff motorino, cucina gas, stufe elettriche, quadri vendo occasione. Telefonare 653-255.

MACCHINE fotografiche studio ottiche ingranditori, taglierine, smaltatrice doppia, cavalletti vende occasione. Telefonare 653-256.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 26.

MAGLIERISTE: Super Copiel, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Narvo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICI v. Principe Amedeo 32C Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1. matrimoniali 8 porte poliestere 175.000, mobili letto, sofà una due piazze da 23.000. O243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O498

MOBILIFICIO Ovest. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6 (fianco Mela), telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, faciglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE « maglieriste maglificio privato vende 12/100 praticamente nuova. Telef. 663-465 dopo ore 18.

OCCASIONE causa decesso vendesi bilancia e affettatrice. Tel. 733-196.

OCCASIONE su contanti vendesi due biliardi, attrezzatura completa. Telefonare ore pasti 584-696.

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Coste, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

PIANOFORTE incrociato verticale occasione vendo a privato. Telefonare 535-084. A98732

PIANOFORTI assortimento marche mondiali Bluthner, Schiedmayer, Kawai (giapponese) Seiler, Armonium. Concessionario Capitani, Po 38.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PREGIATI comò, mobiletto 700 privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9243 — Torino ».

SIGNORA svende spoglie guardaroba taglia 46-48. Telefonare 596-650.

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000, 15.000, noleggi. Augusta, Cavour 6. 28284

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-843.

TERMOCUCINA completo bruciatore funzionante d'occasione cercasi urgentemente. Telefonare 772-936.

VENDESI camera letto, soggiorno, poltrone. Flori, via Asinari Bernezzo 119/12. A102001

VENDESI carrozzella con motorino per invalido altra per ammalato. Telefonare 382-789 dopo ore 20.

VENDESI ingresso, sala clippendal, camera matrimoniale, lavatrice automatica. Telefonare 270-444.

VENDESI serie quadretti autentici '700, scene sacre. Telefonare ore pasti 693-590. A101527

VENDESI stufa gas come nuova, mod. Fergas Spring. Telefonare 257-323.

VENDO [illegible] usato. Tel. 583-719.

VERA occasione vendo Dubied 12/100. Telefonare ore serali. Telefono 295-396. A97884

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849